Anno 100 - Numero 251

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 3 Novembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

L'automobile nel mondo

Il panorama congiunturale dell'industria automobilistica muta, non di rado, di anno in anno. Ciò vale per il 1966, quando lo si ponga a raffronto con il 1965. I problemi strutturali, invece, — che caratterizzano questo poderosissimo ramo di attività — restano, nel loro complesso, immutati. Riguardano ancora la produzione nord-americana da un lato; quella dei più evoluti paesi europei dall'altro. Attengono a certi grossi problemi di fondo. Da un anno all'altro, si possono avere attenuazioni od accentuazioni su certi particolari. Ma è questione di enfasi, non di sostanza.

Eccoci ai fatti. L'Italia, lo scorso anno, stava ancora concludendo la sua fase recessiva, che s'intitola alla «stretta monetaria» ed abbracciò tutto il '64 ed il '65. Non diversamente si svolgevano le vicende economiche in Francia, mentre Germania occidentale e Stati Uniti avevano ancora un'economia in piena espansione. Fu soprattutto per loro merito, se la produzione di auto nel mondo si valutò nel '65 a 22-23 milioni di unità.

Quel livello produttivo rimarrà più o meno immutato anche nel '66. Per colpa di chi? Saranno principalmente gli Stati Uniti a determinare questa sosta. La loro produzione sembra si debba contrarre nel '66 di 400 mila unità circa. Subito dopo, nello stesso senso, sarà da annoverare la minor produzione della Gran Bretagna che, al massimo, potrà raggiungere quest'anno i 2 milioni di unità prodotte. Anche la Germania occidentale ha una produzione meno brillante del solito. Invece è migliorata (e notevolmente) la produzione automobilistica dell'Italia e della Francia.

* *

Secondo le più recenti valutazioni, l'industria automobilistica in Italia toccherà 1,3 milioni di unità prodotte nel '66, realizzando un incremento produttivo del-l'8% sullo scorso anno. Inoltre, la maggior produzione riguarderà non soltanto vetture (la cui richiesta fu relativamente elevata, anche durante la trascorsa fase recessiva); ma anche autocarri, autobus e motrici. Si accresce dunque la domanda degli automezzi come beni strumentali. E ciò ha un chiaro significato congiunturale. Tanto più che la maggiore richiesta non riguarda soltanto il mercato interno, ma anche le esportazioni.

Altro grande sistema economico in espansione, per quanto riguarda l'automobile, quello francese. Anch'esso, superate le restrizioni monetarie, realizza rapidi incrementi produttivi. Sembra che nel '66 si realizzeranno 2 milioni di unità; in parte cedute all'interno, in parte più elevata vendute all'estero.

Terzo ed ultimo fra i grandi produttori di autoveicoli, che sia in espansione, il Giappone. Esso nel '66 dovrebbe produrre 2,1 milioni di unità, con un incremento del 10% sullo scorso anno. Quanto alla Germania federale, il suo collocamento resta incerto. Può ancora segnarsi fra i paesi in espansione; tuttavia, a tassi più ridotti dello scorso anno. La crisi monetaria quivi non è ancora superata. Le recenti vicende politiche lo dimostrano.

* *

La congiuntura automobilistica mondiale assume, dunque, nel '66, un aspetto sostanzialmente nuovo. Per contro, immutata è la situazione di fondo di questa gigantesca attività produttiva. Possiamo sforzarci di mostrarlo.

Stati Uniti e Canada, prima premessa, possiedono un mercato interno ormai pressoché saturo. Per essi, l'automobile più che mezzo di trasporto familiare, è divenuto mezzo di trasporto individuale. Negli Stati Uniti si possiede un'automobile ogni due abitanti. Ben diversa la situazione dell'Europa, anche occidentale. Da noi, la densità automobilistica varia notevolmente, da quattro a dieci abitanti, per ogni autoveicolo. E se si dovessero considerare i paesi socialisti, si avrebbe una gamma di possibilità ben più elevata. Non sorprende, pertanto, che le grandi imprese americane siano da tempo avviate alla conquista quanto meno di una quota del mercato europeo: tra l'altro, servendosi di filiali o di filiazioni che hanno stabilimenti insediati un poco ovunque, ma soprattutto in Gran Bretagna e nella Germania occidentale. Nulla, d'altro canto, di più naturale che le grandi aziende europee (soprattutto quelle dei Sei paesi del Mec) cerchino di contrastare le aspirazioni americane.

Hanno qualche punto di vantaggio. Conoscono meglio il mercato europeo. Hanno una produzione più aderente alle occorrenze dei loro mercati interni; indubbiamente, sono più vicine ai consumatori. Ma questi vantaggi sono attenuati dalle enormi dimensioni produttive realizzate negli Stati Uniti d'America, dove dieci milioni di unità, ogni anno, sono prodotte sostanzialmente da tre enormi stabilimenti. Il contrasto, pertanto, continua.

Le difficoltà economiche apportate agli Stati Uniti dalla guerra del Sud-Est asiatico; le conseguenti restrizioni monetarie; — e pertanto qualche maggior odierna difficoltà ad esportare capitali in Europa — possono anche aver attenuato, negli ultimi mesi, l'asprezza di questa lotta. Ma non appena saranno scomparse queste motivazioni contingenti, tutto ritornerà nel suo logico indirizzo evolutivo. Se vuole contrastare gli Stati Uniti, l'Europa (ed in primo luogo la Comunità dei «Sei») deve avviarsi ad una maggior razionalizzazione produttiva, attraverso accordi e concentrazioni.

La realtà di domani è insomma, per quanto riguarda l'automobile, caratterizzata soltanto da grandi e grandissimi stabilimenti. Le dimensioni ottime varieranno a seconda di fattori, anche non economici. Ma il vantaggio, per le aziende di grandissima mole rimarrà sicuro. Così si prepara, nel nostro ramo d'industria, un movimento di concentrazione che si è manifestato anche altrove: per esempio, nella chimica e nell'elettronica. E che, ormai, è considerato — forse non a torto — come tratto distintivo di un capitalismo veramente moderno.

Ferdinando di Fenizio

Poco prima della partenza di Johnson da Seul

Sei americani dell'Onu in Corea uccisi dai comunisti al confine

Facevano parte di una pattuglia delle Nazioni Unite in servizio presso la zona smilitarizzata alla frontiera tra le due Coree - L'attacco sferrato all'improvviso con granate e bombe a mano - Furiosa sparatoria - Ucciso anche un sud-coreano, un altro americano ferito - E' l'incidente più grave dopo l'armistizio del 1953 - Gli Stati Uniti hanno nella Corea del Sud cinquantamila uomini

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 2 novembre.

Poche ore prima della partenza del presidente Johnson da Seul alla volta degli Stati Uniti, alla fine della sua visita in Asia, sei soldati americani e uno sud coreano, facenti parte di una pattuglia del comando delle Nazioni Unite, sono stati uccisi in un'imboscata di nord-coreani a sud della zona demilitarizzata. Secondo un rapporto del comando dell'Onu pubblicato a Tokio, la pattuglia è stata attaccata nelle prime ore di stamane a circa 800 metri dalla linea di demarcazione, nel settore della seconda divisione degli Stati Uniti. Un soldato americano, leggermente ferito, ritrovato accanto ai morti, ha riferito che i nord-coreani sferrarono l'attacco con granate. Seguì una violenta sparatoria. Sembra che sul terreno siano state trovate cartucce fabbricate in paesi comunisti europei.

E' indubbiamente il più grave degli incidenti avvenuti dal '53 a oggi ai bordi della zona demilitarizzata, che separa la Corea del Sud da quella del Nord. Tali incidenti di recente sono aumentati di numero e gravità. Da Seul non giungono precise indicazioni di un legame tra la visita del Presidente e l'imboscata. Ma a Tokio autorevoli osservatori affermano che un legame probabilmente esiste, e ricordano le recenti dichiarazioni di Pyongyang che «*qualche cosa deve essere fatto in aiuto della Corea del Nord*». Tuttavia è dubbio che l'imboscata sia sintomo della volontà di spingere le cose oltre, non foss'altro perché la Corea del Sud dispone di ingenti forze, tra cui circa 50 mila americani. Il comando delle Nazioni Unite ha chiesto subito che la commissione militare per l'armistizio si riunisca per esaminare l'accaduto. Questi raduni si risolvono però di solito in sterili reciproche accuse delle parti.

Un portavoce del ministero degli Esteri giapponese ha dichiarato oggi di attribuire grande importanza al fatto che la prima visita del presidente Johnson all'estero è stata in Asia. Il governo giapponese — egli ha detto — approva gli scopi della Conferenza di Manila, e ritiene che le offerte americane siano indicative di una ferma intenzione di pace.

Gli attacchi nord-coreani sono iniziati il 15 ottobre

Il Dipartimento di Stato dichiara: «Siamo preoccupati» Johnson torna questa notte

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 2 novembre.

Il presidente Johnson è partito oggi dalla base di Anchorage, in Alaska, alla volta di Washington dove giungerà nella nottata di oggi. Il suo ritorno avviene in un momento in cui la situazione in Estremo Oriente appare particolarmente pericolosa. Ieri mentre Johnson si trovava ancora nella Corea del Sud, truppe nordcoreane hanno teso un'imboscata a una pattuglia dell'Onu. Sei soldati americani e un sudcoreano sono stati uccisi. E' questo il più grave incidente in cui truppe americane siano state coinvolte in Corea dall'armistizio del 1953.

Come si spiega questo attacco? E' possibile che i comunisti nordcoreani, per appoggiare Ho Ci Min nel Vietnam, vogliano far balenare la minaccia di un allargamento della guerra alla Corea? Il governo della Corea del Sud ha inviato in Vietnam un corpo di spedizione, in aiuto agli americani, di 45 mila uomini. Quale potrà essere la reazione americana? Una rappresaglia contro la Corea del Nord è inconcepibile ma è anche inconcepibile, si afferma a Washington, che i soldati del paese militarmente più forte del mondo possano essere massacrati impunemente.

Fino a questo momento le reazioni americane ufficiali non sono impegnative. Il portavoce del Dipartimento di Stato, Carl Barch, ha dichiarato oggi: «*Una serie di attacchi iniziati il 15 ottobre da parte nord coreana contro il nostro esercito e quello sud coreano ci preoccupano seriamente. Tali attacchi finora hanno provocato la morte di 25 soldati sud coreani e di sei americani*».

Non è per caso, si fa notare a Washington, che l'attacco ha avuto luogo in coincidenza con la visita di Johnson alla Corea del Sud: sembra quasi che in occasione della conferenza di Manila ci sia stato uno sforzo concertato da parte dei comunisti asiatici per rendere più drammatica la situazione. I cinesi hanno fatto sapere al mondo d'avere prodotto un missile capace di trasportare bombe atomiche. I guerriglieri del Vietcong, dal canto loro, hanno moltiplicato il numero degli attentati nel Sud Vietnam. Scopo di questo sforzo coordinato sarebbe e da una parte di sciupare l'effetto positivo del viaggio di Johnson in Estremo Oriente e dall'altra — forse — di influire sulle elezioni di martedì prossimo, allarmando l'opinione pubblica americana con la prospettiva di una guerra allargata.

Nicola Caracciolo

Uno dei tre paesi divisi come Germania e Vietnam

Il grave incidente sopravvenuto l'altra notte nella zona smilitarizzata tra le due Coree richiama l'attenzione su una situazione da lungo tempo quiescente, ma sempre provvisoria e quindi precaria, capace di subitanee e pericolose reviviscenze. La Corea è uno dei tre paesi divisi a metà, come la Germania e il Vietnam; ma, mentre in quest'ultimo arde la guerra e la Germania rimane sempre al centro della politica mondiale, la Corea sembra invece essere uscita di scena, solo ormai un ricordo dell'epoca della «guerra fredda».

Fu appunto in Corea che la «guerra fredda», giunta al massimo della tensione, divenne «calda», quando — il 25 giugno 1950 — le truppe del Nord varcarono la linea divisoria del 38° parallelo e invasero il Sud. La remota penisola, conosciuta una volta come il «paese della calma mattutina», si trasformò così nell'epicentro dello scontro fra mondo comunista e mondo occidentale e fu straziata, da un capo all'altro, da una sanguinosissima guerra. Sono vicende ormai consegnate alla storia, che si possono sinteticamente riassumere negli aspetti salienti.

Gli Stati Uniti intervennero immediatamente, sotto l'egida dell'Onu, che aveva dichiarato «aggressore» il governo del Nord. Altri quindici Stati concorsero a formare il corpo di spedizione internazionale, che rapidamente respinse gli invasori e occupò quasi tutta la Corea settentrionale, giungendo, agli ultimi di ottobre, allo Yalù, cioè al confine con la Cina. Questa allora intervenne a sua volta, con un corpo di «volontari»; dopo alterne vicende, alla fine del marzo 1951, la situazione era ristabilita quasi al punto di partenza, più o meno lungo il 38° parallelo. Non restava quindi che riconoscere l'impossibilità di modificare con la forza le situazioni di fatto realizzate alla fine della guerra mondiale; e così avvenne, con le interminabili, estenuanti trattative di armistizio, cominciate il 17 luglio 1951 a Panmunjom e ivi concluse il 27 luglio 1953.

L'accordo di armistizio stabilisce, quanto alla sistemazione territoriale, che la linea divisoria tra le due Coree sia la linea stessa del fronte, ossia praticamente — come si è detto — il 38° parallelo. Le forze contrapposte sono separate da una zona smilitarizzata profonda quattro chilometri, a cavallo della linea di demarcazione. Una «Commissione di controllo delle nazioni neutrali», composta di quattro ufficiali superiori, forniti rispettivamente da Svezia, Svizzera, Polonia e Cecoslovacchia, è incaricata di «espletare le funzioni di controllo, di osservazione, di ispezione e di inchiesta» necessarie per l'osservanza delle clausole armistiziali.

Dalla firma dell'armistizio sono ormai passati oltre tredici anni, durante i quali la situazione è rimasta congelata, sia militarmente sia politicamente. Sul posto si sono avuti sporadici incidenti, però subito composti e senza alcun seguito di rilievo. Formalmente esiste ancora il comando delle Nazioni Unite, ma solo la Thailandia mantiene in Corea un minuscolo contingente, accanto alle truppe americane. Ogni tentativo di risolvere politicamente la questione, riunificando la Corea, è fallito; invano l'assemblea dell'Onu anno dopo anno, emette la rituale risoluzione in questo senso.

Se infine si guarda ai regimi interni, la prospettiva della riunificazione risulta ancora più inconsistente nel Sud. Abbattuto nel '60 il regime dispotico di Syngman Rhee, esiste oggi un ordinamento «democratico», rigidamente anticomunista. Nel Nord il maresciallo Kim Il-sung, al potere dal '48, è capo incontrastato del governo e del partito comunista. Il Sud è inglobato nella sfera di influenza americana; il Nord, dopo avere gravitato verso la Cina, di recente si è staccato da Pechino e riaccostato a Mosca. Dall'una e dall'altra parte, in conclusione la situazione appare stabilizzata e, nonostante incidenti come quest'ultimo nulla lascia prevedere che la si voglia o possa modificare.

Ferdinando Vegas

Saragat inaugura oggi il Salone

Il presidente Saragat accolto dal sindaco Grosso, a destra, ieri sera all'arrivo a Torino. A sinistra, il ministro Andreotti. Oggi il Capo dello Stato inaugura il 48° Salone dell'Auto (Vedere i nostri servizi alle pagine 2, 4 e 5)

Dopo una tempestosa riunione della dc tedesca

Erhard accetta di ritirarsi

Un comunicato ufficiale dice: «Il Cancelliere sta lavorando con i partiti democristiano e cristiano-sociale per formare un governo che abbia una maggioranza parlamentare» - E aggiunge: «Le trattative non falliranno a causa della sua persona» - L'annuncio delle dimissioni di Erhard (e del nuovo Cancelliere) forse martedì prossimo - Ipotesi sul ministero e sull'uomo che lo guiderà

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 2 novembre.

Erhard ha ceduto. Non si è dimesso nemmeno oggi dalla carica di cancelliere, ma ha fatto capire di essere disposto a ritirarsi se in tal modo potrà essere risolta la crisi di governo. Chi si aspettava di vedere il Cancelliere lottare fino all'ultima cartuccia, è rimasto deluso. Ha vinto la ragione: messo a confronto con la realtà, cioè con il direttivo del partito democristiano, del quale è presidente, e poi con il gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale al gran completo (salvo Adenauer, convalescente), ha capito che non ce l'avrebbe fatta. E allora, prima che i pretoriani gli dessero il colpo di grazia, ha fatto una dichiarazione di rinuncia — non immediata, ma lenta e progressiva e condizionata — per cadere in piedi, con tutti gli onori.

Nella dichiarazione, discussa in seno alla dc per tutta la giornata e comunicata ai giornalisti solo a sera, Erhard annuncia che «in osservanza dei diritti e dei doveri che la Costituzione gli concede», *egli* «lavora insieme con gli organismi dei partiti democristiano e cristiano sociale per la formazione di un governo che abbia l'appoggio di una maggioranza parlamentare». *Ammette, in sostanza, che l'attuale suo governo minoritario è spacciato e che ne cerca un altro. Aggiunge che* «le trattative non falliranno a causa della sua persona».

In parole semplici, Erhard ha annunciato che è disposto a sacrificarsi se non riuscirà a trovare l'appoggio o dei liberali o dei socialdemocratici. Poiché è certissimo che non riuscirà, ne risulta che dovrà andarsene. I gruppi parlamentari, le direzioni, e le segreterie dei partiti di governo dovranno tuttavia esaminare la proposta del Cancelliere nelle loro prossime riunioni, entro domani mattina e martedì pomeriggio. Si dovrà aspettare fino all'8 novembre per sapere qualcosa di ufficiale. Ma già si può dire che il dado è tratto: Erhard se ne andrà.

La giornata odierna, prima di strappare al Cancelliere il preannuncio di abdicazione, è stata drammaticamente tesa. Gli occhi di tutta la Germania erano rivolti a Bonn dove in una sala al fondo del Parlamento si decideva il destino del Cancelliere. Fuori, stipati in un caldo insopportabile su

Erhard ieri a Bonn (Tel.)

un pianerottolo fumoso, duecento tra giornalisti, fotografi e operatori aspettavano sotto i riflettori la notizia: Erhard si è dimesso. Era l'atmosfera che si respira nell'anticamera di un monarca morente, con le agenzie di notizie che tengono i telefoni occupati in permanenza, per essere i primi a dare l'annuncio. Deputati democristiani entravano e uscivano, facendo macabre osservazioni: «Lo stiamo scannando». «Lo abbiamo messo a posto». *Un'agenzia ha dato immediatamente la notizia che Erhard aveva rinunciato, poi ha rettificato che* «è disposto ad andarsene».

Questa la situazione, diventata fluida, dopo otto giorni di stasi. Le domande che si pongono spontaneamente sono tre: 1) quando se ne va Erhard? 2) chi sarà il nuovo Cancelliere? 3) che colore avrà il governo?

Le risposte sono le seguenti:

1) Erhard rinuncerà soltanto quando, con la sua collaborazione, si sarà trovato il successore. Bisognerà aspettare almeno fino a martedì prossimo, ma si vorrebbe sgomberare la poltrona di cancelliere prima delle elezioni del 20 novembre in Baviera.

2) I candidati in lizza sono sempre gli stessi cinque, in ordine alfabetico Barzel, Gerstenmaier, Kiesinger (presidente del Land Baden Wuerttemberg), Luecke e Schroeder. Nel gruppo parlamentare i più forti sono Barzel e Schroeder, tra l'elettorato Gerstenmaier, i «deboli» sono Kiesinger e Luecke. Questa loro debolezza, dovuta alla mancanza di clientele, potrebbe essere la loro forza e far preferire uno di loro come «cancelliere di transizione» in attesa che Barzel o Gerstenmaier o Schroeder maturi per il cancellierato. Con il permesso di Strauss, l'uomo forte che si tiene dietro le quinte e che, con l'appoggio di Adenauer, manovra buona parte del gioco.

3) Vi sarà forse una ripetizione della «piccola coalizione», con i liberali. All'esperimento della «grande coalizione» con i socialdemocratici, la maggioranza dei deputati democristiani sarebbe contraria perché lo considera troppo rischioso per il partito; inoltre potrebbe condurre alla paralisi dell'attività governativa, all'immobilismo causato dall'equilibrio delle forze. Come accadde in Austria fino alle ultime elezioni.

Tito Sansa

Il congresso del pc albanese

Tirana ammonisce Hanoi contro il «revisionismo»

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 2 novembre.

(b. t.) Il capo albanese Hodja ha affermato ieri che l'alleanza con la Cina contro il revisionismo sovietico rimarrà il pilastro della sua politica estera, e ha annunciato che all'interno imprimerà una spinta ancora maggiore dell'attuale alla campagna per l'efficienza economica e alla rivoluzione ideologica e culturale in atto. Parlando al quinto congresso del partito comunista albanese aperto ieri a Tirana, Hodja ha ribadito che nessun mutamento interverrà nella linea del suo governo. Il revisionismo moderno scaturito da Trotsky e Bukharin e predicato da Tito e dai *leaders* sovietici, egli ha detto, è destinato al fallimento, ed è perciò necessario che i veri marxisti continuino a lottare fino all'ultimo. Qualsiasi adesione o collaborazione col revisionismo kruscioviano, egli ha ammonito, riferendosi ai nord-vietnamiti, porterebbe fatalmente ad un graduale tradimento del marxismo e forse a una caduta nella trappola capitalista.

L'unità del movimento comunista, ulteriormente minata da Kossighin e Breznev, ha continuato Hodja, può essere soltanto ristabilita dai veri partiti rivoluzionari e dalla loro lotta contro i traditori e i rinnegati.

Piano russo per dare ad Hanoi un miliardo di dollari in aiuti?

Il progetto (sottoposto agli alleati comunisti europei) prevede una spesa di 800 milioni di dollari per l'Urss, e 200 milioni per i «satelliti»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 2 novembre.

Mosca (secondo notizie non ufficiali) ha proposto ai suoi alleati europei un piano di aiuti militari ed economici al Nord Vietnam che comporta una spesa di un miliardo di dollari. Della somma, ottocento milioni verrebbero pagati dalla Russia, duecento milioni dagli altri Paesi. Il contributo degli Stati europei appare quindi modesto, ma ai russi preme che gli alleati si impegnino in un programma di assistenza comune. Questo può servire a dissipare le diffidenze dei vietnamiti per l'aiuto sovietico e nel contempo a limitare l'influenza di Pechino fra i capi di Hanoi. «*Ma la Cina* — come diceva ieri Breznev — *è l'unico Paese socialista che confini con il Nord Vietnam e la sua posizione geografica ha grande importanza per i programmi di assistenza ai vietnamiti*».

La Cina dunque resta arbitra della situazione ed è certo che non trascurerà [illegible] per contrastare i disegni dei russi. Si comincia anzi ad avanzare l'ipotesi che Pechino non abbia alcun interesse a concludere, sia pure a vantaggio dei comunisti, la prova di forza nel Vietnam.

Al discorso di Breznev sull'aiuto che i cinesi offrirebbero indirettamente agli americani, ha fatto seguito oggi un articolo della *Pravda* che ne spiega, in maniera piuttosto brutale, tutti i sottintesi. Servendosi di citazioni ricavate da giornali occidentali la *Pravda* arriva a dimostrare che i capi di Pechino, pur condannando l'imperialismo, si preparano all'intesa con gli Stati Uniti. La condotta dei cinesi è ambigua: è la prima constatazione: gli Stati Uniti sono in grado di forzare la mano nel Vietnam perché sono certi che i cinesi non si faranno mai trascinare in un serio conflitto. La seconda constatazione è che fra cinesi ed americani vi sono oggi più possibilità d'intesa che nel passato. La *Pravda* accredita la tesi della «spartizione delle zone d'influenza» fra Cina e Stati Uniti, sul continente asiatico. Il viaggio di Johnson in Asia può aver contribuito a consolidare questi sospetti.

La conclusione della *Pravda* è quanto mai esplicita: «*Tutta ciò dimostra che la politica della Cina, in apparenza rivoluzionaria, è nella realtà molto diversa. I suoi scopi sono lontani dagli interessi del socialismo. Ecco perché oggi la linea di Pechino non viene più decisamente condannata in Occidente...*».

Mosca, quindi, sta ritorcendo le accuse di collusione con l'«imperialismo» mosse al suo indirizzo dai cinesi. E' probabilmente la contromanovra serve a prevenire obiezioni e negoziati fra Mosca e Washington sul disarmo. Al di là dei motivi polemici, però, resta l'ansietà dei russi di perdere la posizione sin qui mantenuta, di unico contraente nel dialogo con gli Stati Uniti.

Massimo Conti

CRONACA CITTADINA

Stamane si apre il Salone dell'Automobile

Affettuoso saluto al Presidente Saragat giunto ieri sera a Torino

Giuseppe Saragat, che viaggiava in forma privata, accolto a Porta Nuova dalle autorità, dagli amici della lotta antifascista e da cittadini - In mattinata visita in cimitero - La cerimonia ufficiale avrà inizio alle 10,30 davanti al Palazzo delle Esposizioni al Valentino - I discorsi per inaugurare la grande rassegna dell'Auto saranno tenuti dal ministro on. Andreotti, dal sindaco e dal dott. Biscaretti - Poi il corteo presidenziale tornerà in prefettura e nel pomeriggio il Presidente ripartirà per Roma

Il Presidente della Repubblica è giunto ieri sera alle 22,10 a Porta Nuova. Il suo arrivo a Torino, per inaugurare il 48° Salone dell'Automobile, era previsto alle 18 all'aeroporto di Caselle, ma l'incertezza del tempo ha modificato il programma, consigliando di effettuare in treno il viaggio dalla Capitale.

Ad attendere Giuseppe Saragat erano alla stazione il prefetto dott. Caso, il sindaco prof. Grosso, il presidente della Provincia avv. Oberto, il questore dott. Buttiglione, il gen. Ciravegna comandante la Brigata carabinieri, il comandante della Legione col. De Angelis, personalità, vecchi socialisti compagni del Presidente nella lotta contro il fascismo. Giuseppe Saragat è sceso sorridente dal convoglio presidenziale insieme al figlio dott. Giovanni e alla figlia signora Ernestina con il marito dott. Santacatterina, intrattenendosi a cordiale colloquio con le autorità e gli amici. Con il Presidente della Repubblica sono giunti il ministro dell'Industria on. Andreotti, il consigliere militare amm. Spigari, il segretario generale della Presidenza, avv. Picella, con il consigliere diplomatico Malfatti, il capo dei Servizi di sicurezza, prefetto Ortona, il capo dell'ufficio stampa dott. Staderini.

Alcune centinaia di persone si erano raccolte ai lati della pensilina, per porgere con un caloroso applauso il primo, sincero omaggio all'illustre ospite. Giuseppe Saragat è apparso commosso dalla spontanea manifestazione, ha ringraziato con gesti affettuosi prima di uscire dalla stazione attraverso la saletta d'onore. Il Presidente della Repubblica è quindi salito in auto accanto al Prefetto — del quale è ospite — mentre le personalità del seguito prendevano posto nelle altre macchine. Il piccolo corteo si è subito avviato verso il Palazzo del Governo.

Nelle prime ore di stamane il Presidente Saragat si recherà in forma privatissima al cimitero per visitare la tomba di famiglia, in cui sono sepolti la madre signora Ernestina Stratta, il padre avv. Giovanni, i fratelli Eugenio e Piero. Ritornerà poi in Prefettura per una breve sosta.

Sempre in forma privata il corteo presidenziale lascerà il Palazzo del Governo alle 10,15 per recarsi al Valentino, dove Giuseppe Saragat parteciperà alla inaugurazione del Salone dell'Automobile. La visita del Capo dello Stato assumerà carattere ufficiale alle 10,30, nel momento in cui arriverà al Salone delle Esposizioni. Davanti al piazzale circondato dagli alti pennoni su cui sventolano le bandiere dei tredici Paesi presenti alla manifestazione Saragat sarà accolto dalle autorità dello Stato e di Torino.

Reparti dell'Esercito e dei Carabinieri in alta uniforme con fanfara renderanno al Presidente della Repubblica gli onori militari. La cerimonia si svolgerà nel Teatro Nuovo. Parleranno il sindaco prof. Grosso, il presidente del Salone dott. Biscaretti ed il ministro dell'Industria on. Andreotti, presenti, per i due rami del Parlamento, il sen. Macaggi e l'on. Pella. Seguirà la visita alla rassegna. Dopo la cerimonia si formerà il corteo ufficiale, che percorrerà corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, via Roma e piazza Castello, per ricondurre il Capo dello Stato in Prefettura.

Alle 13, nel Palazzo del Governo, vi sarà la colazione ufficiale con l'intervento delle autorità cittadine tra cui l'arcivescovo mons. Pellegrino, il primo presidente della Corte d'Appello dott. Casoli, il procuratore generale della Repubblica dott. Merlo, il sindaco prof. Grosso, il presidente della Provincia avv. Oberto ed il comandante del Territorio gen. Verando. Alle 14,30 il Capo dello Stato ripartirà per Roma. Se il tempo lo permetterà rientrerà alla capitale in aereo. Se le condizioni atmosferiche rimarranno sfavorevoli, si servirà del treno anche per il ritorno.

Come abbiamo annunciato, al Salone partecipano quest'anno 515 espositori di 13 Paesi: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia e Svizzera.

Le novità, già segnalate nei giorni scorsi, sono numerose. Di grande importanza appare la sezione dei carrozzieri, vanto e tradizione del Salone di Torino. Uno dei temi del Salone è quest'anno quello della sicurezza: attacchi per le cinghie, imbottiture interne, piantoni del volante telescopici. Si affacciano le prime indicazioni per una vettura elettrica, di dimensioni ridotte, per muoversi nel congestionato traffico delle grandi città.

Sabato sarà a Torino per l'importante rassegna il presidente del Consiglio on. Moro. Dopo d'aver visitato il Salone egli si incontrerà con i rappresentanti dell'industria automobilistica nazionale. E' anche prevista una breve sosta dell'on. Moro in Comune per un colloquio con il sindaco prof. Grosso e i consiglieri.

In mattinata il Presidente del Consiglio inaugurerà il Centro di formazione professionale «Le Vallette» costruito, con la spesa di 2 miliardi, dalla Cassa del Mezzogiorno per l'addestramento al lavoro dei giovani immigrati. Nel pomeriggio l'on. Moro visiterà la sede della Cassa di Risparmio, ricevuto dal presidente dott. Calleri, e la nuova sede dell'Istituto San Paolo, dove sarà accolto dal presidente professor Jona.

Il taccuino del Salone

ORARIO D'APERTURA — **Oggi il Salone è aperto dal termine della cerimonia inaugurale alle 23. Da domani, orario ininterrotto dalle 9,30 alle 23.**

BIGLIETTERIE — **Sono sette: nell'atrio dell'ingresso principale e del Teatro Nuovo e agli ingressi di via Petrarca e del padiglione sotterraneo. Sabato pomeriggio e domenica, una sussidiaria a sinistra dell'ingresso principale.**

PREZZO DEL BIGLIETTO — **500 lire, con diritto al sorteggio giornaliero di un'autovettura e ingresso al Museo dell'Auto; ridotto di 400 lire per comitive di almeno 15 persone (con sorteggio autovettura ed ingresso Museo); 300 lire per militari, invalidi e ragazzi.**

BIGLIETTI PER STUDENTI — **Alunni delle elementari e medie in gruppo 200 lire (visite dal 7 all'11 corrente); universitari 300 lire (presentazione del tesserino).**

SORTEGGIO AUTOVETTURA — **Oggi è in palio una Fiat «500». Domani una Alfa Romeo «Giulia 1300».**

PERCORSO DI PROVA — **Aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 sul tragitto collinare di viale Seneca, S. Vito, strada S. Vito - Revigliasco, viale Settimio Severo.**

TRAM E AUTOBUS — **La linea speciale «E» collega piazza Castello con l'ingresso del Salone ed il Museo dell'Auto. Intensificato il servizio sulle linee tranviarie 1, 1 sbarrato, 15 e 16 e sulle automobilistiche 59, 67 e 67 sbarrato. La linea collinare «G rosso» subirà una variante al percorso, passando per viale Seneca.**

RIDUZIONI FERROVIARIE — **Del 20 per cento sui biglietti di andata e ritorno ai visitatori del Salone nel periodo 3-13 corrente.**

SERVIZI AEREI — **Volo supplementare giornaliero Roma partenza 13,20, Torino arrivo 14,55; Torino p. 15,40, Roma a. 17,05.**

TEATRO NUOVO — **Domani alle 21,10 la compagnia del Teatro Stabile di Roma presenta il «Giardino dei Ciliegi» di Cecov nella edizione curata da Luchino Visconti. Repliche nelle sere seguenti; domenica spettacolo anche alle 15,30.**

Decisi a Roma dal Comitato interministeriale

I nuovi stipendi dei medici che lavorano negli ospedali

Un esempio: l'aiuto di prima nomina in un ospedale di 1ª categoria percepisce ora, tutto compreso, da 250 a 300 mila lire - Con il nuovo accordo avrà uno stipendio base lordo di 262.316 lire al mese e in aggiunta il 71 per cento dei compensi fissi delle mutue, che rappresentano almeno altrettanto - Per pagare le nuove retribuzioni saranno aumentate le rette negli ospedali

Nel corso di una riunione interministeriale a Palazzo Chigi, è stato definito, la sera del 31 ottobre, il nuovo trattamento dei medici ospedalieri: assistenti, aiuti e primari. Si tratta di rivalutazioni notevoli, sulle quali, come ha annunciato il ministro Mariotti, sono d'accordo i sindacati e — con qualche riserva — la Federazione nazionale degli Ordini.

Due anni fa assistenti e aiuti hanno ottenuto la stabilità del posto, i primari l'avevano già. Adesso, con l'accordo, che attende soltanto una forma giuridica adeguata, tutti i medici ospedalieri hanno raggiunto compensi ritenuti in linea di massima soddisfacenti e inoltre la sicurezza di una pensione adeguata al 65° anno di età. Per contropartita, il governo ha fissato l'orario giornaliero delle prestazioni quotidiane: 5 ore per i primari, 6 ore per gli aiuti e assistenti. E su questo punto, a quanto pare, i medici non sono più d'accordo.

RETRIBUZIONI — Fino a questo momento, i compensi medi in un ospedale di prima categoria (come le Molinette, il Maria Vittoria ecc.) sono i seguenti: da 150 a 200 mila lire mensili l'assistente; da 250 a 300 mila lire mensili l'aiuto; da 300 a 400 mila lire il primario. La retribuzione è formata da due componenti: una è lo «stipendio ospedaliero», che oscilla dalle 60 alle 100 mila lire (dall'assistente al primario), l'altra è formata dalla «ripartizione dei compensi fissi mutualistici».

Ogni mutua versa all'ospedale per il ricovero di un assistito (e indipendentemente dalla retta) una somma che varia da 12 mila lire circa per un ricovero in medicina a poco più di 30 mila lire per un ricovero di altissima chirurgia. Questa cifra viene ripartita tra primario, aiuti e assistenti rispettivamente in ragione di 4 parti, 2 parti, una parte. In più i medici si dividono, secondo criteri diversi da ospedale a ospedale, le parcelle per le prestazioni dei paganti in proprio.

Pubblichiamo nella tabella le retribuzioni lorde sulle quali è stato concluso l'accordo (le cifre sono esatte tranne quelle riguardanti gli assistenti che hanno spuntato qualcosa in più). Rappresentano soltanto parte del reale compenso dei medici: essi continueranno a percepire, a parte, il 71 per cento dei compensi fissi mutualistici che costituiscono notoriamente il grosso dei guadagni degli ospedalieri, cioè una cifra almeno pari a quella dello stipendio. In più avranno la quota di singola spettanza sulle parcelle dei paganti in proprio.

Le pensioni corrisponderanno all'85 per cento dell'ultimo stipendio; si calcola che un primario andrà a riposo con almeno 500 mila lire mensili.

Come si riuscirà a trovare i fondi per pagare ai medici questi stipendi maggiorati? Occorrono, in tutta Italia, circa 32 miliardi l'anno. Per la metà della cifra si sono impegnate le mutue, autorizzando gli ospedali ad aumentare le rette di degenza (alle Molinette, attualmente, la retta è di 3650 lire al giorno), per l'altra metà i medici si sono impegnati a cedere all'ospedale il 29 per cento del loro compenso fisso mutualistico perché venga integrato nello stipendio.

ORARIO — E' doveroso, per rispetto ai mutuati e ai loro onerosi contributi per assicurarsi l'assistenza ospedaliera, che a un congruo stipendio corrisponda un orario di lavoro. Non facciamo polemiche sulla situazione attuale: è noto che i medici si sono sempre giustificati del poco tempo dedicato dai più all'ospedale dicendo che, mal pagati com'erano, dovevano cercare altrove fonti di guadagno. Adesso le cose cambiano, lo stipendio è indubbiamente buono e il governo chiede 6 ore ad aiuti e assistenti, 5 ore ai primari. Tuttavia l'Anao, che raggruppa aiuti e assistenti, respinge l'orario obbiettando che esso è stato prospettato al di fuori di ogni trattativa.

Comunque si chiarisca questo punto controverso, la categoria ha annunciato per il 14, 15 e 16 novembre uno sciopero nazionale per protestare contro le mutue debitrici ai medici ospedalieri di circa 200 miliardi. L'insolvenza riguarda in piccola parte Torino, dove il credito viene rivendicato solo nei riguardi della Mutua Coltivatori diretti. Ma lo sciopero, per solidarietà, sarà effettuato anche a Torino.

La tabella delle nuove retribuzioni ospedaliere

Categoria	Qualifica	Retribuzioni in Ospedali di 3ª categ.	Retribuzioni in Ospedali di 2ª categ.	Retribuzioni in Ospedali di 1ª categ.
PRIMARI	All'atto della nomina (quarta classe)	286.300 **346.178**	272.958 **[illegible]**	277.781 **359.659**
	Dopo cinque anni (terza classe) . .	304.369 **384.247**	311.978 **391.856**	318.778 **399.656**
	Dopo altri 4 anni (seconda classe)	369.785 **449.663**	379.029 **458.907**	388.505 **468.393**
	Dopo altri 4 anni (prima classe) . .	396.100 **475.978**	408.003 **[illegible]**	415.005 **495.783**
AIUTI	All'atto della nomina (seconda classe)	190.889 **252.663**	195.440 **257.434**	200.322 **262.316**
	Dopo quattro anni (prima classe) . .	220.677 **282.671**	226.194 **[illegible]**	231.711 **293.705**
ASSISTENTI	All'atto della nomina (seconda classe)	121.538 **179.309**	124.577 **[illegible]**	127.681 **185.482**
	Dopo un anno (prima classe) . .	159.846 **217.717**	163.945 **221.716**	167.943 **225.714**

La cifra in tondo è lo stipendio lordo base mensile; quella in neretto è comprensiva degli assegni fissi (indennità integrativa, di ricerca scientifica, di rischio). Le retribuzioni sono soggette a scatti biennali del 2,5 per cento.

Le somme indicate nella tabella vanno maggiorate dei compensi fissi mutualistici che raggiungono cifre almeno pari all'intera retribuzione, e inoltre delle spettanze sulle parcelle degli ammalati che pagano in proprio.

Operaio di Grugliasco investito da un'auto

Agonizza 17 ore all'ospedale e nessuno si preoccupa di avvertire i familiari

L'incidente la notte di martedì, mentre rincasava in ciclomotore - Ricoverato a Venaria - Nel frattempo, moglie e figlie lo cercano invano disperate - Ieri alle 17,15 una telefonata: "E' morto un quarto d'ora fa"

Altro fatto: muore soffocato da un boccone di pera

Un drammatico episodio è accaduto ieri a Venaria: un operaio di 56 anni, travolto da un'auto la notte di martedì mentre rincasava, è morto ieri alle 17 in ospedale; i familiari, che lo avevano cercato disperati fin dall'alba del giorno precedente, sono stati avvertiti soltanto un quarto d'ora dopo la tragica fine. «L'hanno lasciato morire in solitudine — dice la vedova fra le lacrime — io l'ho cercato per tutto il giorno, ma nessuno mi ha avvertita. Non ho neppure avuto la consolazione di vederlo vivo per l'ultima volta».

La vittima si chiamava Eliseo Comelli, abitava a Grugliasco, in via Fratelli Bandiera 11, con la moglie Giovanna, 49 anni, e due figlie: Maria Teresa, 21 e Bruna, 24 anni. Immigrato circa vent'anni fa dal Veneto, dopo molte peregrinazioni aveva trovato lavoro alla Fiat Mirafiori. Per andare in fabbrica si serviva di un ciclomotore: in primavera ne aveva comprato un altro, più moderno, di cui andava fiero. «Lo usava soltanto alla festa — racconta la moglie — le sue ore libere le passava trafficando col motore: lo smontava, lo puliva, ne aveva cura come di un figlio».

L'incidente è accaduto alle 0,30 della scorsa notte, all'incrocio di strada Lucento con via Montrassino. La «Giulietta sprint» guidata dal ventinovenne Gianluigi Sacco, abitante a Venaria, in via Nazario Sauro 52, ha investito l'operaio che, arrivando da una strada secondaria, non si era fermato al segnale di stop. «L'ho visto all'ultimo momento — afferma l'automobilista — è sbucato all'improvviso quando ormai mi era impossibile evitarlo».

Soccorso dallo stesso investitore, il Comelli è stato portato all'ospedale di Venaria. Le sue condizioni erano gravi: frattura alle gambe e al torace, trauma cranico. Veniva ricoverato con prognosi riservata. Per un'incredibile dimenticanza, nessuno si è preoccupato di avvertire i suoi. Prima per lo stupore, poi spaventati per l'inconsueto ritardo, la moglie e le figlie hanno vegliato tutta la notte in angoscia. Alle prime luci dell'alba la donna ha telefonato ai parenti, agli amici, alla fabbrica. Nessuno aveva notizie di suo marito.

Mentre i familiari si struggevano nell'inutile attesa, all'ospedale i medici lottavano per strappare l'operaio alla morte. Tutto è stato vano: il Comelli è spirato alle 17, senza riprendere conoscenza. Soltanto allora qualcuno ha pensato ai parenti del morto, la tragica notizia è stata comunicata in casa Comelli alle 17,15.

— Soffocato da un pezzo di pera un pensionato di 57 anni è morto sabato in un reparto di Villa Cristina, a Collegno, dove era ricoverato per i postumi di un grave incidente stradale. Si chiamava Salvatore Petrone, abitava ad Enna. Due mesi fa era venuto a Torino per il matrimonio della figlia Carmela, 26 anni, proprietaria di una tintostireria in corso Casale 44.

Quattro giorni dopo le nozze, mentre andava a Savona su una «1100» guidata da un amico, è rimasto vittima di un grave incidente. In una curva nei pressi di Millesimo, l'auto sbandava e si rovesciava in una scarpata. Il pensionato veniva ricoverato all'ospedale di Millesimo e in seguito trasferito alla clinica neurologica dell'Università di Torino. Dopo essere stato sottoposto ad un difficile intervento chirurgico, il Petrone trascorreva ora la convalescenza nella clinica di Collegno. Le sue condizioni erano migliorate.

Sabato pomeriggio è stato trovato da un'infermiera riverso sul pavimento accanto al letto. Paonazzo, con le mani contratte, strette al collo, era già morto. In un primo tempo si è creduto che fosse stato vittima di un collasso cardiaco ma la perizia necroscopica, eseguita dal prof. Purini dell'Istituto di medicina legale, ha accertato che la morte è avvenuta per soffocamento. Il Petrone, che non poteva masticare bene a causa della cattiva dentizione, era stato soffocato da un grosso pezzo di pera che gli si era fermato nella gola.

Eliseo Comelli. La moglie: «L'hanno lasciato morire solo»

Padre con quattro figli abbandonato dalla moglie

Vito Manetto, 36 anni, abitante in corso Regina 24, dove ha anche un laboratorio di radioriparazioni, è stato abbandonato dalla moglie Ignazia, 24 anni. La donna se n'è andata martedì, dopo una lite. Ha abbandonato anche i quattro figlioletti: due bimbe di 6 e 2 anni, due maschietti di 4 anni e 8 mesi, ora affidati alle cure della sorella del Manetto, Rosaria, residente a Nichelino. La Ilardo non è alla prima fuga: anni fa se ne andò dai parenti in Sicilia e tornò dopo una settimana. Il marito l'ha denunciata per abbandono del tetto coniugale.

Minorato scomparso — Angelo Lecappa, 40 anni, corso Traiano 56, minorato psichico, è scomparso da due giorni. Ha capelli grigi con ciuffo bianco sulla fronte; pantaloni grigi, giacca blu.

In 9ª pagina elenco delle offerte per il lebbrosario nella giungla dedicato a Giovanni XXIII.

IN 22ª PAGINA: **Altre notizie della cronaca**

Specchio dei tempi

Cosa ne pensa un vecchio socialista dei neo-iscritti (intellettuali) al partito - Si festeggia e si ricorda del fascismo soltanto il patto col Vaticano - Non tutti hanno dimenticato il vecchio Carosio - Quando pagate care le banane, ricordate il prezzo delle mele a Mogadiscio - Un buon consiglio ai redattori sportivi

Un lettore ci scrive da Savona:

«Ho 87 anni e la mia tessera del partito socialista porta la data del 1908. Il nefasto ventennio non ha creato interruzioni nella mia fede e — anche se senza eroismi — ho pagato a suo tempo lo scotto, con la temporanea perdita del pane. Queste brevi note autobiografiche non sono destinate alla storia. Ma poiché il mio è un oscurissimo nome, erano necessarie per dichiarare con quale entusiasmo e con qual cuore io abbia salutato la rinascita del mio vecchio amato partito. Eppure qualche osservazione debbo pur fare. Forse è la tardissima età che me la suggerisce.

«Di fronte a nomi come Aldo Garosci, Norberto Bobbio, Guido Calogero ed altri valentuomini, che hanno trovato o ritrovato la bandiera del loro ideale politico, io mi sento commosso come all'incontro di smarriti fratelli. E penso al bene che al partito e al Paese verrà da queste forze di intelligenza e di carattere. Ma — mi si voglia perdonare — non vedo con altrettanto entusiasmo l'entrata in blocco nel partito di una folta schiera di gente di teatro. Nessun preconcetto men che rispettoso per questi nuovi compagni. Di qualcuno (non faccio nomi per non cadere in antipatiche discriminazioni) conosciamo le vecchie, nobili convinzioni. Ma tutti gli altri sono stati anch'essi... miracolati dalla recente proclamata unità dei socialisti italiani? Se mi fosse consentito, io qui enumererei le ragioni (nessuna men che riguardosa) che fomentano le mie dubbiezze. Ma si andrebbe troppo per le lunghe! Mi permetto di concludere con l'augurio (anch'esso privo di qualsiasi malizia) che tutti i neo-compagni non proletari, prendano con fervore la tessera del partito, ma non respingano — sia pure con umana riluttanza — la cartella dell'esattore».

Alfredo Carlino

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei sapere, se mi puoi pubblicare e rispondere, perché in un'epoca nella quale tutto ciò che sa anche lontanamente di fascismo viene distrutto, aborrito, bollato (a ragione), i patti lateranensi fatti dal duce invece si festeggiano, addirittura con un giorno di vacanza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'abbonata de "La Stampa" e mi rivolgo a te per dire due paroline al signor Ugo Buzzolan, tuo giornalista. Ho letto un suo articolo nel quale affermava che ai giovani non sarebbe importato niente dell'assenza, nella partita Italia-Russia, del radiocronista Carosio. Errato, caro signor Buzzolan: ho 21 anni (credo di essere ancora giovane giovane) e ho sentito anch'io la mancanza del buon, caro, vecchio Carosio. E' stato lui, così semplice, sportivo, pateticamente comico, a risvegliare in me il tifo per il calcio e come me, credo che molti altri giovani, che abbiano compiuto almeno dieci anni hanno sentito la sua mancanza.

«Perciò, cari quarantenni, non siete i soli a ricordare Carosio con affettuosa simpatia; ma tutti uniti rimpiangiamo "i suoi cari errori" con la sua famosa "quasi rete". Spero pubblicherete queste mie righe per far sapere al signor Carosio quanto tutti gli vogliamo bene. Cari saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Mogadiscio:

«Ho seguito i numerosi dibattiti su la questione del prezzo delle banane. Potrei essere preciso con un esame analitico dei vari fattori che contribuiscono a rendere le banane così costose, secondo la voce di molti, ma preferisco non rubare lo spazio. Mi permetto rivolgermi ai miei connazionali e domandare loro se sanno quanto venga a costare la frutta italiana qui.

«Premettiamo che qui pesche, albicocche, susine, pere, mele e ciliege non si producono e che l'uva, pur avendo la possibilità di essere coltivata, non è assolutamente conveniente, dato che decine di migliaia di uccelli di ogni tipo (che fortuna per i nostri cacciatori, che fanno camminate di un giorno per due uccelli!) la distruggono immediatamente. La frutta sopra elencata, viene da noi pagata da un minimo di 870 lire ad un massimo di 1800 lire, secondo il mezzo di trasporto con il quale viene importata. Attualmente le pere e le mele, non certo di prima qualità, le paghiamo 870 lire il chilo. Colpa delle varie dogane, dei noli, dei vari intermediari, proprio come per la banana che, fatti i raffronti, mantiene un prezzo più basso. Ed allora non scagliamoci contro le banane, frutto sano, prelibato ed altamente nutritivo.

«Leggiamo con attenzione ogni numero della vecchia e cara "Stampa", che arriva puntualmente una volta la settimana, salvo scioperi in Italia: ci costa lire 125 al numero e ci porta le notizie e la voce della patria lontana. Prego non pubblicare il mio nome non gradendo alcuna pubblicità. Sono un affezionato lettore, coltivatore di banane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Villanova Canavese:

«Da anni sono un assiduo lettore de "La Stampa", ma ahimè, al lunedì mi obbligai ad acquistare altri giornali locali. Sai perché? Sono presidente di una squadra di calcio che partecipa al campionato di seconda categoria, e come tale, mi interessa sapere i risultati del girone, ed altrettanto gli sportivi delle varie zone.

«Proprio non puoi dedicare mezza pagina al calcio minore? Attendo con fiducia, non cestinarmi e pubblica questa mia; vedrai quanti sono della stessa opinione».

Delio Caracchi
Presidente della Ass. Calcio Villanova

Nessuna «illazione politica» sul mancato numero legale

Deciso dai capigruppo consiliari riuniti ieri dal Sindaco

Il sindaco ha riunito ieri i capi-gruppo consiliari per esaminare l'episodio avvenuto nella seduta di lunedì, quando verso l'una di notte è mancato il numero legale.

La situazione è stata chiarita. Dato atto al sindaco prof. Grosso della sua obiettività nel commentare l'accaduto (le dichiarazioni sono state pubblicate ieri da «La Stampa») i capigruppo hanno diramato un comunicato con il quale si precisa: *«1) le sedute del Consiglio comunale di Torino si sono sempre svolte con ritmo frequente, con ampia partecipazione di consiglieri, senza che mancasse il numero legale; 2) il fatto che lunedì sera ad una certa ora sia venuto a mancare il numero legale ha avuto un carattere episodico, che nell'impegno di tutti i gruppi resterà tale; 3) di conseguenza, non se ne possono trarre illazioni di carattere politico».*

— La direzione cittadina della dc ha esaminato il programma presentato dal sindaco al Consiglio comunale. Al termine della seduta il prof. Franceschetti ha dichiarato: *«Abbiamo approvato la responsabile decisione di mantenere il bilancio in pareggio»* pur rilevando che non deve essere ritardata l'impostazione di opere di decisiva importanza per la città come *«la metropolitana, le tangenziali, le arterie per l'attraversamento del centro e gli ospedali della cintura».*

Il tabaccaio dorme e non si accorge che i ladri gli svaligiano il negozio

Bottino 5 milioni, il secondo furto in 8 giorni - Gli hanno portato via anche la pistola - Altro fatto: rubati francobolli per 5 milioni in una villa a Moncalieri

Una tabaccheria è stata svaligiata due volte in otto giorni. E' in corso Traiano 10: il proprietario, Antonio Dal Cero, 50 anni, abita sopra il negozio. «Martedì della scorsa settimana — racconta — sono venuti di notte, hanno sfondato la vetrina con il cric e portato via tutti gli accendisigari esposti. Un danno di 600 mila lire, che l'assicurazione non paga perché, sostiene, la polizza copriva solo i valori contenuti tra le mura del negozio e il cristallo della vetrina non è un muro».

Per difendersi contro le rapine, Antonio Dal Cero ha acquistato una pistola. La tiene a portata di mano, nel cassetto del banco di vendita. Ma, ieri notte, quando i ladri sono tornati alla carica, dormiva. Con un camioncino si sono fermati nel cortile dietro lo stabile, che non è recintato, hanno segato le inferriate della finestra della retrobottega e sono entrati.

Poi, aperta senza difficoltà la porta posteriore dall'interno, hanno razziato scaffali e cassetti. Il danno è ingente: due milioni e mezzo di valori bollati e altrettanti di sigarette, tabacco e altri generi. Il bottino è stato caricato sull'autofurgone, che si è allontanato senza che nessuno lo notasse.

Al mattino, aprendo, Antonio Dal Cero ha trovato il negozio a soqquadro: nemmeno un angolo era rimasto inesplorato. Anche la pistola era scomparsa.

— I ladri sono entrati dalla finestra del bagno, lasciata aperta, nell'abitazione dell'industriale Vinicio Nicolini, 38 anni, in strada Torino 72 a Moncalieri. Hanno rubato oggetti d'oro e una collezione di francobolli per un valore complessivo di 5 milioni.

— Usando chiavi false, i ladri sono entrati l'altra sera nell'alloggio della prof. Teresa Ghibaudi, direttrice didattica, in corso Vittorio Emanuele 2. Bottino: oggetti preziosi, monete antiche e tre libretti di risparmio al portatore con un deposito di 600 mila lire, il tutto del valore di un milione.

Un commerciante è accusato di bancarotta per 25 milioni

Un giovane di 25 anni, Raffaele Bruno, commerciante in stoffe, è accusato di truffa e bancarotta fraudolenta per circa 25 milioni. Il Bruno aveva un negozio di tessuti in barriera di Milano: all'inizio di quest'anno, per ingrandire il suo giro di affari, ha emesso parecchie cambiali e assegni ai fornitori. Ma tutti i titoli, per un valore di una ventina di milioni, sono stati protestati. Dichiarato fallito dal Tribunale, il giovane ha sottratto ai creditori altri milioni vendendo per conto suo della merce del fallimento. E' stato arrestato nell'aprile scorso. L'altro giorno, su istanza dell'avv. Verazzo, ha ottenuto la libertà provvisoria.

Il rapinatore del gioielliere Corsi è condannato in appello a 24 anni

Il bandito marsigliese Poggi ferì l'orefice a rivoltellate, scappando con decine di milioni in brillanti - Il processo a Genova

Ci telefonano da Genova:

Terzo processo ieri mattina alla Corte d'Assise d'Appello di Genova per Paul Poggi, il bandito marsigliese di 35 anni arrestato dopo la clamorosa rapina al gioielliere torinese Virgilio Corsi. Nel 1963, Paul Poggi era stato giudicato dalla Corte di Assise di Torino che gli aveva inflitto 24 anni e 6 mesi di reclusione; nel 1965, sempre a Torino, i giudici d'appello avevano ridotto la pena a 22 anni. La mancata applicazione di certe aggravanti aveva però determinato l'annullamento della sentenza in Cassazione ed il conseguente rinvio del processo alla nostra Corte.

L'audace rapina avvenne il 21 aprile 1962, in pieno giorno. Tre banditi, penetrati nella gioielleria di via Roma 20, di fronte alla reazione del Corsi, gli spararono quattro colpi di rivoltella ferendolo gravemente. Fuggendo i malviventi arraffarono da una vetrina gioielli e preziosi per circa 58 milioni. Due banditi riuscirono a far perdere le loro tracce; il terzo fu raggiunto e catturato in via Bertola angolo via XX Settembre. Era Paul Poggi.

Egli tentò di sviare le indagini lasciando credere, in un primo momento, di chiamarsi Louis. Il caso fu risolto dopo la pubblicazione sui giornali della sua fotografia: gli abitanti di Valloriate, in provincia di Cuneo, riconobbero in lui uno dei giovani francesi che, una settimana prima della rapina, erano giunti in paese guidati da Guy Casolari, 26 anni, da Tolone. Costui, oriundo di Valloriate, aveva ospitato gli amici nella casa che la madre possedeva in paese.

Dopo lunghe indagini, furono rinviati a giudizio, insieme con il Poggi e il Casolari (che non partecipò materialmente alla rapina, ma la organizzò) altri due francesi, assolti poi per insufficienza di prove. Al processo il Poggi negò tutto, con disarmante sfrontatezza: fu condannato a 24 anni e 6 mesi di reclusione. In sede di appello i giudici, ritenendolo responsabile di lesioni gravi anziché di tentato omicidio, ridussero la pena a 22 anni.

Stamane, all'udienza, Paul Poggi non ha mutato atteggiamento. «Non sono mai stato a Valloriate — ha detto — e non ho mai conosciuto Casolari. Non so chi fossero i due che erano con me nella gioielleria. Io c'ero entrato per caso. La rivoltella che stringevo in pugno al momento dell'arresto l'avevo raccolta pochi istanti prima, mentre correvo sotto i portici». Il procuratore generale dott. Florio ha proposto il massimo della pena prevista per simili reati: 21 anni di reclusione. I giudici hanno accolto la richiesta dopo breve riunione in camera di consiglio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 9,6
MINIMA	+ 6,2

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +7,8; pressione 741,2; umidità 98 %; cielo coperto. **Previsioni:** pioggia, nevicate in montagna. **Temperatura a Caselle:** massima +7,3; minima +1,5; media +5,2.

Che cos'è la macchina nella nostra vita

L'automobile: mezzo di trasporto popolare

Una vecchia massima, tanto citata da ridurla a vieto luogo comune economico, afferma: «*Se l'edilizia va, tutto va*». Senza commettere sacrilegio, penso si possa ringiovanirla dicendo: «*Se l'automobile va, tutto va*». Oltre a produrre lavoro, l'automobile è l'indice più sicuro del benessere di un paese, del suo grado di civiltà, e il desiderio di possederla è legittimo quanto quello di possedere una casa. Per una tenace mentalità conservatrice, alcuni considerano ancora l'automobile un genere voluttuario, se non l'infernale strumento di una deprecabile degenerazione dell'uomo che tende a trasformarsi in automa, quasi una parte meccanica della sua vettura. Entrambe le interpretazioni mi sembrano prive di fondamento; per il fatto stesso che l'automobile esiste, e nessuna forza, per il momento almeno, può respingerla nel buio da cui è uscita, bisogna adeguarsi alla sua presenza, accettarla per quello che rappresenta nell'economia e nella vita di un paese.

Che cosa rappresenta l'automobile? Direi tutto; è il desiderio di ogni uomo dai sedici anni in su, l'ambizione del povero e del ricco, e non soltanto, come si pensa, perché qualifica socialmente. E' un mezzo di trasporto che può anche essere voluttuario, ma quasi sempre è strumento di lavoro. Raccorcia le distanze, favorisce gli spostamenti, aiuta gli uomini a conoscersi e comprendersi. Può sembrare un paradosso, ma la vera unità d'Italia, dopo quella politica risorgimentale, l'ha fatta l'automobile con gli spostamenti facili da un capo all'altro della Penisola. Ci sono serviti di più questi ultimi venti anni, con la diffusione del benessere e l'esplosione automobilistica, a fonderci come popolo, che non i precedenti ottanta di unità.

Ma questi sono discorsi impegnativi, anche se paradossali; meglio commisurare l'automobile alle nostre proporzioni individuali, vederla nella sua funzione precisa; mezzo di trasporto e molla di ambizioni, comunque, meccanismo rivoluzionario, soprattutto se si pensa che cosa abbia significato l'avvento delle utilitarie, quelle automobiline che sciamano come api da fabbriche, uffici, negozi nelle ore di sosta del lavoro.

Fare le meraviglie perché l'operaio, il impiegato, l'artigiano hanno l'utilitaria è soltanto espressione di egoismo provinciale che considera l'automobile il biglietto da visita dell'individuo. Però, nello stesso tempo diventa accettazione della nuova realtà, cioè la fusione delle classi sociali. Che un tipo abbia una vettura sportiva e potente, ed il suo portinaio una «500», non significa nulla. Entrambi si muovono su quattro ruote, ed in città il portinaio circola assai meglio, a minor costo, di quanto possa fare il tipo con la macchina sportiva.

Anche la massima classista: «*Il mondo è diviso fra quelli che hanno l'automobile e quelli che non l'hanno*» perde ogni giorno valore, perché si riduce sempre più il numero di coloro che vanno a piedi, o in bicicletta, o in motoretta. Leggiamo quest'anno: «Il Salone dell'automobile di Torino all'insegna dell'ottimismo», e leggiamo gli indici di immatricolazione delle vetture nuove in continua ascesa. Sono aspetti confortanti per l'industria automobilistica, cui sono legati gli interessi di migliaia e migliaia di famiglie di lavoratori, da quelli che producono le automobili e gli accessori, a quelli che le usano. Pensate soltanto ai camionisti, ai tassisti di piazza, ai rappresentanti di commercio, a tutti coloro che identificano la paga mensile con il proprio mezzo di trasporto, che dal camion passa quasi sempre direttamente all'utilitaria, ad eccezione dei tassisti, e nemmeno tutti, perché in molte città le utilitarie multiple sono già numerose almeno quanto le cilindrate maggiori.

Trascuriamo il camion, che ha funzioni particolari, restiamo all'automobile, soprattutto all'utilitaria, sovente acquistata a rate. Alcuni sostengono che l'acquisto dell'automobile è soltanto uno sfoggio di vanità, una spesa che dovrebbe essere limitata a chi può farlo senza privarsi di generi più necessari. E' un ragionamento miope, che ridurrebbe a condizioni asfittiche la vita del paese. La civiltà dei consumi può esser guardata con sospetto sotto il profilo umanistico, ma non si può cancellarla dalla faccia del mondo. Siamo immersi in questa civiltà, indipendentemente dal numero delle automobili che circolano sulle strade; l'abbiamo creata, voluta, potenziata noi stessi, ed anche se oggi non ci piace molto, dobbiamo tenercela. L'automobile è soltanto un aspetto di questa civiltà, e direi il più utile, a sapersene servire.

Oggi si va in automobile come trent'anni fa si andava in bicicletta. Allora si pagava il bollo per avere due pedali, ma ad un certo momento, quando il velocipede divenne insostituibile mezzo di trasporto popolarissimo, il bollo di alluminio, con la relativa tassa, fu abolito. Si dovrebbe fare altrettanto con le vetture utilitarie, almeno le piccolissime divenute le biciclette attuali. A parte i benefici della maggior produzione, la massiccia motorizzazione, favorita da una simile provvidenza, cancellerebbe le residue differenze sociali e darebbe all'automobile la sua esatta fisionomia: un mezzo di trasporto popolare.

Francesco Rosso

NEL 1972 DIVERRA' PRESIDENTE IL "DELFINO IN ESILIO„?

Un'onda magica, religiosa di simpatia circonda «Bob» Kennedy nei suoi comizi

E' abilissimo - Parla alla folla nei quartieri più «caldi» con un'eloquenza fredda ma provocatoria; unisce la scioltezza del ragazzaccio irlandese allo stile aristocratico di Harvard - Entusiasma le masse qualunque cosa dica; però cerca soprattutto di invitare ad un «esame di coscienza» sui problemi più carichi di valori morali - Rispetta Johnson; ma offre al paese l'immagine di una politica diversa e più «umana», specialmente nel Vietnam - E' arduo fare previsioni; comunque, se votassero solo gli americani sotto i trent'anni, andrebbe subito alla Casa Bianca

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 2 novembre.

In Broadway, ieri sera, Bob Kennedy si guardava intorno come se l'ingorgo del traffico non fosse dovuto alla sua presenza. Parlava all'angolo della 73ª Strada, in un quartiere plebeo della parte occidentale di Manhattan. Almeno i due terzi degli ascoltatori erano giovani («Sarebbe presidente nel '68 — *ha detto qualcuno* — se votassero solo gli americani sotto i trent'anni»). *Eppure si comportava come se la ressa e l'eccitazione fossero per i vecchi personaggi della «macchina» di partito, candidati e managers di Tammany Hall, allineati al suo fianco. Un breve discorso e via, verso altri quartieri, per altri comizi più su, in Harlem negra e portoricana, senza tregua e sempre in un clima di* suspense. «I posti più caldi all'inferno — *ha detto più volte* — sono riservati per la gente troppo tranquilla».

Quel modo di salire sui tetti delle automobili fra la folla, quello stile d'eloquenza fredda ma tesa, e nel fondo un po' selvaggio e provocatorio: Robert Francis Kennedy è sempre un happening, *dà un'improvvisazione sul tema in un certo clima. Ha l'eleganza di Harvard, lo scatto dei ragazzi irlandesi di* West Side Story. *Si scioglie la cravatta, piega la testa da un lato e incomincia a parlare. Sembra che non guardi innanzi a sé, quasi impegnato — come dicono i consumatori della droga Lsd — in un «viaggio della mente» ma il suo viaggio è politico. E' rapido nei gesti, ellittico e inquieto nella parola. Sta alla figura del* politician *tradizionale come una pittura astratta alle tele auliche di Gilbert Stuart.*

Non si può giudicare quanto solide siano le sue concezioni, poiché non svolge un'argomentazione fino in fondo. Ha fama d'essere abile, e quasi tutti pensano che aspiri alla presidenza nel '72. Ma vi è chi scorge in lui piuttosto un ansioso fatalismo, che non ha a cuore davvero nulla, se non la libertà di muoversi, vedere e sapere quanto più è possibile nella stessa giornata. Egli va a vedere il Sud Africa, l'America Latina, il mercato di Cracovia, il ghetto negro o portoricano, l'Università ribelle, i braccianti in sciopero fra le piantagioni di pompelmo, i torbidi razziali del Sud. E si riposa sulle rapide di Salmon River, o lungo le coste del Maine, o sulle montagne canadesi.

Adesso ha percorso otto Stati che s'accingono alle elezioni. E' andato sulla costa occidentale, nel Mid-West, per le grandi pianure dell'America puritana, nel New England. Ha chiuso un comizio a Waterbury, nel Connecticut, recitando un poema di Robert Frost: «... questi boschi bui e profondi, ma io ho promesso d'andare, e miglia ancora m'aspettano prima di poter dormire». *E' stata la campagna elettorale di Bob Kennedy, sebbene non dovesse competere per se stesso, poiché il suo mandato senatoriale scadrà nel '70. Egli ha tenuto il campo, almeno finché Johnson era in Asia.*

Quando Pat Brown, il governatore della California sfidato da Ronald Reagan, è stato interrogato sulla possibilità che Johnson andasse a soccorrerlo, ha risposto: «Abbiamo bisogno d'ogni aiuto, ma l'uomo che davvero voglio vedere in California è Bobby Kennedy». *E lo stesso cosa hanno detto innumerevoli senatori, deputati e governatori. Volevano lui, sempre rispettoso verso il Presidente, ma con un «messaggio» così diverso.*

La popolarità di Kennedy II è stata spiegata con un «senso nazionale di colpa» per il delitto di Dallas, volontà d'espiazione in forme politiche: una tesi verosimile, anche se indulge al Freud in edizione tascabile. Barry Goldwater ha detto: «C'è un religioso fervore, che si crea intorno a *this guy*, a questo tipo, maggiore persino del fervore creato già intorno a Jack Kennedy». *In seguito ha pronosticato che col tempo, e con i troppi discorsi, la «stella di Bobby» declinerà. Ma per ora nulla indica tale possibilità, anzi il fenomeno cresce.* «Le mie opinioni sul Vietnam — *spiega, per esempio, un deputato del Michigan* — non sono quelle dei miei elettori, ma tale divergenza non tocca la sua popolarità, che trascende le singole questioni. Egli piace a loro e basta». *Un'anziana lady di Marion, nell'Iowa, quasi soffocata fra la folla in ascolto, ha espresso uno stato d'animo ancor più preciso:* «Non riesco a sentire quello che dice, ma qualsiasi cosa dica mi sta bene».

Il suo Boeing 727 lo conduce soprattutto nelle città in cui hanno sede grandi Università. Da un campus all'altro, Bob Kennedy studia la nuova generazione, l'incita a discutere, la stimola alla critica, ammesso che ce ne sia bisogno. A Berkeley ha versato olio sul fuoco. «Questo è il primo *college* — *ha osservato* — che diviene un caso politico nazionale da quando Giorgio III accusò Harvard d'essere centro di ribellione e sovversione, ed era un fatto». *Quindi ha pronunciato una requisitoria contro l'auto-indulgenza americana:* «Questo paese, che trova oltre 60 miliardi di dollari per il bilancio militare, dove i cittadini privati spendono tre miliardi di dollari l'anno per i cani, dedica meno di due miliardi ai progetti per le zone di miseria...». *Ai portavoce del* white backlash, *il «contraccolpo bianco» che segue i moti negri, s'è rivolto in questi termini:* «Sapete, io vi auguro di cambiar pelle, di svegliarvi negri domani mattina».

Sul Vietnam, la causa centrale del suo dissenso è che l'America presenti la spiacevole effige del generale Ky come alternativa al comunismo. Gli studenti non lasciano cadere simili occasioni, e nel tempo dedicato alle domande e risposte qualcuno avanza quesiti congegnati così: «Vorrebbe dire pubblicamente, prego, che lei si dissocia dal presidente Johnson?». Il senatore risponde: «No, sono lieto di spiegarvi che cosa penso, ma non in questi termini». *In seguito, all'Università statale dell'Oregon, quando uno studente gli chiede di chiarire il suo giudizio sul Vietnam in termini impegnativi, Bob Kennedy ha un attimo di perplessità, ma proprio in quel momento si leva dall'uditorio il pianto d'un bambino, e allora dice:* «Ecco, mi sento così...».

Già negli ultimi mesi lo [illegible] quegli americani che raccoglievano sangue per i vietcong, benché nemici in guerra, poiché giudicava tale questione morale e non politica. Criticò il Dipartimento di Stato per il divieto di seppellire un comunista in Arlington. A febbraio disse che per negoziare in Vietnam occorreva offrire ai Vietcong «qualche cosa di più d'una resa incondizionata». Eppure non di rado premette che è più facile per lui parlare, lo sa bene, di quanto sia per Johnson decidere. Il dissenso è sul modo in cui Washington opera in questo periodo, più che sugli scopi.

«Non è un liberale o un conservatore — *ha scritto la* New Republic — e non è un falco o una colomba. Non appartiene alla "macchina" di partito e non è un indipendente». *E' alienato dal potere, dopo essere stato per tre anni il secondo personaggio del governo; è persuaso che una politica più articolata, più attenta alle possibilità, più sottile, sarebbe praticabile. Due anni fa, avrebbe accettato la vice presidenza, ma Johnson preferì Humphrey. Oggi, alla televisione, gli domandano in quali circostanze accetterebbe la vice-presidenza, e Robert Kennedy risponde:* «In nessun caso». *Virtualmente, come sostiene lo scrittore Gore Vidal, ora l'America ha quasi un sistema tripartitico: repubblicani, democratici e kennediani.*

Johnson è square *e Bob Kennedy è* swinger, *ossia l'uno corrisponde al paese tetragono e tradizionale, l'altro al paese mobile e irrequieto. Johnson è di vecchia e ridondante maniera, il suo stile personale-familiare è definito «Rococò-texano». Kennedy II ricorda, con la sua sola presenza, che qualche anno fa la «torcia» era passata a una nuova generazione di americani, e poi è caduta in altre mani, per quanto robuste esse siano. Si dice: «Il delfino in esilio», ed è vero nel senso che al tempo dei Kennedy la Casa Bianca aveva tentato d'essere una Versailles moderna. Ma i Kennedy continuano anche una tradizione di dinastie politiche, antica nelle repubbliche almeno quanto gli Scipioni. Già prima del 1960, il vecchio padre della famiglia aveva composto un poemetto, che finiva così:* «Mio figlio Jack - guida la processione - poi viene Bob - pronto alla successione».

Se Washington è di Johnson, Harvard è di Kennedy II. «Egli — *dice Galbraith* — ha col mondo accademico rapporti più stretti di quanti ne avesse suo fratello». *Se gli uomini di Johnson sono Rusk, Fowler, Moyers, gli uomini di Bob Kennedy sono Galbraith, Goodwin, Gilpatric, Burke Marshall, Schlesinger. E fra i due campi, c'è una zona neutra che comprende anche non pochi uomini del governo.*

Davvero sarà il presidente del '72? Sei anni sono molti in politica. «Per quanto ne sappiamo — *ha insinuato un segretario del vice presidente Humphrey* — il candidato democratico del '72 può essere ora il sindaco di una piccola cittadina dell'Ohio». *I kennediani negano che esista un progetto e Bob Kennedy lo nega:* «L'esistenza è così mutevole... io non so neppure se fra sei anni sarò in giro per questo mondo... non ci si può concentrare troppo a lungo e duramente su uno scopo personale, poiché questo sacrifica l'intima indipendenza e i migliori istinti di chi ami la politica». *Tuttavia egli ha quarant'anni, esprime un fatalismo ansioso e legge Camus, ma da quando nacque è in politica e legge anche Talleyrand.*

Alberto Ronchey

In piedi sul tetto di un'automobile Robert Kennedy è festeggiato dalla folla durante un comizio (Tel. Ansa)

SCIENZIATI DI TUTTE LE NAZIONI UNITI CONTRO IL MORBO

Una vittoria almeno parziale sul cancro è prevedibile entro i prossimi dieci anni

La dichiarazione del prof. Higginson, direttore del Centro internazionale contro i tumori, reduce dal congresso mondiale di Tokio - Oltre ai fattori ereditari, anche l'ambiente può aver influenza sull'origine delle neoplasie (aria e acqua inquinate, alimentazione ecc.) - I rischi del fumo

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 2 novembre.

(l. f.) Il prof. Higginson, direttore del Centro internazionale per le ricerche sul cancro, ha tenuto oggi a Ginevra una interessante conferenza stampa sui risultati del nono congresso svoltosi recentemente a Tokio per l'esame degli aspetti scientifici del terribile morbo ed ha previsto per i prossimi dieci anni una vittoria, almeno parziale, sul male.

Dopo aver ricordato che l'organismo da lui diretto fa parte dell'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità), l'illustre scienziato americano ha sottolineato che a Tokio sono state vagliate alcune migliaia di relazioni. «*Senza tema di essere smentito* — ha proseguito — *posso dire che tutti i presenti sono rimasti profondamente impressionati dai progressi compiuti in questi ultimi anni: si moltiplicano ovunque le scoperte di carattere scientifico, per cui si assiste ad una completa trasformazione dello studio dell'attività delle cellule cancerose. Vorrei ricordare che il prof. Alex Addorr, che presiedeva il congresso di Tokio, ha detto che esiste la possibilità di evitare un'elevatissima percentuale dei casi di cancro*».

Oltre ad essere causati da fattori ereditari, i tumori maligni — secondo il prof. Higginson — sono sovente la conseguenza di un inquinamento dell'acqua e dell'aria, come anche dell'ambiente in cui si vive. Nel Giappone, ad esempio, la metà degli ammalati soffre di tumori allo stomaco o ai polmoni, mentre le varie altre forme di cancro sono quasi sconosciute.

«*E' interessante notare* — ha continuato il prof. Higginson — *che i giapponesi che emigrano all'estero e soprattutto nelle isole Hawaii sfuggono al cancro allo stomaco. Ciò può dipendere dal fatto che cambiano ambiente di lavoro. Per contro, i casi di cancro non diminuiscono che scarsamente fra le donne giapponesi che vanno all'estero: ciò forse perché non cambiano abitudini e continuano ad accudire alle faccende domestiche*».

E il fumo? Su tale argomento lo scienziato americano è stato piuttosto prudente, ma sotto le incalzanti domande dei cronisti ha finito per dire: «*Non vi è dubbio che il fumo favorisce lo sviluppo del cancro ai polmoni e allo stomaco*».

Quanto alle bevande alcooliche, ha affermato che sono meno pericolose, a condizione però che se ne faccia un uso moderato. Concludendo, il professor Higginson si è mostrato alquanto ottimista, sottolineando che grazie ai progressi delle ricerche scientifiche si comincia a svelare il mistero delle cellule cancerose e a conoscerne il funzionamento. E' probabile che una vittoria almeno parziale sul cancro potrà essere ottenuta entro i prossimi dieci anni; in particolare l'umanità sarà forse in possesso di tutti i mezzi di prevenzione.

Panico in un circo a Bruxelles per una tigre fuggita dopo aver ferito il domatore

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 2 novembre.

Tragedia oggi in un circo, nel centro di Bruxelles. Un domatore, intervenuto per separare tigri e leoni che, durante lo spettacolo pomeridiano, si stavano ferocemente azzuffando, è stato gravemente azzannato e ferito alla schiena da una tigre. Nonostante l'intervento di agenti della polizia, che le hanno sparato contro, la belva è riuscita a fuggire, seminando il panico fra spettatori e personale del circo. Per fortuna è stata ritrovata e finalmente catturata quando ancora non era riuscita ad allontanarsi dal recinto delle carovane.

L'incidente è avvenuto sotto la tenda del circo Sarrasani, che dà spettacolo in Piazza Flagey, proprio di fronte alla sede centrale della radio e della televisione belga. I leoni erano in pista, quando sono state fatte entrare nella gigantesca gabbia anche le tigri. Una di queste si è gettata addosso a un leone, ma tutti gli altri leoni e leonesse, a loro volta, si sono lanciati contro l'assalitrice. E' intervenuto il domatore Dieter Farrel, di 32 anni, di nazionalità tedesca, ma la tigre gli ha dato una violenta zampata sulla schiena e ha cercato di aggredirlo.

Fra le urla di terrore del pubblico — fra il quale erano centinaia di bambini — un poliziotto di servizio non ha perso il sangue freddo: ha estratto la pistola e ha sparato quattro colpi contro la belva, riuscendo a ferirla e inducendola a lasciare il domatore. Farrel è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale, dove le sue condizioni sono state giudicate gravissime.

Gli inservienti sono riusciti a immobilizzare la tigre ferita, avvolgendola in una rete, e l'hanno trascinata fuori dalla tenda, mentre lo spettacolo del circo continuava. Ma appena all'aperto, la fiera ha lacerato le maglie che l'avvolgevano e si è liberata, provocando un fuggi fuggi tra gli inservienti. Poi si è avviata verso il parcheggio di carovane del personale del circo: se fosse riuscita a uscire dalla piazza, avrebbe potuto provocare una tragedia tra la folla che attendeva, a quell'ora, alle varie fermate del tram e dell'autobus, nelle immediate vicinanze del tendone. Fortunatamente il personale dello stesso circo, con l'aiuto della polizia, è riuscito a isolare e a circondare il luogo in cui l'animale si era ritirato. Dopo non pochi sforzi la tigre veniva finalmente catturata e rinchiusa in una gabbia dalle solide sbarre.

Stasera si apprende che le condizioni di Dieter Farrel permangono molto gravi. I medici temono che, anche se riuscirà a sopravvivere, dovrà per sempre rinunciare al lavoro del circo.

e. d.

Banchiere settantenne rapito a Stoccolma

Stoccolma, 2 novembre.

Un banchiere di 70 anni, molto ricco, è stato rapito a Stoccolma domenica scorsa da un gruppo di individui che lo hanno costretto a salire su un'auto in sosta davanti alla sua abitazione. Il rapito è condirettore di una delle più importanti banche svedesi; vive in un alloggio da scapolo nel centro di Stoccolma ed ha una cerchia ristretta di amicizie e conoscenze. Tutti i giorni si recava nel suo appartamento una anziana domestica a ore per le pulizie; è stata proprio questa donna, che domenica ha visto il suo datore di lavoro allontanarsi a bordo di un'auto nera di grossa cilindrata, sulla quale si trovavano diverse persone.

Secondo quanto si è potuto sapere, il direttore di banca era uscito di casa per recarsi a fare una passeggiata a piedi in un parco situato nelle vicinanze: si presume che per le scale o nel portone sia stato affrontato da qualcuno a conoscenza delle sue meticolose abitudini e costretto, forse sotto la minaccia di una pistola, a salire sull'auto in sosta. I parenti dello scomparso hanno atteso qualche giorno prima di informare la polizia; si ritiene, in ogni caso, che i rapitori si faranno vivi presto, chiedendo una grossa somma per il riscatto.

Il rapimento del direttore di banca ha riproposto il problema della delinquenza, che sta assumendo in Svezia, e particolarmente a Stoccolma, forme molto preoccupanti. La scorsa settimana, ad esempio, si è scoperto che tre persone sono state uccise in un appartamento del centro e poi gettate in mare nello specchio d'acqua davanti alla reggia.

Consegnate allo Stato le foto dell'autopsia di John Kennedy

I documenti archiviati per desiderio della famiglia - Il pubblico non potrà esaminarli finché saranno in vita la vedova e i figli del Presidente ucciso a Dallas

Washington, 2 novembre.

La famiglia Kennedy ha affidato agli archivi nazionali 65 fotografie e lastre radiografiche relative all'autopsia praticata al presidente John Kennedy. La famiglia ha posto condizioni che impediranno praticamente al pubblico di prendere visione dei documenti per più di una generazione. Lo ha riferito ieri il ministro della Giustizia. I documenti comprendono 14 lastre, 25 negativi in bianco e nero, 26 diapositive a colori, oltre a un numero imprecisato di stampe.

I Kennedy hanno posto come condizioni le seguenti: nei prossimi cinque anni, non sarà permesso alcun accesso ufficiale ai documenti se non con il consenso della famiglia (gli organi investigativi ufficiali del governo potranno vedere le fotografie in qualsiasi momento), dopo i primi cinque anni, l'accesso sarà limitato a esperti riconosciuti in patologia con il consenso della famiglia Kennedy. Le restrizioni in questione dureranno finché rimarranno in vita la vedova, i genitori, i fratelli e i due figli del Presidente. Le foto sono tutte autenticate dai due esperti che condussero l'autopsia, J. J. Humes e J. Thornton Boswell. *(A. P.)*

Il Salone di Torino all'insegna dell'ottimismo

Quest'anno l'Italia produrrà un milione 300 mila autoveicoli

Il nuovo primato della nostra industria che si afferma sempre più anche sui mercati esteri - Negli ultimi sei anni sono stati spesi 650 miliardi per aggiornare e sviluppare gli impianti - Le caratteristiche del Salone di Torino illustrate dal presidente dell'Anfia dott. Biscaretti a 500 giornalisti italiani e stranieri - Partecipano alla rassegna 515 espositori di 13 paesi - L'inaugurazione stamane con l'intervento del Presidente della Repubblica

L'industria automobilistica italiana, nei primi nove mesi di quest'anno, ha costruito oltre un milione di autoveicoli, esattamente 1.022.047, con un incremento del 12.44 per cento sull'analogo periodo dell'anno scorso. Secondo stime approssimative, a dicembre si raggiungerà il traguardo di un milione 300 mila autoveicoli prodotti dalle fabbriche nazionali. Sarà un nuovo primato assoluto nella storia della motorizzazione italiana. Nel '65 la produzione era stata di 1 milione 175.548, nel '64 di 1.090.078.

Le cifre ufficiali sono state comunicate ieri dal presidente della Associazione costruttori, dott. Biscaretti, nella conferenza stampa per la presentazione del 48° Salone internazionale dell'Automobile, che si apre stamane a «Torino-Esposizioni», con l'intervento del Presidente della Repubblica Saragat, del ministro dell'Industria on. Andreotti e di personalità giunte da tutto il mondo.

Le vendite di autoveicoli sul mercato interno, superata la fase di recessione, hanno preso nuovo slancio. Da gennaio a tutto settembre sono stati immatricolati in Italia 851 mila automezzi, con un aumento del 12,60 per cento sul '65. Anche le esportazioni vanno bene. Nei primi nove mesi dell'anno abbiamo inviato all'estero 292 mila veicoli, con un incremento del 18.39 per cento rispetto al periodo gennaio-settembre '65.

In uno studio curato dall'Associazione nazionale fra industrie automobilistiche, si rileva: *«L'industria italiana è giunta a tali dimensioni e successi attraverso un potenziamento progressivo della sua capacità e secondo un ritmo che nell'epoca più recente è stato impressionante. Occorsero cinquant'anni (dal 1901 al 1950) per costruire un milione e mezzo di automobili; soltanto dieci anni (1951-'60) per più che raddoppiare tale quantitativo: 4 milioni 160.000; infine sei anni (1961-'66) per nuovamente duplicare il consuntivo: 6.500.000».*

Per ottenere questi risultati è stata necessaria un'ampia e coraggiosa politica di investimenti che non si è arrestata nemmeno nei momenti difficili, svolgendo una funzione di stimolo e di sostegno dell'economia nazionale. I costruttori valutano a 650 miliardi la spesa delle maggiori fabbriche automobilistiche nei soli ultimi sei anni: *«Gli impianti sono stati completamente aggiornati, nuove, imponenti officine si sono aggiunte a quelle esistenti secondo un processo che non conosce soste e che anzi è divenuto necessità improrogabile sotto l'assillo sia del progresso costruttivo, sia della sempre più accanita ed avanzata concorrenza internazionale».*

L'Anfia ricorda ancora che nell'insieme la produzione automobilistica italiana raggiunge, per l'anno in corso, un valore di circa 1300 miliardi di lire, pari al 3.5 per cento del reddito nazionale lordo e del 10 per cento del prodotto industriale. Sono occupati direttamente nella produzione 130 mila lavoratori. Considerando i settori collegati alla motorizzazione (pneumatici, parti staccate, accessori, autofficine, carburanti, ecc.) si raggiunge il totale di un milione 900 mila persone.

All'erario l'automobile assicura entrate imponenti, circa mille miliardi all'anno, pari ad un sesto del gettito tributario, più del triplo di quanto l'amministrazione statale destina alle infrastrutture ed alle opere stradali che interessano l'automobilista.

Il presidente dei costruttori italiani, dott. Biscaretti, durante la conferenza stampa ha dichiarato: *«Tutti i rami della nostra industria compreso quello dei veicoli industriali, sono in espansione»*. E' alla luce di questi positivi risultati che il 48° Salone può essere definito «dell'ottimismo». Il direttore della rassegna, dott. Giovannetti, ha rivolto ai cinquecento giornalisti italiani e stranieri convenuti al Museo dell'Auto un cordiale benvenuto. Quindi sono state illustrate le caratteristiche del Salone che per undici giorni (da oggi fino a domenica 13 novembre) conferirà a Torino il ruolo di capitale mondiale dell'automobilismo.

Partecipano 515 espositori di tredici Paesi: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia e Svizzera. L'area del palazzo di «Torino-Esposizioni» è salita quest'anno a 34.500 mq.

Il Salone di Torino, ultimo della serie autunnale, dopo quelli di Parigi e di Londra, ha il vantaggio di offrire al visitatore ed ai tecnici il quadro completo di tutti i modelli comparsi nel corso dell'anno. Un quadro in cui spicca la parata dei carrozzieri italiani che costituisce, come sempre, un'esclusiva ed affascinante attrattiva della manifestazione torinese. Quest'anno non c'è il settore degli autocarri e rimorchi che era presente l'anno scorso e che tornerà l'anno prossimo. E' infatti stabilita un'alternanza biennale con il settore degli autobus, delle ambulanze e dei veicoli pubblicitari, che partecipano all'odierna rassegna. Le marche di autovetture presenti al Salone (nel grande padiglione centrale dedicato a Giovanni Agnelli) sono 75; 19 sono gli espositori di autobus e veicoli speciali per trasporto di persone; 8 di rimorchi per autovetture e «roulottes»; 14 di pneumatici e ruote; 13 di carrozzerie per vetture; 23 di carrozzerie per autobus; 4 di carburanti e lubrificanti; 359 di accessori e parti staccate.

Le novità sono numerose in tutti i settori. Le autovetture di serie coprono la gamma vastissima dei gusti e delle esigenze dell'automobilista moderno. I carrozzieri hanno realizzato modelli di grande interesse. Uno sforzo rilevante, per ridare slancio al settore, hanno compiuto i costruttori e i carrozzieri di autobus, che presentano veicoli mastodontici e allo stesso tempo eleganti nei quali lo spazio è stato utilizzato al massimo senza sacrificare la comodità dei passeggeri.

La cerimonia inaugurale del Salone si svolge stamane alle 10.30. Dopo la visita del Presidente della Repubblica e delle autorità sarà ammesso il pubblico. Durante gli undici giorni della rassegna si terranno una dozzina di congressi e convegni riguardanti l'industria, il commercio e la tecnica dell'automobile.

Sergio Devecchi

Industria italiana: confronto di 9 mesi

	Vetture	Veicoli industriali	TOTALE
PRODUZIONE			
Gennaio-settembre '66	959.462	62.585	1.022.047
Variazione percent. sullo stesso periodo 1965	+12.10%	+17.75%	+12,44%
ESPORTAZIONE			
Gennaio-settembre '66	275.554	16.556	292.110
Variazione percent. sullo stesso periodo 1965	+18,44%	+17,66%	+18,39%
IMMATRICOLAZIONI			
Gennaio-settembre '66	807.549	44.433	851.982
Variazione percent. sullo stesso periodo 1965	+12,71%	+10,80%	+12,60%

Due fuoriserie inconsuete



«Vanessa»: un modello della Ghia su telaio Fiat «850» che interesserà la donna



La Carrozzeria Osi propone un'auto da città per risolvere i problemi del traffico

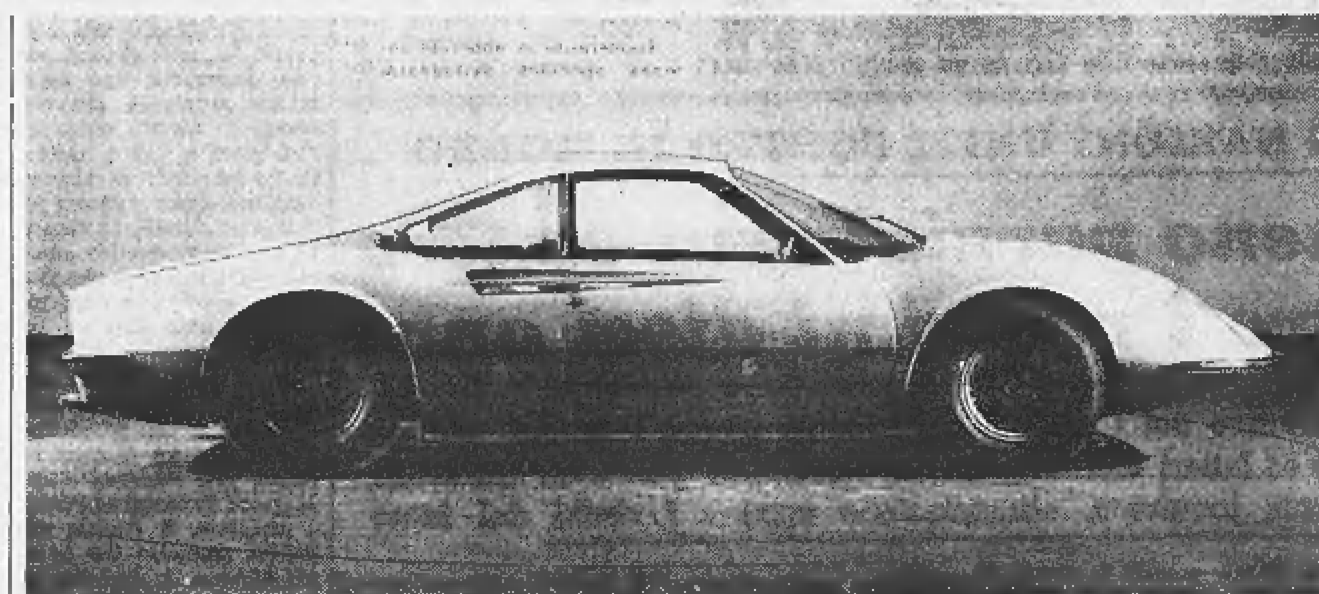
Un tradizionale appuntamento della rassegna torinese

Carrozzieri in passerella nel 3° padiglione

Importanti novità assolute della Ghia, Osi, Pininfarina (che presenta tra l'altro una versione chiusa della Fiat Dino) e Touring Superleggera - La «Vanessa», un modello studiato appositamente per la donna - Molte fuoriserie di intonazione sportiva - Un'interessante auto da città

La vigilia del Salone dell'Auto, movimentata per tutti — espositori, organizzatori, giornalisti —, diventa addirittura frenetica per i carrozzieri. Come vuole la tradizione, i più terminano la finizione dei loro nuovi modelli all'ultimo momento.

La notte scorsa, dati gli ultimi colpi di martello e passate le scocche ai raggi infrarossi per far asciugare più rapidamente le vernici, le «fuoriserie» sono state caricate sugli autocarri e portate al Valentino. Sono entrate nel Salone alla luce dei riflettori, paludate in teloni che ne imprigionavano le forme, a conservare fino in fondo il segreto della loro linea. Tuttavia, è ormai possibile compiere una panoramica, seppure sommaria, sulle novità che Bertone, Caprera, Fissore, Ghia, Francis Lombardi, Moretti, Osi, Pininfarina, Savio, Scioneri, Touring Superleggera, Vignale e Zagato presentano negli stands del terzo padiglione, meglio conosciuto nel mondo come «passerella» dell'eleganza automobilistica.



Lo stand della Dino Ferrari accoglie una delle «gemme» del Salone, la Dino «206 GT» carrozzata dalla Pininfarina. Ispirata dal prototipo apparso nel '65 a Parigi, la vettura è realizzata sul telaio della Dino sportiva, quella che ha vinto un campionato della montagna con Scarfiotti e numerose altre competizioni. Il motore — sei cilindri a V di 2000 cmc, 180 CV di potenza — è collocato posteriormente. Viene costruito direttamente da Ferrari. Questa aerodinamica berlinetta è in grado di raggiungere la velocità massima di 235 km orari.

BERTONE — *Impegnata nella realizzazione di una vettura sportiva affidatale da una grande Casa (non sveliamo alcun segreto dicendo che si tratta della versione coupé della Fiat Dino), la Bertone non presenta nuovi modelli. Espone, però, tutte le sue più recenti creazioni, dalla Lamborghini berlinetta «Miura» (con qualche modifica di dettaglio) alla Iso Grifo convertibile (con la nuova soluzione del tetto asportabile) e ai conosciutissimi spider 850 Fiat, Alfa Romeo 1600 Sprint e Simca 1000 coupé.*

CAPRERA — *La giovane carrozzeria torinese ha un coupé «850» a due posti di tipo sportivo, caratterizzato dalla coda tronca.*

FISSORE — *A Savigliano si trovano a loro volta impegnati per realizzare programmi futuri. Un'unica novità, quindi: un agile spider su gruppi meccanici della Sunbeam «Imp» (una marca del gruppo inglese Rootes) con motore portato da 850 a 1000 cmc. Il disegno è del francese Trevor Fiore.*

GHIA — *Espone un gruppo di «fuoriserie» estremamente interessante: uno spider — il «Pampero» —, due berlinette — la «Mangusta» e la «Ghibli» —, e un'auto per la donna, la «Vanessa», su telaio della Fiat 850. Il «Pampero» è stato costruito per De Tomaso, su meccanica derivata dalla «Vallelunga» 1500. Il telaio è a trave centrale, il motore posteriore. E' una macchina di linea semplicissima, dai fanali anteriore e posteriore larghi e piatti, con la presa d'aria che incorpora i proiettori ed è protetta in tutta la sua apertura da una griglia metallica. La «Mangusta», su autotelaio cinque litri De Tomaso, ha l'aspetto di un prototipo da corsa, ingrossato e raffinato. La carrozzeria si scompone in pannelli mobili: cofano anteriore, due porte, due sportelli posteriori che consentono l'accesso al motore, separato grazie ad uno spesso cristallo dal posto di guida. La linea, a spigoli leggermente arrotondati, è intuibile da ogni punto di vista, perché le creste dei parafanghi salgono sul tetto, fino a «morire» nella coda, dove paraurti, targa, luci e uscite aria sono incorporate in un gruppo unico. Meno avveniristica la «Ghibli», una granturismo che la Ghia ha disegnato e costruito su autotelaio Maserati 4,7 litri. E' esposta nello stand della Casa modenese. Infine, la «Vanessa». Sarà il sogno delle signore che guidano per i mille particolari studiati appositamente per le loro esigenze.*

FRANCIS LOMBARDI — *La Carrozzeria vercellese ha puntato su due coupé derivati dalla Fiat «124» berlina. Come abbiamo già scritto, sono identici nell'aspetto esterno, ma diversi nell'abitacolo. Uno è a quattro posti, l'altro a cinque. Per entrambi, doppi fari allo iodio, lunotto con resistenze elettriche annegate nel cristallo per il disappannamento.*

MORETTI — *Oltre a innovazioni su modelli presentati ad altri Saloni, Moretti espone un coupé d'intonazione prettamente sportiva su telaio della «124».*

OSI — *Da via Agostino da Montefeltro giungono una novità parziale (il prototipo Alfa Romeo Giulia 1600 presentato per la prima volta a Parigi) e due assolute: la vettura da fuoristrada «Cross-country» su telaio Fiat «124» e un'auto da città con meccanica dell'olandese Daf (trasmissione automatica «Variomatic»), chiamata «City». Si tratta di una razionale, maneggevolissima macchina che presenta interessanti soluzioni.*

PININFARINA — *La partecipazione della Carrozzeria torinese al Salone è imponente. Poggia su tre novità assolute — la berlinetta Dino «206 GT» e i coupé a due posti «124» e Fiat Dino — una versione speciale del cabriolet Peugeot «204» e due fuoriserie nuove per l'Italia, la berlinetta Ferrari «365/P» e il cabriolet Ferrari «California». La Dino GT, che non ha nulla che fare con la Fiat Dino — pure disegnata dalla Pininfarina — viene esposta nello stand Dino (la marca creata da Ferrari a ricordo dello scomparso figlio Alfredo). Il «124» coupé ha la meccanica dello spider sportivo della Fiat. Esprime l'inconfondibile stile della Pininfarina; gli interni sono particolarmente curati, dalle poltroncine anatomiche in pelle traforata alla plancia portastrumenti, in legno pregiato. Sul telaio della Fiat Dino è stato realizzato un coupé aerodinamico e luminoso, dall'aspetto «aggressivo». Il profilo è stato studiato tenendo presenti i risultati delle prove eseguite alla «Galleria del vento». La «365/P» è stata descritta in occasione del Salone di Parigi, ma fra i pur precisi resoconti e la realtà vi è sempre un po' di differenza. Sarà un piacere poterla vedere da vicino.*

SAVIO — *Come la Osi, Savio ha preparato un «fuoristrada» su telaio della berlina «124». Si chiama «Savana». E' una gradevole jeep di lusso che si avvale dell'esperienza fatta sulla Jungla 600.*

SCIONERI — *Il carrozziere di Savigliano ha portato a Torino un coupé «124» a quattro posti, molto spazioso; una elaborazione della stessa berlina e il coupé 850 dell'anno scorso modificato.*

TOURING SUPERLEGGERA — *Due novità assolute al Valentino: la Fiat «124» cabriolet «C 4», di cui abbiamo già parlato nei giorni scorsi, e una potente granturismo, la Lamborghini «Flying Star II». In più, la Aston Martin «DBS», reduce dai saloni di Parigi e Londra, dove ha ottenuto un notevole successo.*

VIGNALE — *Presente con tutta la sua produzione (dieci modelli). Vignale attira l'attenzione soprattutto con un coupé «124» e con la Jensen «Interceptor». Molto interesse circonda quest'ultima vettura, che nella versione «FF» è equipaggiata con la trazione sulle quattro ruote Ferguson. E' felice connubio di stile italiano e di tecnica inglese.*

ZAGATO — *Con le ormai classiche Fulvia Sport e Flaminia Super Sport, il milanese espone una piacevole rielaborazione della berlinetta Ford «Mustang».*

m. fe.

Le novità in sintesi

Ecco in rapida rassegna una sintesi delle principali vetture nuove (eccetto le tre novità Fiat, di cui diamo a parte la descrizione) apparse nelle ultime settimane, cioè dal Salone di Parigi a oggi.

CADILLAC «Eldorado» (Usa) — Vettura di lusso a trazione anteriore; motore 8 cilindri a V, diametro e corsa mm 104,9 per 101,6, 7025 cmc, 345 CV Sae; trasmissione automatica «Turbo Hydra-Matic»; passo mm [illegible]; lunghezza mm 5613.

CHEVROLET «Camaro» (Usa) — Modello sportivo della General Motors. Fornibile a scelta con cinque motori, dal 6 cilindri di 3800 all'8 V di 5700 cmc, con potenza da 142 a 300 CV Sae; trasmissione automatica «Powerglide»; passo mm 2746; lunghezza mm [illegible].

DAF «44» (Olanda) — Berlina di tipo medio-leggero (disegno Michelotti); motore anteriore 2 cilindri, 844 cmc, 40 CV; trasmissione automatica «Variomatic»; velocità 123 Km/ora.

FORD «Cortina MK II» (Gran Bretagna) — Nuova versione della nota «Cortina», prodotta in tre modelli base: berlina 1300 De Luxe a 2 e 4 porte, berlina 1600 GT a 2 e 4 porte, station wagon 1300. Il motore a 4 cilindri di 1297 cmc sviluppa 57,5 CV; il 1600 cmc 88,8 CV; velocità rispettive [illegible] e 150 Km/ora.

INNOCENTI «Mini-t» — E' la versione familiare della nota Mini-Minor. Motore anteriore trasversale a 4 cilindri; diametro e corsa mm 62,94×68,26, 848 cmc, 37 CV Sae; trazione anteriore; passo mm 2138; velocità 120 Km/ora.

INNOCENTI «C» — Coupé a due posti; motore 4 cilindri, 1098 cmc, 58 CV Sae; trasmissione sulle ruote posteriori; passo mm 2182; velocità 145 Km/ora.

JENSEN «FF» (Gran Bretagna) — Coupé 2 porte, 4 posti (carrozzeria Vignale); motore Chrysler 8 cilindri a V, 6276 cmc, 340 CV Sae; cambio automatico; trasmissione sulle quattro ruote (esiste anche la versione «Interceptor» con trasmissione tradizionale); 240 Km/ora.

PEUGEOT «204» cabriolet e coupé (Francia) — Nuove versioni della berlina «204» (disegno di Pininfarina); motore trasversale 4 cilindri, 1130 cmc, [illegible] CV; trazione anteriore; 138 Km/ora.

SUNBEAM «Hunter» (Gran Bretagna) — Berlina 4 porte; motore 4 cilindri, diametro e corsa mm 81,5×82,55, 1725 cmc, 74 CV; freni anteriori a disco; [illegible] Km/ora.

VAUXHALL «Viva De Luxe» (Gran Bretagna) — Berlina 2 porte; motore 4 cilindri, diametro e corsa mm 77,7×61, 1159 cmc; [illegible] CV; passo mm 2433. Prodotta anche nella versione «SL» con finizioni di lusso e motore da [illegible] CV.

VOLVO «144» (Svezia) — Berlina 4 porte; motore 4 cilindri, 1780 cmc; potenza 85 CV Sae (tipo standard) e 115 CV (tipo sport); velocità massima 150 e 165 Km/ora.

Le conferenze stampa delle Case costruttrici

Si sono intensificati ieri i tradizionali incontri tra le Case costruttrici e i giornalisti italiani e stranieri convenuti a Torino per il Salone. In mattinata la Carrozzeria Ghia ha presentato nella sede di via Montefeltro i nuovi brillanti modelli che da oggi sono esposti nel terzo padiglione; ha fatto gli onori di casa il direttore generale della società, dottor Giacomo Gaspardo-Moro.

Dopo la conferenza stampa degli organizzatori del Salone, di cui diciamo in altra parte, la British Motor Corp. ha offerto una colazione in un locale della collina. Presenti Mr. Beare, direttore vendite per l'Europa, l'ing. Tommasi, condirettore commerciale della Innocenti e l'ing. Bonvicini direttore della B.M.C. Italia. Mr. Brian Turner direttore della pubblicità ha sottolineato come l'Italia sia per la B.M.C. il più importante mercato europeo.

All'importante riunione della Fiat ha fatto seguito quella della Ford Italiana; il presidente Andrew Massei ha illustrato le caratteristiche del nuovo modello «Cortina MK II» di 1300 e 1600 cmc, che sarà disponibile sul mercato italiano dal prossimo gennaio. Ha poi sottolineato che le filiazioni della Ford in Europa (quella inglese di Dagenham e quella tedesca di Colonia), conservano una notevole indipendenza nella scelta della cilindrata delle rispettive vetture.

In serata la Lancia ha ospitato all'Excelsior Principi di Piemonte amici e giornalisti; era presente la giovane attrice Romina Power con la madre Linda Christian. Hanno accolto i numerosi intervenuti il presidente della società dott. Massimo Spada, il vice presidente cav. del lavoro Carlo Pesenti con il figlio ing. Giampiero, il prof. Antonio Fessia direttore centrale tecnico e il dott. Casiraghi direttore commerciale, che ha rivolto parole di benvenuto.

Da oggi al 13 novembre, Torino capitale mondiale dell'auto

Il Salone conclude un anno favorevole

Una conferenza stampa ricca di spunti

I progressi della Fiat fra le industrie del Mec

Il tasso di incremento della sua produzione è del 15% mentre quello delle industrie del Mercato Comune è del 12% - All'avanguardia anche qualitativamente con auto sportive che si affiancano a quelle di massa

Anche quest'anno la Fiat ha approfittato della circostanza del Salone dell'Automobile per un incontro con i giornalisti di tutto il mondo convenuti a Torino per la manifestazione. E' ormai tradizione che la conferenza stampa Fiat non si limiti al ricevimento con cocktail, ormai di prammatica per ogni grossa Casa espositrice, ma che anteponga a questo aspetto mondano dell'incontro un esame panoramico della situazione e dei problemi del settore automobilistico.

Ne nasce una conferenza stampa che è veramente tale, succosa di notizie, aperta ad argomenti anche inaspettati, sempre interessantissimi. Nel colloquio di ieri, che si è svolto nella sede del Centro storico di via Chiabrera, la voce della Fiat era rappresentata dall'ing. Enrico Minola, consigliere d'amministrazione e direttore centrale. Insieme con l'ing. Minola, per la Fiat erano presenti il dott. De Regibus e l'ing. Gioia della direzione generale unitamente all'ing. Giacosa e all'ing. Montabone per la direzione tecnica progettativa, il grand'uff. Bonelli e il dott. Ferrari per la direzione esportazione e commerciale Italia.

Nel suo sguardo panoramico sulle tendenze quantitative e qualitative dell'attuale momento, l'ing. Minola ha esaminato prima di tutto il consuntivo e le previsioni del mercato italiano nell'ambito di quello più ampio del Mec. Nei primi cinque anni del Mercato Comune, dal 1° gennaio '58 al 1963, le industrie automobilistiche francesi, tedesche e italiane sono passate da una produzione di 2 milioni a 5.600.000 unità. Nel biennio '64-'65 si è verificata prima la recessione italiana, poi quella francese che hanno frenato lo slancio limitando il progresso annuale a circa il 4 per cento: da 5.600.000 auto all'anno si è passati a 5.900.000. «Oggi — ha affermato l'ing. Minola — è ripresa l'espansione: il tasso non è violento, ma buono, ai oggi: intorno all'11-12 per cento. Nel Mec siamo ad una produzione complessiva di circa 6.750.000 autoveicoli».

Cosa ha fatto la Fiat nel 1966? L'aumento della produzione, rispetto all'anno scorso, è del 15 per cento. Oggi siamo già alla quota di un milione di automobili prodotte e si prevede che al 31 dicembre si potrà arrivare a 1.150.000 unità.

Tendenze qualitative. Naturalmente la gamma delle vetture economiche della Fiat è sempre molto nutrita, perché l'automobilismo di massa continua a basarsi su queste macchine. Si sta affermando la vettura media per l'europeo che ha appunto un reddito medio. E qui la Fiat risponde alla domanda con l'indovinatissima «124» che riscuote ovunque un grande successo. Infine c'è la tendenza alle vetture di pregio e di carattere sportivo. La Fiat le affianca a quelle di massa creando *coupé* e *spider* che hanno non soltanto la carrozzeria diversa dalle normali vetture, ma anche il «cuore», un motore veramente sportivo, con doti di brillantezza eccezionali.

Le novità sono le «124» *spider* e *coupé* e la Fiat «Dino» nata in collaborazione con Ferrari.

Lo sguardo panoramico è confortevole sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. «*Il '66* — ha concluso l'ing. Minola — *è stato un anno notevole nel campo automobilistico per il dinamismo, la ripresa del mercato, per i miglioramenti che sono stati apportati alle vetture dal punto di vista della sicurezza, per il numero dei modelli e per gli accorgimenti contro l'inquinamento atmosferico*».

Nel successivo colloquio, cui hanno partecipato con risposte di carattere tecnico anche gli ingegneri Giacosa e Montabone, sono stati affrontati diversi temi. Tra gli altri, quello della concentrazione delle industrie. Nel Mec ci sono più di 40 produttori indipendenti di cui nove coprono il 90 per cento della produzione. Certo una concentrazione delle forze potrebbe permettere di affrontare meglio la concorrenza americana; ma qui da noi i nazionalismi sono ancora molto vivi ed è difficile trovare una base comune di unione. E poi in Europa non c'è il gusto di massa, ogni popolo ha gusti ben differenziati dagli altri.

«*I produttori dovrebbero* — secondo l'ing. Minola — *fondere intanto i propri sforzi nel campo delle ricerche: sarebbe un ottimo modo per incominciare ad arginare l'industria americana*».

Il discorso passa ai contatti della Fiat con i mercati dell'Est. Spiega l'ing. Minola: «*Dei 180 milioni di automobili che circolano nel mondo, 100 sono negli Stati Uniti, 50 in Europa, 5 in Giappone, 4 in Australia e le rimanenti sparse altrove. E' evidente che ci sono Paesi che hanno fame di auto e che costituiscono in potenza ottimi mercati. E' quindi logico che la Fiat cerchi di riallacciare nei Paesi dell'Est quei rapporti che già ebbe prima della guerra. Abbiamo concluso affari con la Russia, con la Polonia, con la Jugoslavia e conduciamo trattative con l'Ungheria, con la Romania*».

A conclusione della conferenza stampa i giornalisti sono stati salutati dal presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli che è intervenuto con l'amministratore delegato unico ing. Gaudenzio Bono e con il vice presidente ing. Giovanni Nasi. A tutti gli intervenuti è stata offerta una pubblicazione sulla «linea Fiat», edita nel centenario della nascita di Giovanni Agnelli, una figura ormai leggendaria, sempre ben viva e presente nell'animo e negli intenti di chi guida la Fiat.

Remo Lugli

Ecco la «124» Sport e la Dino spider

Il primo dei due nuovi spider Fiat ha la cilindrata di 1438 cmc - Potenza 90 CV Din - Cambio a 5 marce - Velocità massima 170 chilometri orari - L'altro, con motore 6 cilindri a V di origine Ferrari, rielaborato, sviluppa oltre 160 CV - Finizioni e prestazioni di gran classe - Di entrambi i modelli seguiranno tra qualche mese le versioni coupé

Raramente si era avuta tra il pubblico un'attesa altrettanto viva per nuove automobili come nel caso dei modelli che la Fiat ha riservato al 48° Salone di Torino: la 124 Sport Spider, la 124 Familiare, la Dino spider. Sono novità, specie nel caso delle due vetture sportive, assolutamente eccezionali: anche se da molti anni la Fiat non trascura certo il settore dei modelli di caratteristiche sportive (o da gran turismo che dir si voglia), questa volta ha imboccato una strada ancor più avanzata, come meglio si potrà comprendere dalla descrizione delle caratteristiche dei due spider.

C'è anzitutto da notare, a proposito delle 124 Spider e Familiare, che la Fiat continua ad attuare, per i tipi di recente produzione, la intelligente politica di sviluppo tecnico-costruttivo lungo la direttrice: berlina-Familiare-versioni sportive. La base meccanica è unica: su di essa vengono impostate carrozzerie diverse a seconda della destinazione di ciascuna versione; e nel caso di quelle sportive, con adeguamento dei parametri caratteristici (potenza sviluppata dal motore, rapporti di trasmissione, velocità e prestazioni in genere), peraltro già previsto in sede di progetto iniziale.

Come vedremo subito, per la 124 Sport Spider la Fiat è andata ancora più avanti, incrementando la cilindrata e adottando il sistema di distribuzione a doppio albero in testa, ch'è tecnica avanzatissima, di impiego corrente sui motori da corsa.

Lo spider 124 Sport (nei prossimi mesi si aggiungerà la versione coupé) è dunque un modello di grande brillantezza e di totale affidabilità, conservando — come già accennato — i gruppi meccanici fondamentali dell'ormai collaudatissima berlina; quindi sicura garanzia anche in questa applicazione più spinta. Caratteristica preminente è il motore, in cui i due alberi a camme in testa sono comandati da una speciale cinghia dentata: sistema assolutamente inedito per questo genere di distribuzione, e che assicura silenziosità di funzionamento, precisione di trasmissione del moto, agevole manutenzione. Altra particolarità è il nuovo sistema di registrazione del gioco valvole, che non richiede lo smontaggio degli assi a camme.

L'elegante modello Fiat «124» Sport spider ha una linea slanciata, modernissima

Il frontale della nuova Fiat «Dino» spider ha un'inconfondibile impronta sportiva

Il disegno della camera di combustione è del pari nuovo («a doppio tetto» specificano i tecnici della Fiat) per rendere possibile la sistemazione di valvole di grandi dimensioni — come con la classica camera emisferica — offrendo sensibili vantaggi agli effetti della combustione della miscela alle alte velocità di rotazione e con carichi elevati.

Le misure di diametro e corsa dei 4 cilindri 124 Sport sono di mm 80 x 71,5: la cilindrata 1438 cmc. Si tratta dunque di un motore «superquadro» (cioè con diametro superiore alla corsa), che è a sua volta caratteristica delle moderne auto sportive. Pur con un solo carburatore doppio corpo verticale, la potenza erogata è di 90 CV Din a 6500 giri/minuto, che corrisponde alla bella potenza specifica di 62,5 CV per litro di cilindrata: un risultato senza dubbio assai interessante.

Nonostante la notevole potenza specifica sviluppata, questo motore ha un'elasticità così pronunciata da consentire una facile guida anche nel traffico urbano; la sua capacità di ripresa è assai vivace in un esteso campo di utilizzazione della potenza: ad esempio, a 140 km/ora (la velocità massima è indicata in 170 orari), il motore utilizza soltanto il 50 per cento dei cavalli disponibili. Interessante anche l'adozione del ventilatore a innesto elettromagnetico in funzione della temperatura dell'acqua in circolazione: nella marcia veloce non assorbe potenza, a vantaggio dell'economia nei consumi e della velocità.

Altre caratteristiche della vettura sono:

— cambio a 5 marce, tutte sincronizzate con sincronizzatori di nuovo tipo: la 5ª, moltiplicata, consente di risparmiare circa il 10 per cento dei giri rispetto alla presa diretta (4ª) a pari velocità. Quindi minor logorio meccanico e minor consumo;

— sospensioni come quelle della berlina 124, salvo gli accorgimenti introdotti per rispondere alle maggiori sollecitazioni;

— quattro freni a disco, assistiti da servofreno e con regolatore di frenata sulle ruote posteriori;

— smorzatore di vibrazioni montato sul rinvio della tiranteria dello sterzo per una guida più confortevole;

— pneumatici di tipo radiale 165-13, montati su cerchi a base larga.

La linea dello spider 124 Sport è della Pininfarina: elegante, slanciata e al tempo stesso di stile misurato e funzionale. L'abitabilità è per due persone; a tergo, un sedile supplementare consente anche di ospitare altri bagagli in aggiunta al già ampio vano nella coda. Le finizioni sono all'altezza della classe della vettura: citiamo i sedili di forma anatomica con schienali a inclinazione regolabile; la plancia portastrumenti ricoperta in materiale antiurto e con finizioni in legno; la completa strumentazione (tachimetro, contagiri elettronico, manometro olio e termometro acqua elettronico; tergicristallo a velocità variabile; elettroventilatore dell'impianto di ventilazione e riscaldamento a due velocità; capote a due cristalli laterali che rientrano automaticamente nell'apposito vano all'abbassarsi della capote stessa. A richiesta, tettuccio rigido (hard-top).

Le velocità massime a pieno carico sono: in prima [illegible] km./ora, [illegible] in seconda, 130 in terza, 170 in quarta, 165 in quinta, 50 in retromarcia. Accelerazione con due persone a bordo; 400 metri con partenza da fermo in 18,2 secondi; 1000 metri in 34 secondi. Ripresa in quarta, da 40 km./ora: 400 metri in 21 secondi, un chilometro in 39 secondi.

Dimensioni e pesi: passo mm. 2280; lunghezza massima 3971; larghezza 1613; raggio di volta m. 5,20; peso in assetto di marcia kg. 945; capacità serbatoio carburante litri 45 circa.

Vediamo adesso lo spider Fiat Dino, che trae origine dall'accordo Fiat-Ferrari del 1° marzo 1965, per il quale la Fiat si è impegnata a riprodurre il motore Dino per consentirne l'impiego sulle future monoposto Ferrari di Formula 2. Questa regolamentazione, che entrerà in vigore nel prossimo anno, prescrive infatti che i motori siano derivati da quelli di serie, costruiti in un minimo di 500 esemplari. In queste condizioni, la partecipazione della Ferrari alle gare di Formula 2 sarebbe risultata impresa ardua: l'intervento della Fiat, con la sua potenzialità produttiva, è in questo senso decisivo, e dimostra concretamente l'interesse della grande Casa verso l'automobilismo sportivo italiano che in Enzo Ferrari ha il suo vessillifero. Pur rimanendo la Fiat estranea alla partecipazione alle corse, questa collaborazione è molto significativa: si ricollega alle antiche gloriose tradizioni della Fiat nel campo delle corse.

La Fiat Dino si differenzia dalle normali vetture sportive per la particolare classe e derivazione: il suo motore, nato infatti nel mondo delle competizioni, è stato rielaborato dalla Fiat per una produzione in serie: per la prima volta un motore italiano di questo tipo, prodotto su scala industriale, viene montato su una vettura Fiat che presenta doti di guida, comfort, sicurezza tali da rendere il suo impiego agevole ad ogni buon automobilista. Anche la carrozzeria dello spider è della Pininfarina.

Allo spider Fiat Dino, presentato da oggi al Salone di Torino, farà seguito in primavera anche la versione coupé, carrozzata da Bertone. Le consegne alla clientela avverranno ad omologazione avvenuta e, secondo la consuetudine Fiat, quando la produzione avrà raggiunto un volume di esemplari sufficiente alla distribuzione.

Le caratteristiche principali del motore sono: 6 cilindri a V di [illegible] gradi; diametro e corsa mm 86 x 75; cilindrata 1987 cmc; rapporto di compressione 9 : 1; potenza oltre 160 CV Din. Basamento in lega leggera con canne cilindri riportate; teste in alluminio con camera di combustione emisferica; distribuzione a 4 alberi in testa (due su ciascuna fila di cilindri); albero motore in acciaio nitrurato su 4 supporti; impianto elettrico con alternatore e distributore di accensione speciale per alte velocità.

La Fiat Dino, con il suo aspetto aggressivo che ricorda quello delle più recenti auto da corsa, l'eleganza delle rifiniture, il confort, le eccezionali prestazioni, realizza insomma la vettura sportiva ideale di cilindrata e dimensioni non eccessive.

Ferruccio Bernabò

Prezzi e consegne delle nuove Fiat

124 SPORT SPIDER
Inizio consegne: dicembre; prezzo L. 1.550.000.

124 FAMILIARE
Inizio consegne: immediato; prezzo L. 1.090.000.

DINO SPIDER
Inizio consegne: fine anno; prezzo non ancora stabilito.

Il dott. Giovanni Agnelli, l'ing. Gaudenzio Bono e l'ing. Enrico Minola osservano al Salone il motore Fiat «Dino»

Progressi tecnici, non rivoluzione sulle automobili di oggi e di domani

I costruttori migliorano continuamente le prestazioni, il comfort, la sicurezza dei veicoli - Importanti evoluzioni nei dettagli meccanici e nelle carrozzerie - L'avvenire delle macchine elettriche

Ad ogni incontro annuale col Salone dell'Automobile si ripropone il tema del perfezionamento tecnico delle vetture: probabilmente molti automobilisti amerebbero assistere ad autentiche rivoluzioni tecniche, con nuovi tipi di motori, di sospensioni, ecc.; ma con le rivoluzioni non si fanno mai le cose bene, ed è per questo che la grande industria automobilistica va molto cauta nell'adottare nuove soluzioni.

Il progresso c'è, sotto forma di un continuo affinamento delle prestazioni, senza aumento di costi e di prezzi, e questa è una delle più grandi conquiste della tecnologia. Oggi i tecnici sono impegnati a produrre vetture più comode, più silenziose, che emettano meno gas tossici, che possano viaggiare veloci con un elevato grado di sicurezza. Recentemente, si è forse insistito troppo sulla sicurezza della sola autovettura, creando magari la falsa impressione che il guidatore non debba fare più nulla, mentre invece è da lui che, in definitiva, dipende la sicurezza.

I tecnici cercano non solo di rendere meno gravi le conseguenze degli incidenti, ma studiano il modo di evitare la possibilità che gli incidenti avvengano, grazie a vetture che tengano meglio la strada: per esemplificare, possiamo citare le sospensioni posteriori con un migliore centraggio del ponte, i sistemi per regolare l'intensità della frenata sulle ruote posteriori a seconda del carico su di esse, nuovi tipi di pneumatici il cui disegno del battistrada e mescola della gomma concorrono a mantenere sempre un buon contatto tra pneumatico e strada, anche in condizioni avverse.

E' anche evidente un'evoluzione nel campo del disegno delle carrozzerie, per renderle più aerodinamiche senza sacrificare nulla alla comodità: maggiore aerodinamica significa non tanto maggiore velocità, quanto minor consumo e minore rumorosità; per esempio un particolare che sembra secondario è il sistema di fissaggio del parabrezza: oggi vediamo molte vetture, sia pure sperimentali, con parabrezza incollato che continua la linea della carrozzeria, ed elimina i vortici; tra non molto questa tecnica sarà normale sulle vetture di serie.

In altro campo, quello delle trasmissioni, vediamo affermarsi due concetti diversi: da una parte la trasmissione automatica, specie per vetture destinate al traffico urbano o comunque su non grandi distanze; dall'altra la diffusione dei cambi a cinque marce, per poter meglio utilizzare la potenza dei motori in tutte le condizioni di traffico.

Il motore a scoppio è più che mai vivo e vegeto: coloro che, qualche anno fa, lo davano per sconfitto davanti alla turbina ed al Wankel (che è poi una variante del motore a scoppio) hanno dovuto ricredersi: la potenza specifica del motore a stantuffi continua ad aumentare, e inoltre migliorano anche le sue altre prestazioni, durata, consumo ecc. I nuovi motori della Fiat hanno rispettivamente 60 CV/litro il 124 sport, ed 80 CV/litro il Dino; così pure quelli dell'Alfa Romeo hanno tutti aumentato la loro potenza, che arriva ad oltre 100 CV/litro per i tipi sportivi, ma pur sempre derivati da un motore di serie.

Ora si comincia a riparlare della vettura elettrica: se e quando tale tipo di trazione sostituirà il motore tradizionale è difficile dire, ma alla luce di quanto si vede al Salone, si può affermare con una certa tranquillità che almeno per una decina di anni ancora andremo esclusivamente a benzina, con vetture che non si discosteranno molto da quelle attuali, almeno nei concetti generali.

Gianni Rogliatti

La versione Familiare della «124», altra interessante novità della rassegna torinese

Dichiarazioni di Agnelli sui problemi del traffico

Un intervento del presidente dell'Aci Bertett

Roma, 3 novembre.

Domani, nel primo numero dell'edizione quotidiana della rivista *L'Automobile* che si pubblica in occasione del Salone di Torino, apparirà una dichiarazione del presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli, sui problemi del traffico urbano.

«*I Saloni* — ha detto il dott. Agnelli — *sono l'occasione che sollecita un discorso anche più diretto sull'automobile e sugli aspetti — conseguenze e problemi — che la sua incessante diffusione presenta. Tra questi problemi, quello della circolazione urbana e dei parcheggi è di viva attualità. Rivela il momento di transizione tra una civiltà che, accogliendo con fervore l'automobile, ha cercato, nei limiti del possibile, di adeguare le sue strutture alle necessità di vita e di movimento del nuovo mezzo e la civiltà di domani che richiede d'essere organizzata secondo le esigenze del futuro.*

«*Varie soluzioni sono suggerite ed attuate e, senza entrare nel merito delle singole proposte, si possono stabilire questi due punti essenziali: in primo luogo che il problema della circolazione urbana non interessa esclusivamente gli automobilisti e la sua soluzione non è iniziativa unilaterale a vantaggio d'una classe di persone, per vasta che sia; ma è questione vitale per il progresso della città nel suo complesso urbano e sociale.*

«*Inoltre* — ha concluso il Presidente della Fiat — *le soluzioni realizzate, appunto per le considerazioni precedenti, debbono proporsi di soddisfare necessità e desideri sia del cittadino che dell'automobilista. I quali molto spesso sono poi la stessa persona, sia pure con necessità e problemi diversi. Contemperare esigenze e aspirazioni con soluzioni egualmente valide per tutti i cittadini sia a piedi che in automobile, ecco l'obiettivo ardito ma indispensabile da raggiungersi*».

Nello stesso numero il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Luigi Bertett, ha detto: «*Il Salone di Torino è la manifestazione culminante di tutto un anno di lavoro di centinaia di migliaia di tecnici e di operai italiani e stranieri. Le industrie e lo Stato traggono dall'automobilismo una linfa vitale insostituibile. Il solo Erario ha incassato da gennaio ad agosto 115 miliardi di tasse automobilistiche, circa il 10 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, per non parlare delle imposizioni sui carburanti che si aggirano intorno ai 1000 miliardi all'anno. Desta perciò stupore, e, più che stupore, desolato rammarico la constatazione di una persistente e sorda ostilità di vasti settori del gruppo dirigente della politica italiana contro questa fonte di ineguagliabile arricchimento materiale e spirituale di strati sempre più numerosi di cittadini*». (Ansa)

Una «Familiare» di classe

Alla «124» berlina la Fiat affianca ora la versione «familiare» a cinque porte. Ai requisiti tipici di una vettura di tipo promiscuo (trasporto persone e cose) la «124 familiare» aggiunge le qualità e i vantaggi di una meccanica modernissima (e quindi pronta accelerazione ed elevata velocità di crociera), della più confortevole sistemazione per pilota-passeggeri (sedili ampi, di forma anatomica, con schienali avvolgenti), della facilità e piacevolezza di guida e della sicurezza.

La «familiare» utilizza la ben collaudata meccanica della berlina, di cui ha le stesse prestazioni. Variano la coppia ipoidale di riduzione del ponte posteriore (9/40), le dimensioni delle gomme 5,60 S-13, la capacità (45 litri) e la sistemazione del serbatoio carburante (sotto il pianale di carico, dove è pure alloggiata, in apposito vano, la ruota di scorta). La quinta porta posteriore è di notevoli dimensioni: metri 1,12 x 0,735. Il pianale di carico, con sedile posteriore ribaltato in avanti, è lungo m. 1,44 ed ha una larghezza massima di m. 1,25.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere **«Pubblicità Stampa n. , Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve esser aggiunto il* **nolo della cassetta** *in lire* **200** *per decade, ed un deposito di lire* **300** *per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

LABORATORIO macchine cucire industriali e pieghettatura tessuti accetterebbe lavorazioni inerenti. Telefonare 651-764. A106900

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI CASE TERRENI CON RATEAZIONI FINO A 5 ANNI. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18 TEL. 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA, TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IMMEDIATI ANCHE RILEVANTI SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI DI OGNI TIPO ANCHE SE IPOTECATI. PARTICOLARE CONSIDERAZIONE PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 750-203, 779-826. 0587

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ifima, Mercanti 18, telefono 540-879. 0320

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

A. MUTUI SU ALLOGGI CONCEDIAMO IN TRE GIORNI VALUTANDOLI FINO AL 90%. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO DA 12 A 60 MESI. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 780-203, 779-826.

A. PIEMONTESI referenziatissimi cercano gerenza tabaccheria forte cauzione rilevandola in seguito. Telefonare 791-817. 0661

A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE). RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA ROMA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TELEFONO 545-909. 0588

A. S. RITA cedesi autorimessa avviata locale mq. 2000. Tel. 512-552

AFFARONE cartolibreria zona Mirafiori svendo 1.500.000 compresi fondi vivi improrogabili motivi familiari. Rossin, Principe Oddone 3.

ALBERGO ristorante centralissimo città Lombardia vendonsi muri oppure cedesi gestione; 900 mq. 50 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4540 — Torino». A107316

AMBOSESSI desiderosi migliorare la propria posizione economica, disponenti minimo un milione in contanti. Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonché ampie possibilità di collaborazione. Garanzie, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 551 — Torino». 0641

AUTORIMESSA cedesi 5, Paolo 110 macchine. Telef. ore pasti 683-756.

AUTORIMESSA centrale via Nizza mq. [redacted] autorizzata Fiat cedesi 15.000.000. Telef. 587-198.

AUTORIMESSA, Commissionaria, ottima posizione commerciale, reddito oltre 1.000.000 mensile cedo convenientemente. Telef. 362-581.

AUTORIMESSA piano unico 230 auto cedo reddito dimostrabile. Telefonare 502-386. 0873

AVVIATISSIMO esportazione vini veneti e piemontesi con liquori, ottima posizione, forte incasso dimostrabile, cedesi. Telefonare ore pasti 665-629.

CAUSA vendita locali cedesi licenza commestibili polli e drogherie con bilance affettatrici scaffali banchi frigoriferi come nuovi. Telef. 386-878.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione, fortissimo litraggio, [redacted]. [redacted]

CAVALLERA, [redacted] 21, salumeria polli conigli cinque frigoriferi, incasso 130.000, cedesi 6.500.000.

CEDESI autotrasporti corriere giornaliero ben avviato vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino». A106739

CEDESI azienda profilati plastici oppure socio pratico con modesto capitale. Telefonare 511-643; ore 12-14,30, dopo 19. A106479

CEDESI causa malattia piccola falegnameria centralissima. Tel. 873-552.

CEDESI chiosco calze. Tel. 687-133.

CEDESI confezioni bimbi licenza avviatissima, zona commerciale causa trasferimento. Telefonare 797-756 ore pasti. 1001

CEDESI drogheria commestibili frutta e verdura zona 5, Rita L. 2 milioni 500.000. Tel. 368-551.

CEDESI negozio plastica casalinghi giocattoli. Telef. 669-825.

CEDESI pasticceria bar analcoolico con laboratorio. Telefon. 290-355.

CEDESI pastificio regioni famiglia zona Francia. Telef. 778-961 ore pasti.

CEDESI tintoria centro. Tel. 588-647.

CEDO acconciature metà prezzo cessione attività anche gerenza. Telefonare 481-082. A107072

CEDO bottiglieria osteria ottimo affare, facilitando pagamento. Telefonare 280-366. A106495

CEDO moderno avviatissimo drogheria commestibili. Telefonare 273-600.

CEDO negozio unica licenza merceria profumeria chincaglieria detersivi periferia Torino. Telefonare 661-659.

CENTRALE signorile superalcoolici orario ridotto, cedesi [redacted] massimo. Tel. 362-581. 0807

CENTRALISSIMO negozio calzature lusso vendo anche vuoto, 1.950.000. Telefonare 531-565. A107008

CERCANSI gerenti macelleria reddito assicurato, persone competenti. Piazza Cattaneo 18. A105337

CERCASI gerente caffè bar su corso. Telefonare 288-947 ore pasti.

CERCASI gerente trattoria Papà Magiurin Cantalupo. Scrivere Righero Giulia, Cantalupo.

CERCASI gerenti competenti negozi panetteria salumeria cauzionando. Telefonare 210-416 pomeriggio.

CERCASI ottimi gerenti commestibili centro Venaria, alloggio, mitI pretese. Tel. 362-581. 0807

CERCASI rivendita pane in gerenza. Telefonare 254-377. A106799

COMMESTIBILE affarone zona Crocetta cedo 2.000.000 dilazionando convenientemente. Telef. 545-596.

COMMESTIBILI arredatissimo ottimo incasso cedesi 1.500.000, eventuale gerenza. Telefonare 555-382.

CUNEO motivi famiglia cedesi avviata centralissima pasticceria laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1034 — Torino». A99655

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 30.000 medie giornaliere, 2.900.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 110.000 giornaliere documentabili, 3.000.000 contanti. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione moderna adatta persona sola. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio 30 mila media giornaliera, alloggio. 3 milioni 300.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede zona Statuto bar superalcoolici 50.000 medie giornaliere, alloggio, 8.000.000 contanti. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, arredatissima, 1.000.000 contanti compreso merce. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità rinomata pellicceria, avviamento pluriennale, 1 milione contanti. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa espatrio, ferramenta, utensileria, compreso merce 1.500.000 contanti. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio, negozio maglieria, vasta clientela, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo articoli sportivi, pesca, utile netto mensile controllabile 200.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio bar superalcoolici, alloggio, 50.000 media giornaliera [redacted] eventualmente muro. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattie negozio fiori centralissimo, avviato. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, arredamento moderno avviatissimo, bloccansi con merce 2.500.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 90.000 medie giornaliere garantite, alloggio. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio, attrezzatissima, arredamento moderno, forte lavoro. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique centralissima, clientela signorile, redditizia, 4.700.000 trattabili. 0431

FINANZIAMO autoveicoli, immobili, aziende in Piemonte; amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FRUTTA verdura scatolami causa impegni altrove cedesi occasione. Telefonare 669-304. A107312

ISTITUTO Cessione Quinto, filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134, telefono 591-975, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. 0757

LATTERIA centrale 150 litri [redacted] dosi 2.500.000, rivendita pane 2 milioni 800.000. Telefonare 555-382.

LICENZA drogheria trasferibile svendo 400.000. Telef. 762-437.

MAGAZZINO ingrosso vini attrezzato senza clientela cedesi [redacted]. Tel. 758-949. 0365

(Continua a pag. 8)

COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTEREI occasione pantografo tridimensionale. Telefonare 779-705 ore ufficio. A106730

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici trapanu, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino. Telefonare 651-227 0612

BRUCIATORE automatico caldaia 37 mila calorie ottime condizioni vendo. Telefonare 760-372. A106381

CAVESTRI, Milano, Caldara 37, macchine eliografiche, tavoli tecnigrafi, raccoglitori disegni. 27004

CERCHIAMO fabbricante bare di lusso. Pretac. 31. Castanet - Francia.

COMPRO silos cemento casseri per colonne. Tel. 337-845.

DISPONIAMO capannoni di ricupero copriate ferro mq. 1000-5000. Telefonare 290-170. A104325

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226 Torino, Telefonare 331-591. 23672

MACCHINA pesatrice confezionatrice per caffè in grano cerco acquistare. Telefonare 379-704.

VENDONSI pali Trieste, puntelli ottimo stato per edilizia. Tel. 268-170.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione 0782

CAPOMASTRO esegue riparazioni alloggi, intonaci, piccole costruzioni garagi ville, etc. Telef. 342-436.

CAPOMASTRO oltresì lavori pettumiera. Tel. 212-586.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 362-666, 350-569.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 12.000, tappezzeria 18.000. Telefonare 484-306.

DECORIAMO camere ducotone 10.000 e rettifichiamo palchetti. Telefonare 753-529.

DECORIAMO tappezziamo appartamenti ville negozi garanzia assicurata facilitazione, Telef. 582-207.

OFFICINA specializzata cerca lavoro stampaggio lamiera. Telef. 795-274.

A.A.A. FINANZIAMENTI E PRESTITI IMMEDIATI A PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, OPERAI, PRESTITI IMMEDIATI SU E PER ACQUISTO AUTOVEICOLI. MUTUI IPOTECARI SU E PER ACQUISTO IMMOBILI. PARTICOLARI CONSIDERAZIONI PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE, RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A.A. OCCASIONISSIMA cedesi 3 milioni autorimessa zona Nizza. Telefonare 512-562. 0600

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598 0661

A. [redacted] avviatissimo negozio commestibile. Riva v. Mazzini 1.

A. PRESTITI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI ACCORDIAMO IN GIORNATA A TASSI BANCARI, FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.

[redacted] 1.000.000 contanti rimanenza dilazionata esperto cuoco con propria famiglia regionale rileverebbe ristorante, trattoria con alloggio, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4545 — Torino».

ACQUISTO alimentario, primizie azienda commerciale. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino». A106695

AFFARONE cedesi bar torrefazione fronte Chiesa scuola. Tel. 768-931.

ALBERGO ristorante attrezzatissimo, assicurato avvenire, occasione cedesi Lanzo. Tel. 687-023. A107061

AUTORIMESSA 140 auto affitto 170 mila mensili cedo. Telef. 502-386.

AUTORIMESSA 150 auto Santa Rita affitto 300.000 cedo 5.500.000. Telefonare 502-386. 0783

BAR angolare con biliardi cedesi dilazionando causa salute. Tel. 480-950

BAR angolare posizione privilegiata avviatissimo cedesi. Cubito, Francia 95. 0365

BAR-caffè, centralissimo, alto reddito, vera occasione cedesi. Tel. 756-891.

BAR centrale avviatissimo cedesi 3 milioni 500.000 contanti, rimanenza rateizzando. Telefonare 515-318.

BAR super Mirafiori 50.000 giornaliere comprovabili, svendesi 8 milioni dilazionando. Telef. 362-581.

CASALINGHI avviatissimo, reddito [redacted] mensili cedesi convenientemente. Geom. [redacted] 530-163.

SPETTACOLI

La rassegna di Teatri Stabili a Prato

«Vivrete come porci»

Il dramma dell'inglese Arden con la compagnia dell'Est Parisien - Descrive il contrasto fra una famiglia borghese e una tribù di vagabondi

(Dal nostro inviato speciale)

Prato, 2 novembre.

Espugnata la roccaforte di Parigi, gli autori inglesi dilagano nel continente. E' il loro momento anche da noi. Gli Osborne, i Pinter, i Wesker, con i quali lo spettatore italiano ha già dimestichezza, s'apprestano a ritornare quest'anno sui nostri palcoscenici con altri drammi e commedie che non solo hanno avuto il consenso dei critici ma anche il conforto di un notevole successo finanziario. Pubblico e parte della critica hanno invece, ancora, detto di no a John Arden, che pure taluni, in Inghilterra e all'estero, considerano niente affatto inferiore ai suoi più illustri e più fortunati compatrioti.

Trentasei anni, una laurea in architettura, una personalità inquietante, Arden scrive per il teatro da quasi dieci anni, ma soltanto ora sembra che si siano accorti di lui; «Vivrete come porci», che il «Théâtre de l'Est Parisien» ha messo in scena, prima ancora che a Parigi, al «Metastasio» di Prato per la rassegna fiorentina dei Teatri Stabili, è del 1958.

L'opera è ambientata ai nostri giorni. Contrappone, in una di quelle comunità che il «Welfare State» costituisce nei sobborghi delle grandi città inglesi, due gruppi, o meglio due mentalità e due modi di vita. I Sawney sono una tribù di irregolari, di vagabondi, di sottoproletari disadatti ad ogni forma di convivenza sociale, campano alla giornata ma con i proventi di piccoli furti e della prostituzione. Abitavano in un vecchio tram in un terreno incolto, gli hanno assegnato una vera casa. Ma non la vogliono e se ne vendicano neppure tanto inconsciamente, trasformandola in un porcile, molestando e brutalizzando i vicini. Costoro sono rappresentati dai Jackson, proletari che aspirano alla rispettabilità borghese e sono ormai sul punto di ottenerla.

Nonostante la loro vita errabonda, i Sawney non sono zingari, ma, a complicare la situazione, sopraggiunge un terzo gruppo, questo sì di veri gitani, che s'installa nella casa aumentando la sporcizia e il disordine. Furiosi litigi esplodono tra le due famiglie vicine, anche se la figlia di Jackson amoreggia con uno dei Sawney e lo stesso Jackson non disdegna il giaciglio della «grande Rachel», che mantiene il capo-tribù dei Sawney concedendosi a coloro che incontra all'osteria. Dalle liti alle risse: e, nonostante i coltelli, sono i Sawney ad avere la peggio. Stretti d'assedio da una folla inferocita che minaccia di linciarli, sono tratti in salvo dalla polizia, ma sono espulsi dall'alloggio e costretti a riprendere, neppure a malincuore, la loro esistenza precaria.

La commedia potrebbe intendersi come una condanna degli elementi asociali che non riescono ad inserirsi in una comunità, oppure, all'opposto, come una critica della smania livellatrice e della goffaggine burocratica dello Stato assistenziale se l'autore non si rifiutasse di prendere posizione a favore dell'una o dell'altra parte. Arden non tiene né per i Sawney né per i Jackson e, se mai, riconosce le ragioni di entrambi.

Per questo distacco dai personaggi, che costituisce uno degli aspetti più sconcertanti della sua concezione del teatro, Arden è stato paragonato a Brecht, anche perché costruisce i suoi drammi come una successione di quadri a sé stanti, legati tra loro soltanto da ballate popolari, quando si tratta di argomenti storici, o da canzoni da strada per i temi dell'attualità.

In ogni modo «Vivrete come porci» non è certamente tra le commedie più indicative del notevole talento di questo singolare autore. I suoi elementi sono ancora allo stato fluido, non s'organizzano intorno a un saldo nucleo drammatico, la violenza del linguaggio e la crudezza delle situazioni accentuano le ambiguità lasciando credere a una «tranche de vie» che non era nelle intenzioni, e neppure nelle corde, di John Arden. Ma proprio questa strada ha imboccato la regia di Guy Retoré, di cui i torinesi ricorderanno forse una svelta e linda «Locandiera» messa in scena nella primavera del '65 al Carignano e che qui ha preferito la soluzione più facile del naturalismo, facendo dei Sawney dei pittoreschi furfanti e dei Jackson delle macchiette del perbenismo britannico.

Lo spettacolo ingegnosamente ma un po' macchinosamente impiantato da André Acquart su una scena mobile a due piani che consente di passare dagli interni all'esterno e viceversa senza soluzioni di continuità, non è brutto ma indubbiamente difforme dai propositi di Arden. Tra i numerosi interpreti, c'è sembrato che solo Rosy Varte rispondesse, nella parte di Rachel, al personaggio vagheggiato dall'autore; anche se gli altri, da Ariette Tophany a Etienne Bierry, da Gérard Desarthe a Louis Lyonnet, per ricordarne alcuni, si sono prodigati con un impegno e con una bravura che hanno ottenuto i calorosi consensi del pubblico.

Alberto Blandi

Il francese Armand Gatti legge a Torino il suo nuovo dramma in "prima" mondiale

«La passione del generale Franco» all'Unione culturale - Quattro gruppi di esuli spagnoli in vari Paesi del mondo rievocano le loro esperienze

L'Unione Culturale ha presentato ieri a un folto pubblico un autore teatrale che negli ultimi cinque anni si è imposto sulle scene francesi: Armand Gatti. Il commediografo, che è nato a Monaco 42 anni fa da una famiglia di origine piemontese, ha letto in «prima» mondiale il suo ultimo dramma, *La passione del generale Franco*, che sarà messo in scena da una compagnia tedesca. Centosettanta pagine fitte, due ore di lettura seguite con viva attenzione.

Che non sia un tipo comune lo dimostra tutta la sua precedente attività: vinse giovanissimo un premio giornalistico e poté così permettersi un interminabile viaggio che lo portò dall'Europa all'Asia, dall'Africa dal Nord all'America Latina. Quando si trovò senza soldi, imparò a fare il domatore («I miei primi attori sono stati gli animali»), finché una casa editrice non gli affidò una biografia su Churchill.

Da queste molteplici esperienze nascono le sue opere. Il primo dramma, *Le rana-toro*, fu messo in scena da Jean Vilar al Théâtre National Populaire, il primo film, *L'enclos*, ricevette il premio della critica a Cannes e trionfò al festival di Mosca e Mannheim. A poco a poco le sue pièces furono scoperte e rappresentate nei principali teatri francesi e anche all'estero: *Il pesce nero*, *L'uomo solo*, *La vita immaginaria dello scopino Augusto G.* (di cui il Piccolo Teatro di Milano ha acquistato i diritti) sono i titoli più noti. Parecchio scalpore ha suscitato *Canto pubblico davanti a due sedie elettriche*, che rievoca la tragedia di Sacco e Vanzetti con procedimenti brechtiani.

La lettura di ieri sera ha lasciato intendere la complessità e la suggestione dell'ultimo lavoro. L'azione si svolge contemporaneamente in quattro luoghi diversi ad opera di altrettanti gruppi di esuli spagnoli. Su un aereo che li porta da Kiev in Siberia, su un treno che da Madrid va a Francoforte, su un'auto che viaggia da Tolosa a Madrid e su una nave diretta in Messico da Cuba, gli spagnoli rievocano la tragedia del loro paese attraverso esperienze personali e proiezioni della fantasia. «Non è sempre facile essere spagnoli», dice uno dei personaggi.

vice

Vedere in XIII pagina la cronaca televisiva

Ieri sera al Conservatorio

Il pianista Cziffra per l'Unione musicale

Il pianista ungherese Georgy Cziffra, che, venuto or è qualche mese nell'Auditorium, piacque nel *Primo concerto* di Chopin, è ritornato iersera, nel Conservatorio, per far riascoltare ai soci dell'Unione musicale musiche notissime e altamente pregiate. S'è scritto: «per far riascoltare...», e più esattamente converrebbe dire: «per farsi ascoltare...», quale virtuoso della tastiera. La scelta del suo programma tendeva infatti, oltre le pagine sostanziose di Chopin, due *Improvvisi*, la *Polacca* op. 53, e di Schumann la *Toccata*, op. 7, e gli *Studi sinfonici*, alla brillantezza del meccanismo, con le *Variazioni su un tema di Paganini* di Brahms, la *Ronde des lutins* e il *Grand galop chromatique* di Liszt.

Sono osservazioni, queste, che, se risentono del desiderio di accertare la più complessa specificità interpretativa del concertista, ora quarantacinquenne, ammettono l'opportunità di vagare nel miglior repertorio pianistico, e la necessità di mostrare come pur nelle opere così dette brillanti egli colga quel che propriamente ne è il valore lirico, requisito massimo.

I caratteri che emersero l'altra volta, delicatezza del tocco, grazia della lievità quasi sussurrante, melodiosità canora, vivacità, agilità, riapparvero anche iersera. Insieme con qualche altro, secondo le esigenze delle singole pagine. Per esempio, spiccavano la cantabilità flessuosa, varia nelle numerose sfumature, e la ritmica molto marcata. Anche fu notata la pienezza della sonorità, ma questa risultò più volte esagerata ed esageratissima, rebbante con danno della giusta espressione drammatica. E pure la celerità parve soverchia.

Il successo fu caloroso.

a. d. c.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,25: Torino: Apertura del Salone dell'Automobile.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: Il tennis. Incontro con gli allievi del centro Cinol.
18,45: «La scoperta dell'Africa: Imperi e farfalle». Programma di Folco Quilici.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tribuna politica. Conferenza stampa del segretario del pci, on. Luigi Longo.
22 —: Zurigo: Festival della canzone italiana in Svizzera, registrata in sabato, 29 ottobre.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «La rivolta dei forzati», telefilm western della serie «Gli uomini della prateria», con Clint Eastwood.
22 —: «Uomini nuovi per vecchie bandiere», rapporto del ministro Tremelloni sulle Forze Armate.
22,20: «Zoom», settimanale di attualità culturale a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,20: «Nel paese delle belve», documentario; 19,50: Telefilm «Papà ha ragione»; 20,20: Telegiornale; 20,40: «L'incantesimo», telefilm; 21,20: «Monitor», rivista.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: Motivi da operette e commedie musicali; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Divertimento per orchestra; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Apertura del Salone dell'Automobile di Torino; 11: Canzoni, canzoni; 11,30: Roman New Orleans Jazz Band; 11,45: Canzoni alla moda; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Canta Modugno; 15: Giornale radio; 15,10: Canzoni nuove; 15,30: I nostri successi; 16: Per i ragazzi: Il ragazzo e il professore; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,10: Vi piace il jazz; 17,35: Orchestra diretta da D. Savino; 18,10: Galleria del melodramma: Leoncavallo; 18,50: Ribalta d'oltreoceano; 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Canzoni nuove; 21: Tribuna politica: conferenza stampa del segretario del pci on. Luigi Longo; 22,15: Lieder di Schubert con il basso Martti Talvela e il pianista G. Favaretto; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Canta Audrey; 10,35: V.I.P.; 11,30: Giornale radio; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Canzoni nuove; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Arie di Mozart e Donizetti; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale; 16,38: Piccola fantasia musicale; 17: Canzoni del festival di Napoli; 17,30: Giornale radio; 17,45: «Misericordia», romanzo di B. Perez Galdos; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Meridiano di Roma; 21: Novità discografiche tedesche; 21,30: Giornale radio; 21,40: Incontro con l'opera; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10: Musiche concertanti; 12: Trii per pianoforte e archi; 13: Un'ora con Schumann; 13,55: Concerto sinfonico; 15,15: Musiche di Debussy; 16,25: Serenate; 18,05: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Mendelssohn; 18,45: Pagina aperta; 19,15: Concerto di ogni sera: Lully, Albinoni, Mozart; 20,40: Musiche di Ravel; 21: Il giornale del Terzo; 21,25: Blues e spirituals; 22,15: Nuovi orientamenti della chimica moderna; 22,45: La musica oggi.

ECHI DI CRONACA

Commiato
Al Canonico Dott. Gr. Uff. Vittorio Arisio medaglia d'argento per l'insegnamento che raggiunti i limiti di età lascia la Parrocchia di Pozzo Strada. Il saluto di tutti i buoni, il grazie di tutti i beneficati.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate in «L'assillo infantile». Domani ore 15,30 e 21,15.
Auditorium: mercoledì 9 ore 21,15 per l'Unione Musicale, Concerto della Filarmonica di Dresda (Dresdner Staatskapelle) diretta da Kurt Sanderling. In programma la 7ª Sinfonia di Beethoven. Biglietti: piazza Castello 29, tel. 544.523.
Carignano: questa sera ore 21,15 Il Teatrino dei Gufi. Vietato minori anni 18.
Conservatorio: domenica ore 10,30 concerto Bachiano; organista M. Claire Alain. (Ingr. non abbon. L. 1500)
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan». Successo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 19,30 «Il mondo è quello che è» di Moravia, regia Gianfranco de Bosio. Pren. per abbon. tel. 879.342 - 879.343.
Teatro Nuovo - Teatro Stabile: da domani «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, regia di L. Visconti, con Morelli, Stoppa, Carraro, Girotti, Tofano, Morlacchi, edir. Teatro Stabile Roma. Prenotazioni per abbonati telefoni 879.342 - 879.343.

Alcione: Riv. Fantulla 16,15 - 21,15.
Maffei: «Dopo il Salone dove vai?» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9.30 alle 23.

Al Bagatelle (st. Cavoretto 2): Compl. melodico I Draghi. Nella sala beat: musica beat. Ore 23: musica da night.
Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 21 Complesso Lanfranco; cantano Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 21 Fausto Leali.
Augusteo: 16-21 I Dedido-G. Negroni
Beat Perla: ore 21 Complessi I Barrittas e I Jaguars.
Castellino: ore 21 Frankie Tornado.
Club 84: ore 21 The Honeybeats.
Eden (v. P. Amedeo 20): Musichiere d'oro; Complesso Chi-co-cha.
Faro Danze: ore 21 Les Musiciens.
Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri
Gaudio Danze: 16,30-21 G. Cortesi.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione.
Hollywood: Carmen Rizzy-Gherat Besy
La Nol Dancing: 21 Piero Focaccia.
Maxaua Danze: ore 21 compl. Glenty.
Principe: ore 21 Karmelo e i Lord's.
Trocadero: ore 21 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (Galliari 9, t. 60.092): Robert Williams and the Crazy Rokers.
San Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo; canta Rita Arnoldi.
West End Club: ore 21 Les Copains.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice (Sacchi 16): omaggio dischi.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.236): 21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21
Los Amigos (Un. Sov. 511, 341.087)
Piscina del Sole Gepo - Hotel - Ristorante - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch Whisky, Volte 6, 543.713: 21
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (via Goito, telefono 687.563): The Four Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): 50 capolavori di Rembrandt. La più grande raccolta mai esposta in Italia.
F. Salamon (Matteotti 23): Mostra Rembrandt e catalogo generale.
Galatea (via Vela 8): Max Ernst.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 876.827, piano rialzato); orario: 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mario Tozzi; personale: or. 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Francesco Casorati. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
La Minima: omaggio a Morandi (p. S. Carlo 175); or. 10-13; 16-20.
Narciso (piazza C. Felice 18): Personaggi di Bel e sculture di Cavaliere.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): omaggio a Ettore Petrolini «Cortile» (Italia 1930, min. 20); «Petrolini» (Italia 1931, min. 85).

ECHI SPETTACOLI

SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una FIAT «500»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le piacevoli notti» con V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella, techn. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
Astor: «Combattenti della notte» con K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, technicolor, panavision. Ingresso lire 800.
Corso: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, G. Moschin, E. M. Salerno, regia M. Vicario, technicolor. Ingresso lire 800.
Cristallo: «Come rubare un milione di dollari» con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, technic., panavision.
Doria: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Viet. 14. Ingr. L. 800.
Ideal: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews, technic. Viet. 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; ultimo 22,30.
Lux: «Spara forte, più forte... non capisco» technic. Marcello Mastroianni, Raquel Welch. Ingresso lire 800.
Metropol: «Viaggio allucinante» scope, col. Raquel Welch, Stephen Boyd.
Nazionale: «A sud-ovest di Sonora» M. Brando, J. Saxon, techn. sc. Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 18,45; 22,15.
Romano: «Un uomo, una donna» con A. Aimée, J. L. Trintignant, technic. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Né onore, né gloria» con A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale, techn. Ingresso L. 800.

Ariston: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, tech.
Arlecchino: «Arabesque» technicolor, panavision, Sophia Loren, G. Peck.
Augustus: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato ai minori di anni 18.
Capitol: «La battaglia dei giganti» technicolor, scope, con H. Fonda, R. Ryan, A. M. Pierangeli.
Torino: «La caduta delle aquile» con G. Peppard, J. Mason, Ursula Andress, scope, colori. Orario: 10; 12,40; 15,45; 18,50; 22.

Alexandra: «Colpo segreto» col. sc. J. Gabin, Fernandel, M. Dubois.
Faro: «La morte viene da Manila» scope, techn. H. Franck, M. Collins.
Fiamma: «L'affare Blindfold» scope, techn. R. Hudson, C. Cardinale.
Gioiello: «La gatta sul tetto che scotta» E. Taylor, P. Newman, technic.
Hollywood: «7 pistole per El Gringo» Prima visione per Torino, technicolor, scope, con G. Landry. Ultimo 22,30.
La Perla: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, G. M. Volonté, E. M. Salerno, Catherine Spaak, technic.
Maffei: «Dopo il Salone dove vai?» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30. Film: «Le ragazze di Saint-Tropez».
Massimo: «Il papavero è anche un fiore» technicolor, con Yul Brynner, M. Mastroianni, O. Sharif.
Orfeo: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, con Monica Vitti, T. Stamp, D. Bogarde.
Principe: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, in technicolor.
Statuto: «Il papavero è anche un fiore» technicolor, scope, con Yul Brynner, M. Mastroianni, O. Sharif.

Adriano: «James Tont operazione D.U.E.» tec. L. Buzzanca, F. Angiolo.
Alcione: «La battaglia di Fort Apache» techn. scope. Rivista Fantulla 16,15 - 21,15
Alpi: «Per un pugno di canzoni» Vanoni, Modugno, F. Hardy, techn.
Regina: «Surehand, meno veloce» in technicolor, con Stewart Granger.

Centrale: «L'arte di amare» techn. James Garner, E. Sommer. Ap. 10.
Crevasena (via A. Avogadro 3, telef. 530.493): «...e venne un uomo», il film ispirato alla vita di Papa Giovanni XXIII; regia di Ermanno Olmi, con Rod Steiger. Prima visione assoluta per Torino. Apertura ore 15.
Milano: «Traditore del campo 5» P. Newman, e «Lato comico della vita» H. Lloyd. Apertura ore 10.
Olimpia: «La Colt è la mia legge» col.
Pa: «Due marines e un generale» technic. F. Franchi, C. Ingrassia.
P. Nuovo: «Il legionario» B. Lancaster, colori, e «Come sposare una figlia» technic. Apertura ore 10.
S. Felice: «Taras figlio di Attila» J. Courtland, L. Gastoni, technicolor.
S. Secondo: «Schiavi più forti del mondo» techn. G. Mitchell, S. Gabel.

Delle Rose: «55 giorni a Pechino» Charlton Heston, Ava Gardner.
Esperia: «Upperseven l'uomo da uccidere» techn. K. Dor, P. Hubschmid.
Giardino: «100.000 dollari per Ringo» techn. R. Harrison, F. Sancho.
Miraflori: «Django». Viet. anni 18.
S. Rita: «I giovani leoni» M. Brando, M. Clift, D. Martin, M. Schell, sc.
Vinzaglio: «Ipcress» (Missione pericolosa) scope, technic. M. Caine.

America: «20.000 leghe sotto i mari» di Walt Disney, technicolor, scope, con Kirk Douglas, J. Mason.
Araldo: «Un dollaro d'onore» scope, Dean Martin, John Wayne.
Eliseo: «Furia a Marrakech» techn. scope, S. Forsythe, D. Boschero.
S. Paolo: «Svegliati e uccidi» techn. R. Hoffman, L. Gastoni. Vietato 18.

Artisti: «Dio come ti amo» con Mark Damon, Gigliola Cinquetti.
Belgio: Upperseven uomo da uccidere.
Corallo: «Il tormento e l'estasi» col. C. Heston, R. Harrison.
Eridano: «Marines, [illegible], gloria» H. O'Brien, M. Rooney, technicolor.
La Salle: «Avventure di Peter Pan» techn. cartone animato di Walt Disney; segue «Il cavallo tatuato».

Graper: «100.000 dollari per Winchester».
V. Veneto: «Una bara per lo sceriffo» colori, scope, A. Steffen.

Astra: «Sfida ai Killers» techn scope, R. Harrison, S. Andersen. Viet. 14.
Bernini: «Le vacanze di Monsieur Hulot» con Jacques Tati.
Cibrario: «Hong Kong porto franco per una bara» techn. scope, e «Furia Apache» Latimore, technicolor.
Elios: «Vendetta dei moschettieri».
Esedra: «7 dal Texas» scope, colori.
Massaua: «Le spie uccidono in silenzio» L. Jeffries, E. Blanch, technic.
Odeon: «Canyon City» scope, colori, Robert Woods, Fernando Sancho.
Star: «Svegliati e uccidi» R. Hoffman, L. Gastoni, G. M. Volonté, tec. V. 18

Adua: «Una pistola per Ringo» con Giuliano Gemma, technicolor, scope.
Ars (c. Regio Parco 142): «Casanova 70» M. Mastroianni, col. Viet. 18.
Aurora: «Folli notti del Dott. Jerryll» scope, colori, con Jerry Lewis.
Brescia: «Judith» S. Loren, technic.
Châtillon: «7 giorni a maggio» techn.
Falchera: «Il grande sentiero» techn. R. Widmark, C. Baker, J. Stewart.
Lanteri: «I violenti» Heston, techn.
Maior: «Mary Poppins» techn. scope, Julie Andrews. Apertura ore 14,30.
Nord: «La curva del diavolo» technicolor, con Cornel Wilde.
Nuovo Fortino: «El Tigre» colori, Chuck Connors. Vietato min. anni 14.
Oriente: «I lupi del Texas» technic. scope, R. Calhoun, Virginia Mayo.
Palermo: «Da Istanbul ordine di uccidere» techn. scope, C. Logan.
Sociale: «Signore e signori» Virna Lisi, Gastone Moschin. Viet. anni 18.
Zenit: «1000 dollari per un Winchester» technic. scope. D. Robertson.

Beretti: «I 7 gladiatori» techn. sc.
Cabiria: «Guerra segreta» Vittorio Gassman, H. Fonda, M. Clift.
Colosseo: «Per il gusto di uccidere» G. Hill, G. Martin, F. Sancho, tec. sc.
Continentale: «Yankee» P. Leroy, A. Celi, M. Martin, technic. Viet. 14.
Flora (c. Moncal. 241): «Due città perdute» tec. U. Andress, P. Cushing.
Ghigo: «Cacciatore di indiani» con K. Douglas, E. Martinelli, technic.; segue «Tom e Jerry» in technicolor.
Italia: «Boeing, Boeing» technicolor, scope, Tony Curtis, Jerry Lewis.
Moderno: «Conquistatore di Atlantide» e «I rinnegati di Fort Grant» J. Cobb, M. Hyer, technic. Apert. 15.
Nizza: «Cambio della guardia» con Fernandel, Gino Cervi.
Piemonte: «Fumo di Londra» techn. sc. A. Sordi, F. Lewis, A. Marchetti.
S. Cuore (Nizza 56): «Pinocchio» techn. di Walt Disney. Apert. ore 17.
S. Carlo: «Le spie uccidono a Beirut» R. Harrison, D. Boschero, techn.
Spezia: «Il nipote picchiatello» con Jerry Lewis, D. Martin, tech. Ap. 15.

Diana: «I 7 monaci d'oro» technic. scope, R. Vianello, Aldo Fabrizi.
Dora: «La donnaccia» D. Boschero.
Roma: «Allarme in 5 banche» techn.
Umbria: «Padrone terriero» V. Lisi, colori; e «Selvaggi praterie» colori.

Alba: «I coltelli del vendicatore» technicolor, con Cameron Mitchell.
Ambra: «Giulietta degli spiriti» col. G. Masina, S. Milo. Viet. anni 14.
Apollo: «L'uomo dalla pistola d'oro» tech. sc. F. Sancho, G. Milland, V. 14
Edera: «Agente S 03 operazione Atlantide» techn. scope, J. Ericson.
Lucento: «Le stagioni del nostro amore» E. M. Salerno. Vietato anni 14.
Luini: «Maciste uomo più forte mondo» Forest; «I vagabondi» Crik-Crok.
Lutrario: «Spogliarello per una vedova» tech. W. Beatty, L. Caron, V. 14.
Splendor: «Il falso traditore» techn. scope, W. Holden, L. Palmer; segue «Tom e Jerry» in technicolor.

BEINASCO
Italia: «Donne, mitra e diamanti» technicolor, con Jean Marais.

MONCALIERI
Excelsior: «Rasputin il monaco folle» Christopher Lee, technicolor, Vietato.

ORBASSANO
Moderno: «Tom Jones» con Albert Finney, Susannah York, technicolor.

POIRINO
Italia: «Pistole roventi» technicolor, Audie Murphy, Joan Staley.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriana, Alexandra, Faro, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Salone Internazionale dell'Automobile (biglietti ridotti all'Enal). — Teatro Alfieri: Compagnia Bramieri - Del Frate (biglietti ridotti all'Enal per martedì).

Unione Culturale — Stasera alle 21,30 la compagnia del «Living Theatre» presenterà «Les bonnes», di Jean Genet.

UNA GRANDE INDUSTRIA SPECIALIZZATA NELLA FABBRICAZIONE DI FRIZIONI E' SORTA IN ITALIA

VALEO®

E' la VALEO - e offre la doppia garanzia dell'esperienza tecnica della Société Anonyme Française du Ferodo e della fornitura alle più grandi industrie italiane ed europee costruttrici di autoveicoli.

- INNESTI FRIZIONE CON MOLLA A TAZZA
- DISCHI CONDOTTI
- TRASMISSIONI IDRAULICHE "VERTO"

Società di Studio e di Produzione di Mondovì associata alla Société Anonyme Française du Ferodo

VALEO VERTO

STABILIMENTO: MONDOVI'
DIREZIONE COMMERCIALE: Torino - C.so Vitt. Emanuele n. 8

ANNUNCI ECONOMICI

8 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

MAGGIOR CAFFE' GELATERIA IN TORINO, UBICAZIONE CENTRALE, CEDESI. REDDITO ELEVATISSIMO, PARTICOLARMENTE ADATTO GRANDE SOCIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6083 — TORINO». A107095

MERCERIA con retro, cinquantennale attività cedesi in blocco [redacted]. Telefonare 687-641 Lattico.

MOTIVI [redacted] cedesi drogheria commestibili polli conigli prospiciente corso popolari grande sviluppo. Telefo[redacted] 660-776. A106393

NICHELINO centro cedesi avviatissimo primizie frutta verdura scatolami inerenti. Telefonare 620-536.

OCCASIONISSIMA [redacted] drogheria. Telef. 390-472. A107254

OFFICINETTA meccanica cedesi oppure vendo macchine in blocco. Telefonare 854-385. A104863

OTTICA foto radiotivù cedesi centrale spese minime d'acquisto e fisse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4521 — Torino». A106934

PANETTERIA con forno cedo per ritiro commercio. Telefonare 652-057.

PANETTERIA 35 km. da Torino cedesi o gerenza, minime spese. Telefonare 252-432. A106856

PASTICCERIA con laboratorio attrezzato per lavorazione ingrosso uova cioccolata preferiti croccanti cedo causa anzianità miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6018 — Torino». A106661

PER ritiro affari cedesi piccola industria meccanica altamente meccanizzata, clientela selezionata, lunghe lavorazioni, possibilità grande sviluppo, in pieno attività, interesse 20% eventuale consulenza 6-12 mesi, 68 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6040 — Torino». A106727

PRESTITI rateali fiduciari, nonché ipotecari alloggi e auto, procuriamo convenientemente, rapidità, riservatezza, modicità. Telef. 538-667, 770-591.

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRIVATAMENTE cedo profumeria altamente redditizia centro borgo San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4476 — Torino».

RINOMATA agenzia commerciale associerebbesi con persona capace apportando modesto capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 543 — Torino».

RISTORANTE caratteristico avviatissimo causa disaccordo soci cedesi. Telef. 786-035 mattino.

SANREMO cedo direttamente contratto latteria-caffè, causa malattia. Balestrieri, Martiri 204/9, Sanremo.

SOCIO cerca carrozzeria riparazioni per introdurre lavoro. Tel. 559-710.

TIPICO ristorante tavernetta, mobili, provinciale Torino arredatissimo reddito 9.000.000 cedo eventuale gerenza. Tel. 362-581. 0807

TIPOGRAFIA cedesi ottimo affare. Telefonare 660-904.

WHISKY Gogo ristorante collinare grandioso avviatissimo cedesi 16 m[redacted]. Telefonare 758-949. 0365

VENDO bar 500.000 utile netto mensile. Telef. 532-436.

6.800.000 cedo panificio centralissimo forno nafta 200 kg. Tel. 774-180.

9 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincase 515-318. 0645

A. ABITABILE S. Rita, camera tinello cucinino esentasse 3.800.000. Telefonare 546-007. 0993

A. ABITABILI modernissimi appartamenti grattacielo. Tre camere servizi 7.200.000 anticipando 30%. Mutuo. Ottimo investimento. Accesso conteró dal corso Unione Sovietica 403 angolo via Nichelino. Edilcase, telefono 547-502. 0546

A. ACQUISTA alloggio contanti nuovo, vecchio, qualunque zona. Telefonare 553-603. 0343

A. ACQUISTATE subito il vostro alloggio senza anticipo. Occasione eccezionale a Moncalieri, via Stupinigi 1. Visite cantiere. Edilcase, telefono 547-502. 0546

A. AL Valentino (via Ormea angolo Silvio Pellico) appartamenti altamente signorili varie superfici. Visite cantiere. Telefonare 553-483. 0546

A. ALTO reddito vendo alloggio centrale quattro camere affittato importante ditta, 7.200.000 [redacted] mutuo 3.000.000. Reddito 492.000 annuo. Telefonare 547-502. 0546

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

B. LANZO [redacted] residenziale panoramico vendo lotti terreno costruzione palazzine. Telefonare 547-502.

A. MUTUI SU CASE ALLOGGI TERRENI CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CON RATEAZIONI SINO A 5 ANNI. VALUTAZIONI MASSIME. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-634, 530-445.

A. NEGOZI affittati 30.000 - 45.000 - 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende Impresa in via C. Battisti E Grugliasco. Telefoni 785-288 790-351. 0503

A. OTTIMO investimento nuovo grattacielo corso Traiano 10 interno 12. Quattro camere servizi, 9.200.000; due camere servizi, 4.700.000. Mutuo, contanti 30%. Edilcase, telefono 547-502. 0546

A. PINO vendesi affittasi alloggi in ville condominiali custode ascensore zona panoramica tranquilla con giardini. Telef. al mattino 881-676.

A. PINO vendesi terreno panoramico progetto approvato, comodo servizi. Telefonare 881-852. 0489

A. PINO vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi ascensore rimessa giardino. Telefonare 881-562, 514-360.

A. ZONA Francia - Perosa (via Pietro Cossa 106) appartamenti signorili: salone, due camere, tinello, cucinotta, biservizi, 11.700.000; tre camere, servizi, 7.850.000. Facilitazioni. Visite cantiere. Telef. 553-483.

ACQUISTASI mq 300 terreno Torino importante nodo stradale. Telefonare 518-679. A105284

ACQUISTASI 500 - 1000 mq terreno industriale adiacente Torino. Telefonare 518-679. A105284

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi piccoli grandi [redacted] negozi pagamento contanti. Telef. 502-386. 0783

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 28. Telef. 657-324.

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale 1-5 camere servizi. Telefonare 517-803.

ACQUISTO tre camere casa vecchia zona San Secondo. Telef. 501-895.

ADATTO deposito laboratorio vendesi affittasi locale 2000 mq. Tel. 596-968

AFFARE: Cascine Vica, 3 camere tinello cucinotta servizi, box, nuovo, svendo 5.000.000, mutuo. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

AFFARE vendo villa signorile nuova Dazio Moncalieri - Torino. Telefonare 652-873. A105877

AFFARONE privato vende Nichelino bellissimo alloggio nuova costruzione 3 ample camere balconate grande entrata servizi, 5.000.000 più 1 milione 400.000 mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6056 — Torino».

AFFARONE vendonsi centro Grugliasco alloggi vuoti od affittati, anche scala intera, buon reddito. Telefonare 785-236. A105536

ALLOGGETTI signorili 800.000. Rimanenza 25.000 mensili. Corso Francia (Leumann). Telef. 487-667.

FIAT VISITATE LA COMMISSIONARIA FIAT

Cavalleri

UFFICI VENDITA ESPOSIZIONE — Largo F. Turati, 49 angolo corso Dante — Telef. 599.872 583.538

PRENOTAZIONI E PROVE 124

A. APPARTAMENTI signorili varie superfici prenotiamo [redacted] Unione Sovietica 393 angolo via Cercenasco. Splendida posizione panoramica. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

A. APPARTAMENTO centralissimo via Giusti 2 composto sei grandissime camere cucina biservizi, divisibile, 20.500.000. Telef. 553-483.

A. ASTI PRIVATO SVENDE NUOVO ALLOGGIO [redacted] O PICCOLO. TELEFONARE 599-947.

A. CENTO [redacted] corso Francia (Ca[redacted] Vica) [redacted] camere servizi 2.800.000 mutuo 1.200.000 minimo anticipo, rate pari affitto, informazioni 512-562. 0600

A. FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 60 MESI CONCEDE FINCOTEX. CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. 0587

A. VIA Bugari 9 nuovi 3 camere servizi. Mutui lunghe dilazioni. Visita loco. Telefonare 512-562.

A. 1.500.000 contanti rimanenza 32 mila mensili bellissimi ultimati 2 camere tinello, Nichelino. Consuledile 512-670. 0467

A Moncalieri vendo casa esente tasse, 23 camere, cortile, 8 box. Reddito 6,5% aumentabile. Telefonare ore pasti 662-680. A107358

A Porto Pollizzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 558-556. 0585

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo 5 camere doppi servizi abitabile subito. Facilitazioni pagamento più mutuo, visibile ore 15-17, via Cavallermaggiore 26. 0378

ABITABILE 3 camere cucina servizi primo piano rimesso a nuovo 5 milioni 900.000 [redacted] zona Bernini. Cubito, Francia 83.

ALLOGGETTO centrale libero 1º piano cortile reddito 240.000 vendo. Telefonare 584-439. A107350

ALLOGGETTO 1959 libero (Onorato Vigliani, Lingotto) [redacted], tinello, cucinino, 4.000.000. Torincase 515-318.

ALLOGGI centrali via Baretti 26, nuovi, pronti subito, salone tre camere tinello [redacted] doppi servizi, vendonsi. Mutuo. Visite 15-18.

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEFONO 538-151. 0207

ALLOGGIO salone 3 camere tinello terrazzo doppi servizi doppio ingresso vendesi zona Paradiso mutuo facilitazioni. Telefonare 779-937.

ALLOGGI corso Grosseto 218 vendo 1.200.000 anticipo rimanenza 40.000 mensili. Telefonare 372-031.

ALLOGGI in costruzione su corso zona Italia 61 vista collinare finizioni accuratissime vendesi convenientemente, mutuo facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

ALLOGGI signorili, ottima zona, 1-4 camere vendo facilitando. Telefonare 517-803. 0576

ALLOGGIO (piazza Massaua) due camere tinello cucinino servizi, 4 milioni 650.000. Telefonare 634-673.

ALLOGGIO signorilissimo tranquillo acquisterei zona Francia circa 200 metriquadri. Telefonare 365-533.

ALLOGGIO vuoto, via Cigna, 2 camere cucina servizi, 5.200.000. Telefonare 515-241. 0031

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi corso Racconigi vendo 6.600.000. Telefonare 502-386.

ALLOGGIO 5 camere cucina 2 mansarde box in signorile palazzina via Migliara vendesi. Telef. 587-196.

ALPIGNANO, via Givoletto 44, vendesi alloggi 1.500.000 camere. Telefonare 365-839, 391-991.

APPARTAMENTI corso Grosseto angolo Saorgio impareggiabili due camere cucina abitabile servizi vendiamo 4.600.000 mutuo 2.100.000. Facilitazioni! Informazioni 512-562.

APPARTAMENTI entusiasmanti via Stradella 3 camere tinello cucinotto terrazzi 5.750.000 [redacted] 2.500.000. Indispensabili 3.000.000 contanti rimanenza mensilmente. Informazioni 512-562. 0600

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235: salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche primo piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari. 0335

APPARTAMENTI via Filadelfia 237 camera tinello cucinotto 4.800.000; 2 camere tinello cucinotta 7.000.000. Contanti 30%, mutuo 40%, dilazioni 30%. Telefonare 539-967.

ARMA TAGGIA vendesi capannone industriale superficie novecento circa. Scrivere: Birone, Pubblicità 26 T, Sanremo. 27004

ATTICO, corso Francia 276, salone grande, quattro camere, cameretta, cucina, tripli servizi mq. 101, terrazzo grande mq. 104 vista incantevole. Minimo contanti restante mutuo, rateazioni 7 anni.

AUTORIMESSA nuova costruzione mq. 1600 vendo corso Toscana 10/5.

BARDONECCHIA magnifica posizione vendesi villa ammobiliata eventuale parziale permuta alloggio riviera levante. Telefonare 519-770.

BARRIERA Milano c.so Vercelli 248 vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinotta 40% contanti 40% mutuo 20% dilazioni. Telefonare 519-770.

BRUSSON, VALLE AJAS, VENDO ALLOGGI 1-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, TELEFONARE TORINO 854-180.

CAMERA sala, primo piano, via Ascoli 10, 1.250.000. Telefonare 541-419

CAPANNONE casa cortile complessivi mq. 3000 cintati servizi 15 km. Torino nord, vendesi-affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6043 — Torino».

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, [redacted] Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASA rurale collinare 12 giornate 25 km. 5.200.000. Tel. 511-401.

CASA 24 camere 6 box zona corso Moncalieri - Fiaccardo, reddito 6%, vendo 53.000.000. Ottimo investimento. Telefonare 553-483.

CASCINA Moriondo Torinese (km. 26) rustico civile rimodernato, 17 giornate, unico appezzamento. Vende Gillio, Via Boucheron 9, Tel. 521-974

CASCINA Pinerolese giornate 35 irrigua frutteti industriali unico appezzamento possibilità edificatorie future, comproprietario campi od attrezzature sportive, piscina tennis condominii. Mutuo agrario. Trattasi privatamente, inintermediari. Tel. 534-159

CASETTA con giardino vendo vicinanze Torino 1.550.000. Telefonare 986-621. A106421

CAVALLERA, Saluzzo 21. Palazzinotto nuovissimo quattro camere (23 km Torino) 6.650.[redacted]. 0756

CEDESI affittasi arredatissimo centrale tre letto tinello cucina servizi. Telefonare 540-222. A107087

CENTRALE 2 camere cucina termo bagno ascensore vendo. Tel. 553-860.

CENTRALISSIMO 3º piano, 4 camere termo bagno vecchia costruzione. Telefonare 553-860. 0833

CENTRO due camere soleggiate piano quinto vendo contanti. Telefonare 551-931. A106850

CHIERI: [redacted] mq. 92, due camere, tinello, cucinotta, 4.600.000. Contanti 1.500.000 rimanenza rate affitto. Torincase 515-318.

CINZANO cambio 1000 mq. terreno con alloggio per 1 anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6061 — Torino».

COLLINA Torinese (km. 8 da Porta Nuova) ultimi lotti terreno panoramico, esposizione mezzogiorno, alta costruibilità, tutti servizi, prezzi [redacted]. Vende, Gillio, via Boucheron 9, telefono 553-975.

COMPRO contanti alloggetto comodità tranviarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 0833

COMPRO contanti alloggi 3-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 546 — Torino». 0833

COMPRO direttamente 2-4 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino». 0833

COMPRO se [redacted] alloggio piccolo grande, pagamento contanti. Telefonare 502-386. 0568

CONDOMINIO «Portici» corso Lombardia 198 (tram 14-15-C) attuale formazione moderno signorile, centro residenziale. Due camere cucinotto 3.400.000 mutuo 1.800.000; 3-4 camere, cucinotto servizi reddito assicurato. Informazioni 512-562.

CORSO Bramante 41, alloggio 3 camere tinello cucinino; superattico, salone 4 camere cucina tripli servizi, ampi terrazzi; mutuo, rateazioni quinquennali. Telefonare 678-994.

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa «Farlatie» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030.

CORSO Francia Cascine Vica vendesi terreno uso industria, mq. 2300 coperti 500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 584 — Torino». 27013

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. 0170

CORSO Novara angolo via Bologna vendo affitto uso ufficio studio 5 camere servizi giardinetto doppi ingressi. Vendo senza anticipo tre camere servizi giardinetto magazzino mq. 200 riscaldamento centrale servizio ufficio. Telefonare 654-161 lunedì mercoledì venerdì ore 13, martedì giovedì sabato ore 20.

CORSO Peschiera adiacenze Brunelleschi vendo signorili 2-3 camere, tinello, cucinino, doppi ripostigli, ogni comfort moderno, fronte giardino. Mutuo, Telefonare 537-496.

CORSO Peschiera 313, signorili alloggi, due camere, salone, doppi servizi. Condizioni vantaggiose. 2001

CORSO Re Umberto, casa padronale, alloggio mq. 300, salone, 5 camere, sala pranzo, studio, cucina, tinello, donna, lavanderia, tripli servizi eventualmente divisibile vendesi 36 milioni [redacted]. Telefonare 581-694.

CORSO Siracusa 177-179 angolo corso Orbassano abitabili subito, spaziosi signorili 1-2-3 camere tinello, mutuo 50%. Tel Consuledile 512-670 0467

CORSO Spezia piano rialzato libero 3 camere, cucinetta, termo. Vendesi convenientemente. Torincase 541-419

DA privato acquisto grandioso appartamento in lussuosa villa o palazzina piazza Armi oppure precollinare presi Crimea. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino».

DUE camere cucina terrazzo svendesi 2.600.000. Casalegno, Vanchiglia 35. Approfittate. 0413

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-817 oppure 290-101 0134

IMPRESA acquista terreno costruzione 30-50 camere non periferico. Telefonare 525-330. A106978

IMPRESA referenziata cerca terreno costruzione casa centro combinazione cambio alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

LOCALE luminoso mq. 450 [redacted] senza alloggio vendesi rateazioni. Via Cognetti 45, telef. 779-832.

LOTTI mq. 1000 terreno panoramico Rosta Torinese vendo 1500 al mq. Telefonare 95-187.

LOTTI terreno 1100 mq. vendo 600 mila nord Torino. Telef. [redacted]-621.

LOTTO terreno panoramico per villa in S. Mauro mq 900 vendo o permuto con alloggio. Telefonare 530-395

MAGAZZINI-laboratori parte seminterrati tutti carrabili, nuova costruzione, zona sviluppo commerciale grattacielo Lancia, offronsi direttamente, convenientissimi, affitto-vendita, apparati-riuniti. Impresa Salmo, telefono ufficio 380-507. 0520

MAGAZZINO laboratorio centralissimo, parcheggio riservato, 360 mq, 30.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. 0734

OCCASIONE: Volvera villetta nuova, garage, magazzino 5 camere servizi, terreno, 9.500.000, Telef. 362-581.

OCCASIONE 3 camere salone signorile libero [redacted] Susa vendo. Telefonare 687-023. A106961

OCCASIONISSIMA attico S. Rita mq 70, terrazzo 55. Telef. 502-386.

OCCASIONISSIMA privato vende camera tinello cucinotta servizi 4 milioni 500.000 meno mutuo trattabile. Tel. 370-848. A106993

OCCASIONISSIMA Settimo vendo 3 camere tinello servizi 5.000.000. Telef. 373-571. 0485

PERMUTO due trattori Vormang potenta 32 nuovi con alloggio. 772-954.

PIAZZA Bengasi vendonsi alloggi in costruzione, vista collinare, mutuo e rateazioni. Telef. 555-349, 667-116. 0607

PRIVATO vende muri negozio vuoto via Canischia. Tel. 375-634.

S. RITA locali negozio, annessi magazzini garages, adatti azienda commerciale ingrosso, vendonsi pronti estate 1967. Tel. 367-530, 323-158.

SETTIMO Torinese in nuovo villaggio [redacted] ultime ville 8 camere 2 bagni garage giardino finizioni accuratissime mutuo e facilitazioni. Rivolgersi Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese. 0515

STADIO Comunale fronte corso alberato vendo abitabile subito signorile camera tinello cucinino. Telefono 538-821.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef 271-959, 393-297.

TERRENO centro industriale Torino - Borgaro mq 2000, fronte strada asfaltata, progetto approvato per stabilimento industriale tre piani, vendo privatamente anche esaminando parziale permuta basso fabbricato entro dazio. Telefonare 70-702 ore 12-13 e 19-20. A105180

[redacted] INDUSTRIALE PER INDUSTRIA LEGGERA MQ. 30.000 ACQUISTO DIRETTAMENTE ZONA GRUGLIASCO, [redacted], RIVOLI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4546 — TORINO».

TERRENO industriale vendesi mq 2050 corso Orbassano 386 int. progetto approvato possibilità costruzione alloggi. Telefonare 607-147.

TERRENO Pianezza 6300 mq progetto approvato costruzioni civili, 18.900 mc adatti costruzioni industriali vendesi. Telefonare 537-170.

TERRENO 30-80 camere acquisto, permuto alloggi finiti. Telef. 784-265.

TERRENO 50-150 camere progetto approvato cercasi Vanchiglietta o semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 561 — Torino». 0510

TORRETTE di Vinovo vendesi villa costruenda due piani salone, tre camere, biservizi tinello, cucina, lavanderia, garage, giardino. Tel. 581-694.

ULTIMI alloggi 2-3 camere servizi vendonsi per fine frazionamento zona Paradiso, mutuo, facilitazioni. Telefonare 779-184. 0745

VENDESI alloggio pressi corso Francia tre camere cucina servizi, 7 milioni. Telef. 581-322.

VENDESI corso Francia 276 ultimo alloggetto mq. 70, camera grande, tinello, cucinotta, bagno, due disimpegni, primo piano, volendo piano terreno negozio magazzino, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni.

VENDESI o affittasi alloggio signorile via Giolitti 15 piano III mq. 310 tripli servizi, adatto abitazione o uffici. Telef. 519-042. A106927

VENDESI villa ogni confort con giardino parlieria Biella. Telef. 23-245, Biella. 26945

VENDESI villette in costruzione con seminterrato mq. 160 zona Rivoli. Telefonare 331-944. A106873

VENDO [redacted] corso Vittorio tra Valentino e [redacted] alloggio signorile 137 mq. 16.440.000. Telefonare 654-161 lunedì mercoledì venerdì ore 13 martedì giovedì sabato ore 20. 0982

VENDO Beinasco centro complesso 170 camere interessante per proficuo investimento società finanziaria adatto residenza cooperativa di privati mutuo 700.000 camera rimanenza rateazioni. Telefon. 654-161 lunedì mercoledì venerdì ore 13, martedì giovedì sabato ore 20.

VENDO Settimo Torinese senza anticipo ultimi alloggi due-tre camere servizi terrazza 1.675.000 camera. Tel. 654-161 lunedì mercoledì venerdì ore 13 martedì giovedì sabato ore 20. 0982

(Continua a pag. 10)

— NOVITA' - INCREDIBILE —
CARICA-BATTERIE "RECORD"

Apparecchiatura completa per sole Lit. 9350 contro assegno direttamente dalla fabbrica

[redacted] DOMICILIO E FRANCO DI [redacted] SPESA DI DOGANA E DI TRASPORTO. FINALMENTE INDIPENDENTI DALLE STAZIONI DI CARICA LONTANE. ORA IN CASA. In poche ore le batterie scarica ritorna efficiente. E' sufficiente inserire la corrente ed immediatamente comincia la ricarica.

Indispensabile per tutti gli AUTOMOBILISTI, per motociclette, automobili, camion, roulottes, case, laboratori ecc.

SONO ATTUALMENTE DISPONIBILI IN MAGAZZINO APPARECCHIATURE PER [redacted] QUANTITATIVO LIMITATO E VERRANNO SPEDITE SECONDO L'ORDINE DI ARRIVO DELLE PRENOTAZIONI FINO AD ESAURIMENTO.

[redacted] QUINDI E [redacted] OGGI LA VOSTRA ORDINAZIONE.

Le apparecchiature possono funzionare con corrente da 110 fino a 220 Volt e per batterie da 6 fino a 12 Volt.

36 mesi di garanzia.

GEBR. RITTERSHAUS K.-G. MASCHINENFABRIK

fond. 1847 — 5672 Leichlingen — Sendstr. 754

IMPRESA referenziata sopraeleva case centro combinazione cambio alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4504 — Torino». A106833

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramico, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende bellissimi alloggi ottima posizione Nichelino. Telefonare ufficio 547-305

IMPRESA vende convenientissimi [redacted] 1-2-3 camere [redacted] mutuo rateazione. Corso Toscana 10/5.

IMPRESA vende direttamente via Porpora Monterosa alloggi abitabili, 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile. Mutuo, facilitazioni, Visite in cantiere 8-20. Tel. 276-882, 790-768. 0641

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box. Mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310. 0568

IN residenziale complesso corso Traiano 104 vendonsi direttamente 1-2 camere, tinello, grande cucinino, comfort moderni, 50% contanti, mutuo, rimanenza 5 anni rate pari affitto. Telefonare 538-821. 0802

INIZIO vendita box negozi nessuna licenza richiesta corso Siracusa. Telefonare 364-414. [redacted]

LOANO Impresa Capelluto vende alloggi due camere, servizi, spiaggia 50 metri, rateazioni. Telef. 293-529 ore 9-12, 18,30-22. A103746

MAGAZZINO laboratorio Vanchiglia, seicento mq. oltre centocinquanta ufficio, [redacted]. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0734

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V IN NUOVA PALAZZINA [redacted] OTTIMI APPARTAMENTI, 4-10 CAMERE. VISITATE [redacted] PARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFONARE 683-201, 518-426.

MONTEGROSSO (Asti) confine Agliano vendo terreno collinare panoramico fabbricabile [redacted] nuova fruttato stata ventisette. Telefonare Torino 867[redacted]. A106656

MURI autorimessa modernissima, avviata, millecottocento mq., doppia carreggiata, 100.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

MURI autorimessa su corso reddito 10,50 [redacted] vendonsi 48.000.000 compreso mutuo. Telefonare 519-770.

NEGOZI vetrine esposizione su [redacted] Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 con magazzino mq. 93; altro mq. 80 con magazzino mq. 65, grandioso passaggio carraio, piano cortile.

NICHELINO alloggio due camere tinello cucinotto ingresso bagno box reddito annuale 350.000 volendo libero vendesi 6.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. 0431

OCCASIONE [redacted] box via Portofino 650.000 affittati 5000. Telefonare 652-873. A105877

OCCASIONE vendo ultimi due alloggi signorili 3 camere, cucina, bagno, adiacenze piazza Carducci. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 537-496.

PERMUTEREI appartamento in Roma via Della Giuliana 72 (piazzale Clodio) libero quadricamere servizi primo piano con analogo Torino. Telefonare mattino 881-806.

PINO vendo terreno zona signorile vicino piscina progetto approvato. Telefonare 772-762. A104158

FIOSSASCO convenientissimi lottini terreno fabbricabilità consentita vendesi. Telefonare 687-910 ore pasti.

PRECOLLINARE vendesi alloggio signorile salone 3 camere biservizi mutuato. Telefonare 539-967.

PRECOLLINARE, zona Moncalieri-S. Bartolomeo, vendesi, causa trasferimento, alloggi panoramici ultimo piano, mq. 90-110 servizi, terrazzi, garage. Telefonare 644-625.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA [redacted] DORIA 15. 0574

PRIVATAMENTE vendesi alloggio 3 camere, entrata p. i vicinanze piazza Bernini. Telefonare 878-440.

PRIVATO vende capannone industriale zona Fiat Mirafiori mq 1100 con uffici, spogliatoi, refettorio e annessa casetta 14 locali richiesta 68 milioni. Telefonare ore ufficio 694-654.

PRIVATO vende in blocco o frazionati tre alloggi convenientissimi in Settimo Torinese, Telef. 879-262.

RIVIERA dei Fiori Laigueglia vendesi terreno mq. 1000 destinazione villa dominante spiaggia mare, servizi. Casella 342-P Sip Milano. 26983

geloso di

PAPER MATE

la penna a sfera di valore più venduta d'America

È inevitabile... e contagioso: anche voi sarete geloso della vostra Paper Mate fin dal primo giorno. La mano corre elastica sul foglio, alzate la testa e sorprendete negli occhi di chi vi sta attorno un segno di ammirazione. Per voi? Per la vostra Paper Mate? Per entrambi: Paper Mate non è soltanto una penna che scrive benissimo, è un oggetto che qualifica voi che la usate. Elegante, moderna come voi, calibrata come uno strumento di precisione... Paper Mate è la penna a sfera di valore più venduta d'America. Acquistatela oggi, potete usarla tutta la vita!

I due cuori di Paper Mate sono il simbolo della garanzia incondizionata e illimitata nel tempo. Una Paper Mate non si ripara: viene sostituita gratuitamente e immediatamente con una nuova.

Da L. 1.500

firmate **PAPER MATE**
divisione della Gillette (Italy) S.p.A.

«Ovunque c'è un uomo che soffre, è un nostro fratello»

La solidarietà dei lettori

Ieri abbiamo pubblicato le offerte giunte in due settimane al fondo di «Specchio dei tempi»; oggi diamo l'elenco delle somme che abbiamo ricevuto nello stesso periodo per il Lebbrosario nella giungla dedicato a Giovanni XXIII - E' un'altra prova di affettuoso ricordo per il Papa della bontà

Abbiamo pubblicato ieri l'elenco delle offerte, lire 1 milione 902.100, inviate dai lettori al Fondo «Specchio dei tempi» per le piccole opere di solidarietà. Una somma raccolta in meno di due settimane, nello stesso periodo in cui altre generose offerte venivano mandate per gli alluvionati di Acqui e di altre località colpite dalla [illegible].

Oggi pubblichiamo i versamenti effettuati dal 19 al 31 ottobre per il lebbrosario che dovrà sorgere ai margini della giungla di Madras, dedicato al nome di Giovanni XXIII. Si tratta di 931.275 lire, giunte a «La Stampa» nel giro di 13 giorni: testimonianza di uno slancio che non si arresta e della fedeltà a una memoria, quella di Papa Giovanni, che continua a trovare in tutti un'eco affettuosa. Il nome ricorre [illegible] volte nell'elenco: in onore e in ricordo, implorando una grazia e ringraziando di averla ottenuta. Somme per lo più modeste, sintomo di un amore di bontà che non ha ancora finito di dare frutti sulla terra.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, Roggia Silvio 1000; Cardone Domenico in onore di Papa Giovanni XXIII in memoria di Pier Giorgio 5000; N. N. in onore di S. Antonio 10.000; N. B. 1000; Paolini Carloni, Rosa 2000; Per avere protezione da Papa Giovanni XXIII, Giovanni e T. 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; R. U. 1000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII e dei miei defunti 1000; In suffragio dei nostri cari defunti L. D. M. 1000; In ricordo dei cari Pippo e Remo Bonasso L. D. M. 2000; Massila Pierina per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000.

N. N. grazie a Papa Giovanni XXIII [illegible]; Perrini Franca 2000; Fiat Servizio Consegne 1000; Implorando grazia da Papa Giovanni XXIII per la guarigione di una persona cara e per la sistemazione di una famiglia, un'abbonata P. P. 1000; G. L. R. 7500; Maria e Carlo per grazia ricevuta in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Favaro Elvira in onore di Papa Giovanni XXIII chiedendo protezione dei figli e nipotini 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, A. 1000; M. N. 5000; Baudino Augusto, München, Germania (5 Dm) 775; Pierangela e zia Rosa chiedono protezione 2000.

In memoria dei miei cari genitori defunti, S. G. 5000; N. N. Balzola 5000; L. P. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, E. T. 10.000; Perché ci aiuti e ci protegga, B. Terzilla 2000; In mem. di Papa Giovanni XXIII Michiels Giulio 2000; L. e S. Cuneo [illegible]; Gilardi Giuseppe e famiglia 1000; E. A. 3000; N. N. 10.000; Gianfranco e Paolo Mesturini, Savona 12.000; L. T. Asti 2000; Una vecchia mamma che implora una grazia per il figlio R. I. 10.000; M. P. 2000; C. C. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Per riconoscenza e con necessità di grande aiuto E. C. M. L. 10 mila; In memoria della mamma, Beltramo R. 1000.

Silvia come promessa 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia P. L. 5000; Val Lodovico in suffragio dei suoi cari 2000; Giovanni De Togni 5000; B. G. ricordando i suoi morti 5000; Francesca e Pietro R. implorando la protezione di Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco sulla loro famiglia 2000; Gli ex alunni della classe III B 1966 Scuola C. Nigra con gratitudine in memoria della loro Professoressa Carolina Volpi 12.500; Famiglia Pavone in memoria della zia Caterina 2000; M. G. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga sempre la mia famiglia, una nonna 2000; Alla memoria di Papa Giovanni XXIII, Erminia 5000; Una mamma 5000; Calcamucchio in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, una istriana 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Clelia e Gino 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII T. B. M. 5000; Per [illegible] Papa Giovanni XXIII N. N. 1000; N. N. 12.000.

N. N. 5000; Elena Lucia 2000; Lucia 1000; In memoria dello zio Giulio 2000; Grazie Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. per essere aiutata 5000; N. N. 20 mila; Papà Stefano in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; N. N. 2000; Romani Luisa, Piacenza 2000; In nome di Papa Giovanni XXIII, Florian Rosina 3000; V. S. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Che la Madonna di Lourdes vegli sulla nostra salute ed invocando una grazia speciale, una povera mamma 1000; Ad onore di Papa Giovanni XXIII che protegga la mia famiglia e guidi sulla strada giusta i miei figli, una povera mamma 1000; N. N. 1000.

P. S. in onore di Papa Giovanni invocando protezione per sé e famiglia 10.000; Un mutilato di guerra e la moglie 5000; S. V. per [illegible] Papa Giovanni XXIII 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII D. M. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII. Sopetti Palma di Nole Canavese 5000; Per grazia ricevuta in onore di Papa Giovanni XXIII [illegible] mamma [illegible]; In onore di Papa Giovanni XXIII affinché mi salvi la vita in grave pericolo, Umberto 2000; Monateri 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere la sua grazia [illegible] G. 10.000.

Mamma Delfina in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Maria Grazia 1000; E. A. 10 mila; In nome del piccolo Gabriele 5000; Acchiardi in onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta [illegible]; A Papa Giovanni XXIII per complemento [illegible] richiesta [illegible] intercessione e da Maria SS. e S. Domenico Savio 10.000; A Papa Giovanni XXIII invocando il suo aiuto e preghiere 1000; Sopetti Palma 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII N. N. 5000; R. L. 2000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Vespa 2500; In memoria di Papa Giovanni XXIII e in suffragio di mio marito defunto N.N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando grazie e benedizioni C. G. 10.000; Grasso Agostino 5000; In onore del Papa Buono Giovanni XXIII C. C. 4000; Un gruppo di impiegati della Fausto Carello e C. S.p.A. 35.000.

Come da promessa 100.000; N. N. Testona 5000; Silvia e Mauro 2000; Mario e Maria 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Maria Elena 1000; N. N. 1000; In onore a Papa Giovanni XXIII N. N. 1500; N. N. 1500; N. N. 1000; Una preghiera per Paolo e Marilena [illegible]; Paolo e Clara 1000; Novello in memoria di Papa Giovanni XXIII [illegible]; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII sulla mia famiglia G.L.B. 2000; Ricordando i nostri morti 10.000; Ringraziamento a Papa Giovanni XXIII [illegible]; Maria e Alberto 10.000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII sulle nostre famiglie - Paola, Nilde e papà 4000; Un pensionato 1000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 2500; Fadini 5000.

L. F. e altri - Padova 20.000; Macorin - Torino 10.000; Ghiglia Andrea 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII e a suffragio caro defunto - Clorinda Spalla ved. De Bernardi 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII M. H. 2000; P. T. in suffragio dei defunti e in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. in suffragio dei defunti e in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria del Geom. Fiorio Giovanni - La moglie 5000; N. S. 2000; Una signora di Sanremo [illegible]; F. M. in onore di Papa Giovanni XXIII [illegible]; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Coniugi Trivero 5000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII S. B. [illegible]; In memoria di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazie che ho tanto bisogno [illegible]; L. D. in memoria del marito 1000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII e implorando la sua continua protezione - Gemma 2000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta Alba Olivero [illegible]; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta C. L. [illegible]; Maestre Sibille Emma e Primina - Exilles 10.000; T. M. 5000; N. N. 2000; Aida 1000; N. N. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e affinché ci protegga 2000; Monica in memoria di Nonna Lina 5000; Licia Origlia in onore di Papa Giovanni XXIII [illegible]; N. N. 2000; Un pensionato 1000; Papa Giovanni XXIII ci protegga Ada e Riccardo 3000; G. E. 2500; In onore di Pasqualino 5000; Una madre a Papa Giovanni XXIII invocando protezione sui figli 1000.

Ringraziando Papa Giovanni XXIII Giorgio, Giuseppina, Massimo 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta F. R. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e implorando la protezione sulla sua famiglia - una mamma 10.000; Sfiletto Carlo - Torino [illegible]; Ringraziamento a Papa Giovanni XXIII [illegible]; Implorando grazia da Papa Giovanni XXIII 500; A.G. fedele lettrice 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - due sorelle 1000; Elvira in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Una pensionata G. F. 2000; Martina Maria Caterina 5000.

Anna Evelina Vaccarino invocando da Papa Giovanni XXIII grazie e protezione per tutti i suoi cari vivi e defunti 5000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 7000; In memoria di Papa Giovanni XXIII Maria Assunta 5000; Botto T. 2000; Libreria Parrocchiale S. Vitale «Il mio Libro» Salsomaggiore Terme (Parma) 3000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 3000; C. T. P. 2000; Angelo e Augusto 2000.

A Papa Giovanni XXIII per la sua protezione su Mariella e Giovanna 3000; Implorando protezione da Papa Giovanni XXIII Giacinta Bracco da Sanremo 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII Bigolli Maria 1000; P. e T. in memoria di Giovanni XXIII 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII perché sempre ci protegga tutti - Fam. M. 1000; In memoria di S. S. Giovanni XXIII Dott. Maria Laura Dragotto 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII N. N. 5000; Roberto [illegible]; In suffragio dei defunti - Cane Vittone 2000; N. N. [illegible]; In onore di Papa Giovanni XXIII 4000; Un affezionato lettore invocando una grazia particolare da Papa Giovanni XXIII 5000; Una maestra in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; Bertolone Giovanna - Corio 1500.

N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; In suffragio di Mamma Rosa 5000; N. N. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII N. N. 2000; Gemma Elisio 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII N. N. [illegible]; La piccola Sara [illegible].

Totale L. 931.275. Totale precedente L. 12.146.285. Totale generale L. 13.078.560.

Il Torino ha provato ieri a Casale la squadra che affronterà l'Inter

I granata si sono imposti per 3-0 - Curiosa origine di questo incontro amichevole - In un torneo giovanile il Torino aveva ritirato la squadra in seguito a degli incidenti - Ieri tutto l'incasso era per i nerostellati (ma la cifra non è risultata alta: 160 mila lire) - Un chiarimento di Rocco

(Dal nostro inviato speciale)
Casale, 2 novembre.

Il Torino ha collaudato oggi a Casale, battendo la squadra nerostellata per tre reti a zero, la formazione da opporre domenica prossima all'Inter. Rocco, in previsione che Combin incappasse in una nuova squalifica (previsione che si è poi rivelata esatta), ha schierato nel primo tempo Meroni centravanti, facendo rientrare Facchin, che a Mantova era stato tenuto a riposo. La parte iniziale della gara, però, non ha soddisfatto: i granata hanno colpito un palo con Ferrini ed una traversa con Puja, ma non sono riusciti a segnare, creando molta confusione all'attacco e dimostrandosi imprecisi nel tiro a rete. Una sola attenuante: la grande prova fornita dal portiere nerostellato Serazzi, un ragazzo di soli diciannove anni promosso quest'anno titolare della formazione di Bussi e Pedroni.

Nella ripresa il Casale, che aveva già speso fin troppe energie per resistere a reti inviolate per quarantacinque minuti, è calato un po' di tono ed il Torino, nel cui attacco erano entrati nel frattempo Bolchi e Combin, ha segnato tre volte: all'8' su autorete di Burlone, al 12' con Meroni (un tiro imparabile nell'angolino alto alla sinistra del portiere) ed a pochi istanti dalla fine con Bolchi.

Il Casale, che disputa il campionato di serie D, è una squadretta veloce, formata da elementi molto giovani: oltre a Serazzi, altri sei suoi giocatori non hanno passato i vent'anni. Una formazione che promette bene. La situazione finanziaria della società, però, non è molto florida e quando il comm. Pianelli, lo scorso anno, decise per protesta contro alcune gravi sviste arbitrali di ritirare il Torino dal Torneo Caligaris i dirigenti nerostellati, per rimediare al danno economico che tale decisione comportava, chiesero al club granata di portare i titolari a Casale per un incontro amichevole. Lo incasso odierno è andato quindi totalmente alla società di serie D, che però non ha avuto fortuna: gli spettatori sono stati appena settecento e l'introito è stato di conseguenza molto scarso, soltanto 160 mila lire.

Un po' di delusione per i dirigenti del Casale, ed un po' anche per Rocco, che forse si aspettava una prova più brillante dei suoi giocatori. Dopo l'incontro, il trainer granata ha dichiarato: «L'Inter, in pratica, vale quanto la Nazionale italiana, se non di più. Fermare i nerazzurri domenica prossima al Comunale sarà difficile. Speriamo bene...».

Da notare che Rocco, venerdì mattina, dovrà presentarsi in Lega, dove verrà esaminato il procedimento della Commissione disciplinare in seguito alle sue proteste del 21 ottobre scorso contro la squalifica di venti giorni inflittagli per la frase irriguardosa rivolta all'arbitro di Bologna-Torino. A questo proposito i tifosi hanno rilevato come i giudici calcistici non usino indulgenza verso il tecnico granata che, trascinato dal suo carattere esuberante, usa talvolta espressioni vivaci ma non intende essere irrispettoso.

Rocco ha precisato inoltre che contro la Commissione disciplinare non ha mai avanzato critiche. Circa la frase riferentesi al giudice sportivo ed al «caso Milan» va aggiunto che Rocco non ha parlato a titolo ufficiale né in pubblico, ma si è limitato ad esprimere tra amici sorpresa e comprensibile disappunto per una punizione che obbiettivamente appare troppo severa. Tornando all'incontro con l'Inter, Rocco ha fatto qualche anticipazione sullo schieramento granata: «Contro i nerazzurri, dovendo ancora fare a meno di Combin, scenderà in campo quasi sicuramente la formazione che ha giocato il primo tempo contro il Casale. Ho un solo dubbio: Bolchi mi è piaciuto parecchio e potrei anche trovargli un posto in squadra».

m. car.

I nerazzurri a Torino senza Vinicio e Jair?

Milano, 2 novembre.

L'Inter quasi sicuramente domenica giocherà a Torino, contro i granata, senza Vinicio e Jair. Vinicio soffre da qualche giorno a causa di una noiosa forma di foruncolosi al collo del piede destro e non può calzare la scarpa bullonata. Jair, che era già stato scelto da Herrera per ricoprire il ruolo di titolare, oggi si è infortunato a Varese durante la partita valevole per la «De Martino», producendosi una distorsione alla caviglia.

Domani i nero-azzurri riprenderanno a ranghi completi la preparazione ad Appiano Gentile, giacché oggi i nazionali hanno osservato un turno di riposo.

La Cecoslovacchia pareggia (0-0) a Wembley

I «campioni» inglesi bloccati dai boemi

Londra, 2 novembre.

(s.c.) *Di fronte ad 80 mila spettatori, nello stadio di Wembley dove a luglio si verificò il trionfo nella Coppa Rimet, l'Inghilterra non è riuscita ad ottenere questa sera più di un pareggio (0 a 0) contro la Cecoslovacchia, che alcuni mesi fa non si era neppure qualificata per il torneo.*

Un'eccessiva fiducia in se stessa nel periodo iniziale e una serie di incredibili errori sotto rete in quello finale hanno impedito alla squadra campione del mondo di concretare la sua superiorità territoriale e la sua maggiore mole di lavoro. Per i campionati del mondo del '70 l'allenatore Ramsey dovrà certamente ricorrere a una compagine in gran parte nuova: alcuni dei suoi uomini sono stanchi, altri anziani. La Cecoslovacchia è stata superiore alle aspettative, specialmente all'inizio della ripresa, e può guardare al Messico con speranza.

Solo nella sfuriata conclusiva l'Inghilterra è stata se stessa, micidiale atleticamente e poderosa tatticamente. Quando la difesa avversaria non l'ha imbrigliata, l'ha fermata il portiere Viktor, bravissimo.

Inghilterra: *Banks; Cohen, Wilson; Stiles, Jack Charlton, Moore; Ball, Hunt, Bobby Charlton, Hurst, Peters.*

Cecoslovacchia: *Viktor; Lala, Popluhar; Horvath, Taborsky, Geleta; Kvasniak, Vesely, Skiera. Schmidt, Adamec.*

Il Napoli delude contro l'Odense: 2-1

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 2 novembre.

Il Napoli ha superato gli ottavi di finale della Coppa delle Fiere battendo per 2 a 1 allo stadio San Paolo la squadra danese dell'Odense. La partita di andata era stata vinta dagli azzurri per 4 a 1. L'Odense ha sfiorato il risultato sensazionale e soltanto a nove minuti dalla fine è stata raggiunta e poi superata.

Il Napoli, per la prima volta in questa stagione, ha chiaramente deluso specialmente con Altafini ed a tratti con Orlando.

Le reti sono state segnate dal danese Hatlup; al 3', poi nella ripresa da Braca e Adorni per il Napoli.

E' augurabile che il Napoli non ripeta domenica prossima contro la Lazio, certamente più temibile dell'Odense, la mediocre prestazione di oggi. Per la partita di domenica, molto probabilmente, Pesaola schiererà la seguente formazione: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronzon, Panzanato, Bianchi; Orlando, Juliano, Altafini, Sivori, Braca. Rispetto all'ultima formazione di campionato, uscirà Canè, che sarà sostituito da Orlando.

Odense: *Heutlen; Engstrom, Rask; Larsen, Eriksen, Jakobsen; Ko.ler, Frondsen, Hatlup, A. Hansen, T. Hansen.*

Napoli: *Cuman (Bandoni); Adorni, Micelli; Ronzon, Panzanato, Emoli; Orlando, Volpati, Altafini, Sivori, Braca.*

Arbitro: *Tschentscher (Germania).*

CRONACHE DELLO SPORT

Meritato il successo della nostra squadra martedì a San Siro

La maggiore volontà degli azzurri ha deciso la gara con i sovietici

Evidente la differenza con il comportamento incerto della Nazionale ai campionati del mondo - Gioco energico ma monotono dei russi - Nella formazione italiana, positiva prestazione dell'esordiente Juliano

Sarti, a sinistra, e Yascin, due dei più forti portieri del mondo, fotografati a San Siro poco prima di Italia-Urss

Il commissario tecnico della squadra nazionale sovietica, interpellato sulle impressioni che gli aveva lasciato l'incontro di San Siro con gli azzurri, si è espresso in termini che coincidono sostanzialmente coi nostri.

Richiesto della differenza che aveva constatato, nel comportamento della squadra azzurra, fra la partita di Sunderland e quella di Milano, ha risposto che la differenza era lieve, anzi lievissima. Lassù, in Inghilterra, gli azzurri erano lenti, si muovevano poco, non correvano, mentre qui, in casa nostra, essi si davano d'attorno, mostravano slancio, impeto, volontà di vincere. Noi aggiungeremmo due cose: che, nel secondo incontro, oltre ad essere più veloci gli italiani, erano i russi ad essere più lenti; e che a San Siro c'è anche stato l'apporto tecnico esercitato da Corso ed in certa misura anche da Mazzola, a gettare il suo peso sulla bilancia. Ma essenzialmente sussiste, nel confronto, il fatto che lassù c'erano, fra i nostri, dei giuocatori che pareva quasi avessero paura di vincere, mentre qui è stata proprio la volontà di vincere a decidere di tutto.

Nell'incontro di San Siro, il loro livello minimo i sovietici lo hanno toccato nel lavoro di finitura delle azioni, nel tiro in porta cioè. E' un difetto antico. Qui emerge, si rivela tutta quella mancanza di originalità, di fantasia, di spirito inventivo che li caratterizza. Il loro giuoco è notevolmente monotono. Le loro azioni — ben concepite ed elaborate — si ripetono, l'una come sulla falsariga dell'altra.

Dopo la Rivoluzione, quando l'Unione Sovietica decise di ritornare al giuoco del calcio, e lo fece dapprima con compagini di società dal nome di Dynamo, di Lokomotiv, di Torpedo e consimili — e ci pensò alquanto prima di comparire in lizza con un vero e proprio «undici» nazionale — ogni mossa dei russi era circondata dal mistero. Proibito avvicinare i giuocatori, proibito entrare nei loro spogliatoi, proibito avere notizie anche solo di tipo generico. Alle Olimpiadi in Finlandia, nel 1952, in un piccolo centro vicino a Helsinki, noi che eravamo entrati nella palazzina degli spogliatoi per una lieve necessità di tipo corporale, fummo accompagnati da vicino prima in corridoio, e poi alla porta da un guardiano, coll'ordine di non farci più vedere. Guai ad avvicinarsi alla zona vietata. Ora le cose sono cambiate.

Ora c'è sempre riserba su certi argomenti, ma i nostri inviati, quattro parole coi giuocatori russi le possono scambiare. Il vecchio portiere Yascin, per esempio, parla cortesemente con tutti. I segreti del calcio — che, in fondo, sono poi quasi sempre segreti di Pulcinella — non hanno più, nemmeno per loro, un aspetto così impenetrabile.

Noi siamo stati in Russia, dal Nord a Leningrado più fino al Sud, più in basso della Crimea, a Tiflis. E ci è stato fatto vedere un po' di tutto. Ed abbiamo riportato l'impressione che il lato più curato, il più forte dello sport russo, sia quello della preparazione fisica. In tutte quante le discipline sportive. In questo campo, essi sono minuziosi, tenaci, continuativi e fanno cose che noi non ci sogniamo nemmeno di fare. Cosa questa che spiega i loro successi in ognuna delle attività a cui si dedichino.

Producono atleti muscolarmente ben fatti, robusti, tarchiati, resistenti a sforzi concentrati e prolungati. A San Siro hanno denunciato qualche stanchezza sotto l'aspetto della lentezza — il loro campionato, diversamente dal nostro, sta avviandosi al termine — ma non si può dire affatto che i giuocatori siano crollati nella fase finale. Anzi, fu proprio quella che ci fece temere per un pareggio. Ma in tutta la partita non sono riusciti che a fare maturare due soluzioni da rete, mancandone una in modo madornale e clamoroso, e sparando in modo direttamente ovvio nella seconda. E' davanti alla porta avversaria, che, specialmente col giuoco moderno, l'attaccante deve dimostrare genio e fantasia, deve fare quello che nessuno si aspetta, se vuole riuscire. Qui, presso i russi cioè, invece ogni attaccante appare come pianificato, come se tutti quanti fossero dei campioni fabbricati da una stessa macchina. Anche in quel campo, è la disciplina, non il genio od il senso artistico che in essi impera, sia la Torpedo o sia la Nazionale che giuochi.

Gli azzurri hanno vinto meritatamente. Possiamo, dobbiamo esserne contenti. Meglio se il successo è stato solo di stretta misura. Se esso fosse stato più largo, se avesse raggiunto le proporzioni di un «tre o quattro a zero», ne sarebbe nato un fracasso che avrebbe finito per crearci difficoltà in quello che speriamo vivamente sia l'ulteriore sviluppo della ripresa nostra.

E' tecnicamente consolante, moralmente rallegrante, del resto, è il fatto che dal meridione del nostro paese comincino a farsi avanti elementi di valore internazionale, del tipo di un Juliano, di un Bianchi. E' un segno palese che l'intero paese fornisce il suo apporto nella [illegible] che concorrono alla difesa dei colori nostri. E' un indizio di ritorno ai tempi di Sallustro. Sia esso il benvenuto.

Vittorio Pozzo

Vedere a pagina 11 altre notizie di sport
★ I risultati della Coppa Italia
★ Le decisioni del giudice sportivo

Lodi per Mario Corso sui giornali sovietici

Mosca, 2 novembre.

La stampa sovietica definisce «una pesante sconfitta» quella subita ieri a Milano per 1 a 0 dalla Nazionale russa contro l'Italia.

L'organo dei sindacati sovietici, il «Trud», sostiene che seppure lo scarto dei punti è stato minimo, i sovietici sono stati chiaramente battuti nella disposizione tattica, nella tecnica e nella volontà. «La squadra di Morozov — continua il "Trud" — non ha avuto un elemento capace di organizzare e dirigere gli attacchi dei compagni».

Il giornale indica in Corso «lo stupendo cervello della squadra azzurra. Il giocatore dell'Inter era ovunque: in difesa, al centro campo, all'attacco. Tratta la palla come un buongustaio maneggia il cucchiaio».

Quanto alla «Pravda», l'organo ufficiale del partito, afferma che causa della sconfitta è stata soprattutto la mancanza di intesa fra gli attaccanti, assieme con una serie incredibile di errori tecnici. Inferiori all'attesa Streltzov e Cislenko, deludenti le prestazioni di Sabo, Linov e Biscevietz.

Per Gimondi e Zilioli un lungo allenamento

I due corridori gareggeranno in coppia domani nel Trofeo Baracchi a Bergamo

Bergamo, 2 novembre.

Nel pomeriggio di oggi è stato sorteggiato l'ordine di partenza dei corridori che venerdì prenderanno parte alla venticinquesima edizione del Trofeo Baracchi. Le coppie partiranno nel seguente ordine: ore 12,55: Guerra-Benfatto; 12,58: Poulidor-Chappe; 13,01: Dancelli-Scandelli; 13,04: Merckx-Bracke; 13,07: Gimondi-Zilioli; 13,10: Karstens-Zoet; 13,13: Anquetil-Stablinski. Direttore di corsa sarà l'avv. Giuseppe Ambrosini; Gianni Motta seguirà la corsa, ma in auto.

Le condizioni dei corridori — già tutti sul posto — appaiono buone, fatta eccezione per quelle di Merckx, il quale, proprio oggi, ha avvertito un insistente mal di capo. Si è pensato ad una possibile influenza, ma il corridore non accusa per fortuna neppure una linea di febbre e si spera quindi che possa prontamente riprendersi e gareggiare venerdì al meglio delle sue condizioni. Anch'egli questa mattina, come gli altri corridori, si è allenato. Quelli che si sono maggiormente impegnati sono stati Gimondi e Zilioli, Anquetil e Stablinski.

La prima coppia ha percorso i 113 chilometri dell'intero tracciato, dimostrando di avere un buon affiatamento. Il direttore tecnico della Salvarani, Guido Pezzi, si è detto soddisfatto.

Irregolare la recinzione

Si disputerà senza pubblico il «derby» Reggiana-Modena?

Reggio Emilia, 2 novembre.

Se nei prossimi dieci giorni non interverranno fatti nuovi, il derby Reggiana-Modena in serie B si disputerà a porte chiuse. Ciò è implicito nella decisione di dichiarare «inagibile» il Mirabello presa dalla commissione provinciale preposta alla vigilanza che martedì scorso ha effettuato un sopralluogo, in seguito alla tentata invasione del campo durante l'incontro col Verona.

Che cosa è che non va al Mirabello? La rete metallica di recinzione. Secondo il rilevamento della commissione, infatti, la rete misura 1,80 (nei punti più alti 1,90), mentre invece dovrebbe essere alta 2,20, senza i tre fili spinati che pure devono figurare sopra le maglie. Occorre quindi recintare di nuovo tutto il campo.





ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200-p.p.

(Continua da pag. 8)

VENDO sopraelevazione 12 camere progetto approvato corso Chieti. Telefonare 885-915 ore 13-15.

VENDO via Paolo Gaidano senza anticipo ultimo alloggio due-tre camere servizi 2.000.000 camere. Telefonare 654-161 lunedì mercoledì venerdì ore 13 martedì giovedì sabato ore 20. 0982

VENDO via Po alloggio 170 mq. 6.800.000 tel. 654-161 lunedì mercoledì venerdì ore 13 martedì giovedì sabato ore 20. 0982

VENDONSI corso Francia 276, due negozi vetrine sottoportici, fronte piazza Visitazione, parte adibiti anche magazzino, mq. 50 cadauno, libero passaggio carraio con servizi indipendenti, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni 7 anni.

VENDONSI in [illegible] 4 lotti terreno complessivi mq 3148. Tel. 581-694.

VILLA 4 camere servizi giardino vicino Torino vendesi. Telef. 376-611.

VERA occasione privato vende alloggio 3 camere servizi Settimo Torinese, corso Regio Parco 26. Tel. 879-262.

VIA [illegible] Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq 140 - 150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ingressi, nonché negozio angolare mq 118 con seminterrato mq 220, mutuo, pronti agosto. Rivolgersi cantiere, telefono 501-993.

VIA Madama Cristina 3 camere ingresso vendo 4.000.000. Telefonare 502-366. 0568

VILLA precollinare, dodici camere, doppi servizi, terrazzo, ottocento giardino aumentabili, 40.000.000 più 5.000.000 mutuo. Reg. Furbatto, piazza Lagrange. 0734

VILLETTA nuova panoramica 35 km Torino due camere tinello servizi garage 1400 mq terreno vendo 6 milioni 500.000 Telefonare 530-395

ZONA Parella vendesi libero tre camere combinabili con alloggio più grande. Telefonare 773-837.

1.500.000 più 84 rate 41.500, 4 camere, terrazzo (via Valperga Caluso). Telefonare 324-831.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telef. 517-603.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0991

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 688-755, 397-001. 0474

A.A. CERCO alloggio ammobiliato indipendente qualsiasi zona, persona referenziatissima. Telef. 513-528.

ABBISOGNA barriera Milano signorile termo-bagno indipendente 2 locali affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5504 — Torino» A103508

ABBISOGNA San Paolo alloggetto minimo termo pensionate sola. Telefonare 771-585. A107272

ABBISOGNAMI affittare tre camere cucina servizi, settentrionale referenziato. Telefonare 622-140 ore pasti.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461 0883

ABBISOGNA coniugi e 16enne alloggio vicinanze stazione Dora. Telefonare 366-250. A106979

CERCASI alloggio camera tinello cucinino zona Madonna Campagna. Telefonare 252-786. A106450

CERCASI 3 camere cucina servizi zona Mirafiori pressi Fiat. Scrivere: Ubrate, via Antinori 4.

CERCO magazzino di mq 25 fino a 35 circa, S. Rita, S. Paolo. Telefonare 352-916. A106380

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat.

DISTINTA famiglia due persone cerca tre camere servizi zona Intendenza Finanza. Telefonare 761-850.

MEDICO cerca 2-3 camere servizi uso studio medico borgata Lesna. Telefonare 743-560. A107326

PROSSIMI sposi referenziati impiego statale cercano camera tinello. Telefonare 214-204. A107160

PROSSIMI sposi torinesi cercano camera tinello servizi gennaio febbraio via Tripoli adiacenze. Tel. 274-949.

TORINESE sola pensionata cerca bicamero servizi marzo. Telef. 260-876.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggi ammobiliati indipendenti qualsiasi zona. Riva, via Mazzini 1 0140

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, Telefono 535-539 0529

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-5 camere servizi, Geom. Martinat, Francia 17. Tel. 745-720. A105730

A. AFFITTASI ampio centralissimo negozio con sottostante magazzino, S. Teresa angolo S. Tommaso. Telefonare 541-433. A106040

A. AFFITTASI Campidoglio [illegible] tinello servizi 20.000-23.000. Telefonare 769-800.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000 - 21 mila - 30.000 medesima casa. Telefonare 688-755. 0474

A. CORSO Peschiera [illegible] 1 camera tinello. Tel. 512-670. 0467

A. PINO affittasi alloggio in palazzina comoda servizi. Telef. 881-852

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telef. 538-594.

A centro via Monginevro cedesi negozio con retro vuoti, affitto mite. Telefonare 380-498. A107045

A 6000 luminosa soffitta sola Statuto piano terzo. Telef. 485-392.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere, Mecca, Arsenale 42. Telef. 546-438.

ADATTI ingrosso o filiale uffici mq 100 magazzini mq 300 indivisibili affittansi eventualmente garage. Telefonare Perona 235-785 ore ufficio.

ADIACENZE Perotti affittasi salone due camere cucine doppi servizi. Telefonare 742-444. A106340

AFFITTANSI alloggi semicentrali diverse dimensioni, nuovo stabile. Telefonare 751-826.

AFFITTANSI locali industriali [illegible] uffici. Coperti mq. da 600 a 800 scoperti da 800 a 2000. Telefonare 721-222. A106387

AFFITTANSI 8 vani abitazione, ufficio, atelier, Mazzini 58, telefono 587-104. A107294

AFFITTASI adiacenze piazza Sofia locale seminterrato mq. 100 luminoso, adatto laboratorio deposito. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi a prossimi sposi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggi nuovi via Baretti 26, salone tre camere tinello cucinino doppi servizi. Visite 15-18.

AFFITTASI alloggi signorili in zona centrale. Telefono 545-469.

AFFITTASI alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino. Via Passo Buole 62. Tel. 670-359. 2001

AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi termo ammobiliato vuoto Vanchiglietta. Telefonare 82-610.

AFFITTASI alloggio due camere servizi libero 1° dicembre. Via Sansovino 252. Telef. 95-105

AFFITTASI alloggio signorile cinque camere cucine servizi 65.000. Telefonare 561-328. A106810

AFFITTASI alloggio signorile due camere cucina ingresso servizi. Telefonare 779-281 A106382

AFFITTASI alloggio 8 camere, doppi servizi, due ingressi, 3° piano. Re Umberto 46. A107144

AFFITTASI ampio negozio zona Lucento. Telefonare 731-736.

AFFITTASI centrale uso ufficio o abitazione 3 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 952-740. A107175

AFFITTASI centralissimo basso fabbricato mq. 100, cantinato, cortile indipendente. Tel. 581-694.

AFFITTASI corso Corsica 11 alloggio quattro camere salone cucina doppi servizi Telefonare 392-457

AFFITTASI corso San Maurizio 53 di fronte nuova università negozio adatto cartolibreria mq. 65 due vetrine garage magazzino; altro negozio via Guastalla 1 angolo corso San Maurizio mq. 45 tre vetrine garage. Telefonare 336-260.

AFFITTASI gennaio camera tinello cucinino quinto piano senza ascensore. Viterbo 132. Telef. 236-826.

AFFITTASI in palazzina precollinare salone 2 camere salotto office cucina doppi servizi garage libero subito. Telefonare 501-740. A106694

AFFITTASI locale con impianto verniciatura vicinanze Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4530 — Torino». A107262

AFFITTASI locale S. Rita 20 mq. L. 18.000 libero. Telef. 517-583.

AFFITTASI magazzino mq. 50 S. Maria Collegno. Telef. 782-032.

AFFITTASI Mazzini 34 negozio e magazzino condizioni vantaggiose. Rivolgersi portineria. A106891

AFFITTASI o vendesi alloggio otto camere vicinanze Porta Nuova ammobiliato uso pensione. Telef. 379-083.

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato centrale tutti conforts. Tel. 581-694.

AFFITTASI seminterrati complessivi mq 650, divisibili, [illegible] servizi. Telefonare 581-694. 0431

AFFITTASI [illegible] negozio mq. 40, Via Massena 55. Telefonare 773-297.

AFFITTASI via Duino negozi, uffici. Telefonare 667-792. A107089

AFFITTASI 2-3 camere servizi zona Loumann (corso Francia) Telefonare 783-939 0852

AFFITTO periferia mq. 1100 non cintato possibilità capannone. Telefonare 584-439. A107349

AFFITTO S. Paolo tre camere, cucina, servizi p. r. 22.000. Tel. 547-333.

AFFOLLATISSIMO centro residenziale Grugliasco affittansi negozi. Telefonare 785-236 A105536

ALLOGGETTO palazzo signorile pressi Mauriziano affittasi camera letto, salone, tinello, cucinino, doppio ingresso, doppi servizi, molto adatto due persone. Telefonare 588-931 ore [illegible] 15, 18-21. A107041

ALLOGGIO signorile centrale, quattro [illegible]. Affittasi massimo due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4531 — Torino». A107283

ALLOGGIO 3 camere cucina bagno termo particolare pareggi Statuto affittasi referenziati. Telef. 634-257.

AMPI locali luminosi affittasi adatti laboratori silenziosi, deposito merci ed uso ufficio. Tel. 237-750.

APPARTAMENTO (Crocetta) moderno 7° piano panoramico, altamente signorile. Salone, sala, tinello, tribagni, office, cucina, camera donna, garage. Parziale rilievo. Affittasi. Rivolgersi Gillio, via Boucheron 9, telefono 531-974. 0440

APPARTAMENTO lussuoso palazzina precollinare, giardino, offresi affitto ammobiliato. Telef. 655-465.

AUTORIMESSA con officina attrezzata borgo S. Pietro affittasi. Telefonare 630-760. 2001

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati deposito mobili garanzia personale specializzato, Telefonare 669-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 ditta Casetta. 0619

AUTOTRASLOCHI accurati serietà garanzia concorrenza (Ditta Mazzer). Telef. 633-872. 2001

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 660-360 (ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI autofurgone 4000 5000 per camera garanzia. Telefonare 552-483 Zinaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto. A97150

AUTOTRASLOCHI 8000 per camera furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 676-361, Quarante. 2001

CENTRALISSIMA mansarda IV piano affittasi 8000 mensili, cauzione. Telefonare 516-093. A106319

CENTRALISSIMO locale piano terreno mq. 19 libero subito cedesi in affitto. Telefonare 593-629.

CORSO Montevecchio 68, zona Crocetta, affittasi salone 2 camere cucina doppi servizi telefono. Rivolgersi custode. A106390

CRIMEA, alloggio salone, 4 camere, doppi servizi, libero, affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6093 — Torino». A107155

DEPOSITO affittasi Aeronautica 25 mila indipendente mq. 60. Telefonare 330-719, 721-994.

CORSO Turati affittasi 3 camere cucina 40.000 mensili. Tel. 697-957.

ECCEZIONALE affittasi in Chieri alloggio nuovo 2 camere e cucina, 17 mila. Tel. 948-992. A107334

GRANDIOSO e luminoso locale uso ufficio o laboratorio affittasi. Telefonare 990-257; 670-543.

LOCALE affittasi seminterrato mq 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 489-075.

LOCALE mq 30 adatto negozio ufficio zona Vanchiglia affittasi. Telefonare 80-875. A104888

LOCALE mq. 80, termosifone, servizi, in basso fabbricato interno cortile, adiacenze chiesa S. Rita affittasi idoneo ufficio rappresentanze, deposito oppure laboratorio non rumoroso. Portineria corso Sebastopoli 198.

LOCALE seminterrato mq. 110 ingresso carraio adatto magazzino laboratorio silenzioso affittasi. Telefonare 773-211. A106133

LOCALE 150 mq. zona Mercati Nuovi affittasi. Telefonare 592-054.

LOCALE 280 mq. fronte via magazzino laboratorio affittasi. Telefonare 341-337. A107287

LOCALI magazzini luminosissimi mq. 185 e 600 possibilità alloggio, Borgo Vittoria, affittasi. Telefonare 687-910 ore pasti. 24953

MAGAZZINO Crocetta adatto industria silenziosa luminosissimo, 150 coperto, 150 cortile affittasi. Telefonare 512-677. 0610

MASSAUA camerettina pianterreno gabinetto interno calorifero 10.000 complessivo. Telefonare 289-743.

MONCALIERI, corso Roma 11, gran passaggio, affitto salone luminoso mq 840 adatto grande esposizione, magazzini, laboratorio silenzioso. Telefonare ore pasti 583-783.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, telef. 271-959

OCCASIONISSIMA centrale saloncino doppi servizi cucina 3 camere, Telefonare 512-562. 0600

PIED-A-TERRE ammobiliato, camera ingresso bagno, 35.000. Tel. 690-503.

PORTA Nuova camere, cucina, termo, senza bagno, 19.000. Telefonare 546-439. 0432

RISERVATISSIMO indipendente elegante pied-à-terre affittasi (80.000 mensili). Telefonare 370-770.

SESTRIERE vendesi o affittasi alloggio ammobiliato 4 letti servizi garage. Tel. 519-042. A106927

TREDICESIMO piano, affittasi salone, 5 camere, cucina, tripli servizi. Telefonare 383-122. A104446

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELLO SPORT

I bianconeri avanzano in Coppa Italia

Bella prova di Zigoni in Juventus-Arezzo (3-0)

Il giovane attaccante segna due goals - Leoncini completa la serie delle marcature Cinesinho zoppicante per una distorsione: difficilmente giocherà domenica a Ferrara

Gianfranco Zigoni ha trovato la [redacted] giornata di luce, guidando ieri la Juventus alla facile vittoria sull'Arezzo in Coppa Italia. Due reti le [redacted] segnate personalmente; molte altre occasioni da goal è riuscito a preparare oppure ha mancato di un soffio. Zigoni, un veneto [redacted] ventidue anni, abile nel palleggio come il suo grande maestro Sivori (ed estroso proprio come Omar), un tipo deciso nelle entrate ed in possesso di un forte tiro, si sentiva sminuito tra i rincalzi. Dopo essere cresciuto nelle squadre minori bianconere e dopo avere fatto esperienza nel Genoa era tornato «a casa» pieno [redacted] speranze. Ma la Juventus ha De Paoli, centravanti della Nazionale, ha due mezze ali come Del Sol e Cinesinho. Zigoni doveva avere pazienza ed aspettare.

Da calciatore di [redacted] e [redacted]curo nei propri mezzi lo faceva di contro [redacted]. Si sentiva trascurato e sognava l'occasione del rilancio.

Ieri ha colto al volo [redacted] momento favorevole. Assente De Paoli, che martedì scorso aveva giocato a Milano in Italia-Urss, Zigoni è stato schierato centravanti. Subito si è [redacted] con eleganza e disinvoltura. A tratti ha ricordato i primi anni di Borel II, l'esile ed insidioso «Farfallino», che nel periodo d'oro bianconero entusiasmava i tifosi assiepati sul vecchio campo di corso Marsiglia. In modo particolare si notava [redacted] palleggio stretto ed in profondità, proprio dell'attaccante di classe.

Dopo dieci minuti, su centro di Salvadore, Zigoni è saltato di testa ed ha messo a segno. [redacted] suo avversario diretto, il diciannovenne Squarcialupi, riserva di Chesini, era rimasto ingenuamente a guardario. [redacted] lo stacco ed il tempismo del juventino avevano dimostrato che il [redacted] si trovava perfettamente a [redacted] agio.

All'inizio della ripresa Zigoni ha segnato una seconda rete ancora più bella. Su lancio di Menichelli [redacted] è liberato, correndo, del difensore avversario e da posizione angolata ha calciato un pallone «ad effetto». La sfera, rimbalzando sul portiere, è terminata in goal.

Dopo il due a zero la partita è diventata più che altro un utile allenamento per i bianconeri. Leoncini ha segnato ancora al 31', sfruttando un bel passaggio di Menichelli. Poco dopo Favalli ha scartato anche il portiere Ghizzardi, ma il terzino Bonini riusciva a salvare proprio sulla linea bianca. Il risultato è rimasto così fermo sul tre a zero, ma avrebbe potuto aumentare se i juventini avessero insistito (ed hanno fatto benissimo a non farlo).

Nella squadra di Heriberto Herrera, oltre a De Paoli, mancava Del Sol sostituito da Sacco. Anche questo è un giovane di qualità, ma per sfortuna e per mancanza di temperamento Sacco non ha saputo farsi valere.

Cinesinho, anche se non in giornata di particolare vena, è stato al solito il suggeritore degli attacchi. Purtroppo l'interno sinistro si è prodotto una distorsione al piede in uno scontro con Mazzei. E' rimasto in campo zoppicando fino al termine, ma difficilmente potrà essere utilizzato domenica prossima a Ferrara contro la Spal. Questa è l'unica nota sfortunata di una partita che ha visto Menichelli, Leoncini e Castano in condizioni brillanti, Favalli molto attivo e Sarti sostituire bene Gori.

L'Arezzo, squadra da centro classifica della serie B, schierava l'ex-sampdoriano Meroi, l'ex-novarese Miazza e Ghizzardi già portiere famoso del Verona. La formazione toscana ha resistito per una decina [redacted] minuti, poi il goal [redacted] Zigoni l'ha stroncata. Lo scorso anno l'Arezzo ha avuto la miglior difesa della C, quattordici goals incassati su trentaquattro partite. Ma altro è giocare in terza divisione o tra i cadetti, dove è attualmente promosso, altro è tener testa ad una Juventus in piena forma come l'attuale. L'Arezzo è riuscito a contenere in giusti limiti la sconfitta. Non è poco, dovendo [redacted] fermare Zigoni, Menichelli e compagni.

Paolo Bertoldi

Juventus: Anzolin; Sarti, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Favalli, Sacco, Zigoni, Cinesinho, Menichelli.

Arezzo: Ghizzardi; Miazza, Bonini; Picci, Squarcialupi, Mazzei; Bazzarini, Zanetti, Meroi, Benvenuto, Ferrari.

Arbitro: Marchiori di Padova.

Reti: nel primo tempo [redacted] 10' Zigoni; nella ripresa al 3' Zigoni e al 31' Leoncini.

Spettatori paganti 31[redacted], incasso tre milioni.



L'attaccante bianconero Zigoni, al centro, mentre a Torino segna il suo secondo goal all'Arezzo (foto Moisio)

Di misura la Samp a Marassi sconfigge la Salernitana (1 a 0)

Un errore del portiere Leardi ha facilitato il goal decisivo segnato da Rigato

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 2 novembre.

Alla Sampdoria è stato sufficiente un goal, realizzato da un mezzo infortunio del giovane portiere della Salernitana Leardi, per vincere la partita con la squadra campana e superare il secondo turno della Coppa Italia. In questo torneo ad eliminazione diretta conta il risultato soltanto e non importa se poi per una volta il gioco non è stato troppo brillante e se sul finire, sprecato un gran numero di occasioni favorevoli, i sampdoriani hanno dovuto difendere con qualche rischio il loro lieve vantaggio.

Bernardini ha approfittato dell'incontro di metà settimana per effettuare qualche esperimento togliendo di squadra per una volta Frustalupi, Vieri, Delfino e Battara. Al loro posto sono entrati Rigato, Sabatini, Monticolo e Matteucci, ed il risultato [redacted] stato buono se si considera che pur mutando gli uomini [redacted] centro campo la Samp ha mantenuto un netto predominio, calando soltanto nella ripresa sia per la scioltezza che aveva preso un po' tutti, sia per la carica agonistica degli avversari, tesi alla ricerca del pareggio.

L'innesto di Sabatini ha finito però per riaccendere le polemiche sorte tempo addietro per il contrastante orientamento del commissario Salatti e del direttore tec[redacted] Bernardini, l'uno favorevole a Sabatini e l'altro a Tentorio per il ruolo [redacted] mediano di centro campo.

Discutendo sull'episodio negli spogliatoi, il massimo dirigente sampdoriano ha un po' drammatizzato la situazione. Egli è giunto ad affermare che si dimetterà se si continuerà ad accusarlo di interferire nella conduzione tecnica della società. Naturalmente si è trattato di una semplice presa di posizione polemica poiché Salatti rimarrà al suo posto con soddisfazione generale.

La Sampdoria non ha certamente bisogno di una crisi dirigenziale che finirebbe per ripercuotersi sulla squadra, una squadra — sia detto per inciso — che non perde in amichevole, campionato o coppa dall'ultima partita della scorsa stagione, cioè da quella giocata a Torino contro la Juventus quando i blucerchiati persero e furono condannati alla retrocessione.

Contro la Sampdoria in formazione rimaneggiata, anche Rosati trainer della Salernitana ha tentato qualche sostituzione facendo rientrare Codognato e Soncini, i[redacted]rendo Matteucci nel ruolo di terzino sinistro e schierando in porta il giovane Leardi. La squadra, ben bloccata in difesa ed efficace nella manovre d'attacco, ha rivelato ben presto due punti deboli in Matteucci e Leardi, ed il goal è venuto proprio per colpa di entrambi. Troppo tardive sono state le sostituzioni (Scarnicci in campo dal 27' e il portiere Piccoli inserito nella ripresa), che comunque hanno evitato un più grave passivo.

[redacted] è iniziato [redacted] un netto predominio della Sampdoria. Rigato, quasi mai controllato da Dianti, ha dato il via ad una serie di azioni in profondità ed ha concluso da solo, con successo, quella dell'unica rete. 16': Rigato interviene su una corta respinta del portiere e costringe Matteucci a salvarsi in angolo; Francesconi batte la palla, che va a spiovere fra le braccia di Leardi. Rigato arriva un attimo dopo, carica regolarmente il portiere e questi si fa sfuggire la palla di mano, mettendola proprio sui piedi della mezz'ala blucerchiata che realizza senza difficoltà. E' una rete fortunosa, ma si ha l'impressione che ben presto ne verranno altre a convalidare la supremazia della Samp. Invece Salvi sbaglia al 25' da cinque metri sparando alto, su un intelligente passaggio all'indietro di Cristin, e non altrettanto al 44' su un'azione analoga questa volta a porta vuota.

Nella ripresa [redacted] Salernitana schiera Piccoli, che si presenta con un intervento eccezionale su un tiro di Cristin dal limite dell'area. Ancora Piccoli al 18' esce alla disperata su Salvi, che, in giornata nera, si fa anticipare. E' l'ultima delle occasioni sprecate. Attacca la Salernitana, ma per quanto si impegni non riesce a rendersi veramente pericolosa per tutti i restanti minuti.

g. vigl.

Sampdoria: *Matteucci; Dordoni, Monticolo; Tentorio, Morini, Vincenzi; Salvi, [redacted]gato, Cristin, Sabatini, Francesconi.*

Salernitana: *Leardi (Piccoli); Rosati II, Matteucci (Scarnicci); Alberti, Codognato, Dianti; Soncini, Caminiolo, Cavicchia, Pacco, Minto.*

∗ **Serafino Montanari** è il nuovo allenatore dell'Unione Sportiva Livorno; l'accordo è stato raggiunto ieri fra il commissario straordinario Arno Ardisson ed il tecnico.

∗ **Il Parma ha pareggiato** ieri (1 a 1) l'incontro amichevole disputato contro i bulgari del Lokomotiv di Plovdiv.

∗ **La Nazionale italiana di basket**, che l'altro ieri in allenamento a Milano era stata sconfitta per 132 a 114 dal Simmenthal, si è presa ieri una pronta rivincita piegando i campioni d'Italia, sia pure privi dei nazionali, per 131 a 110 (70 a 47).

Recupero di serie B

Pisa: sesto zero a zero ieri contro il Messina

Pisa, [redacted] novembre.

Il Pisa ha ottenuto [redacted] altro 0 a 0 (è il sesto dall'inizio del campionato) nella gara sospesa il 16 ottobre e recuperata oggi contro il Messina. I toscani hanno così ribadito [redacted] una volta la scarsa efficacia [redacted] loro reparto di punta (un solo goal in otto partite), mentre d'altro canto [redacted] difesa ha dato una ennesima prova della propria saldezza.

Il Pisa è sceso in campo privo di due titolari, i terzini Ripari e Vaini.

Pisa: De Min; Rumignani, Barontini; Mencinesi, Gasparroni, Gonfiantini; Colombo, Guglielmoni, Galli, Mascetti, Maestri.

Messina: Rossi; Stucchi, Benatti; Cavazza, Manni, Pesce; Fumagalli, Gonella, Villa, Piccioni, Trevisani.

Arbitro: Torelli di Milano.

* *

La classifica aggiornata: Varese punti 13; Modena 12; Sampdoria 11; Potenza, Catanzaro e Messina 10; Livorno, Padova e Reggina 9; Arezzo e Pisa 8; Genoa e Catania 7; Salernitana, Alessandria, Savona e Palermo 6; Reggiana 5; Novara e Verona 4.

Prati al Savona e Caocci al Genoa

Il trasferimento del juventino ai genoani è ancora da definire - Sicuro il passaggio di Prati - Mattrel richiesto dalla Lazio

Il «mercato di novembre» sul trasferimenti dei calciatori, riapertosi ufficialmente lunedì scorso, ha fatto registrare ieri le prime novità. Il Catania ha ceduto in prestito al Palermo la mezz'ala Landoni. Il Savona ha perfezionato con la Roma la comproprietà della mezz'ala Spanio. La società ligure, inoltre, ha definito con il Milan l'acquisto in prestito del centroavanti Prati e sta per concludere il contratto relativo al centromediano rossonero Grossetti. I due giocatori erano stati trattati dalla Salernitana, ma il «club» granata non aveva potuto offrire le garanzie finanziarie richieste dalla Lega. Con l'ingaggio di Prati il centroavanti Fazzi verrà impiegato dall'allenatore Ra[redacted] all'ala.

Il Genoa è in contatto con numerose società di serie A. Ieri a Torino il [redacted]missario ligure comm. Borrino si è incontrato con il vice [redacted]missario bianconero comm. Giordanetti. Fra le due parti è stato raggiunto [redacted] accordo di massima per la cessione in comproprietà, al [redacted] per cento, del terzino Caocci. Il Genoa verserebbe alla Juventus [redacted] milioni. Caocci interessa anche al Verona ed al Potenza ma probabilmente finirà al Genoa.

Nei contatti fra le due [redacted]cietà sembra si sia parlato anche del trasferimento alla squadra bianconera del giovane centroavanti Petrini, ex nazionale juniores, distintosi in questo inizio di campionato. Sempre nella [redacted]rata di ieri [redacted] massimo esponente rossoblù si è incontrato con i dirigenti del Torino. Pare che il Genoa intenda assicurarsi il terzino granata Depetrini e il mediano Bolchi il quale, tuttavia, rimarrebbe a disposizione di Roc[redacted]. Il Genoa, infine, ha ceduto al Milan il mediano Baveni e la mezz'ala Giacomini. Essi raggiungeranno oggi Milano per sottoporsi alle visite mediche. I termini del contratto non sono stati ancora resi noti, [redacted] il Genoa [redacted] assicurerà, oltre [redacted] [redacted] certo numero di milioni, anche le prestazioni di un centrocampista. Si fanno i nomi di Trapattoni e [redacted] Maddè.

L'Inter, frattanto, ha [redacted]sunto la mezz'ala dell'Internapoli Adamo ed ha lasciato cadere il diritto [redacted] prelazione che aveva con il Genoa per Petrini mentre intende conservare con i rossoblù l'opzione su Taccola.

Il commissario della Lazio, Lenzini, si incontra oggi a Milano con il vice commissario del Cagliari, Arrica, per discutere il passaggio del portiere rossoblù Mattrel [redacted] squadra romana. Se la richiesta non verrà considerata troppo elevata, l'ex juventino passerà in forza ai biancoazzurri, i quali cederanno il portiere di riserva Gori. La Lazio, inoltre, confermerà Dolso sebbene il giocatore sia stato richiesto da numerose società di serie B. I dirigenti laziali hanno smentito l'interessamento per il juventino Zigoni.

Trattative minori: la Juventus cederà probabilmente lo «stopper» Caucci, che gioca nella De Martino, all'Arezzo. Il sodalizio toscano vorrebbe anche il granata Cardillo. Livorno e Verona, infine, hanno richiesto il difensore bianconero Coramini.

L'Entella [redacted] a Mestre nel recupero della C: 1-0

Mestre, 2 novembre.

Con una rete dell'ala sinistra Comini realizzata [redacted] due soli minuti di gioco, l'Entella [redacted] vinto (1-0) sul campo della Mestrina l'incontro di recupero del torneo di serie C girone A.

L'incontro si è svolto alla presenza di circa duemila spettatori; Maschetto (Mestrina) e Vezzoso (Entella) sono stati espulsi per reciproche scorrettezze a due minuti dal termine.

Mestrina: Storin; Veglianetti, Bellan; Radich, Gorghetto, Maschietto; Tagliapietra, Campagnol, Donellin, Maso, Carli.

Entella: Scabini; Vezzoso, Giordan; Dalle Piane, Nadalin, Piqué; Cavicchioli, Paccioni, Lercari, Pittofrati, Comini.

* *

Classifica aggiornata: Monza punti 10; Biellese ed Entella 9; Como, Marzotto, Udinese e Rapallo 8; CRDA e Treviso 7; Legnano e Verbania 6; Triestina 5; Pro Patria e Trevigliese 4; Piacenza e Cremonese 3; Mestrina 2, Solbiatese 1.

Espulsione di Amarildo in Milan-Modena: 5-2

Sul campo neutro [redacted] Verona - I rossoneri si [redacted] imposti nei tempi supplementari

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 2 novembre.

Il Milan ha superato il secondo turno di Coppa Italia battendo il Modena per cinque reti a due nei tempi supplementari. L'incontro si è giocato sul terreno dello stadio «Bentegodi» di Verona, data la squalifica del campo di San Siro per gli incidenti avvenuti al termine della partita che i rossoneri hanno disputato contro la Lazio.

Gli emiliani sono a[redacted] per primi in vantaggio al 18' per merito di Rognoni, che ha sfruttato una corta respinta della difesa avversaria. Il Milan ha pareggiato al 44' con Rivera, a conclusione di una brillante azi[redacted] sulla destra. Nella ripresa, [redacted] Modena si è di nuovo spinto all'attacco con decisione ed ha ristabilito le distanze al 23': ha segnato Console, con uno stupendo tiro al volo.

Al 31' è stato espulso Amarildo per comportamento scorretto nei confronti dell'arbitro. I rossoneri hanno conseguito il pareggio al 37' su rigore per un fallo di mano di Aguzzoli. Il «penalty», realizzato da Rivera, è stato concesso dopo che il direttore [redacted] gara ha consultato il segnalinee.

Nei tempi supplementari, il Milan si è imposto nettamente, con un gol di Lodetti ed altri due di Rivera.

g. m.

Milan: Mantovani; Anquilletti, Noletti; Rosato Santin, Trapattoni; Lodetti, Rivera, Sormani, Amarildo, Mora (Fortunato).

Modena: Colombo; Veltani, Barucco; Aguzzoli, Borsari, Ferrari; Damiano, Rognoni, Console, Toro, Di Stefano.

Arbitro: Bigi di Padova.

Risultati di ieri

Coppa Italia	
Juventus-Arezzo	3 a 0
Sampdoria-Salernitana	1 a 0
Milan-Modena (a Verona)	5 a 2
Recuperi	
Serie B: Pisa-Messina	0 a 0
Serie C: Entella-*Mestrina	1 a 0
Coppa delle Fiere	
Napoli-Odense (andata 4 a 1)	2 a 1
Ferencvaros-Orgryte (andata 3 a 0)	7 a 1
Dinamo Zagabria-Dunfermline (andata 1 a 0)	2 a 0
Gare internazionali	
Romania-Svizzera (a Bucarest)	4 a 2
Inghilterra - Cecoslovacchia (a Londra)	0 a 0

Bianchi e Nestor Combin squalificati per due turni

Anche Gualtieri, attaccante dell'Alessandria, sospeso per due giornate - Una multa al Torino per le intemperanze dei tifosi

(Nostro servizio particolare)

Milano, [redacted] novembre.

La benemerenza acquisita in maglia azzurra non hanno consentito al mediano del Napoli Ottavio Bianchi di sfuggire alla squalifica meritata per avere colpito con uno schiaffo l'attaccante veneziano Dori, al termi[redacted] della partita Venezia-Napoli [redacted] due domeniche fa. Bianchi è stato infatti sospeso dal giudice sportivo della Lega nazionale per due giornate ed è stato inoltre multato di 20.000 lire per proteste. Il veneziano Dori, dal canto suo, è stato ammonito e diffidato «per essersi accasciato a terra, con intendimento simulatorio».

Oltre a Bianchi, è stato squalificato il centravanti del Torino Nestor Combin (fino al 19 novembre) per aver colpito a gioco fermo il difensore milanista Giacomini, al 30' della ripresa della partita Torino-Milan valevole per il torneo giovanile Emilio De Martino. Combin non potrà dunque prendere parte né [redacted] partita Torino-Inter né a quella che la squadra [redacted] giocherà la [redacted] successiva a Lecco. Il Torino è stato inoltre multato di 50 mila lire per le intemperanze a cui si sono abbandonati i tifosi durante la stessa gara «De Martino» con il Milan.

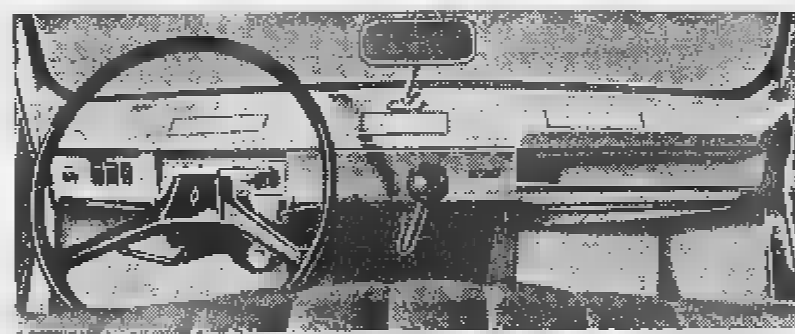
Altre società multate, questa settimana, dal giudice sportivo sono il Bologna (diecimila lire) ed il Cagliari (cinquantamila). Tra i giocatori di serie A, è stato invece deplorato Rinaldi del Foggia e sono stati ammoniti Bulgarelli del Bologna, Dolso della Lazio, Nova dell'Atalanta, Olivieri della Roma, Pavinato del Mantova, Robotti del Brescia, Ronzon del Napoli e Sensibile della Roma. Sono stati infine multati per proteste: Sivori del Napoli di trentamila lire, Favalli della Juventus di ventimila, Bettoni, Pelagalli e Sormani di quindicimila, Merlo di novemila e Chiarugi di seimila.

Punizioni più severe in serie B. Il centravanti dell'Alessandria Gualtieri è [redacted]to squalificato per due giornate per [redacted] colpito un avversario a gioco fermo e multato di 24 mila lire (nonché diffidato) per proteste. Per due giornate di gara è stato sospeso anche il difensore del Modena Aguzzoli. Bonini dell'Arezzo e Toro del Modena sono stati invece squalificati per una giornata.

Il giudice sportivo ha infine respinto il reclamo presentato dal Potenza contro l'omologazione della gara Modena-Potenza, ritenendo inaccettabile la pretesa della società potentina di rigiocare la partita perché gli attaccanti modenesi Toro e Merighi avevano giocato (per un banale errore) i dieci minuti iniziali della gara con due maglie contraddistinte dallo stesso numero.

Dei ricorsi presentati dalla Reggina e dal Potenza contro l'omologazione delle partite Genoa-Reggina e Potenza-Genoa, il giudice sportivo si è invece limitato a prendere atto, rinviandone l'esame di merito alla prossima seduta.

d. m.





ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

SANREMO ammobiliato affitto appartamento due camere servizi. Scrivere: Brizzi, Semeria 124, Sanremo. Telefono 71-083. A99655

TRENTACINQUE chilometri da Torino affittasi villetta 4 camere termo bagno garage semiinterrato giardino. Telef. 981369. A107145

UFFICIO centrale casa signorile recente costruzione. Affittasi subito Torino via Assarotti 8. A107263

UFFICIO piano terreno quattro camere affittasi. Via Sacchi 28 bis.

VANCHIGLIA affittansi locali mq. 150-300 uso negozio, magazzino, uffici, laboratorio allenbaso. Telefonare 542-775 A105784

VICINANZE Politecnico affittasi alloggio ammobiliato due camere servizi. Telefonare 545-089.

VILLA zona salubre 2 alloggi salone 2 camere cucina doppi servizi garage vicino corso Francia Laumann affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 548 — Torino». 1001

ZONA Santa Rita alloggio signorile salone, 2 camere, servizi, affittasi. Telef. [redacted]. 2001

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 664-097, 518-426. 0315

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A 500 metri mare, Borghetto, Impresa Moller offre appartamenti panoramici. Piscina, parcheggio, prezzi modici, minimi anticipi. Informazioni Torino telefono 732-088.

AL mare zona residenziale signorile tranquilla centrale panoramico Ceriale alloggi viste mare in villette 3 piani vendonsi, facilitazioni pagamento, Impresa Murialdo Sarà. Borghetto S. S. (Savona), telef. 70-191

ALASSIO affittansi appartamenti su mare, stagione invernale, riscaldamento. Dalpero Doria.

ALBISOLA Mare. Pietraligure Lapno, Coriplo vendo alloggi. Telef. 755-926 Torino. 26934

ANDORA, soggiorni tranquilli, vicino al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, ottobre-marzo prezzi eccezionali. Scrivere: Conca Verde, Andora, telefonare 82-25.

BEAULARD affittasi alloggio arredato due camere servizi. Telef. 326-121.

BORDIGHERA affittasi alloggetto centralissimo termo. Telef. 587-025.

CHIOMONTE Frais affittansi invernale alloggetti arredati confortevoli. Telefonare 876-392. A105452

LOANO vicino mare ammobiliato nuovo oppure vuoto, ascensore. Telefonare 510-950. A106997

OSPEDALETTI Capo Nero affittasi mesi invernali bellissimo 2 locali servizi [redacted] vista mare. Telefonare 582-229. A107159

PRAGELATO estate-inverno affittasi monocamere arredati 3-4-6 letti nuova costruzione. Residence Week-end telefon. 375-490 ore 18-21 Torino

RIVIERA dei Fiori, Cervo, vendo villeggio residenziale, lotti per ville, progetti approvati, da 300 a 1000 mq. Pagamento 30% resto 24 rate mensili. Dote Eraldo, tel. 44-685. Cervo 26792

SANREMO affittasi ammobiliato signorile zona tranquilla lungo periodo stagione. Telefonare 631-213.

SANREMO affittasi appartamento ammobiliato tre camere, servizi, comfort. Telefonare 651-764. A106900

SANREMO affittasi nuovo ammobiliato camera letto soggiorno, servizi, completa vista mare. 582-278 ore pasti. A106963

STAGIONE invernale sole affitta camere cucina comfort, signora referenziata, Quinto. Casella 1485 A Sip Genova. 26983

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO Hotel Ager, via Ferrari, riscaldato, ottima cucina. 2400 complessive. Apertura 20 dicembre.

PIETRALIGURE Pensione Santina, sul mare. Soggiorno ideale. Prezzi famigliari. Telefonare 67-097.

[redacted], Villa Romano, telefono 22-800, rinomata cucina famigliare. Ottimo trattamento. Prenotatevi! 26983

BORDIGHERA Villa Speranza, telefono 21-717, tranquilla, panoramica, parco, riscaldamento, televisione, cucina sceltissima, apertura 20 dicembre

9 COLLEGI ISTIT. [redacted] L. 200 per parola

A ACCONCIATURE diventerete in breve tempo con insegnamento di Piero Oletto creatore elettrondulazione. Corsi diurni e serali Scuola Moderna Acconciature via Nizza 9. autorizzazione consorziale

BERLITZ School: in novembre apertura nuovi corsi trisettimanali serali di inglese. Via Santa Teresa 3 (gratis) telefono 553-970.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, computometria, calcolatrici, contabilità meccanizzata, [redacted] azienda. Inizio ottobre. 0443

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365. piazza Statuto 24.

LINGUE: tedesco, russo, giapponese, inglese, francese, spagnolo, esperanto. L'Ipseit oltre inoltre la specializzazioni di interpreti e traduttori. Chiusura iscrizioni 5 novembre. Via Bligny 5, Torino, [redacted]. 539-914.

OFFRESI rapido redditizio impiego frequentando scuola Artem estetica viso corpo manicure maquillage Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 516.688 A106690

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DATTILOGRAFA traduttrice esegue lavori domicilio traduzione francese tedesco inglese. Telefon. 927-264

LEZIONI anche domicilio: italiano, latino, greco, francese. Tel. 655-463.

SI impartiscono lezioni: italiano, latino, francese, matematica, chimica, fisica. Telefonare 599-435.

SIGNORINA inglese 22enne impartisce lezioni ed accetta traduzioni. Telefonare 534-941. A106291

STUDENTESSA necessita di ripetizioni latino francese. Tel. 637-102.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione famigliare. Telefonare 518-679. A105284

AFFITTASI alloggio ammobiliato centrale con tutti servizi. Tel. 515-008.

AFFITTASI ammobiliate confortevole acqua corrente impiegati referenziati, centrale. Telef. 680-605.

AFFITTASI ammobiliate due lettini vicinissimo Politecnico, prezzo mite. Telefonare 511-243. A106422

AFFITTASI camera ammobiliata a impiegati o studenti zona Vanchiglia. Telef. 886-196.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima volendo pensione famigliare. Tel. 536-712. A106881

AFFITTASI vicino via Roma camera ammobiliata. Telefonare 555-390.

AFFITTO ammobiliata libera al primo piano. Via S. Quintino 15, Fasono.

AMMOBILIATA matrimoniale cucina indipendente, altra uomo Gran Madre. Telefonare 884-521

CENTRALE ammobiliata con entrata particolare affittasi [redacted] mensili. Telefonare 516-093

INSEGNANTE pensionata solo scopo compagnia ospiterebbe studentessa o collega moralità ineccepibile. Telefonare 652-982. A106879

POLITECNICO affittasi signorile ammobiliata con pensione ottimo trattamento. Telefonare 501-221.

STUDENTE desidererebbe camera presso distinta famiglia con studente impiegato. [redacted].

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. GIOVANE ragioniere referenziato, patente auto, offresi subito. Telefonare 377-898. A107364

A. RAGIONIERE, già libero professionista, espertissimo società, bilanci, imposte, fallimenti, organizzazione, offresi. Disposto contratto termine, rapporto limitato. Telefonare 741-202.

ABILE DISEGNATORE PROSPETTIVISTA MECCANICO OFFRESI ADEGUATAMENTE A SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6033 — TORINO». 27050

CONTABILE triennale esperienza contabilità ricalco amministrazione patentato offresi. Telefonare 547-846.

ABILE segretario, veloce preciso stenodattilografo, attivo, lunga esperienza, bella presenza, libero subito, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 539-731 ore 9-12 15-18,30.

ABILISSIMO trattative clienti ricupero crediti aumento reddito praticissimo pratiche servizi aziendali espertissimo programmazione assunzione organizzazione controllo incremento vendite marketing propaganda sviluppo introduttissimo settore industriale commerciale statale finanziario diplomato torinese pluriennale comprovate esperienze note aziende personalità dinamico energico massime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6099 — Torino».

ANALISTA chimica diplomata anni venticinque militesente offresi. Scrivere: presso Pluchino Salvatore, via S. Francesco d'Assisi 70, Nichelino (Torino). A107433

DATTILOGRAFA 1° impiego offresi. Via Marco Minghetti 27, Collegno Torino. A107242

DATTILOGRAFA 15enne 1° impiego offresi. Telefonare 856-472.

DICIANNOVENNE stenodattilo computometer 1° impiego offresi. Telefonare 386-336. A107199

DICIASSETTENNE 1° impiego pratica contabilità generale paghe conoscenza francese impiegherebbesi. Telefonare 210-716 ore pasti.

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio, corrispondenza clienti fornitori, abile fatturista. Telefonare 336-701. A107574

DICIOTTENNE stenodattilo referenziata offresi. Telefonare 84-686.

DICIOTTENNE 2° impiego dattilografa offresi. Telefonare 694-009.

DICIOTTENNE [redacted]tica lavori ufficio dattilografia e contabilità meccanizzata offresi. Telef. 982-235.

DIPLOMATA maestra, dattilografa, contabile, cerca qualsiasi impiego. Telefonare 276-238. 1001

DIPLOMATO 27enne distinto dinamico pratico lavori vari ufficio, coniugato offresi. Scrivere patente 101.096 Fermo Posta Alpignano (TO).

DOPO soggiorno in Germania come corrispondente cerca adeguata sistemazione per rientro. Telef. 241-297.

ESTETISTA offresi istituto o dimostrazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4553 — Torino».

FIGURINISTA pratica sartoria, illustratrice, diplomata Istituto Arte offresi presso editore, studio pub[redacted]tario, case mode, atelier. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 587 — Torino».

FOTORITOCCATRICE esperta qualsiasi lavoro offresi studio. Telefonare 874-591. A107458

GEOMETRA 24enne militesente triennale esperienza lavori autostradali impiegherebbesi presso impresa, studio tecnico, studio commerciale; disposto trasferirsi anche all'estero. Telefonare 685-654.

GIOVANE signorina presenza patente passaporto offresi segretaria, conoscenza inglese, disposta viaggiare e trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6097 — Torino».

IMPIEGATA volenterosa impiegherebbesi subito. Telef. ore pasti 891-318.

IMPIEGATO 25enne militesente referenziato pluriennale esperienza ufficio vendite acquisti magazzino offresi. Telefonare mattino 681-028.

[redacted] piccola [redacted] azienda di sicura possibilità ragioniere 35enne assumerebbe posto responsabilità amministrative et commerciali per riorganizzazione, rilancio ed espansione attività assicurando esperienza iniziativa seriale referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6090 — Torino»

MAGAZZINIERE lunga esperienza compensati laminati trafilati referenze offresi. Telefonare 487-717 ore 11-13 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino».

MILITESENTE 20enne commesso esperienza triennale offresi presso ditta. Telefonare 588-118.

NEOLAUREATA lingue, ottima perfezionata conoscenza tedesco. Impiegherebbesi come traduttrice equivalenti. Telefonare 590-621.

PERITO elet[redacted] 1° impiego offresi, [redacted] pratese, [redacted], 596-792.

PENSIONATO ex-impiegato ufficiale congedo istruito capace preciso occuperebbesi preferibilmente pomeriggio tutti lavori ufficio comprese macchine qualsiasi mansione fiducia. Eventuale forte cauzione. Pretese minime. Telefonare 513-497. A107232

PERITO elettrotecnico ventunenne offresi subito. Pasquale Scarano, via Ordona Lavello 4, Foggia

PERITO elettrotecnico 21enne, max impegno e serietà, libero subito offresi. Telefonare 778-088.

PERITO 26enne, praticissimo impianti elettrici, ex ufficiale leva, offresi anche rappresentante. Tel. 259-737.

PRATICA libri paga contabilità clienti, fornitori, pensionata offresi mezza giornata, preferibile mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4561 — Torino». A107465

PRATICA paghe contributi, contabilità occuperebbesi mezza giornata o poche ore settimanali a ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4562 — Torino». A107468

PRATICISSIMA tutti lavori ufficio contabile concetto auto propria disposta anche viaggiare impiegherebbesi. Telefonare 723-131.

QUINDICENNE diplomata in stenodattilo e calcolo meccanico offresi a seria ditta o preferibilmente a stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4555 — Torino».

RAGIONIERA stenodattilo 19enne libera offresi subito. Tel. 680-685.

RAGIONIERE praticissimo spedizioni trasporti offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino»

SEDICENNE aiuto contabile stenodattilo computometer offresi. Telefonare 250-331. A107288

SEDICENNE corrispondente italiano, francese, paghe e contributi, computometer, stenodattilo, libera subito offresi. Telefonare 351-706.

SEDICENNE volenterosa bella presenza licenza commerciale offresi 1° impiego. Telefonare 374-057.

SEGRETARIA corrispondente francese inglese stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 850-895.

SIGNORA diplomata occuperebbesi direzione governo casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4528 — Torino». A107257

SIGNORINA media età pratica materiale elettrico, occuperebbesi mezza giornata cassiera, commessa o adeguato lavoro. Telefonare 652-740.

SIGNORINA pratica decentrale letture, spedizioni, magazzino, archivio et lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefon. 259-977.

SIGNORINA presenza lunga esperienza paghe contributi, lavori ufficio, patente e macchina propria offresi. Telefonare 675-496.

SIGNORINA 37enne insegnante di dattilografia, computometria, Divisumma, Audit, steno, presso istituto privato, prenderebbe in considerazione altro possibile impiego come segretaria presso seria industria o banca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6102 — Torino». A107223

STENODATTILOGRAFA contomentes 15enne primo impiego offresi. Telefonare 379-952. 1001

STENO-DATTILOGRAFA 17enne offresi subito seria ditta. Tel. 336-041.

STENODATTILOGRAFA 19enne 2° impiego occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 722-104.

TRENTAQUATTRENNE praticissima lavori ufficio, preciso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6080 — Torino»

UNIVERSITARIO 23enne patente B desideroso lavoro offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6101 — Torino». A107219

VENTENNE maestra d'asilo cerca impiego. Telefonare 535-723.

VENTENNE stenodattilografa, contabilità, lavori ufficio o centralinista offresi presso seria ditta. Telefonare 796-206. A796-206

VENTITREENNE disposto viaggiare facile parola offresi ditte. Telefonare 877-559. A107181

VETRINISTA diplomato lunga esperienza abbinando mansioni ufficio offresi. Telefonare 596-445.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A. L'ECO della Ribotta cerca cantanti complessi Immmenta Festival Microsolco d'Oro. Telefonare 551-873.

A. PANINI S.A.S., via Po 39, telefono 876-266, assume tecnici per essere adibiti alla riparazione ed assistenza macchine per ufficio.

A. STUDIO pubblicitario cerca ambosessi progettazione arredamenti. Telefonare 895-773, 896-537 ore ufficio

ABBISOGNA espertissima paghe, contabilità, corrispondenza inglese francese. Scrivere Segmetal, Cascine Vica. A106986

AFFIDERESI ragazze 18-30anni rappresentanze propagandistica articoli casalinghi. Guadagno immediato. Presentarsi Lamieri, via S. Secondo 58, ore 15-18. A107339

AMBOSESSI capaci contatto clientela offresi lavoro settore pubblicità, forti utili. Presentarsi via La Thuile 39.

APPRENDISTE referenziate possibilmente pratiche ramo cerca negozio giocattoli centrale. Telef. 547-903.

ASSUMIAMO impiegata presenza ottima amministratrice possibilmente con capitali. Stipendio proporzionato. Massima garanzia. Telef. 351-496.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato [redacted] serali. Tel. 542-756.

(Continua a pag. 14)

Protestano per gli orari di lavoro troppo lunghi

I ferrovieri confermano lo [redacted] [redacted] trattano per comporre [redacted] vertenza

I treni dovrebbero fermarsi 24 [redacted] dalle 21 del 9 novembre - Per i metalmeccanici la Uil chiede [redacted] mediazione del ministro Bosco - «Le posizioni dei sindacati e degli industriali, dice, non sono rigide, si tratta soprattutto [redacted] dissensi sulla quantità»

(Nostro servizio particolare) Roma, 2 novembre.

I sindacati dei ferrovieri aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil hanno deciso che lo sciopero del personale di macchina e viaggiante, già annunciato nei giorni scorsi, si svolgerà fra le ore 21 di mercoledì 9 novembre e la stessa ora di giovedì 10. L'astensione dovrebbe bloccare tutti i treni viaggiatori e merci per il periodo indicato, determinando una notevole confusione nella circolazione dei treni anche nelle ore successive a causa della perdita di coincidenze e [redacted] ritardi sensibili. Secondo le istruzioni impartite dal centro alla periferia, per i convogli a lungo percorso lo sciopero può iniziare un'ora prima dell'inizio per evitare la loro fermata in linea o un'ora dopo per i treni in viaggio allo scopo di consentire di giungere a destinazione o di arrestarsi in un centro che offra il necessario conforto ai viaggiatori.

«*I motivi della protesta del personale* — sottolinea un [redacted] municato dei tre sindacati — *sono da ricercarsi nel mancato accordo sulla normativa dell'orario di lavoro che regola i turni di servizio giunti a gradi di pesantezza insopportabile. Tra i punti di maggiore dissenso vi è infatti la pretesa aziendale di chiedere una prestazione fino a undici ore di lavoro effettivo con quattordici di impegno continuativo*».

Nonostante la comunicazione delle modalità dello sciopero e l'invio delle relative disposizioni, [redacted] iniziati oggi i previsti contatti ufficiosi tendenti a sbloccare la vertenza. Il ministro dei Trasporti Scalfaro ha avuto scambi di [redacted] dute ufficiosi con esponenti sindacali, oltre ad aver esaminato le ultime posizioni dell'azienda ferroviaria e dei lavoratori in una serie di incontri con il direttore generale ed i collaboratori più vicini. Da questi sondaggi non sarebbero emersi molti elementi positivi, per quanto vi sia un discreto impegno delle parti a trovare formule di compromesso.

Il ministro, comunque, di fronte al perdurare di sensibili difficoltà e, d'altro canto, ad una agitazione già proclamata in un settore pubblico di così vivo interesse, ha concordato un incontro [redacted] presidente del Consiglio Moro per lunedì prossimo al fine di ragguagliarlo [redacted] sviluppi della situazione e adottare le opportune decisioni.

La Uil ha chiesto oggi l'intervento [redacted] ministro del Lavoro Bosco nella vertenza per [redacted] del contratto dei metalmeccanici. Un'opera attiva della autorità governativa — sottolinea una nota di questa Confederazione — potrebbe avvicinare le parti, sgombrare il terreno da possibili incomprensioni e far riprendere più proficuamente le discussioni: ciò nell'interesse sia dell'industria, che dei lavoratori e della collettività, in [redacted] momento nel quale si consolida la fase espansiva dell'economia e si eliminano le divergenze sui «vicini» punti di rottura del sistema. Un accordo sarebbe reso possibile anche dalle condizioni obiettive generali, oltre che da quelle nelle quali è avvenuta la rottura del negoziato. «Non siamo — conclude la nota — *di fronte ad una situazione sindacale caratterizzata da blocco contrattuale e* [redacted] *da rigide posizioni della Confindustria. Il dissenso che si è manifestato per i metalmeccanici è un dissenso di quantità, senza pregiudiziali da parte della delegazione industriale*».

Dopo due anni di trattative, intanto, è stata raggiunta l'intesa per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti dalle farmacie private, mentre si sono interrotte quelle riguardanti [redacted] personale delle farmacie municipalizzate. L'accordo prevede l'istituzione della quattordicesima mensilità a partire dal 1967 e le seguenti modifiche agli istituti normativi: riduzione dell'orario di lavoro, aumento del periodo di ferie, revisione degli scatti di anzianità e dei compensi per lavoro notturno, integrazione [redacted] trattamento Inam in caso di malattia.

I motivi di malcontento dei medici ospedalieri nei confronti del recente decreto ministeriale, che fissa [redacted] trattamento economico e [redacted] durata dell'orario [redacted] lavoro, saranno discussi in un incontro fissato per il 15 [redacted] fra il ministro della Sanità Mariotti e i dirigenti dell'Associazione nazionale aiuti ed assistenti ospedalieri, la cui sezione romana ha sospeso questa sera una serie di scioperi programmati. Nei prossimi giorni proseguiranno i negoziati per la stipula dei nuovi contratti dei lavoratori [redacted] commercio, dei cementieri [redacted] dei fornaciai.

[redacted] f.

Aumentano gli introiti sulle linee ferroviarie

Roma, 2 novembre.

(a. b.) Un sintomo della ripresa economica è fornito dai dati relativi al traffico e agli incassi delle Ferrovie dello Stato. In settembre, si è avuto un aumento per tutte le voci: i viaggiatori h[redacted] fatto registrare un incremento, rispetto al settembre 1965, dell'1,52 per cento per i biglietti venduti (oltre 25 milioni e mezzo) e del 5,49% per gli introiti, quasi 17 miliardi e mezzo; le merci sono cresciute del 6,05 sotto il profilo quantitativo (4.718.052 tonnellate) e del 0,61 sotto quello degli incassi (quasi 16 miliardi).

Non essendo intervenute variazioni tariffarie, se ne conclude che è proseguita la tendenza degli anni scorsi all'allungamento delle percorrenze sia per i passeggeri che per le merci. Lo [redacted] fenomeno è del resto per i bagagli: l'aumento [redacted] numero delle spedizioni (+ 5,27 per cento) è pari, mediamente, alla metà di quello (+ 10,50) registrato per gli introiti.

La statistiche degli automezzi traghettati fra il continente e le isole (e viceversa) risentono invece delle forti riduzioni di tariffe adottate di recente. Con la Sardegna [redacted] infatti avuto un aumento dell'11,37 [redacted] cento nel numero dei veicoli traghettati e di appena il 5,26 per cento nel volume degli introiti corrispondenti. Con la Sicilia, per effetto anche della concorrenza dei velocissimi canguri sulla linea Napoli-Palermo si è registrata una flessione modesta nel traffico (— 2,84 per cento) e una caduta quasi verticale negli incassi (— 40,38 per cento). Solo il completamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria potrà correggere, almeno in parte, questo «sviamento» del viaggio per terra a quello per mare.

Mille tassisti a Milano scioperano per 4 giorni

Milano, 2 novembre.

(g. m.) Oltre mille tassisti dipendenti dalle società concessionarie sono entrati stamane in sciopero e non ritorneranno al lavoro che domenica mattina: i milanesi, quindi, rimarranno per ben quattro giorni senza taxi.

La mediazione dell'assessore supplente ai Trasporti, [redacted] Segagni, non ha potuto nulla contro l'intransigenza delle parti.

La [redacted] e Sachs, [redacted] le notizie di [redacted]

Brigitte Bardot col marito Gunther Sachs durante la premiazione a Parigi (Tel. A.P.)

Parigi, 2 novembre.

(l. m.) Tutte false [redacted] voci provenienti da Londra secondo cui il matrimonio fra Brigitte Bardot e Gunther Sachs è già praticamente finito. La famosa coppia ha festeggiato ieri con una [redacted] intima la «Stella di cristallo» che l'Accademia del Cinema ha concesso all'attrice per la sua interpretazione nel [redacted] «Viva Maria».

La consegna del premio, il primo che Brigitte Bardot abbia ricevuto nella [redacted] lunga carriera, è avvenuta nel corso di una cerimonia solenne, alla quale l'attrice, più bionda e sorridente [redacted] mai, si è presentata in minigonna e [redacted] la semplicità consueta. Quando, dopo il discorsetto di circostanza, il presidente dell'Accademia del cinema ha dato a Brigitte la «stella» che costituisce il riconoscimento nazionale dei suoi meriti, una decina di colombe sono state lanciate in volo, in omaggio alla simpatia dell'attrice per gli animali.

Dopo la cerimonia, Brigitte è andata [redacted] sua, nell'appartamento dell'Avenue Paul Doumer dove [redacted] vissuto con Jacques Charrier, poi con Sacha Distel, infine con [redacted] Zaguri, [redacted] sistemare il premio su uno scaffale, insieme ad altri oggetti [redacted] quali attribuisce un importante valore. Poi ha raggiunto il marito nell'appartamento che egli ha affittato in Avenue Foch, la strada più ricca di Parigi, non volendo abitare con [redacted] gitto in quello dove certi ricordi possono [redacted] sgradevoli.

CRONACA TELEVISIVA

[redacted] sola, [redacted]

Acuto telefilm italiano sulla dolorosa situazione di una moglie «separata» - Rievocato in «Almanacco» il processo [redacted] Cesare Battisti - Stasera il festival canoro di Zurigo

Due trasmissioni notevoli, ieri sera, una sul primo e una sul secondo canale: purtroppo in concomitanza e in concorrenza.

Sul primo canale «Almanacco» ha dedicato un numero completo a Cesare Battisti e al processo con [redacted] *gli austriaci lo condannarono a morte esattamente cinquanta anni fa, nel 1916. Di un argomento del genere non è facile parlare: vogliamo dire che è facile invece abbandonarsi,* [redacted] *pure in perfetta buona fede, alla celebrazione oratoria ed esaltatoria e quindi alla retorica.*

Nulla di questo è avvenuto e lo registriamo con profonda soddisfazione. Il servizio si affidava tutto a documenti, a testimonianze, a letture di verbali, a ricostruzioni rigorosamente storiche. Non [redacted] *vano i punti esclamativi, le frasi altisonanti. Assai più efficace di ogni parola, la precisa rievocazione della realtà dimostrava razionalmente e perciò inequivocabilmente la nobiltà delle idee di Cesare Battisti, la sua fermezza di comportamento, la sua «scelta» di uomo libero, democratico e civile.*

La puntata di ieri [redacted] *stata una conferma di quello che da varie settimane scriviamo su «Almanacco»:* [redacted] *rubrica segna un netto miglioramento quando è in grado (come ha lo spazio) di approfondire un tema e non è costretta a frantumarsi in tanti capitoletti.*

* *

Seguiamo nella memoria il telefilm sul secondo canale, «Fine di una solitudine», perché avremo sicuramente modo, in avvenire, di citarlo.

Telefilm italiano al cento per cento: soggetto [redacted] *Massimiliano Pontaro, sceneggiatura (con la collab*[redacted]*one di Alfonso Gatto) dello stesso regista Gianni Bongioanni.*

Una storia, [redacted] *raccontarla, illeneare: una donna, alla fine della giovinezza, divisa dal marito, che conduce l'esistenza in genere inquieta e spesso triste delle «separate»; è intelligente, sensibile, lotta e lavora a Milano; sta per avere dal lavoro soddisfazioni* [redacted] *trascurabili; ma ciò non le basta, la solitudine l'opprime, le toglie ogni slancio e ogni gusto di felicità; nel giro di poche ore, compiendo i soliti gesti quasi meccanici di tutti* [redacted] *giorni, essa ripensa alla sua vita, a certi sbagli della sua educazione piccolo-borghese, a certe sue colpe nei rapporti matrimoniali; alla fine, con un gesto di coraggio e di umiltà chiama al telefono il marito lontano da Milano: e in quell'anonima cabina cerca di riannodare* [redacted] *filo spezzato.* [redacted] *riprendere un colloquio interrotto.*

Il telefilm, diciamolo senza mezzi termini, ci è parso molto bello e importante. Il dramma della giovane donna veniva espresso con intelligenza e intimo rigore, fra l'urto con il mondo esterno carico di nevrosi e i ricordi del passato e quell'affannosa ricerca di un punto d'appoggio, di una chiarificazione con se stessa e quella disperata battaglia per non cedere allo smarrimento che schiaccia e annulla, per [redacted] *diventare una delle innumerevoli rotelle* [redacted] *mostruoso ingranaggio. All'impegno sostanziale corrispondeva un rilevante impegno formale con soluzioni di linguaggio televisivo che giudichiamo eccellenti.*

Una sovrabbondanza di «monologo-commento» qualche [redacted] *sul tono sentimentale estraneo al testo, qualche insufficienza di recitazione non tolgono alcun merito a questa ottima* [redacted] *certi aspetti esemplare realizzazione. E non dimenticheremo facilmente la prestazione della protagonista, Franca Nuti, il cui viso ironico e amaro, scavato e sofferto, esprimeva come meglio non era possibile l'angoscia* [redacted] *una donna sola.*

* *

Stamattina dalle 10,35 alle 11,30 in ripresa diretta da Torino sarà trasmessa la cronaca dell'inaugurazione del 48° Salone Internazionale dell'Automobile cui parteciperà il Presidente della Repubblica.

In serata avremo sul nazionale «Tribuna politica» (conferenza-stampa del psi) e alle 22 la registrazione del Festival della canzone italiana in Svizzera, festival che si è svolto sabato scorso e che quindi — come avvenimento — è già stato «bruciato» e [redacted] *perso una parte d'interesse.*

Il secondo canale sarà aperto dalla scadente serie western «Gli uomini della prateria»; solo alle 22,20, ad un'ora cioè molto tarda in cui molti televisori già sono spenti, andrà in onda quella che è la trasmissione più importante e stimolante del programma: «Zoom», con i suoi servizi di attualità.

* *

Il 10 novembre prenderà l'avvio un nuovo spettacolo musicale dal titolo Il signore ha suonato? di Marcello Marchesi e Leo Chiosso. Presentatore, assieme a Isabella Biagini, sarà il maestro Simonetti lo stesso che ha guidato lo scorso anno lo show «Andiamoci piano» di cui «Il signore ha suonato?» ripeterà più o meno lo schema.

u. bz.

Mostra polacca a Torino — Domani alle ore 19, nelle sale dell'Unione Culturale, al [redacted] gura la mostra di disegni e pitture di Stanislav Ignacy Witkiewicz, organizzata in collaborazione con il Museo Nazionale di Cracovia.

[redacted] punti principali [redacted] relazione del comitato [redacted]

Intervista [redacted] il ministro [redacted] sulla riforma dell'azienda tabacchi

Per aumentare la produttività dell'azienda si propone di passarla all'Iri perché possa seguire i criteri dell'industria privata, e di concentrare la lavorazione in poche manifatture efficienti - Subito saranno chiusi gli stabilimenti di Carpi e di Scafati [redacted] la mano d'opera trasferita a quelli di Bologna [redacted] di Napoli - Forse sarà liberalizzata la vendita autorizzando, oltre le privative, anche i supermercati - Si pensa di migliorare la qualità delle sigarette nazionali al fine [redacted] limitare [redacted] concorrenza di quelle straniere

(Nostro servizio particolare) Roma, 2 novembre.

Dopo [redacted] *anno e mezzo di lavoro, la commissione nominata nel maggio 1965 dal ministro Tremelloni ha completato lo studio sulla riorganizzazione dell'Azienda statale dei tabacco. Un comitato di redazione (Saraceno, Marcantonio, Cavallini) ha steso in 132 pagine ed allegati la relazione conclusiva, consegnandola al ministro delle Finanze Preti. Il documento è riservato, ma parziali indiscrezioni hanno provocato polemiche che rivelano vedute* [redacted] *concordi tra i membri della commissione. Si parla di «irizzare» l'azienda dei tabacchi, di mettere fine all'attuale regime delle concessioni per la coltivazione del tabacco, di concentrare la produzione in alcuni stabilimenti chiudendone altri, di liberalizzare il sistema di vendita al pubblico, di migliorare la qualità delle sigarette di produzione nazionale. Su questi problemi abbiamo chiesto chiarimenti al ministro Preti.*

Domanda — *La commissione di studio propone di trasformare l'Azienda di Stato per i tabacchi in una società per azioni, il cui capitale potrebbe anche essere mantenuto interamente nelle mani dello Stato. Quali sarebbero i vantaggi pratici?*

Risposta — Con l'irizzazione [redacted] proprietà dell'azienda rimarrebbe lo stesso interamente (e sottolineo la parola «interamente») allo Stato, ma l'industria del tabacco potrebbe essere condotta con i criteri di tutte le altre attività produttive. Se l'Alfa Romeo, che è di proprietà dello Stato, può reggere la concorrenza con la Fiat e con la Lancia, è perché ha la stessa struttura delle aziende industriali private. Se la trasformassimo in una direzione generale del ministero delle Partecipazioni Statali, credo che le sue automobili costerebbero immediatamente il doppio!

Domanda — *Se l'obiettivo è giungere ad un'impresa di carattere puramente industriale, perché allora non si liberalizza la produzione, ammettendo che anche i privati possano fabbricare sigarette e metterle in vendita?*

Risposta — Ho detto già che la proposta di irizzazione riguarda soltanto la struttura organizzativa dell'azienda, nel senso che la [redacted] azione va ispirata a criteri di conduzione privatistici, senza peraltro [redacted] sia portato alcun mutamento alla esclusività che lo Stato si è riservato nell'esercizio della gestione dei generi di monopolio.

Domanda — *La raccolta del tabacco avviene in Italia* [redacted] *due forme: coltivatori che consegnano il tabacco sciolto direttamente all'azienda statale che provvede a trasformarlo in tabacchi «in colli», cioè pronto per la lavorazione industriale; concessionari che raccolgono il tabacco sciolto dai coltivatori e lo consegnano* [redacted] *all'azienda* [redacted] *trasformato «in colli». Per questo operazioni di trasformazione fatte* [redacted] *dai concessionari il Monopolio paga il tabacco ad un prezzo doppio (in media) di quello corrisposto ai coltivatori che consegnano il tabacco sciolto. La commissione di studio ritiene che* [redacted] *il Monopolio acquistasse il tabacco all'estero risparmierebbe venti miliardi (altri ritengono che la cifra sia di 13 miliardi). La commissione ritiene pure (e anche il Cnel è di questo avviso) che la struttura dei concessionari è superata e va abolita, sostituendola con organizzazioni (consorzi o cooperative) di produttori. Qual è il suo pensiero?*

Risposta — Dai dati in possesso del Monopolio risulta che i concessionari speciali hanno pagato [redacted] coltivatori (si tenga presente che il concessionario deve corrispondere al coltivatore un prezzo che non sia inferiore a quello risultante dall'applicazione delle tariffe predisposte per ogni triennio con decreto ministeriale) per 1 680.000 q.li ritirati nella campagna 1964 un prezzo valutabile [redacted] circa [redacted] lire al q.le. Di questo prodotto il Monopolio ha acquistato quintali 532.000 ad un prezzo medio di lire 104.200 al q.le, e il rimanente è stato esportato direttamente dai concessionari.

Supposto che anche il prezzo ricavato per i quantitativi esportati sia stato eguale a quello medio corrisposto dal Monopolio, i concessionari hanno incassato [redacted] totale [redacted] cifra valutabile a 59 miliardi di lire circa. Hanno sostenuto, per converso, una spesa per l'acquisto del tabacco dai coltivatori, di circa 38 miliardi ed una spesa di 13,5 miliardi per la mano d'opera utilizzata per la trasformazione del tabacco dallo stato sciolto a quello «in colli».

Con la differenza [redacted] loro favore di 7,5 miliardi circa hanno dovuto coprire [redacted] generali, il costo delle materie sussidiarie, gli interessi sul capitale circolante, gli oneri che gravano su tutte le imprese private ed assicurarsi un utile di gestione. L'ipotesi di un presunto risparmio di venti oppure di tredici miliardi, secondo i dati più aggiornati, che il Monopolio conseguirebbe [redacted] effettuasse sul mercato internazionale un rifornimento di tabacchi similari a quelli acquistati in Italia, deve essere valutata in rapporto al costo della nostra coltura del tabacco.

La coltura del tabacco in Italia è una realtà della quale le zone interessate non possono fare [redacted] meno, e quindi una politica lungimirante, nel quadro del Mercato Comune europeo, non può essere dissimile da quella che riguarda tutti gli altri prodotti agricoli del nostro suolo. Si tratta di razionalizzare, di meccanizzare, di organizzarsi.

Domanda — *L'Azienda ha un piano di concentrazione della produzione. Quali vantaggi conta di ricavarne? E' vero che si dovrebbero chiudere parecchie manifatture e ridurre la mano d'opera?*

Risposta — Il problema di una grande impresa industriale [redacted] oggi più che mai quello di assumere dimensioni valevoli sul piano europeo. La Commissione Saraceno, sul piano della concentrazione industriale ha tracciato un'ipotesi ideale, che per me è valida come piano di direttiva. Ritengo, però, che allo stato attuale non si [redacted] parlare di chiudere molte manifatture. Ho dato disposizioni di provvedere solamente alla chiusura di due piccoli stabilimenti, quelli di Scafati e di Carpi, che operano in modo assolutamente antieconomico. Utilizzando la mano d'opera in essi adibita, si risolverebbero in modo radicale talune gravi difficoltà di produzione in cui si trovano oggi i monopoli, istituendo il doppio turno di lavoro presso le moderne manifatture di Bologna e di Napoli.

Le dico solo che in termini di produttività con la chiusura di Carpi ed il doppio turno a Bologna si aumenterebbe la produzione mensile di Bologna, che fabbrica marche di alto pregio del Monopolio e la maggior parte delle sigarette su licenza dagli attuali 365 mila kg a 565.000 kg, senza nessuna spesa di macchinari o altro. Con la chiusura di Scafati e il doppio turno [redacted] Napoli, la produzione di quest'ultimo stabilimento passerebbe da kg 480.000 a kg 720.000 al mese. Il provvedimento non provocherà nessun disagio ai lavoratori, perché le distanze tra gli stabilimenti da chiudere e quelli cui gli operai sarebbero destinati sono modeste. Inoltre le spese di trasporto sarebbero sostenute dall'azienda.

Domanda — *Oggi la vendita delle sigarette avviene per concessione. Non ritiene che si debba liberalizzare anche questo settore e rendere possibile l'acquisto delle sigarette anche nei supermercati ed in altri negozi?*

Risposta — In prospettiva, [redacted] il naturale incremento del consumo e l'evolversi delle organizzazioni commerciali — anche [redacted] ho detto che la riforma di struttura ipotizzata non significa per me rinunzia al monopolio — si può arrivare ad [redacted] allargamento dei punti di vendita.

Domanda — *Poiché con la completa caduta delle dogane all'interno del Mec (1° luglio 1968) molte sigarette estere diminuiranno di prezzo e la concorrenza a quelle nazionali si farà più dura, ci sarà un miglioramento di qualità nei tabacchi italiani?*

Risposta — Il mercato italiano ha già superato [redacted] pressione massiccia [redacted] concorrenza comunitaria, in quanto dal 1959 ad oggi il dazio che era di L. 100 al pacchetto da 20 sigarette, [redacted] ridotto ormai ad appena 20 lire. Le venti lire attuali di dazio che scompariranno il 7 luglio [redacted] non possono rappresentare una grave minaccia alla produzione nazionale.

Questo non vuol dire che l'azienda dei monopoli non continuerà a preoccuparsi di migliorare la propria produzione. La maggior parte delle sigarette, infatti, hanno cambiato già la loro veste estetica, sono state messe in vendita nuove marche più rispondenti alle esigenze di gusto [redacted] consumatori, si [redacted] riusciti a contenere la vendita dei prodotti esteri a livelli da non preoccupare la produzione di massa del Monopolio (oggi la vendita dei prodotti importati si aggira sul 4,50% della vendita globale).

Fausto De Luca

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

AUTOSCUOLA cerca istruttore, esperienza, ore serali. Presentarsi corso Vercelli 247. A106975

AZIENDA Regina Margherita vicinanze corso Francia assume impiegata 17-20 anni stenodattilografa, carico scarico magazzino. Indirizzare domanda scritta referenze studi pretese a: « Pubblicità Stampa 6053 — Torino ». A106779

CANTANTI cercansi nuove voci concorso nazionale Mascara, via Carmine 11. A106960

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere: Cantasanremo, Sanremo/N

CAPO servizi generali, personale, manutenzione, assumerebbe casa di cura vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino».

CERCASI commessa dattilografa negozio centrale. Telefonare 537-201 ore 18-19. A105233

CERCASI tecnico biscottiere età 30-35 anni massimo, disposto trasferirsi per direzione tecnica conduzione impianto produzione biscotti pasticceria wafers. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6072 — Torino». A107026

COMMESSA veramente esperta tessuti per signora cerca negozio centralissimo. Telefonare 547-923.

COMMESSA 18-24enne bella presenza titolo studio referenze cerca negozio Perugina via Roma 104. Telefonare 535-453. A106803

COMPLESSO cerca pianista organista disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 695-661. A106722

DATTILOGRAFA giovane pratica lavori ufficio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino».

IMPIEGATO amministrativo funzioni segretario possibilmente sottufficiale Arma carabinieri massimo 40enne, assume importante impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4486 — Torino».

IMPORTANTE ditta elettrodomestici cerca ragioniere-a pratico contabilità generale. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4523 — Torino». A106937

IMPORTANTE Società assume giovane distinto, libero impegni militari, cultura media, fornito ottime doti morali, presenza, attivo, da avviarsi carriera organizzativa e assicurativa. Si prega allegare curriculum vitae e referenze. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 583 — Torino».

IMPRESA importanza internazionale ricerca per propri cantieri stradali geometri tracciatori rilevatori, geometri con esperienza costruzione ponti ed opere varie in calcestruzzo, età 25-35 anni. Richiedesi conoscenza lingua inglese. Casella 188 P Sip Telefono, Roma. 26980

INDUSTRIA arredamenti metallici assume personale per vendita novità brevettate. Palmieri 61.

INGEGNERE meccanico massimo 35enne spiccate attitudini dirigente importante azienda meridionale cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 581 — Torino». 27046

ISTITUTO scolastico Asti assume insegnanti. Scrivere Casella Pubblimen 257, Asti. 26983

NICHELINO assumiamo abile contabilità paghe. Scrivere « Pubblicità Stampa 6078 — Torino ».

NOTA Società autotrasporti nazionali assume capace e referenziato capo ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4502 — Torino».

NUBILE esperta operatrice Audit stenodattilo cercasi zona Mirafiori. Telefonare 342-134. A107581

PERITO elettrotecnico ricercasi per mansioni tecnico-commerciali per importante società produzioni elettriche. Manoscrivere curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 4524 — Torino».

PERSONA distinta anziana assumerebbe signorina bella presenza per compagnia assistenza viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4477 — Torino».

PRIMARIA Compagnia assicurazioni, dopo periodo prova, offre possibilità carriera ad ambosessi 20-30enni dotati intraprendenza e serietà. Telefonare 516-652 int. 43.

SOCIETA' importatrice prodotti chimici coloranti ricerca per filiale Torino dinamico viaggiatore commerciale 24-26enne con nozioni settore vernici inchiostri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4506 — Torino».

STENODATTILO veloce esperta ufficio 25-30enne assume importante ditta specificare posti occupati referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4378 — Torino ».

TRASFORMATORE elettrici di potenza importante azienda in fase di sviluppo cerca ingegnere calcolatore ed commerciale con due anni di pratica disegnatore progettista ed addetto controllo qualità offrendo buone prospettive sistemazione. Dettagliare studi, capacità, pretese indirizzando: «Pubblicità Stampa 1038 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. MAGAZZINIERE autista commesso, patente B offresi libero subito. Telefonare 400-084.

A.A. VENTENNE militesente referenziato, presenza, studente serali, occuperebbesi aiuto magazziniere, commesso, o altro adeguato lavoro. Telefonare 383-857. A107223

ABILE verniciatore a spruzzo quarantenne offresi, pratico tutti rami verniciatura eccetto carrozzerie. Scrivere: Viale Giacomo, via Pagno, Saluzzo.

AGGIUSTATORE stampista specializzato costruzione stampi pressofusione, plastica, trance alta precisione, imbottiture pratico fresatrice, pantografo, lapidello offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6094 — Torino».

AIUTANTE magazziniere offresi a grande magazzino soltanto in Torino. Telef. 81-182. A107415

AIUTANTE pasticciere 17enne offresi. Telefonare 552-305.

AUTISTA C pensionato pratico città offresi fattorino ditta privato. Telefonare 793-681. A107459

AUTISTA con 500 (giardiniera) offresi ditta per servizio in giornata. Telefonare 334-885. A107186

AUTISTA domestico 45enne disposto trasferirsi in riviera offresi a hotel o privato. Telefonare 667-262.

AUTISTA fattorino offresi seria ditta libero subito. Telefonare 583-357.

AUTISTA 30enne patente E pubblica offresi. Telefonare 673-378.

BABY sitter offresi. Tel. 359-541

BAMBINAIA diplomata referenziata offresi. Telef. 385-516 A107431

BARISTA 40enne libero subito offresi Telefonare 797-342 dopo le 13

BENZINAIO offresi anche di notte. Telefonare 570-160.

CAMERIERE 18enne referenziato offresi a bar o ristorante. Tel. 759-913

CAMERIERE referenziato, francese-tedesco, offresi anche solo stagione invernale. Scrivere: Birono, Pubblicità 27/5, Sanremo. 27054

CAPOSQUADRA esperienza stampi attrezzature, linee montaggio cicli lavorazione ecc. offresi. Telef. 324-901 ore pasti. 1001

CERCASI portineria signorile o magazzino avendo marito meccanico generico patente C. Telef. 371-403.

CERCASI portinerie stabilimento famiglia 3 persone piemontesi referenziate padre meccanico specializzato figlia pratica ufficio entrambi patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6105 — Torino». A107569

CINQUANTENNE autista fattorino offresi anche pulizie. Telef. 790-603 ore pasti A107235

CUOCO offresi 55enne mense ristoranti e famiglie. Telefon. 82-909.

CONIUGI senza figli offronsi per portineria, liberi subito. Scrivere: «Pubblicità St[illegible] 6104 — Torino».

CUOCO abile con moglie interno cucina offresi a ristorante o mensa. Telefonare 516-481.

DECORATORE tappezziere provetto pensionato agilissimo offresi. Telefonare 240-927. A107246

DICIOTTENNE bella presenza offresi commessa. Telefonare 298-331.

DICIOTTENNE offresi aiuto commessa. Telefonare 737-218.

DOMESTICO chef de rang tedesco francese offresi subito casa signorile. Telefonare 883-562.

DOMESTICO presenza pratico ottime referenze controllabili offresi. Telefonare 60-649.

FUOCHISTA patente II grado generale occuperebbesi subito con referenze. Telefonare 532-534.

GIOVANE elettricista di Marina desideroso perfezionarsi offresi. Telefonare 385-239. A107310

GIOVANE volonteroso cerca per mezza giornata lavoro officina meccanica commissionista o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 662-242.

GIOVANE 21enne patente B offresi come fattorino autista. Tel. 336-266.

GOVERNANTE seria fine educazione offresi fissa casa signorile due tre adulti lavori leggeri libera 12 novembre ottime referenze. Scrivere: Carta identità n. 21.533.507 Fermo Posta Bagni Acqui.

GUARDAROBIERA offresi 4 ore pomeriggio L. 300 ora. Tel. 779-162.

INFERMIERA indipendente offresi anche per lunghe assistenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4552 — Torino».

INFERMIERE 52enne esperto non patentato offresi anche presso famiglia. Telefonare 882-035.

MAGAZZINIERE patentato B dattilografo fattorino 45enne offresi. Telefonare 722-315.

MECCANICO 23enne autoriparazioni libero subito offresi. Tel. 339-212.

MECCANICO 24enne auto complessivista pratico collaudi offresi. Telefonare 377-478. A107563

OFFRESI autista 33enne patente E mezza giornata, o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 855-709 mattino.

OFFRESI bambinaia abile istruita custodia bambino proprio domicilio. Telefonare sera 736-148.

OFFRESI donna sola pulizie studio medico o dentistico, pomeriggio, zona Borgo Vittoria - P. Statuto. Telefonare 211-455 A107427

OFFRESI giovane autista cameriere cultura massima miti pretese, disposto trasferirsi. Telef. 734-593.

OFFRESI giovane autista patente C. Conoscenza tutta Italia, miti pretese disposto trasferirsi. Telefonare 734-593. A107397

OFFRESI motorista o autista per città patente D. Telefon. 772-674.

OFFRESI signorina 20enne custodia bambini o altro conoscenza lingue greca inglese francese. Tel. 371-614.

OFFRESI tuttofare signorina 19enne presso seria famiglia. Tel. 371-614.

OFFRESI 52enne come autista presso famiglia oppure altro serio lavoro. Telefonare 371-614.

OPERAIO stabilimento vinicolo lunga esperienza cerca lavoro adeguato con referenze. Telef. 363-311.

PENSIONATO torinese 43enne offresi per magazzino. Patentauto. Telefonare 799-375. A107217

RETTIFICATORE attrezzista di 1ª lunga esperienza offresi a seria ditta. Telefonare 590-370.

SALDATORE elettroautogeno tubista banco manutenzione maschere per accessori auto offresi anche provincia. Telefonare 394-576.

SARTO 19enne volenteroso offresi. Telefonare 277-353.

SIGNORA occuperebbesi a giornata per pulizie governo casa bambini zona Francia. Carta identità N. 20.185.547, Fermo Posta, Piazza. 1001

SIGNORA occuperebbesi guardarobiera, assistenza bambini o dama compagnia dalle 8 alle 16. Tel. 670-787.

SIGNORA offresi custodia bambini o malati, di notte o giorno. Telefonare 281-925. A107224

SIGNORA offresi per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino». A107576

SIGNORA referenziata offresi sorvegliare bambino o giornata: alloggio grande con riscaldamento, vicinanze piazza Statuto. Telefonare 535-870 dalle 9 alle 20 salvo festivi.

SIGNORA 30enne offresi governo bimbo a giornata. Telef. 667-024.

SIGNORA 40enne fidata affettuosa referenziata accudirebbe bambino domicilio, oppure dama compagnia a persona anziana, con lavori di casa tre ore giornaliere. Tel. 250-465.

SIGNORINA offresi pomeriggio come compagnia persona sola, commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 591 — Torino». 27056

SIGNORINA referenziata offresi come operaia generica qualsiasi ditta. Telef 517-296. A107413

TIPOGRAFO impressore 1ª categoria esperto lavori nero colori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4560 — Torino » A107464

TIPOGRAFO impressore 19enne militesente libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6098 — Torino». A107196

TRENTATREENNE cerca lavoro pratico garage notturno. Tel. 661-528.

TRENTENNE cameriere, francese e inglese offresi. Telef. 877-144.

TRENTOTTENNE con referenze offresi ore libere per qualsiasi commissione pratico città. Tel. 576-940.

TUTTOFARE referenziata occuperebbesi ore. Telefonare 852-163 dalle 19 alle 21. A107404

[illegible]ENTENNE amante bambini offresi custodia bimbo/a, età [illegible] 1 anno. Solo mattino. Telef. 779-162.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO apprendiste, Manifattura Principe, corso Matteotti 31. A106327

A. ASSUMO tuttofare referenziata mattino più tre pomeriggi. Telefonare 595-415. A106743

A. CERCASI capace tuttofare fissa disposta trasferirsi Genova. Massima retribuzione. Telef 885-770 oppure 500-424 A106942

A. CERCASI tuttofare fissa referenziata per due persone e bambina. Telefonare 545-777.

A LABORATORIO collane orecchini cerca ragazze 15enni. Telefonare 590-107. A107220

A PERSONA sola cerca signorina fidata andamento casa signorile. Scrivere Donato, via Perrone 6, Torino

A cantori dilettanti ambosessi offresi iscrizione, lancio, partecipando eccezionale Concorso canto. Presentarsi Radiocanto via Montebello 19.

A famiglia signorile necessita guardarobiera stiro-cucito 4 ore pomeriggio, zona Valentino Tel 657-102. Esigonsi referenze. A107450

AGGIUSTATORE stampi lamiera provetto cercasi. Telefonare 871-101.

AGGIUSTATORI e tracciatore stampisti lamiera e presisti cercasi. Telefonare 328-574. A107597

AGGIUSTATORI tracciatori I e II cerca officina stampi Telef 339-657.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera assumiamo subito zona Barca. Telefonare 241-925. 2001

AMBOSESSI cercansi facile lavoro, guadagno immediato. S. Anselmo 26 F Telef. 657-394. 0489

APPRENDISTA licenza media oppure aiutante banconiera cerca pasticceria Pfatisch, via Sacchi 42. Presentarsi urgenza martedì giovedì.

APPRENDISTA pasticciere 15enne aiuto pasticciere pratico cercasi. Telefonare 589-576 A107149

(Continua a pag. 16)

L'inviato del Presidente Johnson [redacted] Roma

Harriman s'incontra col Papa con Moro, Nenni e Fanfani

I colloqui riguardavano il Vietnam e la conferenza [redacted] Manila - L'ambasciatore americano ha confermato la volontà degli Stati Uniti [redacted] arrivare alla pace - Purtroppo, [redacted] aggiunto, la Cina ostacola ogni accordo - Un ringraziamento a Paolo VI ed al governo italiano per l'opera intesa [redacted] favorire il ritorno alla normalità nel Sud-Est asiatico

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 2 novembre.

La posizione degli Stati Uniti per il Vietnam dopo la conferenza di Manila è stata illustrata oggi al Papa e al governo italiano dall'ambasciatore viaggiante di Johnson, Averell Harriman. Giunto ieri sera a Roma, Harri[redacted] ne è ripartito stasera dopo [redacted] stato ricevuto in Vaticano e aver incontrato successivamente Fanfani, Moro e Nenni. A tutti, come ha incarico di fare nel suo giro nelle capitali dei Paesi alleati, Harriman ha detto le stesse cose: in sostanza, la volontà degli Stati Uniti di non cedere nel Vietnam è irriducibile.

La minuzia con cui Harriman ha parlato della conferenza di Manila, delle sue ragioni, dei suoi scopi e dei suoi risultati, la cura messa nel riferire nei dettagli anche degli interventi minori, tutto ha dato [redacted] sensazione che gli Stati Uniti siano convinti di avere la solidarietà dei Paesi asiatici. «*Non solo non* [redacted] *soli* — avrebbe detto Harri[redacted] — *ma il mondo asiatico è sempre più solidale con noi*». E' anzi questo, agli occhi degli Stati Uniti, un risultato politico rilevante della conferenza di Manila: esso dovrebbe, secondo Harriman, indurre i nord vietnamiti a misurare meglio le proprie difficoltà. Dovrebbe inoltre incoraggiare Hanoi a disimpegnarsi dalla Cina, condizione — questa — giudicata essenziale per giungere alla pace. La Cina è interessata a mantenere aperto il conflitto nella speranza che gli Stati Uniti si stanchino ma soprattutto per proprie ragioni di politica interna: è il regime cinese, secondo Harriman, che ha bisogno della guerra nel Vietnam.

La risposta che gli Stati Uniti si propongono di dare si fonda su due cose. La prima sta nella disposizione permanente, e ancora una volta confermata, a fare la pace a condizioni accettabili ed onorevoli: Harriman ha rivelato che nella conferenza di Manila si è discusso a lungo, anche in una serie di colloqui segreti, l'eventuale fase intermedia tra la cessazione del fuoco e il ritiro delle truppe statunitensi nel giro di sei mesi. La seconda cosa sta [redacted] un progetto di Johnson di accordo del Pacifico contro la minaccia atomica cinese. E' un punto, quest'ultimo, sul quale Harriman ha insistito: nei Paesi asiatici le tendenze cosiddette «da Terzo mondo» evolvono di fronte al fatto nuovo della confermata e temuta potenza atomica cinese.

Il problema del Vietnam diventa così, secondo l'esposizione di Harriman, il problema più vasto della sicurezza del Sud-Est asiatico. Gli Stati Uniti [redacted] vi si sentono impegnati, [redacted]no convinti [redacted] poterla gradualmente garantire. Intendono lavorarvi mentre attendono da Hanoi un segno, «un'apertura qualsiasi» che consenta la cessazione delle ostilità. Tutte le ipotesi di pace e gesti del Nord Vietnam, ha rivelato Harriman, sono state studiate a fondo a Manila, ma [redacted] risultato.

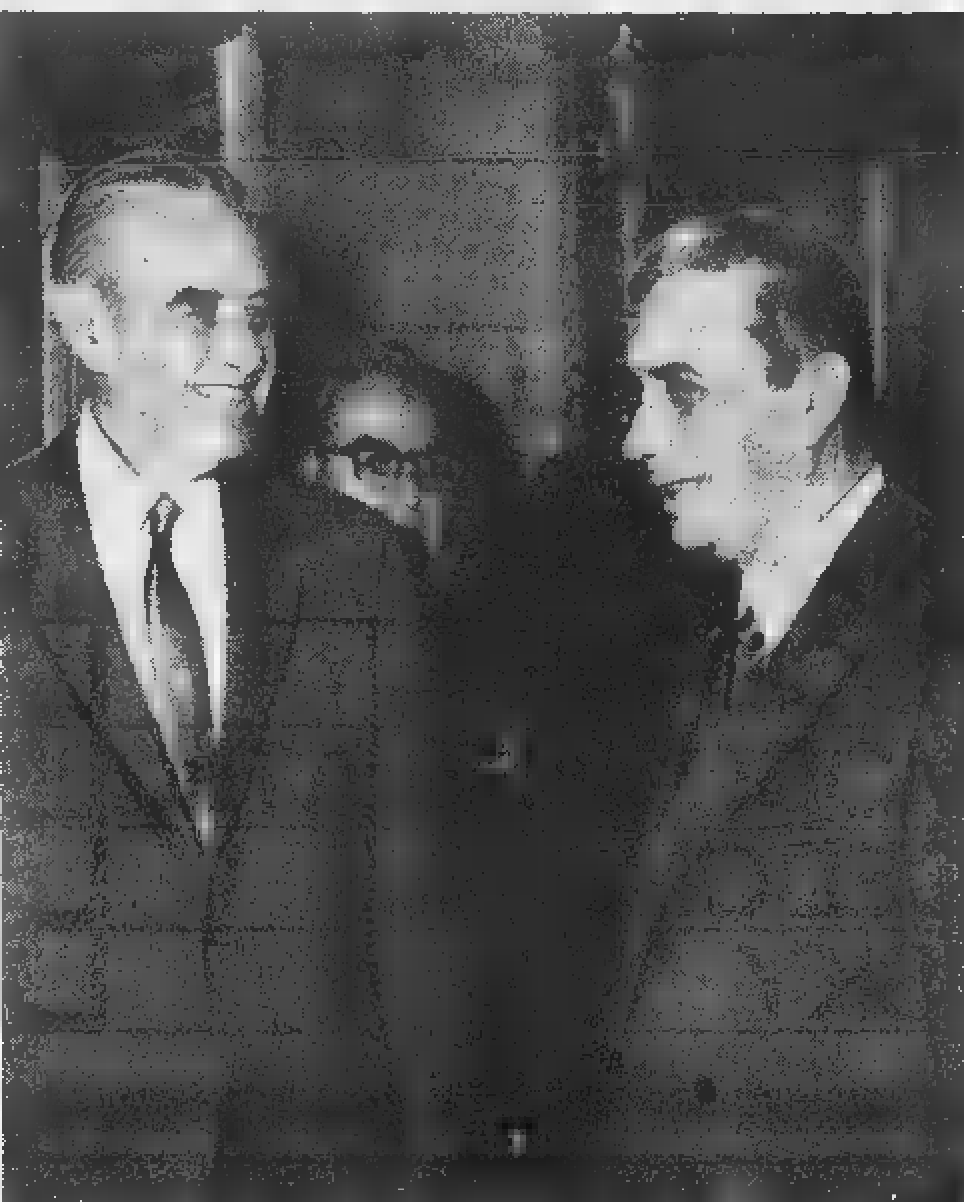
Di nuovo v'è invece il fatto che Harriman ha parlato con relativa fiducia della parte che spetta in tutta [redacted] vicenda all'Unione Sovietica. E' un indizio interessante. I «resoconti» dell'ambasciatore viaggiante di Johnson sono ormai abituali. Sempre [redacted] passato, Harriman aveva insistito sulle contraddizioni e le difficoltà all'interno del mondo comunista evitando di attribuire all'Unione Sovietica la possibilità di una iniziativa qualsiasi nella vicenda del Vietnam. Oggi non l'ha esclusa. Ne ha parlato brevissimamente ma ne ha parlato esplicitamente. Se ne può forse dedurre che, in prospettiva, gli Stati Uniti [redacted] escludono l'Unione Sovietica da un piano per il Sud-Est asiatico. Ma sono tutte cose per [redacted] futuro. Prevale almeno per l'immediato, il pessimismo. Non vi sono segni che annuncino vicina la sospensione delle ostilità.

Tutto ciò, però, non [redacted]nuisce l'interesse degli [redacted] Uniti per l'Europa: i governi europei non devono temere alcuna riduzione degli impegni americani in Europa a causa della vicenda e di eventuali nuovi impegni in Asia.

Con Fanfani, col quale è stato a colloquio un'ora e mezzo (altri scambi di vedute in una colazione a Villa Madama), come con Moro, il tempo è stato impiegato in gran parte nell'esposizione di Harriman. L'inviato di Johnson era anche latore dei ringraziamenti del Presidente statunitense per gli sforzi compiuti nel collaborare alla ricerca di una via di pace.

Un comunicato molto breve dà poi notizia del colloquio di Harriman con Paolo VI. Vi si dice che l'inviato di John[redacted] ha espresso l'apprezzamento di Washington per gli sforzi compiuti in favore della pace «universale».

Michele Tito


Il rappresentante americano Harriman, a sinistra, a colloquio [redacted] Moro (Tel. A. P.)

Domestica trovata a Roma imbavagliata accanto al bimbo che doveva custodire

La protagonista dell'oscura vicenda (ventenne) dice: «Due uomini sono penetrati in casa. Mi hanno picchiata e legata» - Dall'alloggio è scomparso un monile d'oro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 novembre.

La polizia di Roma sta indagando su un'aggressione che sarebbe stata compiuta ai danni di una giovane di 20 anni, Ester Luciani, domestica presso la famiglia D'Andrea, in uno stabile di via Castelfranco Veneto.

La giovane, sposata da poco tempo, è stata trovata imbavagliata e in stato di *choc* in una stanza dell'appartamento dove presta servizio. Verso le 10 di stamane Gianni D'Andrea ha ricevuto, nell'Istituto farmaceutico dove lavora, una telefonata della Luciani la quale, con voce concitata, ha invocato: «*Correte! Correte!*». Poi la comunicazione è stata tolta ed il microfono staccato.

Il D'Andrea ha telefonato allora a [redacted] vicina di casa pregandola di andare a vedere cosa fosse accaduto, dato che la Luciani a quell'ora era in casa con la bimba del D'Andrea, Monica, di quattro mesi. La vicina è accorsa ma non è riuscita ad entrare nell'appartamento, dove si sentiva un gran trambusto, ed ha avvertito la polizia.

Sono accorsi gli agenti del commissariato Ponte Milvio i quali hanno incontrato in via Castelfranco Veneto anche il D'Andr[redacted] il quale, preoccupato per Monica, accorreva per constatare di persona che cosa fosse accaduto.

Il D'Andrea ha aperto la porta ed entrando insieme con gli agenti nella camera della bambina ha trovato la Luciani a terra, legata e imbavagliata, in uno stato di forte *choc*, con una leggera ferita a un polso e la bambina piangente. La domestica è stata portata all'ospedale Fatebenefratelli, sulla Via Cassia. La moglie del D'Andrea, Annamaria Basso — rientrata a sua volta nell'appartamento — facendo un controllo nelle varie stanze si è accorta della scomparsa di un braccialetto d'oro da un cassetto do[redacted] era stato riposto.

Anche la «Mobile» collabora alle indagini per chiarire la vicenda che presenta molti lati oscuri. In ospedale, la Luciani si è poi notevolmente ripresa dallo stato di *choc* ed ha raccontato agli inquirenti di avere sentito, verso le 10, bussare alla porta. Quando ha domandato chi fosse, una voce — sempre secondo la Luciani — ha risposto: «*C'è un espresso per il signor D'Andrea*».

La giovane domestica, aperta la porta, si è trovata di fronte due sconosciuti, uno dei quali le ha teso un libretto per farle apporre una fir[redacted]; contemporaneamente però l'uomo le ha dato una spinta, entrando nell'appartamento insieme con l'altro sconosciuto. La Luciani allora, anziché invocare aiuto uscendo sul pianerottolo, ha preferito tentare di telefonare al D'Andrea; secondo le sue dichiarazioni, però, ha avuto appena il tempo di pronunciare poche parole concitate all'apparecchio perché i due uomini l'hanno aggredita alle spalle colpendola alla testa.

r. s.

«Per portarmi via i soldi mi spogliarono in strada»

Nuove accuse della bella sedicenne di Brandizzo - La ragazza indica fra i suoi sfruttatori anche due giovani operai di Chivasso

(Dal nostro inviato speciale)
Chivasso, 2 novembre.

(a. p.) La sconcertante vicenda della sedicenne Anna Malappione, la [redacted] di Brandizzo che [redacted] prostituiva sulle navi a Genova, minaccia di coinvolgere altre p[redacted] oltre a quelle (sei) già denunciate dai carabinieri. Oggi la giovane ha rivelato che [redacted] una casa di Chivasso due operai della «Lancia» avrebbero abusato di lei mentre era drogata o in stato di ubriachezza. Anna Malappione, naturalmente, non è in grado di dire chi sono questi due operai ma — aggiunge — saprebbe indicarne l'abitazione. Anche le nuove accuse vengono vagliate dai carabinieri ma sembra ormai difficile capire dove finiscono le verità della sedicenne e iniziano le menzogne.

Anna Malappione e [redacted] «cognato», il trentaduenne Giovanni Ricca (che è l'amante della sorella della sedicenne) hanno smentito di nuovo quanto avevano dichiarato ieri Salvatore Morgante e Vittorio Papa, i due giovani di Brandizzo implicati nella vicenda. «*Hanno raccontato un sacco di menzogne*» ha detto il [redacted]ca, e Anna ha approvato. La ragazza ha soggiunto: «*I* [redacted] *sfruttatori mi facevano bere un liquore fortissimo* [redacted] *non capivo più niente. Mi caricavano sull'auto* [redacted] *mi portavano in giro. Quando mi svegliavo al mattino dopo mi trovavo steso* [redacted] *un letto, in un alloggio che non era il mio. Soltanto dopo un po' cominciavo a ricordare volti di persone che non conoscevo e che avevano abusato di me*».

La ragazza, interrogata dal magistrato inquirente della Procura della Repubblica di Cuneo, ha fatto i nomi di due giovani di Brandizzo (uno di 23 anni, l'altro di 19, entrambi idraulici) i quali l'avrebbero condotta più volte a Genova per avere convegni con marinai [redacted] navi all'àncora nel porto.

«*Era facilissimo salire sulle navi* — ha detto — *mi fingevo una* [redacted]*sitatrice e, come ero a bordo, i marinai mi portavano già nelle loro cabine. Qui incontravo 15-20 uomini e a sera sbarcavo carica di soldi, sigarette e liquori*». «*Poi dove andavi?*». «*In un cantiere vicino alla Stazione Principe dove c'erano ad attendermi i miei due sfruttatori che mi prendevano tutto. Sono arrivati al punto di spogliarmi per vedere se nascondevo soldi fra gli indumenti intimi*».

[redacted] dottor Spaziani, Procuratore della Repubblica di Cuneo, dovrà vagliare — alla ripresa dell'inchiesta, fissata al 5 novembre — tutte queste accuse della sedicenne e controllare quanto c'è di vero nel suo racconto. Uno dei primi ad essere inte[redacted]rà l'operaio Adriano Barberis, ventenne, abitante a Brandizzo, ch'è in carcere da due settimane sotto l'imputazione di sfruttamento della prostituzione.

Poi sarà la volta dei denunciati a piede libero: il trentaduenne Giovanni Ricca (il «cognato» di Anna); il diciottenne Vincenzo Papa, dimorante in piazza Stazione 4; il diciannovenne Giampiero Bertetti, abitante in via Piave 14; il venticinquenne Salvatore Morgante, residente in via Carducci 3; il ventottenne Carlo Grospietro, dimorante in via [redacted] 4. Tutti costoro hanno sempre respinto gli addebiti.

Una spingarda e quattro archibugi rubati [redacted] un venditore ambulante

Chivasso, 2 novembre.

(a. v.) Una spingarda e quattro archibugi [redacted]o stati rubati l'altra [redacted] dal magazzino del venditore ambulante Fran[redacted] Bagnasco, a Foglizzo. Con le vecchie armi da fuoco [redacted] spariti inoltre due sciabole e due fioretti, anche questi di antica fattura.

Madre impazzita uccide i 5 figli a colpi di ascia

La strage in Olanda - La donna, 35 anni, [redacted]bandonata dal marito non voleva che i piccoli "avessero [redacted] avvenire sfortunato" - Le vittime: tre bimbe di 7, 6 e 4 anni, e due gemelli di 3

(Nostro servizio particolare)
L'Aia, 2 novembre.

Una donna di [redacted] anni, in Olanda, ha [redacted] stamane i suoi cinque figli [redacted] colpi di ascia. Li ha colpiti mentre ancora dormivano, quindi ha telefonato [redacted] medico di famiglia, raccontandogli l'orrenda strage compiuta. Arrestata la donna si è limitata a dire di aver soppresso i cinque bambini per «*evitare loro un avvenire sfortunato*».

La tragedia [redacted] a Millingen, piccolo centro lungo il Reno. La donna si chiama Johanna Oldenholt-Korstens. Di origine tedesca, aveva sposato otto anni fa un calzolaio olandese. Assente, poco tempo dopo il matrimonio, i due erano emigrati in Australia e quindi in Africa del Sud. Avevano cinque figli: Clara di 7 anni, Lucia di 6, Teresa di 4, e i gemelli Tommaso e Giovanni di 3 anni soltanto. Un anno e mezzo fa, la donna con i cinque bambini era rientrata in Olanda, e da allora viveva [redacted] all'aiuto [redacted] municipio di Millingen e ai contributi della assistenza sociale. Il marito infatti l'aveva abbandonata e non le inviava più denaro.

Da qualche tempo i vicini di casa si preoccupavano perché la donna non nascondeva una crescente disperazione. [redacted] lamentava di non avere sufficienti mezzi per allevare i figli, ma soprattutto [redacted] preoccupava del loro avvenire: «*Finiranno sulla strada*», aveva confidato a una conoscente, «*non appena si renderanno conto della miseria* [redacted] *cui sono costretti a vivere*».

Stamane, prima delle 6, il medico di Millingen [redacted] chiamato al telefono dalla donna: «*Venga e avverta la polizia. Ho ucciso i miei bambini, così non dovranno soffrire quando saranno più grandi*». «*Mi ha dato* [redacted] *terribile annuncio con voce calma*», ha poi raccontato il medico, «*e quando sono entrato nella casa della tragedia l'ho trovata intenta a prepararsi una valigia con i suoi pochi abiti. Era pronta per andare in prigione. Dappertutto attorno a lei c'erano tracce di sangue: l'accetta usata per il delitto era posata sul tavolo. I bambini giacevano nei* [redacted] *letti, la testa orrendamente spaccata. Non hanno sofferto,* [redacted] *ha uccisi mentre dormivano*».

a. d.

Ha confessato l'assassino del perito agrario di Cesena

E' un dipendente della vittima

(Dal nostro corrispondente)
Forlì, 2 novembre.

Il perito agrario Armando Zaccherini, [redacted] anni, direttore della Cantina sociale di Cesena, trovato col capo fracassato sulla soglia della propria abitazione, è stato ucciso da un suo dipendente. L'assassino è l'operaio Vittorio Simonelli, di 47 anni. Egli [redacted] confessato. Il delitto è avvenuto durante una lite per la presunta sparizione di [redacted] partita di vino. I due si [redacted]ebbero accusati a vicenda dell'ammanco. Improvvisamente l'operaio ha impugnato una sbarra di ferro e colpito al capo più volte lo Zaccherini, uccidendolo.

In un primo momento [redacted] indagini si erano orientate su un'altra pista. Poi [redacted] pensò che qualche operaio dello stabilimento enologico avesse potuto compiere il delitto. Oggi, infatti, gli inquirenti hanno sottoposto a stringenti interrogatori i dipendenti della Cantina. Un particolare, ed esattamente l'assenza dal lavoro di uno di essi, il Simonelli, che non si era presentato ha insospettito gli inquirenti.

v. r.

Preside si faceva pagare per assegnare le supplenze?

A Venezia - Due studenti universitari lo accusano - Anche una studentessa ha detto d'avergli consegnato per «riconoscenza» il [redacted] primo stipendio - Il preside dirige [redacted] scuola media

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 2 novembre.

Due studenti universitari hanno accusato il preside della scuola media di Musile di Piave, prof. Bruno Dobrowolny, di 50 anni, di aver preteso un compenso per assegnare loro l'incarico di docenti nella scuola. Un esposto contro il preside è stato presentato al provveditore agli studi di Venezia e ai carabinieri che hanno aperto una inchiesta. Il prof. Dobrowolny dirige da cinque anni la scuola media di Musile di Piave presso Venezia. Abita a San Donà di Piave in una villetta con la moglie e due figlie.

L'episodio denunciato è [redacted]nuto in luce per iniziativa di uno studente di San Donà di Piave, Fiorenzo Batacchi, [redacted] quale si sarebbe rifiutato di consegnare al preside [redacted] somma abilmente richiesta di 200 mila lire in cambio di una cattedra e si è così visto escluso dall'incarico. Il giovane ha [redacted]nunciato il fatto al vice provveditore agli studi [redacted] quale gli ha chiesto di accompagnare l'esposto con eventuali dichiarazioni di studenti che avessero pagato per ottenere la cattedra nella scuola media.

Soltanto una studentessa, Raffaella Borin di Musile, ha sottoscritto una dichiarazione che conferma l'accusa. La Borin ha raccontato come nel 1964 fosse stata costretta a consegnare al prof. Dobrowolny «per riconoscenza» il primo stipendio. Ora la Borin insegna a San Donà di Piave.

g. gr.

Il Tribunale dei minori si occupa della vicenda di Novara

La [redacted] amica [redacted] mondana verrà affidata a un istituto

Sembra che soltanto [redacted] pietà [redacted]bia spinto la prostituta a tenere [redacted] sé la piccola [redacted] [redacted] anni - «Mi seguiva [redacted] un cagnolino. Diceva che [redacted] casa [redacted] non avevano che patate [redacted] mi chiedeva da mangiare»

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, [redacted] novembre.

Il Tribunale dei minori di Torino esaminerà entro la settimana il caso di Lucia, la bimba di nove anni diventata amica di una prostituta. Lucia sarà allontanata da un ambiente di miseria e di ignoranza e sarà affidata a un istituto. Un fratello della bimba, Luigi di sette anni, sarà mandato dalla Croce Rossa in un collegio del Novarese. Ma non bisognerà dimenticarsi della sorellina di cinque anni.

Si chiama Annamaria: è molto bella, e sporca, ha le unghiette laccate di [redacted]. *Anche lei se ne va da casa quando vuole e ritorna quando crede. Un mattino dello* [redacted] *mese i poliziotti l'hanno sorpresa che scappava* [redacted] *mercato cercando di nascondere due sacchetti di caramelle. In questura — dove l'hanno portata per identificarla — Annamaria strillava:* «Ormai queste caramelle [redacted] mie e non potete prendermele». *Oggi ha pranzato con un piatto di patate.*

Dopo pranzo Lucia [redacted] *uscita: aveva venti lire, ha detto che andava a comperare un dolce. Cinque ore dopo non era ancora rincasata. La madre non era affatto inquieta:* «Ritornerà quando avrà fame» *ha detto. Era buio e faceva freddo. Abbiamo trovato Lucia al Luna Park con Cosimo, il ragazzo di 11 anni che i giorni scorsi ha minacciato una donna* [redacted] *il coltello ed è stato sorpreso a rubare nell'auto di un medico. Lucia e Cosimo stavano attorno all'autopista.*

Il dott. Curatolo [redacted] *le assistenti della polizia femminile Galastri e Terzano si sono occupati del caso di Lucia. Ave*[redacted] *saputo che la bimba frequentava una giovane prostituta, ma non sapevano chi fosse la ragazza. Sono andati a casa di Lucia, che non c'era. C'era la madre: sapeva che la figlia stava in giro tutto il giorno con una prostituta, tornava a casa dopo la mezzanotte, però non sapeva chi era «quella donna». C'era Annamaria di cinque anni e ha detto:* «Lo so io chi è l'amica di mia sorella». *E ha accompagnato la polizia alla vecchia* [redacted] *nei prati dietro San Martino dove abita Enna Milani detta Cinzia, di 23 anni. Lucia era là.*

Ci dice il commissario Curatolo: «La donna ha affermato di non [redacted] mai comportata in modo sconveniente davanti alla bimba. Lucia, invece, ha ammesso di avere visto abbracci ed effusioni sguaiate, da quanto ci ha raccontato pare evidente che si sia trovata in situazioni scabrose». *Il commissario esclude che la ragazza* [redacted] *turpi progetti per la bimba.* «Non è così — *dice.* — Ma Cinzia è una sv[redacted]. [redacted] sola: credo che abbia provato [redacted] pietà per la bambina [redacted] si sia affezionata [redacted] lei».

Cinzia vive in una stanza al piano terreno di una vecchia cascina. Ha l'aria di una ragazza passata attraverso molti guai e mostra più dei suoi anni. Quando le domandiamo se non ha parenti, se vive sola, incomincia a piangere e fa di sì con il capo: «Sola». *Dice che una sera di luglio, mentre andava al cinema, si è sentita tirare per la gonna da una bimba che non aveva mai visto. Era Lucia che le ha chiesto:* «Senti, me lo paghi [redacted] gelato?». «Non sono una donna cieca» [redacted] *ha risposto Cinzia, ma la bimba non si è rassegnata, ha insistito finché la ragazza ha ceduto.*

«Così non mi sono più liberata di lei» *racconta. Ma forse non voleva veramente liberarsene. Lucia è una bimba imprevedibile e simpatica, ha una risata che mette gioia. E' facile volerle bene. Cinzia — ora che tutto è finito — parla di lei con rabbia* («Non la volevo, le dicevo di andarsene. Guai [redacted] la rivedo»), *ma poi cede alla tenerezza:* «Veniva qui e mi diceva che aveva fame...».

«Hai una casa: vai da tua madre» *le ordinava Cinzia. E la bimba:* «Ci sono soltanto patate. Lasciami stare con te, dammi da mangiare». *Se qualcuno andava a trovare Cinzia, Lucia usciva e giocava nell'aia. Ora, dice la ragazza:* «La sera [redacted] andavo per i fatti miei e quella là sem[redacted] dietro come un cagnolino»; *parla ancora con rabbia, sulla porta della sua stanza, e ogni tanto guarda verso il viottolo come se si aspettasse di vedere arrivare la bimba,* [redacted] *le sue gambette magre, la faccia pallida e sporca, ma pronta ad illuminarsi di* [redacted] *sorriso.*

Ritornando, passiamo per il Luna Park, vediamo Lucia e Cosimo sulla giostra. Qualcuno ha dato loro cento lire. Una bimba di nove anni che ha visto troppe cose e un ragazzo di undici del quale si è già occupata la Squadra Mobile. Ma ora ridono e sono felici come tutti i bimbi e i ragazzi sulle giostre.

Luciano Curino

ANNUNCI ECONOMICI

18 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

APPRENDISTE 15-16enni cerca cartotecnica. Presentarsi Schlichter, corso Re Umberto 64. A106880

APPRENDISTI 15-16 anni assume officina saldatura lavorazione lamiere. Telefonare 723-228. A105289

ASSUMERSI domestica bella presenza. Presentarsi v. Perrone 8, bar.

AZIENDA torinese materie plastiche cerca capo reparto pratico lavorazione spalmature cloruro di polivinile su tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino». A107078

BAMBINAIA fissa cerca famiglia signorile bimbe 1 e 7 anni. Telefonare 687-707. A107419

BAMBINAIA fissa cercasi per custodia bambina 4 e 8 anni. Telefonare ore ufficio 511-017.

BAMBINAIA referenziata per neonato cercasi. Telefonare 534-604.

BAR cerca apprendista e aiuto barista. Presentarsi corso Turati 10.

BARISTA giovane cercasi subito. Telefonare 538-191. A107412

BISCOTTIFICIO assume subito panettieri-pasticcieri confezionatrici, lavorazione panettoni turno mattino, apprendista. Presentarsi corso Palermo 12. A107063

BOUTIQUE cerca magliariste macchina 8-10-12 lavoro fino. 589-481.

BOUTIQUE cerca ragazzina 14-15 anni, bella presenza. Telef. 589-481.

CAMERIERE domestico pratico cucina possibilmente patente auto cercano coniugi residenti dintorni Biella, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4519 — Torino».

CAMICERIA EMMEGITI CERCA ABILISSIME SU MACCHINE ASOLATRICI ATTACCABOTTONI. TELEFONARE 213-535. 2001

CARPENTERIA in ferro cerca apprendisti 16-18enni. Co.Meta. Strada Roisina, Mappano, Caselle Torinese.

CARPENTIERI in ferro, montatori carpenteria, fabbri serramentisti veramente provetti, retribuzione adeguata cercansi. Tel. 753-004. 2001

CERCA tuttofare fissa referenziata famiglia zona Gran Madre. Telefonare 871-775. A107324

CERCANSI apprendista 15-16enni per laboratorio. Via Fréjus 92, telefono 385-887. A107168

CERCANSI apprendisti aggiustatori meccanici giovani. Telefon. 652-166.

CERCANSI apprendisti bar uomo donna 15-18 anni. Teleselezione Rivoli tel 950-280. A105245

CERCANSI apprendista e aiutanti elettricisti. Telefonare 258-487.

CERCASI abile lavorante pettinatrice. Corso Peschiera 209. A107441

CERCANSI ragazza bella presenza servizio birreria. Telefon. 675-481 dopo ore 16. A107240

CERCASI abile lavorante sarta uomo. Presentarsi Di Stefano, via Carbuzzano 11, Torino.

CERCASI addetti torni automatici, apprendisti meccanici. Officina Bonardo, via Rossini 6, borgo S. Pietro, Moncalieri. A107297

CERCASI aiutante pettinatrice e manicure. Telefonare 544-153.

CERCASI aiuto bambini signorina alla pari mattinata libera. Giangrandi, Colombo 31, Torino. Tel. 501-891.

CERCASI apprendista elettromeccanico. Telefonare 290-857.

CERCASI apprendista pettinatrice. Via Pomaro 14, Tel. 399-994.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 531-794. A106893

CERCASI diciottenne mezza lavorante o lavorante pettinatrice. Presentarsi corso Toscana 194. A106283

CERCASI fresatori, rettificatori e radialisti qualificati. Officina Meccanica Sciavarone cav. Giuseppe, via Tolano 35, Torino. A107409

CERCASI fucinatore pratico alberi a gomito agricoli. Telefonare 661-251.

CERCASI magliarista macchinista pratica lavorazione su misura. Via Oslavia 36. A106898

CERCASI operai qualificati per piccole presse meccaniche. Corso Belgio 118. 1001

CERCASI operaio e apprendista per riparazioni moto scooters. Telefonare 253-541. A105612

CERCASI provetti fabbri serramentisti anche mansioni fiducia. Telefonare F.lli Castagno 721-386, Torino.

CERCASI ragazzi per vendita gelati nei cinema. Telefonare 399-449.

CERCASI rammendatrice per negozio. Telefonare 551-782 ore pasti.

CERCASI referenziata tuttofare mattino zona centro. Telefonare 538-738 ore 9-12. A107171

CERCASI signorina fissa bambini quattro e cinque anni, piccolo aiuto domestico. Tel. 770-677. A107328

CERCASI tessitrice specializzata telai automatici sistema cotoniero. Telefonare 697-002. A107395

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 592-512. A107578

CERCASI tuttofare pratica bimbi ore o fissa Crocetta. Telef. 599-161.

CERCASI tuttofare uomo o donna referenziata fissa, ottimo trattamento e stipendio. Telef. 580-119.

CERCHIAMO tubista tornierista rame acciaio inossidabile e un tornitore seconda. Telefonare 338-516.

CERCO ragazza massimo 17enne aiuto casa, bar. Telefonare 81-478.

CONFETTERIA Stratta, piazza San Carlo 191, cerca ragazzo aiuto negozio. A107577

COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare coniugi soli cercano. Tel. 759-913. 0417

COPPIA abile, marito autista-domestico, moglie cuoca-tuttofare, cercasi per piccola famiglia signorile, ottimo mensile. Telef. 588-193 o scrivere: «Pubblicità Stampa 6082 — Torino».

COSTRUZIONI Meccaniche, Valli 11, cerca aggiustatori, carpentieri ferro 1ª, paga adeguata capacità.

CROMATURA cerca persona pratica conduzione bagno automatico. Telefonare 561-061. A105652

CUSTODE stabilimento, ex carabiniere, sposato senza figli, età 40-50 anni, cercasi. Manoscrivere indicando posti occupati: «Pubblicità Stampa 4549 — Torino». A107363

DITTA combustibili, forte sviluppo cerca 27-35enne autista pratico consegne combustibile solido. Serio continuativo. Ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 550 — Torino».

DITTA confezioni assume abili macchiniste pratiche lavorazione donna serie e pantaloniste. Via Reggio 27.

DOMESTICA giovane disposta trasferirsi Milano cerca piccola famiglia. Rova, Re Umberto 7, tel. 515-838.

ELETTRAUTO cerca operaio provetto. Telefonare 694-839.

ELETTRICISTA installatore 18-22enne cercasi. Telefonare 235-365 ore 8.

ELETTRICISTI e apprendisti impianti civili industriali cercansi. Telefonare 677-714. A106771

ELETTRICISTI veramente pratici apparecchiature ed impianti a bordo macchine cercansi. Eventualmente turni. Retribuzioni adeguate. Telefonare 280-015 A105608

ESTETISTA cerca diplomata massaggiatrice maggiorenne, presenza, referenziatissima. Telefonare 582-844.

FABBRICA cosmetici assume ragazze laboratorio, magazzino. Presentarsi: San Maurizio 5. A107415

FAMIGLIA quattro adulti cerca tuttofare fissa referenziata, trattamento adeguato. Telefonare 677-168 mattino 8-10 oppure 13-15 oppure 20-22.

FAMIGLIA residente Roma cerca cameriere celibe, praticissimo servizio, età 28-35, bella presenza. Precisare precedenti occupazioni. Casella 342P Sip Tritone, Roma. 27036

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare possibilmente fissa referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6091 — Torino». A107141

FAMIGLIA signorile cerca bambinaia fissa referenziata. Scriv.: «Pubblicità Stampa 6071 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca cuoca e cameriera o coppia domestici abili referenziati. Telef. 80-359.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare giornata referenziata abile cucina. Telefonare 779-870. A107209

FAMIGLIA 2 bambini cerca tuttofare ore 8-12,30; 14,30-19. Tel. 471-278.

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare fissa ottima retribuzione purché capace. Telefonare 580-795.

FIORAIA pratica composizioni assumiamo. Rostalieri, via Urbino 15, telefono 489-765. 2001

FRESATORE anche mezza giornata cerca officina meccanica. Telefonare 383-635 Moreggia, via Bardonecchia 77. A107212

GROSSISTA abbigliamento cerca svelta apprendista commessa, buona scrittura. Telef. 519-056. A106802

IMPORTANTE media industria cerca stampisti, fresatori per stampi medi e grossi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4512 — Torino». A106883

IMPRESA cerca cottimista affidare costruzione garage mq. 25 (Piossasco) muro di cinta. Telefonare 751-817 ore 19-20. A107000

IMPRESA cerca escavatorista e palista per Ruspon. Telef. 241-619.

INDUSTRIA alimentare cerca meccanico manutenzione macchine. Presentarsi Lungo Dora Firenze 127, Torino.

INDUSTRIA meccanica cerca verniciatori e tornitori, veramente capaci. Buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4499 — Torino». A106822

INDUSTRIA meccanica zona corso Francia, Grugliasco, cerca: fresatori I-II. Telefonare 784-204, 784-205, ore 18-19. 2001

LAVORO redditizio avrete acquistando macchina maglieria Weber automatiche, più silenziose. Rimagliatrici a piatto. Macchine Pinguoin punto legaccio automatico. Guarnera, Monte Pietà 16 0439

MANICURE aiuto pettinatrice giovane cercasi. Telefonare 501-887.

NEGOZIO abbigliamento cerca sarta donna abilissima lavoro domicilio. Telefonare 280-806.

NOTA casa importatrice elettrodomestici cerca elettromeccanico per assistenza clienti zona Vercelli, Novara, Torino. Telef. Torino 541-741.

OFFICINA agricola cerca meccanico generico. V. Duino 160, tel. 661-251

OFFICINA meccanica cerca apprendisti. Telef. 284-564. A106334

OFFICINA meccanica cerca tornitore e fresatore II categoria. Tel. 723-346.

PERSONA sola sessantenne molto occupata, elevata posizione, cerca cameriera fissa 50enne, buona presenza, fine, pratica governo casa, desiderosa stabile occupazione. Specificare referenze, pretese, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4471 — Torino».

PETTINATRICE finitissima, cercasi, massima retribuzione, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4498 — Torino». A106600

RISTORANTE cerca cuoco stagione sciistica fisso o stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5621 — Torino». A105257

ROSTICCERIA cerca commessa e aiuto, anche vitto e alloggio. Telefonare 530-534. A107005

SALVARANI cerca abile montatore cucine componibili, patente. Telefonare 280-282. A107234

SARTE lavoranti abili confezioniste per signora accettansi subito, presentarsi custode via dei Mille 2.

SEGHERIA cerca apprendista 16-18 anni. Telef. 481-566.

STIRATRICE praticissima maglieria esterna assumesi, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino». A106752

TUTTOFARE cercasi per piccola famiglia. Telef. 582-858. A107561

TUTTOFARE fissa referenziata amante bambini disposta trasferirsi saltuariamente per brevi periodi mare montagna, cercasi da famiglia 2 adulti e due bambini. Tel. 553-850.

VEDOVA sola cerca governante trentacinquenne indipendente, disposta trasferirsi riviera. Referenziare: Pubblicità Lastoni 5 M, Savona.

50.000 mensili tutto fare giornata 9-18, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino».

19 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AFFERMATA industria detersivi cerca Agente introdotto grossisti detersivi per Piemonte. Losi Sergio, 5, Rocca al Porto, Milano. A99643

INDUSTRIA assume operaie addette presse già pratiche. Presentarsi lunedì ore ufficio via San Marino 88 bis, Aspira. A107392

INDUSTRIA cerca aiuto magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4590 — Torino». A107370

INDUSTRIA dolciaria introdotte assume esperti agenti Torino città et province Novara Varese. Offresi concorso spese provvigioni premi produzione. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4515 — Torino».

INDUSTRIA TORINESE ASSUME OPERAI ADDETTI LAVORAZIONE GOMMA, INDICARE GENERALITA' E POSTI OCCUPATI, LE DOMANDE INCOMPLETE VENGONO CESTINATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4544 — TORINO».

MAGLIFICIO assume abilissime singeriste, taglietrici, confezioniste serie, rimagliatrici piatto, macchiniste rettilinee mano motore interne esterne. Vinzaglio 11.

OFFICINA precisione cerca fresatori dochotisti specializzati, apprendisti aggiustatori. Telef. 630-655.

OPERATORI E OPERAI PRESSE MECCANICHE TRANSFERT TIPO BENELLI CERCASI DA PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 589 — TORINO». 0475

PASTICCIERE abilissimo referenziato cercasi, ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4534 — Torino».

PASTICCIERI panettieri cercansi per stagione panettoni Aosta. Retribuzione, vitto, alloggio. Scrivere: Musumeci (144), Aosta. A99640

PENSIONATA anche anziana, vitto alloggio compenso per compagnia piccoli lavori. Tel. 274-052.

PERSONALE femminile, cuochi, baristi, lavoro stabile cucina bar, 8 ore al giorno festivi esclusi, elementi volenterosi, buon trattamento, cerca Società. Tel. 267-422. A105786

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa, alto stipendio, permessi uscite. Telefonare 759-913. 0417

SOCIETA' costruzione attrezzature assume fresatori prima e seconda, tornitore, saldatore. Richiedesi ottima conoscenza disegno meccanico. Telefonare 372-309. A107066

SORVEGLIANTE DIURNO NOTTURNO CERCA INDUSTRIA TORINESE MINIMO LICENZA MEDIA O STUDIO EQUIVALENTE ETA' 30-40 ANNI PATENTE PRATICA ALMENO BIENNALE SERVIZIO O ALTRE MANSIONI FIDUCIA IN AZIENDE. DETTAGLIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4538 — TORINO». A107443

STABILIMENTO industriale Rivoli cerca coniugi media età servizio portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4539 — Torino».

TUTTOFARE fissa cercano coniugi con bambino, ottimo trattamento. Telef. 384-571. A107195

A rappresentanti introdottissimo abbigliamento, confezioni, referenziato, interesserebbe campionario gonne medio fine. Scrivere: Casella Pubblimen 256 Asti. 26993

A veramente introdotti farmacie medici offresi rappresentanza articolo sanitario assoluta novità, forti provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1040 — Torino». A99664

CERCANSI abili venditrici media cultura collocazione prodotto qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4522 — Torino». A106936

CERCASI PRIVATO PRODUTTORE PUBBLICITA' TORINO E PROVINCIA PER RIVISTA CARATTERE AUTOMOBILISTICO. FACILE ACQUISIZIONE CLIENTELA. RICHIEDESI ESPERTO. INDIRIZZARE: AUTOSERVICE, MILANO, CASELLA POSTALE 1087. 26546

CERCASI rappresentanti ambosessi introdotti cancelleria antiquariato oggetti regalo. Serie prospettive buon guadagno. Scrivere: Casella 114, Pesaro.

ALTISSIMO reddito assicurato collaborando alle vendite con premiato Oleificio Onegliese anche se parzialmente liberi o pensionati tutte località, alta media Italia. Dettagliare a: Casella Postale 609, Imperia Oneglia.

DIRIGENTE commerciale 34enne esaminerebbe proposte rappresentanza Campania elettromedicali sul propaganda medica. Tessera 13023375, fermo Posta, Vomero (Napoli).

DITTA decorazioni cerca rappresentante in Torino per verniciature vetrine negozi con nuova vernice martellata. Telef. 720-721.

GIOVANE introdotto industrie meccaniche cerca rappresentanze macchine utensili disponendo ufficio, locale esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 545 — Torino». 26945

GRANDE INDUSTRIA FORNITURE INDUSTRIALI ET RICAMBI AUTO CERCA CONCESSIONARI VENDITA TORINO ET PIEMONTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6079 — TORINO». A107090

LA Simun assume per zona Torino e provincia personale con o senza esperienza da inquadrare nella vendita. 70.000 mensili più provvigioni. Presentarsi: Albergo Genio, Vittorio Emanuele 47, Torino. 26545

La Società per Azioni EUR assume in compartecipazione utili rappresentanti in ogni provincia d'Italia nel settore «Sponsalità» (fornitura di tutto quanto occorre ai fidanzati prossimi al matrimonio, con pagamento rateale, comprese la casa in proprietà oppure in fitto). E' indispensabile che il rappresentante abbia la regolare residenza nel capoluogo di provincia. Si richiedono massime referenze. Scrivere EUR s.p.a., via Parigi 11, Roma. 27035

MAGLIFICIO artigiano cerca rappresentante che già trattando intimo voglia aggiungere articolo estraneo concorrenza. Pubblimen, casella 717, Pinerolo. 26949

PRIMARIA FABBRICA VERNICI CERCA AGENTI INTRODOTTI PROVINCE TORINO ASTI ET CUNEO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4537 — TORINO».

RAPPRESENTANTE zona Piemonte-Liguria cerca industria marmi plastici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino». A106873

RUBINETTERIA cromata cerca agente competente articolo introdotto settore grossisti installatori zona Piemonte. Scrivere: Pubblimen, casella 52, Como. 26945

SOCIETA' FAMA MONDIALE TV ELETTRODOMESTICI CERCA VIAGGIATORI AGENTI ISPETTORI TOSCANA LIGURIA SARDEGNA MARCHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 126 — MILANO».

VENDITORE abile cercasi per armadi banchi vetrine frigorifere introdotto settore, referenziato. Inutile scrivere senza documentare esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino». A106692

RUBINETTERIE importanza nazionale cerca rappresentante introdotto costruttori idraulici Piemonte. Casella 351 P Sip Milano.

17 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidato accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. 0410

A.A. DETECTIVE «Troler», controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Rorimondial. Telefonare 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-109, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER SA'. Investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentale. Peschiera 221. Telefoni 337-705, 386-054. 0254

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefono 511-024. 21580

MAIDRPOL, Garibaldi 5. Telefonare 512-208. Indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, private. Infedeltà. Italia, estero.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A. PERITO calligrafo psicologo specializzato prof. Antico, via S. Gallieri 15 bis, telefono 587-860.

ESTETICA viso, massaggi, pedicure. Telefonare 532-571. A105782

MASSAGGI curativi reumatismi. Telefonare 483-772. A105778

MASSAGGI viso corpo dimagranti, pedicure, i migliori trattamenti. Telefonate 511-354. A104351

MASSAGGIATRICE diplomata cura viso corpo depilazioni sauna circolatori. Telef. 471-605. A105871

MASSAGGIATRICI abilissime dimagranti rassodanti garantiti, sauna, vacuum, relax. Telef. 587-693.

SIGNORE, massaggiatrice, callista diplomata. Servizio domicilio. Telefonare 538-667, 766-592.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO 500 tutti i tipi, 600, 750 Vignale, 850, 1100 tutti tipi, 1500 coupé Vignale, A 40 Innocenti spider, 1500 1600 spider, Giulietta sprint Giulia, Flaminia Turing, BMW, Simca, Opel Kadett, Dauphine, Appia, visitateci occasionissime. Corso Siracusa 158.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo con garanzia, facilitazioni autosalone Siracusa 158. 0589

(Continua a pag. 18)

Una denuncia [redacted]

«Gli [redacted] i [redacted] milioni [redacted] israeliti»

L'uomo che fece catturare Eichmann afferma: «L'Austria è responsabile [redacted]i metà dei delitti imputati alla Germania hitleriana» - I procedimenti contro 1100 criminali di guerra sarebbero «insabbiati» dalla magistratura [redacted] Vienna

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 2 novembre.

«Il cinquanta per cento dei crimini commessi dai nazisti contro la razza ebraica va posto sul conto di cittadini austriaci o di persone provenienti da questo paese. Essi hanno sterminato circa tre milioni [redacted] israeliti». Questa la pesante e documentata accusa che Simon Wiesenthal, direttore [redacted] centro di documentazione ebraica, ha lanciato all'inizio di una conferenza stampa svoltasi oggi nello [redacted] del «Presseklub» di Vienna alla presenza di un centinaio di giornalisti stranieri e austriaci.

«L'opinione che l'Austria [redacted] colpevole solo in minima e irrilevante parte delle operazioni di sterminio [redacted] errata ed è ora che — sulla scorta di irrefutabili documentazioni — sia detta la verità su questo capitolo». L'Austria — ha detto Wiesenthal — [redacted] capitato fin dall'inizio le principali organizzazioni del Reich preposte alla «soluzione finale [redacted] problema», ha fornito il maggiore numero di attivi dirigenti ed è da questo paese che hanno avuto il lancio le più massicce e terrificanti azioni di massa contro gli ebrei. *«In Austria numerosi criminali che hanno usato le armi per uccidere milioni di innocenti servono ancora oggi attivamente nelle file della polizia e della gendarmeria; questi assassini si trovano in mezzo a noi e circolano liberamente avendo mantenuto il diritto all'uso delle armi».*

Il numero di casi ufficialmente denunciati alla magistratura e non ancora portati alla fase istruttoria, ma ritardati e «insabbiati», è di 1100: *«A carico di queste persone, in gran parte svolgenti servizio attivo nelle file dell'esecutivo, è stata depositata agli uffici competenti una ampia documentazione e circostanziata denuncia dei crimini commessi quando indossavano la divisa delle SS, della Gestapo, della SD, e nuovi nomi si aggiungono alla lista [redacted] mano che attendono la segnalazione delle rivelazioni fornite da testimoni ai processi in [redacted] in Germania. Di sua iniziativa, è opportuno sottolinearlo, la giustizia austriaca non ha fatto praticamente nulla, o quasi nulla; solo quando intervengono noi con prove irrefutabili o giungono denunce dalla Germania si aprono inchieste».*

Dice Wiesenthal: *«Saremmo molto lieti se anche in Austria si agisse contro i criminali nazisti con la stessa severità che viene impiegata in Germania contro quelli tedeschi».* Risulta infatti che, mentre la Procura di Stato federale tedesca pone a disposizione degli uffici istruttori somme praticamente illimitate *«per far luce completa sulle colpe e le responsabilità»*, in Austria non esistono praticamente mezzi per questo capitolo e anche le persone incaricate di occuparsene [redacted] ridotte [redacted] minimo: *«In Austria ci sono due o tre procuratori di Stato incaricati dell'esame di varie centinaia di complicati casi. Prendiamo un dossier come quello di Auschwitz o di Minsk: la Procura di Stato tedesca lo ha affidato a 12 magistrati, quella austriaca a due che devono occuparsi anche di molte altre questioni secondarie».*

Wiesenthal ha ricordato che ci sono *«interi capitoli della storia del crimine di massa che giacciono intonsi negli archivi del ministero della Giustizia austriaco: uno di questi è quello concernente l'operazione Reinhard in cui trovarono la morte due milioni di ebrei ed in cui sono provate le responsabilità di ben [redacted] agenti austriaci».* (Nomi, cognomi e attività sono noti al giudice istruttore, grazie all'interessamento di Wiesenthal).

L'oratore ha sostenuto che se i processi contro criminali austriaci fossero stati preparati con maggiore cura e senso della responsabilità, casi-limite come quello di Novak (il *«ferroviere della morte»* riconosciuto responsabile di omicidio plurimo ma assolto perché si trovava in stato di necessità) non sarebbero avvenuti. *«Noi pretendiamo* — ha detto — *che i processi per i crimini di guerra siano preparati almeno con la stessa precisione che si impiega per quelli concernenti i furti di biciclette».*

In questo paese ci sono assassini noti che h[redacted] il diritto [redacted] insegnare nelle scuole: *«Cito il caso del maestro Gottfried Mayer che insegna in una scuola carinziana e che è risultato responsabile dell'atroce strage commessa [redacted] Italia ad Ovacco sul Lago Maggiore. L'Italia l'ha condannato all'ergastolo in contumacia ma l'Austria gli permette di girare liberamente e di continuare ad insegnare. Ad una mia richiesta al procuratore di Stato della Carinzia mi [redacted] stato risposto che il poveraccio ha i nervi in pezzi e vive nella costante paura di venire arrestato».*

In una lettera datata 12 ottobre 1966, e indirizzata al cancelliere Klaus (ai giornalisti [redacted] stata consegnata oggi fotocopia assieme alla documentazione) Wiesenthal chiede [redacted] intervento energico in questo settore ricordando che [redacted] in gioco il prestigio del paese additato ormai all'estero come un rifugio sicuro di criminali nazisti. **b. t.**

Colpiti da tigna 17 bimbi ospiti di un asilo [redacted] Milano

Preoccupante diffusione dell'epatite virale nel Milanese: 2093 casi in dieci [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 novembre.

(g. m.) Una nuova epidemia di malattie della pelle si [redacted] diffusa a Rosate, piccolo paese alle porte di Milano, dove 17 bambini ospiti del locale asilo infantile sono stati colpiti da tigna. L'epidemia segue a breve distanza [redacted] tempo un analogo [redacted] infezione da scabbia registratosi nell'asilo di via Nino Bixio a Milano. Tutti i bimbi che ha[redacted] contratto l'infezione sono subito stati isolati [redacted] sottoposti a pronte cure [redacted] ora ogni pericolo è scongiurato.

Preoccupazioni maggiori destano, invece, altre malattie infettive: in primo luogo l'epatite virale che continua a diffondersi, nonostante gli interventi delle autorità sanitarie. Nei primi dieci mesi dell'anno in corso, si sono dovuti registrare a Milano e provincia, ben 2093 casi di epatite virale nessuno dei quali [redacted] tale; anche se la malattia qualche volta non manca di lasciare conseguenze.

La progressione dell'epatite virale, nella nostra provincia, segna un andamento preoccupante: 552 casi nel [redacted] (di cui 319 [redacted] Milano città), [redacted] casi nel 1964 (di cui 561 a Milano), 1625 casi nel [redacted] (di cui 838 a Milano) 2093 casi come s'è detto nei primi dieci [redacted] del 1966 (di cui 919 a [redacted]lano).

Per fronteggiare la situazione è stata nominata una speciale commissione, [redacted] giurisdizione sull'intera Lombardia, con l'incarico di affrontare radicalmente il problema.

Autorizzata in India la pillola anticoncezionale

Londra, 2 novembre.

(e. a.) L'uso della pillola anticoncezionale per il controllo delle nascite — su prescrizione medica — è stato oggi ufficialmente approvato dal governo indiano, per il quale il «boom» della popolazione costituisce un grave problema. Finora la pillola era disponibile solo presso cliniche speciali. Il prezzo delle pillole anticoncezionali — 450 lire al flacone — è però ancora fuori della portata di molte famiglie.

A [redacted] carabinieri mobilitati contro i terroristi

La polizia accorre all'Alitalia dov'era un grosso pacco - [redacted] dentro c'[redacted] calcinacci - A Grosseto [redacted] benzinaio dice di aver visto il dinamitardo Graf

Gli agenti controllano [redacted] bagaglio di [redacted] viaggiatrice alla Stazione Termini [redacted] Roma. La sorveglianza è stata intensificata per timore di attentati (Telefoto «Ansa»)

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] novembre.

Settemila carabinieri e agenti di polizia continuano ad essere mobilitati per scongiurare attentati dinamitardi da parte di terroristi nazisti in occasione della ricorrenza del [redacted] novembre. La presenza in ogni punto della città dell'imponente spiegamento di forze non ha mancato di suscitare una certa psicosi. La notte scorsa la polizia è accorsa davanti alla direzione dell'Alitalia, al quartiere Parioli: un passante, notato un grosso pacco presso l'entrata dell'edificio, aveva subito pensato ad una bomba. Gli artificieri, aperto il pacco con grande cautela, vi hanno però trovato nell'interno solo terra e calcinacci.

Stamane un sacerdote è stato fermato in via della Camilluccia da due giovani a bordo di una macchina, targata Bolzano, i quali gli hanno chiesto la via per recarsi a Villa Madama, la sede usata dal governo per i trattenimenti ufficiali. Insospettito, il sacerdote ha avvertito la polizia che recatasi immediatamente sul posto ha organizzato una vana battuta alla ricerca dell'auto.

Continuano anche i controlli sulle strade che conducono a Roma. La polizia, nella sola giornata [redacted] oggi, ha fermato circa [redacted] mila automobili. Alla Stazione Termini i bagagli lasciati in custodia vengono attentamente controllati dagli agenti della polizia ferroviaria.

L'ambasciata austriaca collabora col ministero dell'Interno soddisfacendo le richieste [redacted] informazioni che di volta in volta vengono rivolte.

Da Grosseto si è appreso che l'addetto ad un distributore di benzina avrebbe riconosciuto in un automobilista straniero, che era in compagnia di una donna, il terrorista Siegfried Graf di cui i giornali hanno pubblicato in questi giorni le foto. Anche se non [redacted] possibile escludere che il braccio destro di Georg Klotz tenti di raggiungere Roma, pare che le autorità non diano gran peso alla segnalazione. **g. fr.**

Morto l'ammiraglio Cavagnari capo della Marina fino al 1940

Roma, 2 novembre.

L'ammiraglio d'armata in congedo assoluto, Domenico Cavagnari, è morto a Roma alle 5 di stamane dopo lunga malattia, a oltre 90 anni d'età. Nato a Genova il 20 luglio 1876, entrò in Accademia [redacted]vale all'età di 13 [redacted].

Promosso contrammiraglio nel 1927 e poi ammiraglio di divisione nel 1930, [redacted] nominato [redacted] 9 novembre 1933 sottosegretario [redacted] Stato e capo di stato maggiore della Marina, cariche che ricoprì sino all'11 dicembre 1940 col grado di ammiraglio d'armata.

Dovrà rinviare il matrimonio

[redacted] sposa e il corredo in un incendio [redacted] vigilia delle [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 novembre.

(g. m.) Un incendio, scoppia[redacted] per un corto circuito in una misera cascina, ha distrutto il vestito e il corredo di nozze di una ragazza che avrebbe dovuto sposarsi fra qualche giorno.

Il penoso episodio è accaduto oggi pomeriggio in via Manzoni 45 a Bresso dove in un cascinale abitano da più di [redacted] anni l'operaia Stella Grotto in Guzzon [redacted] 38 anni da Rovigo assieme alle figlie Andreina di 17 anni e Riccarda di 16, che [redacted] erano trasferite alla periferia [redacted] Milano in seguito all'alluvione avvenuta nel Polesine nell'autunno del 1951.

La famigliola era sistemata alla meglio [redacted] vecchio cascinale.

Oggi pomeriggio non c'era nessuno in casa: Stella Grotto, per la ricorrenza dei morti, era andata a Rovigo; le sue due figlie si trovavano al lavoro in uno stabilimento della zona.

I vicini verso [redacted] 16 si sono accorti che dall'abitazione dei Guzzon usciva un acre fumo. Dato l'allarme, i primi accorsi hanno sfondato l'uscio ma la corrente d'aria che si è formata ha alimentato [redacted] fiamme che in breve hanno rovinato l'intera stanza. Con i pochi [redacted]bili è andato completamente distrutto anche il corredo di sposa di Andreina Guzzon che nei prossimi giorni avrebbe dovuto sposarsi. Quando la giovane è tornata a casa e si è trovata davanti al cumulo di macerie ancora fumanti [redacted] stato colta da choc.

Andreina Guzzon, date le misere condizioni economiche in cui versa la famiglia, con ogni probabilità dovrà rinviare la data delle sue nozze.

Ponti ha perso la causa contro Marisa Allasio

Roma, 2 novembre.

Carlo Ponti ha perduto definitivamente la causa intentata contro Marisa Allasio dalla quale pretendeva un risarcimento di 100 milioni di lire: la Suprema Corte di Cassazione, respingendo il ricorso del produttore, ha reso definitiva la sentenza della Corte di Appello, che dette ragione alla ex attrice.

I fatti presi in [redacted] dai giudici risalgono a nove anni fa quando l'Allasio si sposò [redacted] il conte Calvi di Bergolo. In seguito alle [redacted] ella ruppe il contratto che la legava alla società di Carlo Ponti, il quale la citò in giudizio pretendendo un risarcimento di 100 milioni. [redacted] Tribunale [redacted]se la richiesta del produttore, [redacted] la Corte di Appello annullò quella decisione, riconoscendo i diritti della Allasio.

Ragazza paracadutista [redacted] scende [redacted] 300 [redacted]

All'aeroporto [redacted] Forlì in un'esercitazione - La giovane (19 anni) toccata durante il lancio da un compagno di discesa - Piombata in un prato col paracadute semichiuso

La giovane paracadutista di Reggio Emilia, Maria Grazia Faletti, ricoverata all'ospedale di Forlì (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Forlì, 2 novembre.

Una ragazza paracadutista, urtata durante un lancio da un compagno di discesa, è precipitata per trecento metri ed è riuscita a salvarsi. Col paracadute semichiuso è caduta in un prato attiguo alla pista di cemento riportando leggere contusioni. Protagonista del fatto accaduto all'aeroporto di Forlì, è stata l'estetista diciannovenne Maria Grazia Faletti, residente a Reggio Emilia.

L'incidente, che ha fatto trattenere il fiato alla folla che si assiepava ai bordi del campo, è accaduto verso le 12,45, dopo che l'aereo, un vagone volante, aveva decollato per la quarta volta, con a bordo una quarantina di paracadutisti provenienti da diverse città dell'Emilia e delle Marche. Fra essi [redacted] anche la Faletti. La accompagnava il padre, Dante Faletti, un veterano del paracadutismo. Maria Grazia aveva avuto il battesimo del lancio qualche ora prima. Tutto era andato bene, e la ragazza, molto tranquilla, si preparava alla seconda discesa.

Dopo [redacted] ricevuto [redacted] ultimi suggerimenti dall'istruttore, la paracadutista si è affacciata al portello: un attimo, e il suo corpo era già librato nell'aria. Il paracadute si era regolarmente sfilato dal contenitore e si era allargato nel cielo. Poi, all'improvviso, l'incidente: un compagno di discesa, che si era lanciato dall'altro portello dell'enorme velivolo, per un effetto di risucchio dell'aria causato dall'aereo, andava ad urtare la giovane.

Nella collisione, dodici funicelle del paracadute della Faletti, si bruciavano per lo stregamento. In seguito a ciò un lembo della calotta di seta si rovesciava, provocando così una parziale avaria del paracadute. La ragazza, come ha poi dichiarato, si accorgeva subito [redacted] forte accelerazione di caduta e dell'incidente. Ten[redacted] di far scattare il [redacted]racadute di emergenza, ma le cordicelle e la forza del vento non permettevano la riuscita della manovra. Dimostrando un eccezionale sangue freddo, la ragazza, nell'attimo [redacted] cui stava per toccar terra, col paracadute semichiuso, riusciva ad effettuare i movimenti che le erano stati insegnati per l'atterraggio: cadeva con la punta dei piedi, quindi eseguiva una capriola per attutire l'urto.

Questa manovra, unitamente al fatto di essere finita su un prato intriso d'acqua per le recenti piogge, ha evitato che la [redacted] impressionante discesa finisse tragicamente. Subito raccolta da un'ambulanza militare, la giovane veniva trasportata all'ospedale Morgagni. In un primo controllo medico si poteva constatare che non aveva riportato lesioni allarmanti. Il referto stilato dal medico di servizio parla infatti di trauma cranico con choc e di una contusione. La gio[redacted] è stata comunque trattenuta in osservazione [redacted] verrà sottoposta ad una serie di radiografie per accertare la eventuale presenza di lesioni interne.

All'incidente ha assistito sgomento il padre della ragazza, che [redacted] era lanciato nel vuoto pochi attimi dopo la figlia. L'uomo, che aveva subito pensato ad una disgrazia, è stato colto da violenta crisi quando poco più tardi ha appreso che Maria Grazia non si era ferita gravemente. **v. r.**

[redacted] Nevica [redacted] porte [redacted]

[redacted] temono nuove alluvioni ad Acqui - Un crollo [redacted] Montegrosso - La [redacted] sulla statale di fondovalle che porta [redacted] Susa - Trenta centimetri [redacted] Sestriere

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 2 novembre.

(g. p.) In serata è ripreso a piovere con violenza nell'Acquese e sul Monferrato. La situazione per ora non desta preoccupazioni [redacted] zone colpite dall'alluvione e dal [redacted] bifragio del 15 ottobre scorso. Tuttavia, se le precipitazioni dovessero continuare, ingrossando torrenti e corsi d'acqua, già in gran parte intasati [redacted] detriti vari e tronchi d'albero, la situazione non tarderebbe a farsi pericolosa.

Asti, 2 novembre.

(r. m.) Su Asti [redacted] provincia questa sera ha nuovamente preso a piovere. A causa della viscidità del fondo stradale sono accaduti numerosi incidenti automobilistici, per fortuna lievi. A Montegrosso d'Asti, in via Garibaldi, per infiltrazioni d'acqua è crollata un'ala del fabbricato che ospi[redacted] la scuola [redacted] musica. I danni [redacted] si aggirano sul milione. La temperatura è notevolmente diminuita: la scorsa notte il termometro ha segnato 4°.

Cuneo, 2 novembre.

(g. d. m.) Abbondanti nevicate sono in corso dal pomeriggio su tutto l'arco alpino della nostra provincia, mentre la pianura è sferzata dalla pioggia. Cade [redacted] neve [redacted] colle di Tenda ed al valico della Maddalena, dove i mezzi dell'Anas sono già entrati [redacted] azione per tenere sgombra la strada internazionale. Alcune borgate dell'alta valle Grana, so[redacted] isolate dalla bianca coltre, che in alcuni punti supera i 30 [redacted]ntimetri di altezza. In [redacted]nseguenza [redacted] maltempo Castelmagno, il piccolo comune montano già duramente provato dalle frane, è in gran parte [redacted] buio, per un guasto nella centralina di produzione di Campomolino. Il municipio non ha i soldi per [redacted] necessarie riparazioni, [redacted] popolazione ha rivolto quindi un appello al prefetto. E' nevicato anche a Montezemolo sulla Ceva-Savona.

Sestriere, 2 novembre.

(m.) Il mese di novembre è iniziato con una nevicata di ottimo auspicio per la stagione sciistica al Sestriere: [redacted] caduti ben trenta centimetri [redacted] neve fresca, [redacted] partire da questa mattina. Nei prossimi giorni festivi già si potrà sciare in quanto funzioneranno alcuni mezzi di risalita. Sulle montagne e nella [redacted] la visibilità è scarsa. Si consiglia agli automobilisti la scorta delle catene e la massima prudenza sulla Statale 23, essendo il fondo viscido e sdrucciolevole. Questa [redacted] il termometro registrava — 6°. In serata la neve è caduta anche sul fondovalle e lungo le statale di Susa.

Aosta, 2 novembre.

(l. v.) In Valle d'Aosta nevica dal tardo pomeriggio di oggi oltre i mille metri di altitudine. La prima neve è scesa a Courmayeur, La Thuile e le vallate di Cogne, del Gran San Bernardo, di Ayas e di Gressoney. Per il momento la circolazione sulle strade di montagna si svolge senza intralci. La nevicata più abbondante è caduta in serata nella conca del Breuil, dove a Cervinia lo strato della neve fresca supera i cinque centimetri. La temperatura si mantiene rigida.

Il tempo che farà

Sulle regioni nord-occidentali cielo molto nuvoloso con piogge. Nevicate sulle Alpi e Prealpi. Sulle regioni nord-orientali, su quelle centrali, su quelle meridionali e sulle isole cielo nuvoloso. Nel corso della giornata tendenza a graduale rasserenamento. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: deboli. Mari: mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	6	10	Pescara	8	16
Bolzano	4	12	L'Aquila	9	11
Trento	5	9	Roma	6	19
Verona	2	11	Campob.	5	12
Trieste	5	11	Bari	9	17
Venezia	2	11	Napoli	7	12
Milano	1	10	Potenza	5	12
Genova	8	12	Catanz.	10	16
Bologna	4	10	Reggio C.	10	21
Firenze	2	15	Messina	15	21
Pisa	3	15	Palermo	12	19
Ancona	7	13	Catania	9	22
Perugia	5	11	Cagliari	7	17

Fall[redacted] a C[redacted] un'[redacted] il [redacted] di 400 [redacted]

Deciso dal Tribunale - L'azienda è la «Renaudo [redacted] Franco» con [redacted] dipendenti - Ordinato il sequestro [redacted] Cuneo e Sanremo dei beni della Società [redacted] quelli personali dei due titolari Preoccupazioni in decine [redacted] famiglie che avevano acquistato alloggi o versato caparre

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 2 novembre.

L'impresa edile «Renaudo e Franco», una delle più note della provincia di Cuneo e con vasti interessi anche in Liguria, [redacted] stata dichiarata fallita dal nostro tribunale, che ha nominato curatore il commercialista dott. Piero Cassini e giudice delegato il dott. Giuseppe Secco; la prima udienza per la verifica dei crediti è fissata per il 15 dicembre prossimo.

La sentenza, firmata dal presidente comm. Bissoni, è stata affissa stamane all'albo pretorio del Palazzo di Giustizia e la notizia diffusa subito in città, ha suscitato notevole scalpore. L'istanza di fallimento era stata presentata il 20 ottobre scorso dagli [redacted] titolari della società, il sessantaquattrenne Spirito Renaudo e il suo socio Giuseppe Franco, di 62 anni, quando si erano rivelati purtroppo inutili i tentativi di salvare l'azienda dal dissesto.

Secondo voci attendibili, il passivo sarebbe di 400 milioni destinati, secondo taluni, ad aumentare in un prossimo futuro. Stasera a Cuneo, in ambienti qualificati, non si esclude la possibilità di un concordato, se i creditori (fra i quali diverse banche) saranno d'accordo.

Il tribunale, per misura precauzionale, ha ordinato il sequestro di tutti i beni della società e personali dei due titolari affidando l'esecuzione del provvedimento ai pretori di Cuneo e Sanremo. Giuseppe Franco e Spirito Renaudo hanno affidato la tutela dei loro interessi rispettivamente agli avvocati Gianni Vercellotti e Leonardo Manneschi.

Con la chiusura dei cantieri dell'impresa a Cuneo, in corso IV Novembre ove si stava costruendo [redacted] palazzo di sei [redacted]ni, e a Sanremo, dove venivano realizzati altri due edifici, una sessantina fra muratori e manovali sono rimasti senza [redacted]voro. Gran parte delle maestranze [redacted] ancora ricevere i salari degli ultimi due mesi e tutti le liquidazioni. I crediti dei dipendenti sono comunque privilegiati ed è quindi certo che essi riceveranno quanto prima e per intero le loro spettanze.

La notizia del fallimento ha messo in apprensione anche decine di famiglie che avevano acquistato negli ultimi tempi alloggi dall'impresa o avevano stipulato compromessi versando una caparra. E' opinione comune che il dissesto della società vada ricercato nella difficoltà che da due anni attraversa in Italia il settore edilizio e che a Cuneo cominciano a farsi sentire soltanto adesso.

Giuseppe Franco si occupava soprattutto della parte tec[redacted] della ditta, dirigendo i cantieri; a Spirito Renaudo era affidata l'amministrazione della società. I due soci, lavorando sodo con passione e competenza, avevano saputo conquistarsi una posizione di prim'ordine nel settore delle costruzioni: [redacted] dimostrano le decine di palazzi condominiali sorti per loro iniziativa in città e nella Riviera ligure.

Per questo motivo la sentenza che decreta il fallimento dell'impresa è stata accolta a Cuneo con stupore e con preoccupati commenti per la sorte di qualche altra azienda edile, che sembra stia attraversando momenti altrettanto difficili. **n. m.**

Smog: pericolo pubblico n. 1

[redacted] volete respirare aria veramente pura, fatevi portare [redacted] all'oceano. In campagna l'atmosfera è già inquinata dieci volte di più che in città. Ma qui l'aria contiene almeno 25 volte tanto di ossido di carbonio e i nostri bimbi si trovano all'altezza giusta per inalare i gas di scappamento dei motori. Ecco le conclusioni dell'esperto americano Howard Lewis nel suo libro «Quello che respiriamo», condensato nel numero di novembre di Selezione, oggi in edicola. Come liberarsi dallo *smog*? Forse con lo sviluppo delle centrali elettronucleari: non fanno fumo, e nemmeno rumore. Ma quante sono? quanto costa l'energia che producono? presentano pericoli? Risponde a queste domande un altro articolo pubblicato su Selezione. Sfogliate la rivista, e troverete curiosità, notizie, rivelazioni le più varie e interessanti: il «Bunker» di Churchill nel sottosuolo di Londra, cinque consigli per vincere la stanchezza, una «lettera aperta» di Steinbeck a Evtuscenko, la situazione in Thailandia e nel Vietnam...

Su Selezione dal Reader's Digest, i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo.

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI. Vastissima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino [redacted] Vercelli (anche festivi) [redacted]

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compreso i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni [redacted] pagamento, delle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistate con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, Morris Cooper, Prinz IV, BMW, Volkswagen, Anglia, Vignale [redacted] coupé, permute rateazioni (aperto festivi) corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O590

A.A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Giulia GT, Sprint; berlina 1300, Giulietta TI, spider, 2600, Fulvia coupé, 2 C, normali, Flavia 1500, 1800 berlina e coupé, Mercedes 250 S, 220 SE, [redacted] coupé, berline, Jaguar spider, coupé; 124, 1500, 1300, 1100, 600, 500, familiari 1500, 1300, 1200, multiple, giardiniere, 4 L, R 8. Permute, rateazioni c. Agnelli 22, tel 322-493.

A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI, c. Co[redacted] (ang. C. Agnelli 119) mi[redacted] anticipi [redacted] 600, 1100 [redacted] 130.000 a 450.000 occasionissime Fiat Lancia Alfa permutiamo (aperto festivi). O577

A.A.A.A. CORSO Principe [redacted] 68 innumerevoli occasioni, garanzie 6 mesi. O299

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi). O299

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 comperiamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 acquistiamo-comperiamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi). O299

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone [redacted] vendiamo rateazione poco anticipo, lunghe rate[redacted], [redacted] 6 mesi (anche festivi). O818

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino)

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-592, c. Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O818

A.A.A. CORSO Belgio 179, via Sporgio 37 vendiamo permutiamo autovetture garantite. O792

A.A.A. CORSO Belgio 179 rateazione poco anticipo autovetture Fiat, Lancia, Alfa. O792

A.A.A. CORSO Francia 343, minimi anticipi garantite 500, 600, 1100 da 130.000 a 540.000 (festivi aperto).

A.A.A. CORSO Francia 343, 1500, Fulvia 2 C, Appia 3a-2a, Giulia TI, IM 3, Simca 1000, 2300 gas, Giulietta TI. O675

A.A.A. OCCASIONISSIME: Porsche 912 [redacted] va, Mercedes 230 SL, [redacted] GTA, Mini Cooper, 2300, Austin A 40, Familiare 1300, 1100, Camioncino super Jolly 15 ql., permute, rateazioni, corso Giovanni Agnelli 22. Tel. 366-997, 322-493.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, normale, furgoni trasporto carne, T 2, T 3, 600, Volkswagen finestrato. Camioncini: 1100 T2, T 3, Volkswagen, 600 T. Permute rateazioni. Corso Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. SPIDER sprint Giulia GT Giu[redacted] TI coupé Lancia Fiat Alfa Giulietta Appia [redacted] 1300 850 600 500 troverete garantite via Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIMA come nuova vendiamo rateazioni Tigrotto 1.150.000 Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIMA Flaminia 3 C, 124 [redacted], Fulvia, 1500 lungo scuro vendiamo, permutiamo. Vigone 44. [redacted]

A. ASSORTIMENTO Giulia GT, Simca 1000, Fiat 125, 1500, 850 semestrali, 600, 500, Austin spider, vendo permute rateizzo V. Nizza 133

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 46, telefono 694-714 O792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale rimpor o rateoto Vigone 44

A. GARANTIAMO, rateizziamo, permutiamo, 850 semestrale 650.000, Giulia 1964 lire 780.000, spider 1200 come nuova, 500 giardiniera 1965, 1100 D 1964-1963, diverse 500, 600, 1100, Corso Moncalieri 19.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

A. PRESTITI IMMEDIATI CONCEDIAMO [redacted] AUTOVEICOLI OGNI TIPO [redacted] SE IPOTECATI. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE [redacted] RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

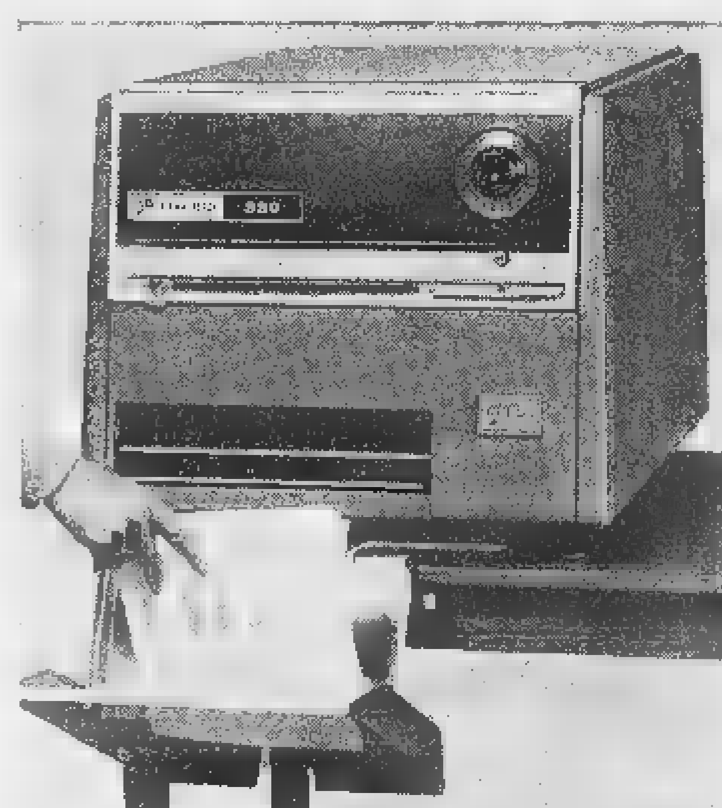
A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI OGNI [redacted] (ANCHE [redacted] TECATI) TARGATI: PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA. [redacted] RIDOTTI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, FINANZIARIA FID, [redacted] CERNAIA 10. TEL. 542-834, 530-445.

A. WIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota Concessionaria via Vigone 44 corso Ferrucci 80 consegna vendita [redacted] [redacted] cambiali. [redacted]



Due [redacted] uno...è sempre [redacted] mito?

...oggi è [redacted] realtà! Xeroduplicatrici Rank Xerox: due macchine in [redacted]



Cos'è la Xeroduplicatrice? Una macchina Rank Xerox* che consente la Xeroduplicazione.

Non è un gioco di parole, è un concetto nuovo nel campo delle comunicazioni grafiche. Fino ad oggi esisteva una lacuna tra copiatura e duplicazione. La Xeroduplicazione riempie il vuoto tra questi due procedimenti.

Una copiatrice è utilissima in molti casi. Poche copie in poco tempo, riprodotte direttamente dall'originale. Ma troppo tempo per molte copie, ad un costo per copia che non si riduce.

Tutto il contrario per una duplicatrice. Poche copie in troppo tempo, il tempo occorrente alla preparazione della matrice, all'inchiostrazione, alle copie di prova. Senza parlare della necessità di [redacted] un operatore specializzato. Ma molte copie in poco tempo, ad un costo per copia che diminuisce progressivamente.

Le Xeroduplicatrici riuniscono i vantaggi di questi due procedimenti.

Copiano direttamente dall'originale, senza impiego di matrici, su carta [redacted] ne, in modo completamente automatico, senza interventi manuali, senza soluzione di continuità. E in più, il costo per copia diminuisce con l'aumentare della tiratura. La quarta copia costa la metà della prima; l'undicesima costa la metà della quarta.

Praticità e convenienza in una sola macchina. Questo è una Xeroduplicatrice. Volete saperne di più?

Telefonate subito per [redacted] dimostrazione

Filiale di Torino - C.so Regio Parco, 42 - Tel. 237.937



S.p.A.

*Xerox è un marchio depositato da Rank Xerox Ltd.

A. VISITATE nostra grande compra vendita, permutiamo valutando massimo vostre vetture. Madama Cristina [redacted]. O358

A. 50.000, 60.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80 [redacted]

A privato vendo 500 6 [redacted] blu [redacted] rone. Telefonare 887-164.

ABB[redacted] Ford Mustang, Mercedes 220 SE coupé Giulia GTV, GT, [redacted] per, 1300, Abarth [redacted], altre occa[redacted]. Lagrange 13 telefono 538-652.

ABBIAMO Fulvia [redacted] '65, GT '66, Primula, [redacted] 850, IM 3, BMW, Cortina, Appia, Opel, 1100, 1500, 600, familiari, Spitfire. Comodità pagamento. Cavalieri Fiat, corso Tura[redacted] 37 O642

ABBIAMO Porsche 912, Giulia super GT, TI, Giulietta sprint, spider, Fulvia, Flavia coupé berlina, Peugeot 404 familiare diesel, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova, telefono [redacted] 546-661. [redacted]

ABBIAMO seminuovi: Leoncino furgone, Tigrotto ribaltabile 40 quintali, [redacted] lungo trasporto mobilio, 615 furgone, Raffaello 18, tel. 683-070.

ACQUISTIAMO automobili, pag[redacted] ro contanti; vasto assortimento in vendita. Galliari 11.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti [redacted] tici, valutazioni [redacted]. Autosalone via Nizza 50

ALFA Romeo Cottino Commissionaria dispone vasto assortimento usate G.T., G.T.A., Giulia super, Giulia T.I. [redacted] [redacted], Giulietta T.I. cambio cloche a volante. Fabro 10 bis telefono 519-682. O528

ALFA Romeo, prenotazioni sprint [redacted] 1300 Junior pronta consegna Giulia 1300 TI et super, permute vantaggiose, massime rateazioni. Scat, Francesco da Paola 46, telef. 547-209, corso Trapani 71, telef. 383-543.

ALL'AUTOSALONE Assoia, 5. Maurizio 69, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni.

ALLA Sale concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi occasionali: Innocenti IM 3 '64 650.000, Fiat 600 '60 220.000, Ami 6 '63 420.000, Simca 1000 '63 500.000, Taunus 1500 '63 500.000, Fiat 1100 taxi 250.000, Fiat 1100D taxi 550.000, Fiat 850 '65 350.000, Simca Aronde '61 190.000, Alfa Giulietta 1962 380.000, Rekord 1700 400.000, Rekord Caravan '64 750.000, Rekord 1700 da 550.000 a 650.000, Kadett '63 [redacted], Kadett lusso '65 750.000, [redacted] coupé '65 750.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647.

AU[redacted]E Calvo, [redacted] Turati 38, troverete vasto assortimento macchine semestrali, cambi, rateazioni. O449

ANTICIPATE nulla neanche l'assicurazione, Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, [redacted] Barletta 133.

APPIA II-III, coupé, Flavia 1500, Fiat 1100, 1500, Giulietta T.I., Peugeot 403, ottime occasioni, permute, facilitazioni. vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. [redacted]

ARCIOCCASIONISSIME! Samilian 1300, 1100, giardiniere panoramiche, multiple, furgoni camioncini. vendiamo Via Vigone 44.

ARCIOCCASIONISSIME Porsche 75, super 90, Alfa Duetto nuovo, 1300 spider, 1600 sprint, Fulvia, Flavia coupé, Fiat 1200 spider, 1500 S coupé, [redacted], TR 3, Jaguar spider, berline, Mercedes 190 SL spider, Hillman super Minx, vasto assortimento 1100, [redacted], 600, 1500. Appia e [redacted] vie. Permute, facilitazioni. Via Monfalcone 13. Tel. 366-663. O590

ASSICURIAMO rateazione: 500, 28.500, 6[redacted], 32.000; 850, 37.000; 1100, 42.000. Telefonare 655-087

ASSORTIMENTO [redacted], 600, 1100, 1500, Appia, Simca 1000, Bianchina. Galliari 11. O757

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, IM 4, Prinz 4, Prinz 1000; [redacted] permutiamo. Vigone 44. O56

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna [redacted] (cortile) troverete bellissime 1300, [redacted], Appia. O427

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) Opel Kadett, Simca 1000, Dauphine. O427

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) 103 familiare, 103 H. D. Special. O427

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) 850, 750, Bianchina panoramica, 750 coupé Vignale. Vasto assortimento. Visitateci.

AUTOBOTTE pompe per olio combustibile portata q.li 33 Fiat 626 cisterna O.M.T. collaudato circolante vendesi. Telefonare 60-911.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTOCAGNO Commissionaria Fiat-Seva corso G. Cesare 328, telefono 238-000, corso S. Maurizio 65, telefono 879-079, pronta consegna autovetture nuove, assortimento usato, facilitazioni pagamento.

AUTOCARRI usati: Esadelte ed Esatau 6 3 assi cassone fisso, altro Esadelta cassone lungo mt. 5,50 in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, c. Turati 12, telefono 593-182. O465

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200 1500, sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO Autogiacosa tariffe de L. 700 con sistema km. più ore tariffe di lire 1800 per 24 ore con 50 km. compresi non richiesta anzianità patente o minimo età. Telefonare al 687-514.

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permute con scooter. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGIO Moderno nuove 1300, 1100 D, 850, 600 e 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

BELLISSIMA Volkswagen Carman Ghia 1200 occasionissima vendo. Sebastopoli 227. O478

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vendo, compero, cambio, rateizzo con garanzia. Madama Cristina 66. Telef. 60-819. O902

BUONISSIME autooccasioni Dott. Brandini, piazza Libertà, Firenze. Permute, rate. A107417

CAMIONCINI ricondizionati 600 T, 1100 T, promiscui, furgoni seminuovi esposti in [redacted] Corsica 9, Pasino.

CAMIONCINO [redacted] perfette condizioni vendesi autorimessa Duchessa Jolanda 13. [redacted]

CLEMENTE Lancia officina autorizzata via Tiziano 20 telefono 694-120: motori di giro riparazioni accuratissime ricambi originali occasioni con garanzia Fulvia, coupé, Flavia sport e Zagato, Flaminia Appia I-II-III, Appia giardiniera e furgone vasto assortimento Innocenti Alfa Fiat. Rateazioni. O711

CLEMENTE Lancia Officina autorizzata, via Tiziano 20. Tel. 694-120. Motori di giro, riparazioni accuratissime, ricambi originali, occasioni con garanzia, Fulvia coupé, 2C e normale, Flavia berlina e coupé. Flavia sport Zagato, Flaminia, Appia 1a-2a-3a serie, Appia giardiniera e furgone occasionissime 3000 Km. effettivi, furgone super Jolly, vasto assortimento Innocenti, Alfa, Fiat. Rateazioni. O711

[redacted] immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo. Vendiamo rateazione garanzia 6 mesi. Autodestefani, vastissima esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).

COMPERO contanti qualsiasi vetture. Autosalone via Nizza 50.

COMPERO contanti supervalutando: [redacted] '60-'63, 600 '57-'60 Corso Moncalieri 19. O599

COMPERO contanti vetture sinistrate valutazioni massime. Telef. 687-218.

CON garanzia 500, 600, 850, 1100, 1300, Appia. Permute, rateazioni. Corso Rosselli 11. O606

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORIASCO veicoli industriali nuovi o usati rateazioni assistenza auto grandi marche, Cibrario 87.

CORSO Dante 131, vende BMW '63 380.000; [redacted] 1963 600.000; Flavia coupé 1.200.000.

CORSO Principe Oddone 68 grande esposizione autovetture di varie tipo, compra vendita permute, garanzia 6 mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158 ang. [redacted] Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture O599

CORSO Si[redacted] [redacted] autovetture Fiat Lancia Alfa Romeo BMW spider

CORSO Siracusa 158 comprerete venderete certamente vantaggiosamente, provato visitandoci.

COUPE' Simca blu 18 mesi vendo cambio rateizzo. Telefonare 588-985.

COUPE' [redacted]0 blu pavone 8 mesi privato vende Telefonare 759-234.

DIPENDENTE vende Fiat 124 sei mesi. Telefonare 744-862. O769

DIPENDENTE vende 500 bianca semestrale km. 4600. Telef. 630-565, pasti. A106415

DIPENDENTI Industrie automobilistiche, la Fait può risolvere i problemi di vendita rateale dei vostri automezzi. Via San Francesco d'Assisi 24. Tel. 510-136, 530-297

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O461

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FERRARI 250 GT 2+2, Monteglio, corso Duca Abruzzi 10. O361

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR. C[redacted] UNIONE SOVIETICA [redacted], VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAMINIA coupé Pininfarina veramente bella vendo cambio. Galliari 35 (cortile). A106712

FLAVIA coupé 1800, Flaminia Touring, Fulvia, Maserati, coupé Rekord 1700, Giulia super, Giulia TI nuova, Fiat 1500, 1100 R, 1100 D, 850, 750, 600, 500, Primula, Daf, NSU 4, officina propria con garanzia. Madama Cristina 93. O358

FLAVIA 1962, Fulvia H F, Fulvia 2 C Fulvia 1963, 750 Vignale, familiare special, 1100, 600, 500, Giulietta, Giulia 1963, furgone 615, Romeo, Viscontea cassone, furgone 750 promiscuo, Appia III-II. Mulle 36 int. 10 bis, telef. 386-847. O500

GAS [redacted] risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale. Concessionaria Goldo, Peschiera 201, tel. 330-620. O139

GAS liquido garanzia 1 anno trasformazioni accurate. Via Genova 176. Telefono 673-960. A106939

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

IM 3, A [redacted] occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, [redacted] Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI A 405 combinata '63 '64 vendo permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963-'64 vende con garanzia Auto Torino, telef. 396-851 O261

INTERMEDIARI unico proprietario vende bellissima 595 Fiat Abarth Dunlop nuove 30.000 km., cinquecentomila trattabili. Telefonare pasti 857-446. A106732

(Continua a pag. 22)

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] progresso [redacted] [redacted] milioni [redacted] sterline

Le riserve britanniche sono salite [redacted] ottobre

Ora ammon[redacted] [redacted] 1149 milioni di sterline (circa 2011 miliardi di lire)

(Dal nostro corrispondente) Londra, 2 novembre.

Le riserve britanniche di [redacted] e valute convertibili sono aumentate in ottobre di 20 milioni di sterline, pari a 35 miliardi di lire. Il totale [redacted]monta adesso a 1 miliardo 149 milioni di sterline, pari a 2010 miliardi 750 milioni di lire. Le riserve erano in costante e grave declino dal principio [redacted] [redacted], e fu soltanto in settembre che cominciarono a risalire. In quel mese, il guadagno fu però [redacted] appena tre milioni [redacted] sterline (5 miliardi 250 milioni di lire).

La notizia di questo progresso ha rafforzato ulteriormente la sterlina, salita di un ottavo di cent e giunta così a due [redacted]llari 79 cents e sette trentaduesimi di cent.

La Banca d'Inghilterra [redacted] ha approfittato per comprare valuta americana e accrescere le riserve. La City ha accolto queste cifre con soddisfazione ma ha ricordato che lunga è ancora la strada da percorrere. Bisogna soprattutto che migliori la bilancia commerciale, su cui grava un volume eccessivo d'importazioni. Si spera, comunque, di pareggiare la bilancia dei pagamenti entro la seconda metà del 1967.

m. [redacted]

L'Australia vende a Pechino grano per [redacted] miliardi di lire

Sydney, 2 novembre.

Australia e Cina hanno firmato [redacted] Hong Kong un contratto in base [redacted] quale l'Australia venderà alla Cina un milione e mezzo di tonnellate di grano per un ammontare di 90 milioni [redacted] dollari australiani (circa [redacted] miliardi di lire).

Lo ha annunciato il presidente del «Wheat Board» australiano, Allan Callaghan, precisando che il contratto concede alla Ci[redacted] l'opzione di acquistare fino al 10% di più delle quantità di grano prevista dal contratto stesso. Il grano sarà fornito alla Cina durante il periodo dicembre 1966-giugno 1967.

La Cina è la principale acquirente [redacted] grano australiano e il contratto concluso sabato è il più importante che sia mai stato stipulato dal «Wheat Board» con il governo cinese. *(Ansa)*

6900 dollari il reddito medio delle famiglie negli [redacted] Uniti

La cifra pari [redacted] 4.310.000 lire

New York, [redacted] novembre.

La media dei guadagni della famiglia americana è stata, nel 1965, [redacted] [redacted] dollari (4.310.000 lire circa), quasi il 5% in più, in dollari correnti, del 1964, informa l'ufficio censimento americano.

Il 36,5% delle famiglie, il [redacted] capo aveva una età compresa fra i 45 e i 54 anni ha avuto [redacted] scorso anno, un reddito di 10.000 dollari o più (da 6 milioni 250.000 lire in su). *(Ap. Italia)*

I primi macchinari spediti [redacted] questi giorni

[redacted] fornisce all'Urss [redacted] grande fabbrica tessile

Varie ditte, con a capo la «Sant'Andrea» di Novara, interessate all'ordinazione, per 6 miliardi e mezzo di lire

(Dal nostro corrispondente) Novara, 2 novembre.

Fra un anno a Kursk, cittadina a trecento chilometri a sud di Mosca, entrerà in funzione uno dei più grandi stabilimenti di filatura a ciclo completo d'Europa, interamente costruito in Italia.

Millequattrocento tonnellate di macchinario, fornito [redacted] varie ditte del nostro Paese, delle quali è capo-commessa la «Sant'Andrea» di Novara, sono state in questi giorni imbarcate nei porti liguri su sette navi sovietiche. Si tratta di [redacted] primo invio, cui faranno seguito fino al luglio '67 altre spedizioni, per un importo complessivo di sei miliardi e mezzo di lire. Oltre alla «Sant'Andrea», sono impegnate nella commessa la nuova «San Giorgio» del gruppo Iri-Finmeccanica [redacted] altre industrie nazionali produttrici del macchinario necessario per il funzionamento del modernissimo stabilimento, la cui capacità produttiva sarà, con i suoi cinquantamila fusi, di sei milioni di chilogrammi annui di filato.

Non appena tutto il materiale sarà a destinazione, partiranno per l'Urss numerosi tecnici italiani, fra i quali molti novaresi, per il montaggio delle macchine e l'avviamento dello stabilimento, che è [redacted] ciclo completo: dalla lana greggia o fibra sintetica al filato pronto per l'impiego, in una attigua fabbrica di maglieria costruita dagli inglesi.

p. b.

L'imposta [redacted] dischi nel '66 renderà quasi 2 miliardi

Roma, 2 [redacted].

(a. b.) L'imposta sui dischi dovrebbe rendere nel 1966, quasi due miliardi di lire, ritornando ai livelli del 1963, dopo la flessione degli ultimi due anni.

[redacted] 1963, c'era stato [redacted] «boom» degli «urlatori» — da Celentano alla Pavone, da Mina a Morandi — che aveva fruttato al Fisco un miliardo e 823 milioni. Quest'anno il gettito dovrebbe [redacted] per la maggior parte garantito dai dischi dei «complessi» — Beatles, Yarbyrds e Rokes, Equipe 84, Camaleonti, Giganti — o, fenomeno più rilevante, [redacted] dal punto di vista del gusto [redacted] del costume, dai «cantanti della protesta»: Bob Dylan, Joan Baez Donovan, Antoine, Barry Mc Guire, e i nostri Gaber, Gian Pieretti, Carmen Villani e Daisy Lumini.

Nel 1964 il g[redacted] dell'imposta sui dischi era sceso a un miliardo 289 milioni e nel 1965 a un miliardo 287 milioni, con un indice, fatto 100 il valore 1963, [redacted] 87,1 e 83,6.

Si estendono le agitazioni nelle fabbriche d'auto inglesi

Londra, 2 novembre.

Lo sciopero che ha semi-paralizzato la «British Motor Corporation» rischia di provocare la completa paralisi del grosso complesso industriale.

Oggi i 275 operai della sezione radiatori della «Morris» di Cowley (Oxford) hanno deciso di continuare lo sciopero non ufficiale che dura già da 13 giorni. Lo sciopero è stato proclamato in segno di protesta per i licenziamenti decisi dalla direzione della Bmc. Già 22.000 operai sono stati mandati a casa per l'interruzione della produzione in dieci fabbriche della Bmc, dato che [redacted] scioperi hanno paralizzato [redacted] produzione di radiatori, serbatoi di benzina e tu[redacted] di scappamento.

L'estensione degli scioperi non ufficiali dei lavoratori della Bmc minaccia di provocare la chiusura anche della «Austin» di Birmingham. [redacted]mani gli operai mandati a casa dalla direzione per mancanza [redacted] lavoro saranno [redacted] [redacted] aumenteranno certamente nel corso del week-end.

La prossima settimana gli effetti delle agitazioni si estenderanno anche alle fabbriche di accessori che minacciano di sospendere dal lavoro varie migliaia [redacted] operai. La «Vauxhall» ha ripreso la produzione ma a ritmo ridotto. *(Ansa)*

Il prezzo della benzina ribassato ieri nel Belgio

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 2 novembre.

(s. d.) Rompendo ogni indugio, di fronte alle esitazioni delle autorità governative e alla lunghezza delle trattative in corso per ottenere una riduzione delle imposte sulla benzina, le principali compagnie petrolifere che agiscono in Belgio hanno deciso di ridurre da stamane i loro prezzi di 60 centesimi di franco (poco più di sette lire) per litro. La benzina super è ora venduta a 8,62 franchi (107,75 lire); la normale a 8,12 franchi (102,50 lire).

Nei piccoli comuni la riduzione di prezzo è stata inferiore: da 40 a [redacted] centesimi di franco al litro. Gli automobilisti residenti in campagna e nei piccoli centri saranno quindi svantaggiati rispetto a quelli che abitano le città.

Il contributo dell'Eni allo sviluppo della Tunisia sottolineato da Bourghiba

Tunisi, 2 novembre.

«Grazie alla società italiana Eni, che ci ha permesso di trovare e di esportare il petrolio, abbiamo potuto migliorare il tenore di vita [redacted] tutto il Paese. La nostra associazione con il grande ente italiano (poiché non si tratta di "royalties" ma di una associazione a parti uguali) costituisce, ci piace rilevarlo, un altro esempio di sincerità, [redacted] onestà e di buone relazioni»; così ha detto il presidente Bourghiba in occasione della inaugurazione ufficiale del [redacted] petrolifero di El Borma, rispondendo al prof. Boldrini, presidente dell'Eni.

Con il presidente Bourghiba, che da alcuni giorni sta compiendo un lungo giro nell'estremo [redacted]d del Paese, erano ministri, alte personalità, il presidente dell'Eni prof. Boldrini, l'ambasciatore d'Italia a Tunisi Manlio Castronuovo e funzionari dell'«Agip». *(Ansa)*

Le prime trenta Società italiane

SOCIETA'	Fatturato (milioni di lire)	Dipendenti (media annua)
Fiat	883.610	112.657
Italsider	385.097	38.885
Sip (telefoni)	290.685	44.115
Montecatini	224.880	31.158
Esso Italiana	205.730	2.451
Shell italiana	152.800	2.540
Edison	153.887	14.505
Pirelli	151.888	23.072
Alfa Romeo	124.577	12.588
Olivetti	121.920	22.506
Snia Viscosa	118.500	14.400
Rai (radio-tv)	86.400	5.540
Falck	82.367	14.469
Dalmine	81.824	11.222
O.M.	81.477	6.090
BP italiana	78.717	1.271
Rhodiatoce	72.437	8.285
Ansaldo	64.751	10.729
Lancia	56.288	9.910
Innocenti	55.630	6.217
Eridania	53.216	2.256
P. Ferrero e C.	52.343	5.925
Star (alimentari)	47.803	1.822
Mobil Oil italiana	47.549	1.693
Italcementi	47.099	5.275
Cantieri Adriatico	46.985	9.275
Total	46.965	1.019
Lane Marzotto	45.686	10.35[illegible]
Motta	43.232	5.763
A. Mondadori	42.281	3.977

La graduatoria delle Società è compilata in base al fatturato del 1965, secondo i dati forniti dalle imprese che hanno risposto alla indagine effettuata da Il Sole - 24 Ore. I risultati completi dell'inchiesta sono usciti nel numero di ieri del quotidiano economico e finanziario milanese.

[redacted] generale passa [redacted] 77,65 [redacted] 77,96 (+ 0,4 per cento)

[redacted] progressi tra i titoli azionari

[redacted] acquisti [redacted] sono concentrati [redacted] alcuni titoli di primo piano che hanno spinto al rialzo quasi [redacted] [redacted] listino - Attivo e sostenuto anche [redacted] dopoborsa

Milano, [redacted] novembre.

La settimana ridotta a tre sedute pare non abbia troppo influenzato l'attività in Borsa e soprattutto non ha smorzato quelle iniziative differenziali che caratterizzano l'attuale fase positiva. Anzi [redacted]bra che si allarghi il cerchio degli interventi [redacted] favorevoli effetti sulle quotazioni. Oggi per esempio sono stati osservati buoni acquisti di [redacted]cuni titoli primari e alla fine l'indice ha progredito dello 0,4 % passando da 77,65 [redacted] lunedì a 77,96. Siamo così ritornati sui massimi della scorsa settimana con un discreto volume di affari (2.238.000 azioni trattate a Milano).

In prima linea le richieste di Snia Viscosa; come è noto corrono da tempo voci di un accordo con una società del gruppo Eni concernente lo sfruttamento dei giacimenti di metano scoperti nel Meridione. Si ritiene ormai prossimo un comunicato che, fra l'altro, dovrebbe darne conferma ufficiale. Un nuovo salto in avanti compiono mercuriferi mentre anche la Pirelli è oggetto di particolari attenzioni.

Significativo il nuovo traguardo raggiunto dalla Fiat: a Milano il titolo ha chiuso oltre quota 3000, livello che non si era più raggiunto dal 17 dicembre 1962. Evidentemente gli indici di produzione, i contratti con l'Unione Sovietica, la Polonia e altri Paesi, gli accordi [redacted] l'Iri per un nuovo grande stabilimento a Trieste e l'atteso annuncio di un acconto sul dividendo per l'esercizio [redacted] (annuncio [redacted] questa sera), hanno avuto favorevoli ripercussioni sul corso dell'azione che è in questi tempi ai primissimi posti per scambi quotidiani. Anche la Olivetti continua a beneficiare del favore degli operatori [redacted] della clientela e progredisce di una discreta frazione.

I guadagni in generale non [redacted] vistosi [redacted] questo è un segno da considerarsi positivamente perché conferma la gradualità del rialzo e la compostezza del movimento. Calmo il reddito fisso con limitata attività.

Attivo il dopoborsa con ulteriori miglioramenti: Olivetti priv. 3690, Olivetti ord. 35[redacted], Fiat 3010, Anic 1768, Monte Amiata 22.100, Edison 2968, Montecatini 1920.

Renato Cantoni

[redacted] QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	2	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 80	— 0 30
» amt.	103 70	— 0 30
[redacted] 3½	100 65	—
» [redacted]	100 55	—
Ricostruz. 3½	90 80	—
» [redacted]	90 70	—
Ricostruz. 5%	97 25	—
» conl.	97 15	—
Bil. Fond. 5%	96 975	—
Fr. B. 5% '71	96 80	—
» '64	96 80	—
B.T.N. 5% '66	100 —	—
» » '68	99 925	+0 025
» » '70	99 90	—
» » '71	100 —	—
» » '73	99 90	—
» » '74	100 05	—
» » '75	99 90	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	99 20	+ 0 10
» » '64 I	99 —	+ 0 25
» » '64 II	99 50	+ 0 25
» Est 6%	99 30	+ 0 30
I.R.I. 5½%	99 20	—
» ('54) 6%	99 65	—
» rest. 6%	99 —	—
» ('60) 6%	99 80	—
» '57 6,1%	99 25	—
» ('58) 6%	99 25	—
» ('74) 6%	99 80	—
» '58 5½%	93 55	— 0 20
» '59 5½%	93 40	—
» '61 5½%	95 15	+ 0 15
» '63 5½%	93 —	— 0 10
» ('64) 6%	99 60	—
» '58-83 6%	97 80	+ 0 05
» Stri5%Sapt.	99 90	—
» Elettr5½%	110 20	—
» » 5½%opt	95 —	—
» Sidei 5½	96 80	—
Elter (III) 6½	99 25	—
Elter (IV) 5%	93 85	—
FF. SS. 5½%	97 —	—
» » '33	96 —	—
» » '58	96 —	—
» » '59	94 50	—
» 5% '60	90 40	—
» 5% '61	90 40	—
» 6% '65 I	98 —	+ 0 10
» 6% '65 II	96 50	—
» 6% '66 I	96 25	—
» 6% '66 II	96 225	—
P.S.Agr. 5% I	89 65	— 0 05
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 50	—
» » 5%64 I	[redacted]	—
» » 5%64 II	96 75	—
» » 5%63 III	96 75	—
» » 5%63 IV	97 —	+ 0 20
OO.PP. 5%	89 95	— 0 05
» » 5½%	93 —	+ 0 40
» » 6%	97 60	+ 0 10
» » Sp.64	97 20	—
» » Sp.65	97 30	—
COOP As. A 6%	98 95	—
» » '66 5%	97 —	—
» » Sp.60	96 35	—
» » O. 1° 6%	96 75	—
» » O. 2° 6%	96 50	+ 0 15
» » C. 1% '66	97 —	—
Enl Petrolio 6%	99 —	—
» » 6% '57	99 —	—
» » 6% '58	[redacted]	—
» Sp. 6% '58	99 10	—
» Bad 5%	99 20	—
» » 5½%	93 65	—

Titoli	2	Variaz.
Em Sud 5½ '61	93 —	—
» 5½ '61 4°	92 60	—
» 5½ '62 3°	92 70	—
E.P. 5½ '62 1°	92 65	—
» 5½ '62 7°	93 —	— 0 20
» 5½ '63 8°	93 —	—
» 6% '64 9°	97 65	—
» Gela 5½%	95 —	—
Eni '64 6%	100 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliaram. 5%	91 —	—
» 5% '53	91 50	—
» Bils. 5%	91 50	—
C.I.B. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	94 90	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	90 20	+ 0 20
Cr.f.Sar.62 5½	93 —	—
» » » 63 5½%	92 30	—
» » » 64 6%	97 —	—
» » » 65 6%	96 50	—
» » » 65 6% II	96 —	— 0 10
» » » 66 6%	95 90	—
C.F.B. Nap. 5%	90 60	—
Ipralmar 6% 59	99 90	—
» 5½ '61	93 50	—
» 5½ 62 4°	93 30	—
» 5½ 62 5°	92 60	—
» 5½ 62 6°	92 475	—
» 5½ 63 7°	92 35	—
» 5½ 63 8°	92 375	—
» 6% 64 9°	96 90	— 0 20
» 6% 64 10°	97 —	—
» 6% 65 11°	97 —	—
» 6% 66 12°	97 —	+ 0 225
Cassa RR. 5%	95 20	—
» O.P. 5%	95 —	—
Isiga real. 6%	96 85	—
» » 5½	95 20	+ 0 10
» Edison 6% 61	99 80	—
» » 6%55	99 30	—
» » 6%56	98 60	—
» Celini 6%	97 60	—
» SI.Mezz.6%	97 10	—
» Op.S.M. » II	97 —	—
» » » » » V	97 50	—
» Exp. 6%	96 80	—
IMI XII 6%	99 90	—
» XVIII 6%	98 80	— 0 20
» XIX 6%	99 80	—
» XX 6%	99 20	—
» XXI 5%	93 80	—
» XXII 5%	90 70	—
» XXIII 5%	90 —	—
» XXIV 5½	92 40	—
» spec. '66	99 55	—
» Cr.IMI5½	96 65	—
» Fin 6% '66	97 —	—
Torino '37 5%	96 50	—
» '52 6%	97 75	—
» AEM5½60	92 75	—
» AM5½62	92 75	—
Genova 6% '59	98 50	—
» 5½% '61	91 50	—
Fiat 6% '60	100 25	—
Fiat 6% '56	100 35	+ 0 10
Fiat 6% '57	100 25	+ 0 15
Fiat 5½% '60	94 55	+ 0 15
AIV 5½%	91 60	—
Pirelli 6% '46	101 —	—
» 5½ '62	98 30	—
Oliv. '46-49 7%	103 50	— 1 50
» '53 7%	104 —	— 1

Titoli	2	Variaz.
Oliv. '55-75 7%	104 —	— 0 65
» '58 7%	104 95	— 0 55
» '58 6½%	102 40	—
» '62 5½ 1°	91 55	—
Oliv. '62 5½ 2°	91 40	— 0 30
Sae. Ll. 5½%	92 40	—
Magneti M 7%	103 50	—
» 49 7%	104 25	—
» 50 7%	104 —	—
Clerici 7%	104 —	—
» 6% '58	97 —	—
» 5½ '63	93 —	—
Viberti 6% '56	101 75	—
» 7% '57	100 80	—
» 7% 58 I	101 —	+ [redacted]80
» 7% 58 II	101 —	—
Cont.-Gom. 7%	103 —	—
[redacted]gh. 7%	101 —	— 0 50
SNIA 6%	98 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Aeg.-Fred 6%	97 —	—
Cart. It. 7%'45	104 10	—
» 5½ '87	90 50	—
Celine 6%	100 —	—
» 6% '58	99 25	—
» 5½% '56	92 40	+ 0 30
» 5½% 61	92 40	—
» 5½% 62	92 10	—
Meridelett. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	99 90	—
» 6% '57	98 70	—
» 6% '64	98 50	—
Stipel 6%	100 50	—
Timo 6%	99 —	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	99 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Ecto 6%	100 —	—
SIP 6%	99 40	—
Pibigas 5½%	99 50	—
Mediobanca 7%	102 50	—
Fergel 6%	111 —	+ 2
C.Pozzi 5,15,58	89 60	—
» 6,58 62	86 —	+ 0 60
Rumianca 5½	92 80	—
» 5.50 62	91 70	+ 0 20
Lanca 5½%,60	91 —	—
» 5½%,62	89 85	—
Liquigas 6% '35	96 50	—
Carta-Sav. 5½	93 60	— 0 15
SNI Italia 5½	91 50	—
It. Gas 5½ '81	93 40	+ 0 60
Tr.O.S.Ser. 5½	93 —	+ 0 50
Autostrade 5½	93 10	— 0 25
» 6% '65	99 35	+ 0 15
Motta 6%	97 —	+ 0 20
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 50	—
Ac. F. 5½%	193 —	—
Imm. Roma 6%	226 50	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
[redacted]. Torino	7350	+ 50
Ass. Tora priv.	5700	+ 70
Ass. Generali	109100	+ 350
Fiam. Finanz.	1097	+ 2
STET	2970	+ 15
Ifinvest	3300	+ 20
Finsider	784	+ 2
Mediobanca	80500	+ 410
La Centrale	9370	— 30
Merid. Finanz.	2332	—
Ferr. Merid.	2360	+ 10

Titoli	2	Variaz.
[redacted]		
Ferr. Medit.	3600	—
N.A.I.	8050	—
Tonna-Nord	35 50	—
SIP	2659	+ 4
METALMECCANICI		
FIAT	3002	+ [redacted]
FIAT priv.	2289	+ 14
Nebiolo	499	+ 6
Moncenisio	1410	—
Italsider	1007	+ 1
Westinghouse	990	— 10
Fornara	480	—
Dalmine	1595	+ 15
Olivetti	3557	+ 37
Olivetti priv.	3670	+ 34
Terni	387	+ 1
E. Marelli	689	— 1
M. Marelli	1148	+ 36
TESSILI		
Borgosesia	9570	+ 50
Viscosa	6680	+ 42
[redacted] privil.	3350	+ [redacted]
[redacted]	5625	+ 25
Fisac	405	— [redacted]
CHIMICI		
Italgas	1494	+ 1
Paramatti	1150	—
Schiapparelli	4580	— 80
Mira Lanza	39200	+ 100
SAFFA	5700	+ 7
ANIC	1745	+ 17
Rumianca	1647	— 2
Montecatini	1900	+ 10
Liquigas	229	+ 3 50
Pibigas	105	+ 1
S.A.R.O.M.	1060	—
Cir	5005	—
[redacted]		
Monteponi	705	+ 20
Talco-Grafite	16000	—
M. Amiata	21700	+ 500
ALIMENTARI		
[redacted]. Zuccheri	208	— [redacted]
Florio	[redacted]	—
Venchi-Unica	337	—
Eridania	3545	+ 15
Motta	13200	+ 50
[redacted]		
Beni Stabili	3415	+ 75
Silos	3150	ex op.
Risan. (Napoli)	6100	+ 100
Imm. Roma	581	+ 4
Cittadini	2350	—
Forre	131	—
DIVERSI		
SIAM	5750	—
Acqua Potab.	1020	+ 5
C. Acqua Roma	628	+ 6
Cartiere Ital.	1650	+ [redacted]
Cartiere Burgo	17925	+ 175
Fornaci Riun.	11000	—
Eternit	4350	—
Pirelli	4140	+ 65
Caram. Pozzi	244	+ 0 25
Rinascente	384 50	—
Rinascente pr.	305	—
Ind. Stura	1680	—

Ieri, a Torino, il mercato ha presentato una tendenza sostenuta a carattere selettivo. Le Fiat, apparse attive e costantemente in denaro, hanno chiuso a [redacted] lire, quota che non avevano più toccato dal dicembre 1962. Migliori nettamente le Olivetti privilegiate e le Anic. Monte Amiata, Pirelli, Viscosa e Montepont hanno fornito nel finale una prova di fermezza.

Dopoborsa ancora interessato dalla prevalenza dei compratori. Prezzi informativi della serata: Fiat 3005/10; Montecatini 1915/18; Ass. Generali 109.400/700; Viscosa 4705/15; Liquigas 232; Italgas 1515/20; Olivetti priv. 3680/90; Edison 2960/70. Le azioni Silos sono state quotate ex-diritto di opzione. Diritti Silos: 1020 [redacted]minale.

Totali della giornata: titoli di Stato non trattati, obbligazioni per lire 39.000.000 c. n., azioni n. 272.173.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Medioban.	80.340	Sifir	1160
Sim	4360	Bast *	2873
Centrale *	9350	Italpi	3280
Invest	3314	Generali *	109.310
Bastogi *	2355	Ras *	41.090
Sviluppo	2140	Incendio	9860
Finmare	424	Assicur.	77.500
Finsider *	785	Ass. Tor.	7350
Breda	4045	Ass.Tor.pr.	[redacted]
Safog	85,50	Ass. Mil.	[redacted]
Sme *	[redacted]	Ass.Mil.pr.	22.970
Generaldis	1019	Fond. Vita	24.940
Pirelli C.	[redacted]	Ligure L.	5180
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1490	Ausiliare	2265
Mi[redacted]	3510	Sip *	2652
TE[redacted] E [redacted]IERI			
Cantoni *	17.600	Lanerossi *	3735
Val Ticino	13,25	Tiesse	279
Olcese *	574	Fisac	[redacted]
De Angeli *	3430	Cascami *	[redacted]
Cucirini *	[redacted]	Bernocc.	811
Linificio	599	Cotifilior *	5605
Rossari	19.550	Snia Visc. *	4090
Rotondi	28.600	Viscosa pr.	3350
Tosi	2800	Facchetti	554
[redacted] M.	50.500	Scotti	188
Gavardo	2608	Mont. pr.	[redacted]
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider *	1007,50	Siele	[redacted]
Magona	1195	Breda-Iz.	1110
Metallur. *	[redacted]	Falck	4100
Amiata *	21.750	Falck pr.	4100
Montec. *	1901	Trafilerie	625
Montepont	736	Ilssa-Viola	725
Dalmine *	1589	Terni Sid. *	365
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	3005	Westingh.	975
Fiat priv.	2289	Olivetti	3560
Nebiolo	492	Olivetti pr.	3478
Fr. Tosi	1060		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cieli *	5070	[redacted]	[redacted]
Emiliana	2535	Tecnom. *	1543
Orobia	2555	Alta Ven.	[redacted]
Marelli *	689		
ALIMENTARI			
Distillati *	3400	Cortese	2930
Eridania *	5559	Motta *	13.100
Es. Molini	2150	R. Zucch.	213,50
CHIMICI			
Anic *	1752	Rumianca *	1670
Saffa *	5698	Sarom	1040
Italgas *	1501	C. Erba	10.270
Liquigas	227,50	Erba priv	6670
Nap. Gas	800	Brioschi	10.000
Pibigas	[redacted]	Caffaro	[redacted]
Larderello	2910	Ledoga	6410
Mira L. *	39.190	Ledoga pr.	4920
Ossigeno	1525	Cege	8410
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2305	Milano C.	26.800
Immobiliare	2349	Silos	3100
Sagi	[redacted]	Bon. Ferr.	855
Beni Stab.	3400	Risan. N.	6110
Gen. Imm. *	580,75		
[redacted]			
Edison *	2947	Smeriglio	105,25
Stada	38.850	Pirelli It.	[redacted]
Burgo *	17.858	T. Acqui	5250
Ginori	594	Rinasc. *	384,75
Cige	3544	Rinasc. pr.	304,50
Italcem. *	14.060	Mondad. pr	5399
Cementir	5088	C. Acqua	675
Cer. Pozzi	242,75	De Ferrari	1156
Pozzi pr	282	Ses	4545
Eternit	4340	Sges	1798
Rejna A.	940	Damelli	6460

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

Acconto dividendo alle azioni Fiat

Il Consiglio di amministrazione della Fiat ha stabilito di mettere in pagamento, a partire dal 15 novembre prossimo, un acconto sul dividendo dell'esercizio 1966, in ragione di L. 40 per azione, sia ordinaria che privilegiata, e con la osservanza della legge 29 dicembre 1962 n. 1745. *(Ansa)*

Oro [redacted] valute estere

Banconote: sterlina 1730-1780; dollaro 621,50-625,50; franco svizzero 143,50-146; franco francese 125,50-127,50; [redacted] co [redacted] 154-157.

Oro fino 705-715 lire al grammo; argento 27.500-29.500 lire [redacted] Kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6200-6450; nuovo conio 6150-6400; marengo svizzero 6300-6600; marengo italiano 5850-6050.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

W[redacted]ll Str[redacted]t i[redacted] li[redacted]e ribasso

La media Dow Jones dei titoli industriali è passata ieri [redacted] 809,63 a 807,29, dopo una [redacted] di oscillazioni

New York, 2 novembre.

Lieve ribasso alla Borsa Valori di New York, al termine [redacted] una riunione irregolare. I titoli hanno aperto generalmente sostenuti per scendere nel primo pomeriggio in seguito [redacted] realizzi di beneficio. Verso la chiusura i prezzi si sono parzialmente ripresi e, grazie anche alle migliorie dei titoli guida, tutto il mercato ha denotato una certa tendenza al rialzo. La media Dow Jones dei trenta industriali è scesa di 2,34 punti, da 809,63 [redacted] 807,29. Il volume d'affari è stato di 8,75 milioni di azioni scambiate, contro i 8 46 milioni di ieri.

Medie Dow Jones (tra parentesi [redacted] medie di ieri): industriali 807,29 (809,63); ferroviari 201,23 (202,12); obbligazioni interne 81,01 (81,22); pubbl. utilità 137,48 (137,03).

Londra: da 372,4 a 370,3

Londra, 2 novembre.

I fondi di Stato britannici hanno ampliato i rialzi fino a mezzo punto, incoraggiati dall'annuncio di un aumento di 20 milioni di sterline delle riserve britanniche di oro e divise nel mese [redacted] ottobre. La notizia non ha tuttavia frenato il movimento al ribasso [redacted] valori industriali, e i corsi hanno ceduto in quasi tutti i comparti.

Indice 370,3 (ieri 372,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 61 1/2 (63); Snia Viscosa priv. 43 (43); Montecatini (n. uff.) 24 3/4 (25 1/2).

Parigi: da [redacted] a 88,2

Parigi, 2 novembre.

Il mercato azionario ha manifestato oggi disposizioni esitanti, dopo la prolungata interruzione festiva. La conferenza stampa del generale De Gaulle della settimana scorsa è stata variamente interpretata dai circoli borsistici.

Indice 88,2 (precedente 88).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 28,95 (28,90); Pirelli 30,30 (30,50); Snia Viscosa 36,40 (36,40); Fiat 23,60 (n.q.); Fiat priv. 17,40 (n.q.); Montecatini 14,85 (14,60).

Francoforte: 92,59 (91,22)

Francoforte, 2 novembre.

Il mercato ha manifestato disposizioni più ferme, chiudendo con una prevalenza di rialzi.

Indice 92,59 (ieri 91,22).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 18,50 (18,50); Fiat 19,05 (19); Fiat priv. 14,55 (14,80); Finsider 4,75 (4,75); Magneti Marelli priv. 7,10 (n.q.); Montecatini 12 (11,85); Olivetti priv. 23,20 (23,10); Pirelli 25,00 (25,80); Snia Viscosa 29,50 (29,35).

Zurigo: da 174,7 a 174,8

Zurigo, 2 novembre.

I movimenti dei corsi sono stati generalmente contenuti entro margini ristretti, con tendenza di fondo sostenuta.

Indice 174,8 (ieri 174,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 73,50 (73,25); Rumianca 11,90 (11,80); Italcementi 114,50 (114); Snia Viscosa 33,25 (32,75); Bastogi 16,80 (16,75); Condotte 4,45 (4,45); Fiat 21,50 (21,40); Immobiliare 4,15 (4,10); Invest 23,40 (23,25); Ledoga priv. 34,75 (34,65); Magneti Marelli 8,20 (7,90); Pirelli 29,50 (29,15).

Unione Banche Svizzere 2450 (2470); Società di Banca Svizzera 1823 (1825); Credito Svizzero 2035 (2040); Electro-Watt 1155 (1157); Interhandel 4940 (4935); Italo-Suisse 220 (220); Aare-Tessin 910 (910); Adolph Saurer 1030 (1035); Bally 1130 (1100); Brown Boveri [redacted] (1500); Ciba 4790 (4800); Fischer 1100 (1090); Lonza 875 (885); Nestlè 2030 (2025); Sulzer [redacted] (3130).

FALLIMENTI

SANREMO

Febbraro Giovanni, esportazione fiori, sent. 17 ott.; cur. dr. Panizza; ver. 23 nov.; giud. Fortunato.

Scarampazzino Paolo, commercio fiori; sent. 18 ott.; cur. dr. Biondi; ver. 30 nov.; giud. Fortunato.

[redacted]

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	25/10	2/11
BANCARI		
Comm. Ital.	17.400	17.300
Credito Italiano	1.728	1.735
Banca di Roma	17.300	17.300
Banco Ambrosiano	9.450	9.450
America e Italia	2.530	2.530
Pop. di Novara	16.025	16.025
Ist. B. S. Lanaro	[redacted]	83.500
FINANZIARI		
Finanzer priv.	3.330	3.230
ASSICURATIVI		
S. A. I.	387.000	387.000
U. S. A.	9.000	9.375
TESSILI		
Mani. Cuorgnè	2.000	2.990

TITOLI	25/10	2/11
METALM[redacted]ANICI		
Off. Savigliano	585	[redacted]
[redacted]		
Sacie priv.	820	848
Gran. Vittoria	9.030	9.050
Edilizia Laziale	2.800	3.800
[redacted]		
Anic-Gela	940	1.131
DIVERSI		
Aut. Serravalle-Milano	11.750	12.030
Cual	5.300	5.330
Incet	5.050	5.120

OFFICINE VIBERTI TORINO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Peschiera n. 251
Capitale Sociale [redacted] [redacted] versato

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si avvisano i Signori Obbligazionisti che [redacted] giorno [redacted] settembre 1966 hanno avuto luogo le seguenti estrazioni per rimborso:

6ª Estrazione - Obbligazioni Viberti 7 % 1956

Titoli [redacted] [redacted] Obbligazioni: 0042
Titoli da 500 Obbligazioni: 0249
Titoli da 1000 Obbligazioni: 0028 [redacted] 0117* 0130 0144

3ª Estrazione - Obbligazioni Viberti 7 % 1959 - 1ª serie

Titoli da 10 Obbligazioni: 0017 0079 0127 0169 0185 0191 0195 0269 0274 0325 [redacted] 0357 0376 0430 0450 [redacted]

Titoli da 50 Obbligazioni: 0509 0513 0518 0523 0552 0580 0653 0689 0702 0704 0706 0733 0763 0776 0859 0900 0909 0921 [redacted] 0941 [redacted] 0977 0978 0992

Titoli da 100 Obbligazioni: 1053 1103 1100 1113 1142 1175 1199 1212 1224 1241 1298 1327 1368 1388 1405 1406 1432 1466 1487 1490 1497 1503 1523 1589 1591 1602 1633

Titoli da 500 Obbligazioni: 1707 1723 1731 1757 1765 1770 1782 1793 1803 1816 1819 1860 1902 1913 1931 1939 1944 1947 1953 1975 1982 2006 [redacted] 2039 2040 2044 2045 2066 [redacted] 2136 2172 2192 2190 2223 2233 [redacted] 2276 2317 2324 2360 2379 2433 2437 2438 2441 2446 2481 2484 2501 2504 2527 2532 2554 2601 2667 2669 [redacted]

Titoli da 1000 Obbligazioni: 2757 2773 2783 2833 2867 2997* 3017* 3027* 3035* 3058* 3060* 3070* 3086*

* Titoli frazionati in 10 tagli [redacted] 100 Obbligazioni.

Le obbligazioni estratte cessano [redacted] fruttare interessi al 31 dicembre 1966 e [redacted] pagabili dal 1° gennaio 1967 presso la Sede Sociale ed i seguenti Istituti [redacted] Credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO [redacted] ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - BANCA TORINESE BALBIS [redacted] GUGLIELMONE S.p.A.

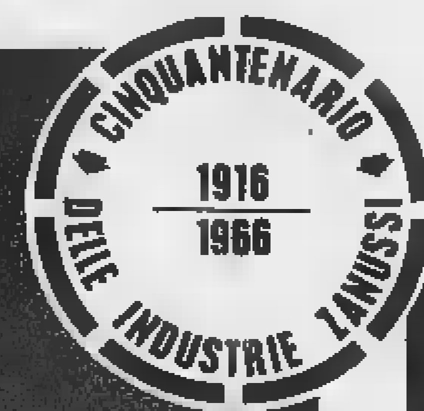
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

[redacted]

La Banca d'Italia ha bandito un concorso [redacted] 40 borse di studio, di cui 15 da assegnare a laureati in giurisprudenza e scienze politiche e 25 a laureati in economia e commercio (o scienze economiche) e scienze statistiche. Il concorso è riservato a cittadini italiani, nati negli anni 1938 e successivi che aspirino alla carriera bancaria o desiderino acquisire una particolare preparazione tecnica nel settore del credito.

Le cennate borse comportano la frequenza ad un cor[redacted] della durata di otto settimane, che [redacted] tenuto a Roma a partire dal mese di febbraio 1967. L'importo delle borse è di L. 280.000 nette, oltre le spese di viaggio in ferrovia, per i residenti fuori Roma, e di lire 120.000 nette per quelli residenti in Roma.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 30 novembre 1966 all'Amministrazione Centrale della Banca in Roma; il testo del bando e le modalità di partecipazione possono essere richiesti all'Amministrazione Centrale medesima o ai direttori delle Filiali [redacted] capoluoghi di provincia.



ufficio pubblicità ZANUSSI GN 6637

vi autorizziamo a "guastare" un nostro prodotto

Cosa sono i SERVIZI REX? Se possedete un nostro prodotto, per saperlo è sufficiente attendere che gli capiti qualche piccolo inconveniente. (I prodotti REX sono cose fatte da uomini per altri uomini: tentare di farvi credere che non possono guastarsi mai sarebbe semplicemente poco serio). Ma.... se avete fretta, provocate voi stessi la cosa: "guastate" un nostro frigorifero, ad esempio, e poi telefonate a chi ve l'ha venduto. A questo punto scattano I SERVIZI REX. In qualunque città, paese o anche borgata d'Italia vi troviate, avrete dopo pochissimo tempo la visita di un tecnico REX, preparato e specializzato dalla stessa REX. E qualunque sia il pezzo da riparare ne avrete subito uno nuovo, perché noi teniamo pezzi di ricambio anche per modelli che non costruiamo più da anni ed anni. E il lavoro sarà rapido, accurato, preciso, tale da garantirvi che il vostro apparecchio tornerà come nuovo.

QUESTO, E' LA REX. Una grande industria, che nell'ambito dei propri SERVIZI dispone di una organizzazione di Assistenza Tecnica efficiente e capillare. Un servizio che la REX ritiene suo dovere offrire al pubblico, perché rappresenta la continuazione di un rapporto iniziato con l'acquisto. Un rapporto che si fonda sulla fiducia.

☐ La REX produce: lavatrici, televisori, frigoriferi, cucine e apparecchi e impianti per alberghi, convivenze, pubblici esercizi e lavanderie automatiche.

☐ I prezzi REX sono tra i migliori in Europa.

☐ La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale

Le disposizioni in vigore dal 10 novembre

Ai produttori l'olio d'oliva sarà pagato 675 lire il chilo

Lo Stato verserà 456 lire, altre 219 il Mec per gli accordi di Bruxelles - Il prezzo al consumatore dovrebbe aggirarsi sulle 500 lire il chilo per la qualità media - Quali documenti deve presentare l'olivicoltore per ottenere l'indennizzo - L'olio di semi dovrebbe ribassare di 120 lire il chilogrammo

(Nostro servizio particolare) **Roma, 2 novembre.**

Il Cir ha fissato il nuovo regolamento per il mercato dell'olio di oliva in Italia, dopo gli accordi sottoscritti a Bruxelles dai Paesi aderenti al [redacted].

A partire dal 10 novembre il prezzo dell'olio di semi ribasserà di circa 120 [redacted] il chilo in Italia a seguito dell'eliminazione delle pesanti imposte che sino ad ora hanno [redacted] di esso. Per questo motivo anche l'olio di oliva dovrà proporzionalmente scendere di prezzo per mantenere valide le sue possibilità competitive nei confronti dell'olio di semi. Pertanto per l'olio di oliva è stato indicato un prezzo di vendita al consumo di 500 lire al chilogrammo. Tenendo però conto che per commercializzare questo prodotto si andrà incontro ad una spesa media da parte degli operatori [redacted] 84 lire al chilogrammo, lo Stato garantisce un prezzo minimo al produttore, per l'olio di oliva base tre gradi di acidità, di 456 lire al chilogrammo. A questo prezzo dovrà però aggiungersi una integrazione di 219 lire al chilogrammo che, attraverso gli uffici del nostro ministero dell'Agricoltura, verrà pagata ai nostri produttori dalla Cassa della Comunità.

Complessivamente, ai nostri olivicoltori vengono garantite, per il tipo di olio descritto, 675 lire al chilo (456 più 219), mentre il medesimo olio sarà venduto al consumo ad un prezzo [redacted] di 500 lire al chilo. Per le qualità migliori sono previsti prezzi maggiorati sia per i produttori sia per i consumatori.

Per far avere ai produttori l'integra[redacted], il Cir ha stabilito un sistema semplice. Ogni produttore farà una denuncia dell'olio prodotto; il frantoio dove sono state molite le sue olive rilascerà, a sua volta, un documento di garanzia della avvenuta lavorazione. In base alla quantità di olio prodotto, l'olivicoltore riceverà da parte degli uffici ministeriali (Aima) l'integrazione di prezzo che gli spetta. Nel contempo egli avrà piena facoltà di vendere il suo olio sul libero mercato oppure di consegnarlo ai magazzini di stoccaggio dello Stato, che gli pagherà il [redacted] minimo già descritto, o, anche, di affidarlo per la vendita agli ammassi volontari che la Federazione dei Consorzi agrari sta predisponendo su tutto il territorio italiano, con indubbi e certi vantaggi per i produttori.

E' da rilevare, infine, che anche tutte le attuali giacenze di olio d'oliva della vecchia produzione, ovunque esse si trovino (depositi agricoli, industriali o commerciali), riceveranno l'integrazione di prezzo di 219 lire al chilo. I detentori di questa merce dovranno inoltrare denuncia all'Aima delle giacenze possedute e, subito dopo il prescritto controllo degli organismi preposti alla vigilanza, riceveranno il documento di accredito per ottenere l'integrazione.

Risulta inoltre stabilito che tutte le operazioni di controllo inerenti alla nuova regolamentazione del settore oleario saranno assunte dalla Guardia di Finanza e dagli uffici centrali e periferici del ministero dell'Agricoltura. **r. s.**

I dipendenti della Talcografite lavoreranno 96 [redacted] al mese

Il personale diviso in due turni, dal 7 novembre, lavorerà a settimane alternate

(Dal nostro corrispondente) **Pinerolo, 2 novembre.**

La situazione nelle miniere della società «Talco e Grafite Val Chisone», è stata quest'oggi ulteriormente chiarita sia da parte sindacale, sia [redacted] parte della direzione aziendale. [redacted] entrambe le fonti, è stato precisato che per questa settimana non si tratta di «una sospensione di 7 giorni», ma di un «ponte», concordato tra la direzione e la commissione interna, tra i quattro giorni lavorativi ed i quattro festivi. Per questi quattro giorni, è stato chiesto l'intervento della Cassa di integrazione.

Più seria invece, sarà la situazione da lunedì 7 novembre, quando l'orario per i minatori, 300 unità, e gli addetti agli stabilimenti di macinazione, 300 unità, sarà ridotto per decisione unilaterale della direzione a 24 ore settimanali, che verranno però articolate in due turni, per cui una settimana lavorerà ad orario completo metà delle maestranze, e la settimana successiva l'altra metà, con un totale per ogni dipendente di 96 ore lavorative al mese. Per le settimane [redacted] sospensione dal lavoro interverrà al 66% la Cassa integrazione, il cui contributo sarà però per sole 16 ore.

Questa notizia, unita a quella che in sede nazionale sono state interrotte le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, ha recato molta amarezza nelle valli, ma [redacted] decisione è stata ancora presa in proposito.

Per il 10 ed 11 novembre prossimo, le organizzazioni nazionali sindacali degli addetti alle industrie estrattive, hanno indetto due giorni [redacted] sciopero nazionale, ma difficilmente vi aderiranno i lavoratori [redacted] «Val Chisone».

Sulla crisi che ha investito questa vecchia industria pinerolese, le versioni [redacted] contrastanti. [redacted] parte direzionale si afferma che la concorrenza cino-indiana, sui mercati esteri a prezzi competitivi, ha praticamente bloccato le esportazioni, che costituivano il 75% del talco prodotto nel Pinerol[redacted]. A questo, si aggiungono le massicce importazioni del prodotto in Italia, che hanno gravemente turbato il mercato interno. Un altro raffronto è che il talco esportato dall'Italia in America, [redacted] gravato da un dazio del 15%, mentre per quello importato in Italia il dazio è soltanto del 3%.

Per ovviare a questi squilibri e riattivare l'esportazione ed il mercato interno, la Società propone due soluzioni: ridurre ulteriormente il costo di lavorazione con nuovi investimenti ed un massiccio licenziamento di mano d'opera, od ottenere dal governo un incentivo all'esportazione, sotto forma di premi in rapporto dei dollari che l'esportazione del talco assicura all'economia italiana.

I sindacati obbiettano, invece, che la soluzione potrebbe trovarsi nella riduzione [redacted] talco esportato, limitando al minimo i profitti. A questa proposta la direzione della «Talco Grafite» annuncia che quest'anno non sono stati distribuiti i dividendi ai soci, perché il bilancio [redacted] è chiuso in passivo. **m. g.**

Ha superato i 50 milioni la sottoscrizione per gli alluvionati

Le offerte dei lettori de «La Stampa» per le vittime del nubifragio di Acqui - Ma un aiuto sollecito dovrà venire dal governo a cui si chiede una legge speciale

La sottoscrizione per i danni dell'alluvione che ha devastato la città di Acqui e vasti territori [redacted] province di Alessandria e Asti, ha superato i 50 milioni di lire.

Negli elenchi delle offerte si dànno appuntamento i nostri buoni amici sempre generosi e solleciti quando si fa appello alla loro solidarietà [redacted] portare aiuto ai bisognosi.

Anche oggi, [redacted] ieri e nei giorni precedenti, registriamo offerte di alunni e insegnanti, di gruppi [redacted] impiegati che hanno organizzato una colletta nel loro ufficio, e numerose offerte anonime, alcune anche cospicue. I pensionati, forse perché più provati dalle vicende della vita, [redacted] tra i più solleciti nel dare il loro aiuto: alcuni lo mandano anche [redacted] lontano, come quei due pensionati torinesi residenti a Laigueglia. Cittadini torinesi e piemontesi residenti in altre regioni della Penisola o all'estero esprimono il loro attaccamento alla loro terra inviando un assegno, un vaglia o qualche dollaro.

Grazie a tutti, a nome degli abitanti colpiti dall'alluvione: il loro gesto, oltre ad essere un aiuto tangibile, [redacted] una espressione di solidarietà, che ha il valore [redacted] un conforto amichevole. Lettere di sindaci e di cittadini danneggiati continuano a manifestare [redacted] loro gratitudine ai lettori che hanno partecipato alla sottoscrizione.

La valutazione dei danni dell'alluvione conferma, purtroppo, la gravità [redacted] disastro. L'Ispettorato dell'Agricoltura di Alessandria ha accertato i danni subiti nella provincia dai contadini in 3 miliardi 210 milioni (terreni inghiaiati, resi incoltivabili, vigneti franati, fabbricati rurali danneggiati, pollame e ortaggi distrutti, strade poderali devastate). Sono danni che si ripercuotono direttamente su famiglie di agricoltori che già stentavano a quadrare le spese con i ricavi.

A questa cifra [redacted] da aggiungere i danni di Acqui, dove molte famiglie [redacted] rimaste senza alloggio, e commercianti esercenti ed artigiani hanno avuto devastati i loro locali. Con le perdite pure gravissime subite [redacted] molti popolosi centri del Monferrato astigiano, il totale complessivo dei danni è compreso fra i 5 e i 6 miliardi.

Un aiuto sollecito dovrà venire dal governo, a cui si chiede una legge speciale che [redacted] ceda contributi a fondo perduto nei casi più penosi e mutui a tasso di favore alle aziende perché possano riprendere la loro attività.

Nei prossimi giorni «*La Stampa*» completerà l'incarico affidatole dai lettori distribuendo il residuo della sottoscrizione. Finora ci sono pervenute lire 50.286.470 e ne abbiamo già distribuite 41.350.000. Restano disponibili lire [redacted] milioni 936.470.

Per i colpiti dal nubifragio [redacted] Acqui e nel Piemonte

N. N. 70.000; N. N. 50.000; Due pensionati di Torino a Laigueglia E. L. [redacted]; Un piemontese di S. Ambrogio 20.000; Domenico Morelli 20.000; Alcuni dipendenti [redacted] Automobile Club, Cuneo 15.000; Un gruppo di impiegati dell'Enel 13.000; Giulio Balestrina da New York (20 dollari) 12.460; In memoria di Valsania Giovanni, il figlio Pierino 10.000; M. C. 10.000; In memoria di Mondino Olga 10.000; B. M. E. 10.000; Federica, Lucia, Romina e Alberto 10.000; Teresa e Maria 10.000; Ricordando mia mamma, G. G. R. 10.000; Maddalena 10.000; Paola 10.000; Maria Fontana Bessone in onore di Santa Rita protettrice 10.000; Enrica e Franco 10.000; In memoria dei nostri defunti, P. B. 10.000; R. A. 10.000; Professor Dalmasso 10.000; Galleani e Spagnoli 10.000; Rina e Nini [redacted]; Ferrero Olimpia 10.000; Alda in memoria dei suoi defunti 10.000; A. P. G. 10.000.

Una promessa a Papa Giovanni XXIII 5000; B. C., Pinerolo 5000; Magda Desenzani 5000; G. M. F. 5000; N. N. da Villaretto Chisone in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; Ernesto Cuoghi, Sassuolo (MO) 5000; In memoria di Francesco e Clara Roberto 5000; M. G. 5000; A. N. in memoria dei [redacted] defunti 5000.

Implorando [redacted] Papa Giovanni XXIII la sua assistenza, C. G. 5000; N. N. 5000; Giovanna Enrica 5000; Pam, Castelrosso 4000; In suffragio defunti, V. T. C. 3000; C. P. A. 3000; Garlaio Giuliana, Biella 3000; Federico e Alberto, Cuneo 3000; N. N. 3000; Fratelli D. 2500; [redacted] memoria di mio padre, N. N. 2000; Massimo e Fabio per due bimbi di Acqui 2000; Miglino ragionier Attilio 2000; Roggero Ernesto, Pietrabruna 2000; C. M. 2000; Coniugi Lombardo, Vercelli 2000.

C. A. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia domandata [redacted]; Avio 2000; Prevosto Angela 2000; T. G. 21 2000; Rina e Wanda, Biella 2000; Pensionato Buonaguidi Vittorio 2000; P. R. in memoria dei defunti 2000; In ricordo dei nostri cari defunti, M. 2000; N. N. 2000; Un pensionato di Imperia 2000; Rina in memoria dei suoi genitori 2000; Ugo Guido 2000; E. M. 2000; Riccardo 2000; Un nascituro... Umberto o Silvia? 1500; Fratelli Franco, Modena 1000.

Laura in onore a Papa Gio[redacted] XXIII per grazia ricevuta 1000; C. G. 1000; N. N. [redacted]; Schiavon Amedeo, Vigliano Biellese 1000; Famiglia Berra [redacted]; In memoria della cara mamma, E. 1000; [redacted] 1000; Famiglia Michele Sinchetto, strada S. Margherita 228 1000; C. G., Biella [redacted]; In suffragio di Alasio Celestino 1000; Perché [redacted] Giovanni XXIII ci protegga, B. S. 1000; Elena ed Anna in memoria dei loro defunti 1000; N. N. 500.

Totale	L.	546.960
Totale prec.	L.	49.739.510
Totale gen.	L.	50.286.470

Mobilitata la polizia inglese alla caccia dei gruppi nemici

Ricco francese arrestato come spia a Londra L'Inghilterra è un «covo» d'agenti comunisti?

Il fermato (che ha anche la nazionalità britannica) trovato in possesso d'un passaporto falso - A chi lo doveva consegnare? - Forse era in contatto con il militare americano che forniva notizie all'Urss - Sarebbe imminente la cattura dei suoi complici

William Cecil Mulvena, l'albergatore di origine francese arrestato in Inghilterra per spionaggio (Telef. A.P.)

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 2 novembre.**

A pochi giorni dalla sensazionale evasione dell'agente segreto comunista George Blake, gli inglesi sono stati turbati da un'altra misteriosa storia di spionaggio. La polizia ha arrestato un uomo, William Mulvena, un benestante cittadino anglo-francese di 47 anni, accusandolo d'aver ottenuto, e d'essere in possesso, d'un passaporto destinato ad altra persona: e questo «per fini nocivi alla sicurezza e agli interessi dello Stato».

A giudicare dalle prime notizie, non sembra esservi rapporto fra la nuova vicenda e l'evasione di Blake: ma non si può escludere che ne esista uno, sia pure indiretto, con l'arresto lunedì a Los Angeles del sergente dell'aviazione americana Herbert Boeckenhaupt. Il militare statunitense — imputato d'aver collaborato con il consigliere dell'ambasciata russa a Washington nell'inviare a Mosca «informazioni sulla difesa nazionale» *— sarebbe stato in contatto anche con un diplomatico dell'Europa orientale a Londra. Le loro comunicazioni, per posta, sarebbero avvenute tramite un «terzo uomo». E' costui Mulvena?*

Se Mulvena è invece estraneo al «caso Boeckenhaupt», dovrebbe essere allora imminente l'arresto di un altro agente. E' inoltre quasi certa la prossima espulsione dall'Inghilterra del diplomatico comunista in corrispondenza con il sergente americano. Secondo alcuni giornali londinesi, i servizi britannici di controspionaggio e la polizia sono da qualche giorno «in stato d'allarme», mobilitati «alla caccia di uno o più agenti al servizio di Mosca». *Alla cattura di Mulvena potrebbero quindi seguirne altre.*

William Constant Maurice Mulvena è nato a Calais. Durante la guerra fuggì dalla Francia e si unì, in Inghilterra, ai «liberi francesi» del generale De Gaulle. (Ecco perché possiede adesso doppia nazionalità. Churchill diede la cittadinanza britannica a tutti questi francesi antinazisti). Fra il '41 e il '45, combattè con la Resistenza: divenne uno specialista in radio-comunicazioni: fu paracadutato vicino a Parigi. Terminata la guerra, si stabilì in Gran Bretagna, a Leigh-on-Sea, sull'estuario del Tamigi, vicino a Southend. Svolgeva varie attività, tutte proficue. Ha una ditta di spedizioni a Londra, un'agenzia immobiliare a Southend, un albergo a Westcliff.

Arrestato iersera, è stato condotto stamane dinanzi a un magistrato, a Southend, per l'incriminazione formale. E' accusato d'aver dichiarato il falso, nel maggio '65, per ottenere un passaporto «per sé o altri». Questo passaporto era, e sarebbe potuto essere, «direttamente o indirettamente utile a un nemico». *Egli ha fatto ciò «per fini nocivi alla sicurezza e agli interessi dello Stato». Dall'accusa s'apprende inoltre che il passaporto illegalmente avuto da Mulvena era stato rilasciato dal* Foreign Office *a un giovanissi[redacted] aristocratico, certo John Henry De Lancey Foreman.*

In Tribunale [redacted] è stato detto di più: ma si sa che De Lancey Foreman, un giovane ingegnere elettronico, morì nel dicembre dello scorso anno, in un ospedale di Londra. A quale uso destinò Mulvena il passaporto? **m. ci.**

Operaio di 65 anni (sposato tre volte) compie atti immorali su due sorelline

Denunciato a piede libero - E' un muratore senza figli - Con la moglie quarantottenne abita a Varzo, presso Domodossola - Le vittime hanno 13 e 11 anni; appartengono ad una famiglia di modesti agricoltori

(Dal nostro corrispondente) **Domodossola, 2 novembre.**

Un operaio sposato tre volte è stato denunciato a piede libero dai carabinieri all'autorità giudiziaria sotto l'accusa di atti immorali violenti compiuti su due sorelline di 13 e 11 anni. L'uomo, interrogato a lungo, avrebbe finito per ammettere parte degli addebiti.

Il fatto è avvenuto a Coggia, una frazione montana del Comune di Varzo, a tredici chilometri da Domodossola. Principale protagonista della vicenda è il sessantacinquenne Angelo Salina Borello, un muratore che lavora spesso in Svizzera. Costui è stato sposato già due volte e non ha mai avuto figli; neppure la moglie attuale, la quarantottenne Felicina Storno, gliene ha dati.

La coppia conduce una vita ritirata anche perché il marito, per la sua attività di operaio «frontaliere», passa gran parte dell'anno in Svizzera: fino a ieri, quando si è sparsa la voce in paese, il Salina Borello era conosciuto come persona tranquilla e ammodo.

Le vittime del muratore sono due sorelline, di 13 e 11 anni, appartenenti [redacted] modesta famiglia di agricoltori. La più grandicella frequenta la scuola, l'altra aiuta i genitori nei lavori dei campi. Secondo le accuse mosse nella denuncia presentata ai carabinieri dal padre e dalla madre delle piccole, il muratore si sarebbe intrattenuto di più con la tredicenne.

Gli incontri avvenivano nei boschi attorno alla frazione Coggia e si sarebbero ripetuti in tutti questi ultimi mesi, specialmente nel corso dell'estate. Talvolta — sempre secondo la [redacted] — il muratore seguiva anche la sorellina più piccola che [redacted] da sola in campagna per portare il bestiame al pascolo; in questa [redacted] il sessantacinquenne approfittava della bimba.

Convocato in [redacted] e interrogato dal brigadiere dei carabinieri di Varzo, il mura[redacted] avrebbe in un primo tempo respinto gli addebiti. Po[redacted] tuttavia dinanzi ad un circostanziato racconto delle due sorelline, l'operaio avrebbe finito per fare qualche ammissione. Non si sa naturalmente che cosa abbia detto l'accusato: sembra che egli abbia confessato di aver circuito la scolara tredicenne ma avrebbe sostenuto di essersi limitato a due o tre incontri mentre la sorella più piccola lo avrebbe sempre respinto. **g. b.**

Tribunale tedesco ordina di sterilizzare un [redacted] colpevole di reati sessuali

Francoforte, 2 novembre.

Un Tribunale distrettuale tedesco ha sentenziato oggi che i maniaci sessuali possono essere sterilizzati a spese pubbliche.

Il Tribunale si è pronunciato nel caso di un uomo riconosciuto colpevole per la sesta volta di reati sessuali contro bimbi. L'imputato aveva detto alla Corte che erano anni che voleva sottoporsi ad un intervento ma che non aveva il denaro per pagarselo.

La Corte [redacted] ordinato al ministero della Giustizia di fare operare l'imputato a spese della collettività. *(A. P.)*

Diciottenne di Acqui muore sull'autocarro che piomba contro un palo di cemento

Parma, 2 novembre.

Un diciottenne di Acqui è morto e due suoi giovani amici sono rimasti gravemente feriti in uno scontro avvenuto all'alba sull'Autostrada del Sole. Il camion sul quale viaggiavano è piombato contro un palo di cemento nei pressi di Parma.

La vittima si chiamava Aldo Grasso e pilotava il veicolo. I feriti, anch'essi di Acqui, sono: Luciano Assambri di 15 anni e Salvatore Evola, diciassettenne. Sono stati ricoverati in fin [redacted] vita all'ospedale di Fidenza.

I tre erano partiti questa notte da Acqui ed erano diretti a Firenze, dove avrebbero dovuto prelevare un carico di gomme per auto. La vittima infatti, che [redacted] momento dell'urto si trovava al volante, faceva il gommista di professione. Nel viaggio aveva portato con sé i due amici.

I tre acquesi viaggiavano a bordo di un autocarro. Il veicolo [redacted] entrato sull'Autostrada del Sole al casello di Piacenza; dopo avere oltrepassato il casello di Fidenza stava per raggiungere Parma quando, verso le 4, è avvenuta la disgrazia. Improvvisamente, per cause imprecisate, l'autocarro ha cominciato a sbandare verso il lato destro della corsia e, a velocità sempre molto sostenuta, è piombato contro un palo [redacted] cemento di sostegno di un ponte dell'autostrada.

Nel tremendo urto frontale, la cabina dell'autocarro si è ridotta a un ammasso di lamiere.

Due giordani spie dell'Urss arrestati a Berlino Ovest

Berlino, 2 novembre.

Due giordani sono stati arrestati per sospetta attività spionistica a favore dell'Urss. I due, Jubrail Khourdy di 36 anni e Jamil Hamdam [redacted] 22, pare che svolgessero la loro attività tra le segretarie [redacted] mondo diplomatico ed alleato.

Carla Gravina nel Saluzzese per acquistare una baita

(Dal nostro corrispondente) **Saluzzo, 2 novembre.**

(v. l.) L'attrice Carla Gravina è arrivata oggi in Val Maira, in una frazione di Frassino, il paese di Dominique Boschero, per trattare l'acquisto di una baita e di un appezzamento di terreno.

Carla Gravina, che era accompagnata dal suo segretario, è giunta oggi pomeriggio verso le 15. E' salita sino alla borgata Peirona, a 1200 metri di [redacted], e ha parlato con i signori Giuseppe Matteodo e Antonio Giusiano, proprietari di terreni nella [redacted]

L'attrice intende trascorrere in Val Maira i suoi periodi di vacanza. Dopo aver preso gli accordi per il contratto, Carla Gravina è ritornata a Saluzzo ed ha pernottato in albergo. Domani ritornerà direttamente a Parigi.

Ieri i [redacted] due ragazze morte nello scontro di Avigliana

Avigliana, 2 novembre.

(a. v.) Si sono svolti oggi i funerali di Silvia Franchino, di 23 anni, e di Delfina Porta, di 25 anni, morte in un incidente stradale la notte di domenica, mentre ritornavano da un ballo. Le due bare, seguite dai familiari e dalle amiche delle due giovani, sono state accompagnate al cimitero da una imponente folla.

ULTIME NOTIZIE

I gravi abusi nell'edilizia

Il sindaco di Reggio Calabria risponde al ministro Mancini

Assicura che le norme necessarie al settore urbanistico saranno approvate al più presto - Chiede un colloquio per prospettare altri urgenti problemi che attendono soluzioni dallo Stato

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 2 novembre.

Il rapporto sulla situazione edilizia di Reggio Calabria, inviato dal ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini al prefetto e al sindaco, è all'esame dei vari partiti. In merito, il sindaco della città Piero Battaglia della dc, ha fatto oggi all'*Ansa* la seguente dichiarazione:

«*Ricevuto il rapporto dal ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini, ho ritenuto mio dovere informare immediatamente la giunta municipale e passare subito all'azione per adempiere le prescrizioni nello stesso rapporto indicate. Ho fiducia che, entro i termini stabiliti, l'amministrazione comunale da me presieduta terrà fede agli impegni poiché una apposita commissione è già allo studio per il nuovo regolamento edilizio che, entro il 30 novembre prossimo, e cioè due mesi prima della data fissata, sarà presentato per l'approvazione al Consiglio comunale. Il piano di zona, previsto dalla legge 167, si trova già al ministero dei Lavori Pubblici per l'approvazione definitiva, mentre per il piano regolatore la Giunta municipale ha deciso, in vista della conurbazione con la città di Messina, di affiancare all'architetto Albanese che ha già redatto il piano di massima, tre urbanisti di fama nazionale.*

«*Rinnovo l'impegno — ha continuato il sindaco Battaglia — per la più rigorosa osservanza delle norme tecniche nel settore edilizio, facendo presente che l'amministrazione ha già disposto un severo controllo con apposite squadre composte da tecnici e vigili urbani. Aggiungo, infine, che ho già preparato la lettera di risposta al ministro Mancini in cui, oltre a dare le necessarie assicurazioni, chiedo un colloquio per prospettare, nel clima della collaborazione esistente tra l'amministrazione comunale ed il Ministro dei Lavori Pubblici, alcuni grossi problemi che attendono di essere avviati a soluzione.*

«*Intanto, in attesa dell'on. Rumor che sarà a Reggio Calabria sabato prossimo, la dc ha in elaborazione un documento che sarà consegnato al segretario della democrazia cristiana, nel quale vengono posti in evidenza i rapporti con i socialisti. Questi rapporti dal canto loro attendono dall'on. Rumor una parola chiara sulla polemica che rischia di mandare a monte il centrosinistra al Comune capoluogo ed alla Provincia*».

a. l.

Sospesi a Stresa due consiglieri del psi

Erano favorevoli alla costruzione dell'inceneritore approvato dalla Giunta

(Dal nostro corrispondente)
Stresa, 2 novembre.

(a. c.) Due consiglieri del psi favorevoli alla delibera dell'amministrazione comunale di costruire un inceneritore dei rifiuti in località Valle Rodo sono stati sospesi dal partito.

Il direttivo locale del psi ha indirizzato una lettera al sindaco «per comunicare che la sezione del psi di Stresa si dissocia dalla decisione presa dalla minoranza consiliare in merito alla decisione adottata per la costruzione dell'inceneritore a Stresa.

«La preghiamo inoltre — continua la lettera — di considerare le decisioni dei signori Benedetto Fossati e Raimondo Lucchini, membri della minoranza, soltanto ed esclusivamente personali, in quanto a seguito di un deliberato del direttivo del psi essi non rappresentano più il partito socialista in seno al Consiglio comunale di Stresa».

Come è noto, la delibera di costruire un bruciatore dei rifiuti sta suscitando a Stresa contrasti e polemiche.

Salvato da una donna un pazzo che dorme nudo sotto un ponte

E' un trentottenne di Issiglio - Stava per morire assiderato - Ricoverato a Ivrea nel reparto psichiatrico

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 2 novembre.

(r. n.) Uno squilibrato residente ad Issiglio, Andrea Motto Martinetto, di 38 anni, ha rischiato di morire assiderato per avere trascorso la notte all'addiaccio completamente nudo. Scoperto da una donna mentre era già privo di sensi, è stato trasportato velocemente all'ospedale di Ivrea e quindi è stato ricoverato nel reparto psichiatrico.

Il Martinetto, noto per la mania di denudarsi completamente in presenza di altre persone, avrebbe dovuto essere internato nel manicomio di Collegno nei giorni scorsi. I responsabili del Comune, su consiglio del medico, avevano provveduto ad espletare tutte le pratiche necessarie, ma quando erano giunti i carabinieri per eseguire il mandato, il Martinetto era scomparso di casa senza lasciare traccia.

Soltanto oggi verso mezzogiorno, una donna di Vistrorio, che transitava a piedi sul ponte del Chiusella, ha scorto sul greto del torrente il corpo di un uomo nudo. Ha creduto trattarsi di un annegato ed è corsa a dare l'allarme. Poco dopo sul posto sono giunti i carabinieri, che non hanno avuto difficoltà a riconoscere il Martinetto, il cui corpo era ormai quasi completamente rigido per il freddo. Ricopertolo alla meglio, i militi provvedevano a trasportarlo immediatamente all'ospedale ad Ivrea.

A quanto pare, il Martinetto, venuto a conoscenza del suo prossimo ricovero in manicomio, aveva deciso di fuggire, vagando per diversi giorni nella campagna. Ieri sera, forse colto da un attacco della sua mania, si era denudato, mettendosi a dormire sotto il ponte. In breve ha perso i sensi per il freddo e sarebbe sicuramente morto assiderato senza il provvidenziale intervento della donna.

Accusati di peculato per dieci milioni due impiegati dell'ospedale a Carmagnola

Sono il contabile (un ragioniere quarantaquattrenne, di Ivrea) e l'economo di 28 anni - Il primo avrebbe intascato tutti i soldi ed è scomparso; il secondo lo sapeva e non lo riferì ai dirigenti del nosocomio Ora l'economo ha restituito l'intera somma di tasca propria, ma non ha potuto evitare l'incriminazione - Dice: «Sono innocente. Voglio denunciare il mio collega. Io non ho toccato un centesimo»

Ruggero Bruschetta, a sinistra, ed il rag. Francesco Vivo

(Dal nostro inviato speciale)
Carmagnola, 2 novembre.

Due impiegati dell'ospedale «S. Lorenzo» di Carmagnola sono stati denunciati per peculato. Uno, il rag. Francesco Vivo, 44 anni, si è appropriato di oltre dieci milioni; l'altro, Ruggero Bruschetta, 28 anni, via Puccini 13, lo sapeva e non lo ha denunciato. «La prima volta — *ha dichiarato* — mi sono lasciato impietosire dalle implorazioni del mio amico, che prometteva di coprire l'ammanco. Poi, sono stato ricattato: mi ha detto che ormai c'ero dentro anch'io e una denuncia sarebbe stata anche la mia rovina».

E' una vicenda sconcertante. Il rag. Vivo e Ruggero Bruschetta erano stati assunti poco più di un anno fa quando, in seguito all'impulso dato all'ospedale dal primario, prof. Carlo Anfossi, si è deciso di riorganizzare anche i servizi amministrativi. Il rag. Vivo proviene da Ivrea: qui sono rimaste la figlia e la moglie, impiegata presso quell'ospedale. A Carmagnola il ragioniere affitta una modesta camera ammobiliata e assume tra gli altri incarichi di contabile, anche quello di riscuotere le rette pagate dai degenti.

Ruggero Bruschetta si è sposato da poco, è agli inizi della carriera. E' giovane, troppo fiducioso. Al «S. Lorenzo», ricopre l'incarico di economo; deve, fra l'altro, provvedere al versamento presso la Cassa di Risparmio delle rette incassate nell'ufficio del collega Vivo. Come sia andata esattamente la vicenda, non è ancora accertato nei particolari. L'inchiesta non è ancora conclusa del tutto, i carabinieri mantengono il più stretto riserbo.

Ma pare che, nello scorso giugno, il Bruschetta si accorga che, dalla somma che deve versare in banca, mancano 300 mila lire. Corre dall'amico rag. Vivo e gli chiede spiegazioni. L'altro si mostra addolorato, sconvolto: «Ho dovuto aiutare mio cognato, che ha acquistato una casa. Gli scadeva una cambiale, non aveva il denaro per pagarla. Glie li ho dati io. Ma si tratta di pochi giorni: sta per ottenere un mutuo, appena incassa copro l'ammanco. Non rovinarmi».

Il Bruschetta, impietosito, acconsente a tacere. Ma, dopo qualche settimana, si accorge che non solo le 300 mila lire non sono state restituite, ma nella cassa si sono aperti altri vuoti. Pare per una somma cospicua: 4 milioni. Nuovo tempestoso colloquio tra i due, nuove implorazioni del Vivo che, alla fine, propone: «Coprirò l'ammanco». *E consegna quattro assegni, per la somma sottratta. Sono però postdatati, non è possibile cambiarli: resteranno, inutili, in cassa fino al momento del sequestro.*

Passano altre settimane, e scompaiono altri tre milioni. Questa volta, alle minacce di denuncia del Bruschetta, il Vivo risponde mescolando alle implorazioni anche minacce: «E' tardi per parlare ora. Ormai ci sei dentro anche tu. Se parli, dirò che eravamo d'accordo». *Il Bruschetta si spaventa, tace, e i prelievi continuano. Lunedì scorso, quando la vicenda è venuta a galla, ammontavano a circa dieci milioni e mezzo. A scoprirlo, è il rag. Stabile, segretario dell'ospedale di Ivrea, che ricopre, in via provvisoria, anche l'incarico di direttore amministrativo dell'ospedale di Carmagnola e compie periodici controlli.*

Quando si accorge dell'ammanco, nello stesso ufficio c'è il Vivo che, alle prime richieste di chiarimenti, esce. Da quel momento, nessuno lo ha più visto. Ha però lasciato una lettera, in cui si assume tutta la colpa: «Il denaro l'ho intascato io, fino all'ultimo soldo. Ruggero Bruschetta non ha toccato un centesimo, è innocente». *Dove siano finiti questi dieci e più milioni, non si sa. Il Vivo conduceva una vita molto semplice: non aveva nemmeno l'automobile, si permetteva tutt'al più un bicchierino, la sera al bar. Si è pensato al vizio del gioco, ma fino ad ora non è emerso nulla che possa confermare questo sospetto.*

Il Bruschetta, disperato, è rimasto sulla breccia. La somma sottratta doveva servire, almeno in parte, a pagare gli stipendi e le parcelle dei medici dell'ospedale. E' corso da amici e parenti, è riuscito a farsi prestare del denaro. Ha raccolto 9 milioni e 258 mila lire: quasi l'intera somma scomparsa e li ha portati al brigadiere dei carabinieri Brizio, che conduce le indagini: «Ecco, restituisco io i soldi, anche se non ho toccato un centesimo». *Ora vuol presentare una denuncia contro il collega. Purtroppo, la legge deve seguire il suo corso, la denuncia è stata presentata anche contro di lui: deciderà ora il magistrato quali sono le sue responsabilità. Il Vivo è ricercato, ma fino a questo momento non se n'è trovato traccia.*

Giorgio Martinat

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

Un'auto investe due giovani che attraversano con il "rosso"

Pioveva; i due, sotto l'ombrello, non hanno visto partire l'automobile: sono gravissimi - Altro fatto: un'auto si capovolge in corso Matteotti

Roberto Soave, 19 anni

Un'auto ha travolto due giovani che attraversavano a piedi corso Peschiera all'angolo di corso Trapani, scagliandoli a una decina di metri. Le loro condizioni sono gravissime. Si chiamano Giuseppe Garau, 22 anni, via Muriaglio 13, operaio, e Roberto Soave, 19 anni, corso Rosselli 174, materassaio. L'incidente è accaduto alle 22. Pioveva, la visibilità era ridotta.

I due giovani hanno attraversato corso Peschiera col «rosso». Camminavano affiancati, proteggendosi con l'ombrello dalla pioggia. Forse per questo non si sono accorti del semaforo: l'automobilista, Giorgio Dell'Occhio, 21 anni, via Montecuccoli 14, si è accorto dei giovani all'ultimo momento; ha frenato ma le ruote hanno slittato sull'asfalto viscido e la macchina è piombata sui due scaraventandoli contro il marciapiede. L'auto, dopo una serie di «testa-coda», si è fermata in mezzo al corso. E' accorsa gente; il Soave è stato caricato sulla macchina di Antonio Sica, abitante a Cascine Vica, che lo ha portato all'ospedale Mauriziano. I medici l'hanno ricoverato con prognosi riservatissima per sospetta frattura della base cranica e coma cerebrale. Il Garau è stato accompagnato al Maria Vittoria: il prof. Gazzera l'ha sottoposto ad un difficile intervento chirurgico durato oltre due ore. La prognosi è riservata.

— Un'auto è finita ieri sera contro la banchina provvisoria di legno di una fermata tranviaria di corso Matteotti. Nell'urto la vettura si è rovesciata. E' accaduto alle 22,30. Giancarlo Dalmasso, 25 anni, corso Montecucco 137, mentre percorreva il corso sulla sua «Fiat 124», non ha visto la banchina, sprovvista di segnalazioni luminose, posta al centro del corso e l'ha investita. Nell'incidente l'auto ha riportato gravi danni.

Sei avvelenati da funghi

Per avvelenamento da funghi sono state trasportate ieri sera al Maria Vittoria: Marianna Romano, 58 anni, con le figlie Immacolata, 19 anni, Rosetta, 23, Jolanda, 27, e la bimba di questa, Enza, abitanti in via Caluso 31. Dopo le cure, Jolanda Romano e la figlioletta sono state dimesse, le altre sono state trattenute in osservazione. I funghi erano stati raccolti dal marito di Rosetta presso la Sacra di San Michele.

Sempre al Maria Vittoria è stata ricoverata ieri sera, per avvelenamento da funghi, Rocchina Carone, 47 anni, via Viterbo 140.

Scossa di terremoto nella notte a Salerno Terrorizzata la gente fugge per strada

Nessuna vittima - Non si sono avuti danni - Il movimento tellurico è durato 7 secondi

(Dal nostro corrispondente)
Salerno, 2 novembre.

Una scossa di terremoto è stata avvertita questa sera alle ore 21,15 a Salerno e con maggiore intensità nei comuni di Eboli, Battipaglia e Castiglione. Non vi è stata nessuna vittima e non si sono registrati danni. Il movimento tellurico della durata di sette secondi è stato registrato anche dai centri abitati distanti in un raggio di circa 50 chilometri dal capoluogo.

I sismografi dell'osservatorio vesuviano e l'istituto di fisica terrestre dell'Università di Napoli hanno localizzato l'epicentro del fenomeno sismico in una zona del Tirreno distante un centinaio di chilometri dalla costa.

A Salerno la popolazione che risiede nei quartieri alti ha abbandonato terrorizzata le abitazioni riversandosi per le strade e nei giardini pubblici. Il freddo pungente ha sconsigliato a parecchie famiglie di trascorrere la notte all'aperto e l'animazione notata nelle vie del capoluogo fino alle ore 23 è andata man mano diminuendo.

a. l.

In Belgio il termometro a quattordici gradi sotto zero

Bruxelles, 2 novembre.

A Vielsalm, nel Belgio orientale, durante la notte il termometro è sceso a 14 gradi sotto zero. In altre parti del paese il termometro ha segnato dieci gradi sotto zero.

(A. P.)

Il primo ministro Krag si è dimesso in Danimarca

Copenaghen, 2 novembre.

(r. r.) Il primo ministro danese, Otto Krag, ha presentato oggi all'erede al trono, principessa Margarethe, che ha assunto le funzioni di reggente in assenza del padre, le dimissioni del governo. La decisione è stata presa in seguito a un voto di sfiducia della Camera, che ha respinto un progetto di legge relativo a un nuovo sistema di tassazione diretta.

Il Primo Ministro intenderebbe indire nuove elezioni il 23 novembre prossimo. La principessa Margarethe si è riservata di accettare le dimissioni e darà la sua risposta entro la giornata di domani.

Stato Civile di Torino

31 ottobre 1966

NATI — **Zapponi** Andrea; **Regis** Sabrina; **Cena** Pier Aldo; **Puzzo** Giovanni; **Astegiano** Paolo; **Squillaciotti** Luciano; **Spadoni** Alessandro; **Ariell** Maurizio; **Cazzola** Davide; **Bosso** Sergio; **Troila** Carmela; **Piras** Ariella; **Di Stasi** Maria Luisa; **Farno** Manuela; **Helaguesl** Maurizio; **Fortuna** Anna Maria; **Cremaschi** Loredana; **Soncin** Sandro; **Fassino** Renato; **Della Rossa** Laura; **Spertino** Manuela; **Milanetti** Cristina; **Gallo** Debora; **Leone** Maria; **Maiolo** Sergio; **Cannata** Carmelo; **De Benedittis** Stefania; **Bernar** Renata; **Ruffinatti** Catia; **Giacone** Pierangelo; **Guzzon** Enrico; **Rosso** Loriana; **Pica** Gianni; **Dalmasso** Elvira; **Imperiale** Maria; **Zalateu** Davide; **Gianni** Pinuccia; **Scaglietti** Enrico; **Braga** Silvia; **Bosa** Gianluca; **Bruzzone** Paolo; **Nazaro** Cosima; **De Rosa** Donatella; **Serrapede** Esterina; **Tusino** Anna Maria; **Ciambrone** Roberto; **Ciavarella** Grazia; **Zanino** Roberta; **Benevenuti** Mauro; **La Paria** Piero; **Costa** Dario; **Castiglia** Francesco; **Ciccarelli** Davide; **Cocco** Giuseppe; **Pattone** Roberta; **Cotti** Stefano; **Schirripa** Pino; **Stella** Maurizio; **Fiammore** Giovanni; **Sapey** Paola; **Grasso** Rosalba; **Pupillo** Roberto; **Degiorgi** Marco; **Bosio** Alberto; **Zavoli** Chiara; **Ventrice** Gianfranco; **Dal Santo** Valter; **Pirovio** Fiorella; **Savian** Felicita; **Della Branca** Carla; **Ceratti** Marco; **Marino** Stefania; **D'Aloia** Tiziana.

MORTI — **Garino** Giuseppa vedova Annovazzi, di anni 80, nata a Torino, pensionata, abitante in via Sforzesca 4; **Ugorcioni** Rutilio, a. 75, Castelluccio di Montese, sacerdote, v. Maria Ausiliatrice 32; **Ferrero** Giovanni, a. 74, Torino, pensionato, via Rogetto 15; **Regis** Elvira ved. Bocciolone, a. 82, Torino, casalinga, v. Pietro Giuria 32; **Camissassa** Antonietta in Cassasa, a. 83, Caramagna, insegnante, v. Bianzè 21; **Scaglia** Felicita ved. Fino, a. 79, Torino, pensionata, v. Bologna 93 bis; **Olivero** Giuseppe, a. 82, La Monf., pensionato, v. Breglio 139; **Olivero** Secondo, a. 66, Torino, odontotecnico, v. Mazzenilie 1; **Mosca-Marc** Nello, a. 62, Campiglia Cervo, impiegato, v. Valfrè 14; **Bemaine** Candida, a. 84, S. Nicolas, casalinga, lungo Po Machiavelli 29; **Distefano** Pasquale, a. 68, Catania, pensionato, p. E. Toti 15; **Moriarini** Giovanni, a. 88, Villanova, pensionato, v. V. Carrera 75; **Mina** Giovanni, a. 30, Racconigi, meccanico, v. Lombroso 16; **Sanlorenzo** Pierina ved. Dusio, a. 72, Camagna, casalinga, v. C. Balbo 24; **Visconti Prasca** Assunta in Squadrelli, a. 68, Alessandria, casalinga, v. Cernaia 36; **Montrucchio** Secondo, a. 59, Torino, pensionato, v. Passalacqua 3; **Sala** Giuseppe, a. 51, Alcutzio, religioso, v. S. Bernardino 11.

Deceduti in ospedale: **Pottier Beaugrand** Eugenia ved. Corbellini, a. 80, Parigi, casalinga; **Dal Cerè** Antonio, a. 58, Caldiero, pensionato; **Gaj** Margherita, a. 68, Torino, casalinga; **Gianola** Giovanni Battista, a. 72, Fontaneto, pensionato; **Quaglia** Francesco, a. 73, Carmagnola, macellaio; **Lana** Ernesto, a. 57, Riva di Chieri, artigiano; **Girardi** Enrico, a. 73, Torino, pensionato; **Manticone** Margherita ved. Roncaglia, a. 88, S. Damiano, casalinga; **Bertini** Giovanni Battista, a. 52, Rivolta, pensionato; **Carena** Giovanni, a. 75, Airasca, pensionato; **Masselli** Francesco, a. 54, Torino, pensionato; **Cappello** Pierino, a. 57, Mombello, commerciante; **Miraglia** Serafina in Migliori, a. 72, Lanza, pensionato; **Perino Ceresole** Francesco, a. 72, Corio Canav., pensionato; **Garabelletto** Luigi, a. 82, Bologna, pensionato; **Fusero** Pier Paolo, a. 14, Foglizzo, studente; **Petrone** Salvatore, a. 56, Enna, fuochista; **Cortese** Maria ved. Juva, a. 88, Montaña, pensionata; **Senorre** Cesarina in Senorre, a. 62, Torino, casalinga; **Ariotti** Carlo, a. 56, Rosignano Monf., operaio; **Barchiani** Primo, a. 54, Ginestretto, operaio.

Nati 73 - Matrimoni 44 - Morti 38

1 novembre 1966

NATI — **Abate** Fabrizio; **Bona** Laura; **Manca** Massimo; **Napoletano** Emanuela; **Dughera** Marco; **Sannessa** Roberto; **Giacheri** Sergio; **Di Lorenzo** Milena; **Milani** Castore; **Barassi** Ida; **Gueli** Roberto; **Molino** Sergio; **Mancuso** Rossella; **Vinciù** Paolo; **Aprile** Daniela; **Marzeddu** Fabiola; **Trivisano** Ciriaco; **Mione** Piero; **Carbonetti** Cinzia; **Funetta** Nicola; **Cannata** Manuela; **Beriaglia** Giuseppina; **Carrirelli** Domenico; **Mattea** Silvia; **Gestaldo** Massimiliano.

MORTI — **Imerito** Amalia vedova Bussi, di anni 84, nata a S. Marzano Oliveto, casalinga, abitante in largo Orbassano 70; **Stevenin** Giovanni, a. 63, Luserna S. Giovanni, pensionato, v. Ascoli 21; **Restagno** Giovanni, a. 79, Cassaco, pensionato, v. Camburzano 7; **Sordo** Emilio, a. 55, Torino, pensionato, v. Condove 11; **Tessaris** Maria ved. Bulco, a. 82, Ornera, casalinga, v. Bansovino 90.

Deceduti in ospedale: **Zanghi** Maria ved. Sacca, a. 71, Messina, casalinga; **Martinus** Vito, a. 44, Chiusa S. Michele, messo comunale; **Papalia** Rosa ved. Sergi, a. 78, Platì, pensionata; **Pellegrini** Natalina, a. 66, Villanova Marchesana, pensionata; **Arena** Giovanni, a. 62, Chiaramonte Gulfi, pensionato; **Verdu** Maria ved. Galluzzo, a. 81, Pontedassio, casalinga; **Astesano** Luigi, a. 77, Castelnuovo Don Bosco, pensionato; **Cavallo** Giuseppe, a. 64, Torino, pensionato; **Rissone** Margherita ved. Giordana, a. 81, Torino, pensionata; **De Gregoris** Nicola, a. 37, Neto, perito industriale; **Baccanelle** Edoviglio, a. 51, Crespano del Grappa, maresciallo forestale; **Visca** Clementina, a. 33, Moncalieri; **Pomata** Mario, a. 75, Genova, pensionato.

Nati 25 - Morti 18

E' serenamente spirata

Giuseppina Costi ved. Marchesi

Addoloratissimi ne danno l'annuncio i figli **Mario** e **Luigi**, la sua **Gina**, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 novembre alle ore 10,30, partendo dall'abitazione, via Piana 3.
— **Torino**, 2 novembre 1966.

Nini e **Giovanna Achillini** addoloratissime partecipano al lutto per la dipartita della cara

Giuseppina Marchesi
— **Genova**, 2 novembre 1966.

Prendono parte al dolore della famiglia:
Pina Frugoni
Augusto e **Olga Dotti**
Giuseppina Simondetti.

Doccia Aldo Colombo e **Figli**, partecipano commossi al dolore di Gina, Mario e Gino.

Ernesto Manuelli, Alberto Capanna, Alessandro Fantoli, Claudio Lichino, Onofrio Milella, Tomaso Liberati, Adolfo Montalcini, Vito Panunzio, Gaetano Mario Parodi, Corrado Antonini, Didimo Badile, Giovan Battista Campolonghi, Giulio Coltellacci, Luigi Nuti, Emilio Cazzialupi, Renato Galeazzi, Antonio Collidà, Guido Giovine, Vincenzo Zoli, Luigi Agarini, Maurizio Bergamini, Pietro Castri, Rocco Fiorenza, Carlo Jesler, Carlo Quadro si uniscono al dolore del Cav. del Lavoro Dott. Ing. Mario Marchesi per la scomparsa della venerata Mamma signora

Giuseppina Costi ved. Marchesi

avvenuta a Torino il 2 novembre 1966.
— **Genova**, 3 novembre 1966.

Il Presidente, Cav. del Lavoro Dott. Ing. **Piero Giustiniani**, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione e il Personale tutto del Centro Sperimentale Metallurgico partecipano con sincero rammarico al dolore del Consigliere d'Amministrazione Cav. del Lavoro Dott. Ing. Mario Marchesi per la scomparsa della cara Mamma signora

Giuseppina Costi ved. Marchesi

avvenuta a Torino il 2 novembre 1966.
— **Genova**, 3 novembre 1966.

Vincenzo Landi, Alberto Calbiani, i Colleghi del Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti della Dalmine prendono parte al lutto del Consigliere di Amministrazione Cav. del Lavoro Dott. Ing. Mario Marchesi per la scomparsa della sua adorata Mamma

Giuseppina Costi ved. Marchesi
— **Milano**, 3 novembre 1966.

Partecipano al lutto **Alessandro Bodrero, Rosario Messimino**, i Consiglieri, i Sindaci ed i Dirigenti della consociata **Montubi** e **Pontegol**.

L'Amministratore delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale e tutto il Personale della Italsider partecipano commossi al grave lutto del presidente della Società, Cav. del Lavoro Dott. Ing. Mario Marchesi per la scomparsa della cara Mamma signora

Giuseppina Costi ved. Marchesi

avvenuta a Torino il 2 novembre 1966.
— **Genova**, 3 novembre 1966.

Il Dott. Ing. **Gian Angelo Giavazzi**, presidente della Società Italiana Impianti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti e tutto il Personale partecipano al dolore del Consigliere d'amministrazione Cav. del Lavoro Dott. Ing. Mario Marchesi per la scomparsa della cara Mamma signora

Giuseppina Costi ved. Marchesi

avvenuta a Torino il 2 novembre 1966.
— **Genova**, 3 novembre 1966.

Enrica e **Mario Pio Radaelli Sprzelice**, commossi e rattristati, partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito l'Ing. Mario Marchesi con la perdita dell'adorata Mamma

Giuseppina Costi ved. Marchesi
— **Genova**, 3 novembre 1966.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, il **Direttore generale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale della Società Finsider**, rattristati, partecipano al lutto che ha colpito il Consigliere d'Amministrazione Cav. del Lavoro Dott. Ing. Mario Marchesi per la scomparsa della cara Mamma signora

Giuseppina Costi ved. Marchesi

avvenuta a Torino il 2 novembre 1966.
— **Genova**, 3 novembre 1966.

Marisa e **Manlio Lazzarini** rattristati partecipano al dolore del Cav. del Lavoro Dott. Ing. Mario Marchesi per la scomparsa della cara Mamma

Giuseppina Costi ved. Marchesi
— **Genova**, 3 novembre 1966.

La **Direzione dell'Ufficio Vendita Italsider di Torino** con tutto il **Personale** partecipa con profondo e sincero rammarico al dolore del Presidente della Società, Cavaliere del Lavoro Dott. Ing. Mario Marchesi per la scomparsa della cara Mamma

Giuseppina Costi ved. Marchesi

avvenuta in Torino il 2 novembre 1966.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

Gli **Inquilini di via Piana 3**, partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Marchesi-Costi.

A seguito incidente automobilistico è mancata

Mariuccia Castagalli Martin

Lo annunciano il marito **Ermanno**, le figlie: **Silvia** col marito **Andrea Cavanna** e piccoli **Simone** e **Alberto**; **Angela** col marito **Piero Piantino**; la sorella **Ernestina**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali seguiranno in Ghemme giovedì 3 corrente alle ore 14,30 partendo da piazza Castello.
— **Ghemme**, 2 novembre 1966.

Partecipano al lutto:
i cugini **Maria** e **Riccardo Bertini**
la famiglia **Cavanna**
la famiglia **Piantino**
la famiglia **Rivetto**
la famiglia **Brusetti**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Alda Masoero in Marenda

Affranti la piangono: il marito **Fernando**, cognati e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 partendo da via Bernardino Luini 64. La cara Salma verrà trasportata a Serravalle d'Asti per essere tumulata nella Tomba di famiglia. Servizio pullman.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Bertolino in Rissone

La piangono: figli, figlie, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione ringraziamento. Funerali giovedì ore 10 in San Paolo Solbrito.
— **S. Paolo Solbrito**, 3-11-1966.

E' spirato serenamente

Mario Pomata

Addolorati lo annunciano la moglie **Assunta Traverso**, le figlie Suor **Giuseppina** F.M.A. e **Adriana**, il fratello **Vittorio** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 ottobre 1966.

1965 — 1966

Nel triste anniversario della scomparsa di

Lorenzo Torassa

la Famiglia con immutato affetto e infinito rimpianto lo ricorda a quanti gli vollero bene. Le Messe in suffragio saranno celebrate sabato 5 novembre a Bordighera, Parrocchia di Terra Santa ore 7,30, ed a Torino, Parrocchia Gesù Nazareno ore 9. La Famiglia ringrazia anticipatamente quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— **Bordighera**, 3 novembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Lioy

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli **Saverio Antonio Mauro Antonietta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 3 corr. alle ore 14,30 da via Domodossola 81.
— **Torino**, 1° novembre 1966.

Amici e **Colleghi** partecipano al dolore di Saverio.

Dopo lunghe sofferenze sorretta dalla Fede si è serenamente spenta

Giovanna Ambrosio nata Vinaj

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Francesco** Cav. Uff. al merito della Stella del Lavoro, i fratelli, cognati, nipoti, pronipoti. I funerali avranno luogo giovedì 3 c.m. alle ore 16 partendo da corso Giacomo Matteotti 5 indi la cara Salma proseguirà per Venaria Reale, ove sarà tumulata nella Tomba di Famiglia. Un particolare ringraziamento alla nipote Albina Ambrosio che amorevolmente l'assistette. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— **Torino**, 2 novembre 1966.

Cristianamente come visse si è spenta l'anima buona di

Maria Callina ved. Mancini

Angosciati ne danno annuncio i figli, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Lainì il 3 novembre ore 15,30 da via San Maurizio 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lainì**, 2 novembre 1966.

E' mancato

Luigi Ninghetto

Ne danno l'annuncio i famigliari tutti. Funerali venerdì 4 alle ore 10,30 da via Bollengo, 20.
— **Torino**, 2 novembre 1966.

La famiglia e i parenti di

Giulio Frassati

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, in particolare: la Fabbrica Automobili Lancia e Direttori Dirigenti Impiegati e Maestranze degli Stabilimenti di Chivasso, Torino, Bolzano; la Società SAI e Direttori Dirigenti e Colleghi di Silvano.
— **Torino**, 2 novembre 1966.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Fantoni

Lo ricordano a quanti ne apprezzano le alte doti di umanità, la moglie **Olga De Giovannini**, i figli **Cesare** e **Gianni**, la nuora **Mady**, le sorelle **Valentina** e **Nora**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì partendo dall'abitazione via Arcivescovado 1. La cara salma sarà trasportata ad Alessandria dove sarà celebrata una Messa in Duomo alle ore 11.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

La suocera **Erminia De Giovannini**, il figlio **Aldo** e famiglia partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro **MARIO**.

Stefano Bassone e famiglia prendono viva parte al lutto per la scomparsa del fraterno amico

Mario Fantoni
— **Torino**, 3 novembre 1966.

Roberto e **Carla Marchesi** con i figli **Laura, Elisabetta, Robertino** e **Paolo**, sono particolarmente vicini agli amici Cesare e Gianni per la scomparsa del caro papà

Mario Fantoni
— **Milano**, 2 novembre 1966.

Aldo De Giovannini e famiglia prende viva parte al dolore della sorella **Olga** e nipoti **Cesare** e **Gianni** per la scomparsa del caro cognato

Mario Fantoni
— **Genova**, 2 novembre 1966.

L'affezionata **Mina Loransi** si associa al dolore dei congiunti.

Il **Personale della Ditta PAM** di Genova e Milano, partecipano al lutto del loro titolare Sig. Aldo De Giovannini per la perdita del cognato

Mario Fantoni
— **Genova**, 2 novembre 1966.

I **Dipendenti** delle **Ditte ILPA, PICARD, PELCO, IPELL**, si associano al dolore del loro Titolare Sig. Aldo De Giovannini per la morte del cognato

Mario Fantoni
— **Genova**, 2 novembre 1966.

Gli **Impiegati** e le **Maestranze della Ditta Pam di Milano** partecipano con sincero dolore al grave lutto che ha colpito i titolari con la scomparsa del loro caro papà

Mario Fantoni
— **Torino**, 2 novembre 1966.

Si associano al lutto:
Famiglia **Pera**
Famiglia **Oriandini**
Famiglia **Cagnatelli**.
— **Milano**, 2 novembre 1966.

Le famiglie **Sedaschi Negri, Pontarolle** di Udine, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro Sig.

Mario Fantoni
— **Udine**, 2 novembre 1966.

Dipendenti Tosi e **Pam Torino** partecipano con grande cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del caro Sig.

Mario Fantoni
— **Torino**, 2 novembre 1966.

Mario Pesce e Famiglia prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Mario Fantoni
— **Torino**, 2 novembre 1966.

Antonietta e **Walter Broccardo** partecipano al dolore di Gianni e Cesare Fantoni per la perdita del loro caro **PAPA'**.

Munita dei conforti religiosi è oggi spirata la

CONTESSA

Maria Della Chiesa di Cervignasco e di Trivero n. Bosco di Ruffino

Terziaria Francescana

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti: **Jocteau, Gay di Quarti, Galli della Mantica, Della Chiesa di Cervignasco e di Trivero, Nuvoli di Grinzane, Roma, Piozzo di Rosignano**, i pronipoti, i cugini e la Baronessa **Solla Novellis di Coarazze**. Un particolare ringraziamento al dottore Roberto Nejrotti. Il funerale avrà luogo venerdì 4 c. m. alle ore 8,45 partendo da via Villa della Regina 17 B. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 2 novembre 1966.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** vivamente partecipando al lutto della Famiglia per la morte della

CONTESSA

Maria Della Chiesa di Cervignasco e di Trivero

ne rammenta, con commossa gratitudine, la benemerita attività svolta per un trentennio quale Delegata di beneficenza per il Distretto parrocchiale di San Carlo.
— **Torino**, 2 novembre 1966.

«Udii una voce dal cielo che mi diceva: "Scrivi: Beati quelli che muoiono nel Signore"».
(Apocal. 14)

Lunedì, 31 ottobre, in Torino, è serenamente rientrato nella pace di Dio

William Emil Sordo Gay

Annunziano la dolorosa separazione: i figli **Mellon Boccia Gay** col marito **Renato**; **Laurence Gay** colla consorte **Eda Gerlasco** e figli **Laurence, Lorraine**; la sorella **Tina**. Per espresso desiderio del defunto, la cara Salma è stata incenerata, e le ceneri verranno portate a Boston, Mass., U.S.A. nell'apposito Columbarium.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

Condomini, Inquilini di **via Condove 11**, partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del Signor

William Gay
— **Torino**, 2 novembre 1966.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Adriana Molinario

Lo annunciano il papà **Alfredo** e la mamma **Antonia Loone**, il fratello **Luciano** con la moglie **Nanda Zancanaro** e piccola **Paola**, zie, zii, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vidracco venerdì 4 ore 9,30.
— **Vidracco**, 2 novembre 1966.

Partecipano al dolore della famiglia Molinario: **Arnaldo Bertoldo** e famiglia; **Piero Bertoldo** e famiglia; **Giovanni Bertoldo** e famiglia.
— **Vidracco**, 2 novembre 1966.

Dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaudenzio Barbero
ex commerciante

Ne danno il triste annuncio il fratello **Luigi**, la sorella **Jolanda**, il cognato **Umberto Pielli** e la nipotina **Marcella**. I funerali avranno luogo in Foglizzo venerdì 4 novembre alle ore 8,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1966.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Serafina Battagliero ved. Morina

Addolorati lo annunciano le sorelle, il fratello, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 alle ore 9 partendo dall'Ospedale S. Giovanni (via S. Massimo 24) quindi la cara salma proseguirà per Bricherasio.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

E' serenamente spirata munita dei conforti religiosi

Maria Vinois

Addolorati l'annunziano, sorelle, fratello, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali avverranno in Susa, giovedì 3 corr. alle ore 15,30 da corso Francia 20.
— **Susa**, 3 novembre 1966.

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Carlo Proverbio

moglie, figlio, nuora, i suoi cari tutti lo ricordano con immutato affetto. Messe 3 novembre, ore 18,45, Chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

1964 — 1966

DOTT. ING.

Enrico Fiaccarini

invalido guerra

Un ricordo che non si spegne.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Favini in Bellora

Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito **Carlo**, il figlio **Marco** con la moglie **Marisa Berra** e piccoli **Ezio** e **Paolo**; cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 corr. alle ore 14,30 partendo da via Ormea, 6, indi la cara Salma verrà trasportata a Mezzenile per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1° novembre 1966.

La Famiglia **Berra** prende viva parte al dolore del Dottor Marco per la perdita della Mamma Signora

Lidia Favini in Bellora
— **Torino**, 1° novembre 1966.

I cugini **Palmina** e **Giuseppe Merline** si associano al dolore della Famiglia Bellora.

Gli amici **Omini** si uniscono al grande dolore della famiglia per la perdita della Signora

Lidia Favini in Bellora
— **Torino**, 3 novembre 1966.

La famiglia **Broselli Cardelli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Lidia Bellora
— **Torino**, 3 novembre 1966.

Matelde e **Giuseppe Fossia** col figlio **Gianalberto** e moglie **Lidia**, si uniscono al dolore del cugino e nipoti Bellora per la perdita della cara **LIDIA**.

Felice Maria Maurizia Bianchi, Famiglia **Gino** partecipano al dolore della Famiglia Bellora.

Sergio, Luciano Fruttero e famiglie prendono parte al dolore del caro amico Marco per la perdita della adorata **MAMMA**.

Pino e **Carla Franco** partecipano immenso dolore di Marco e Marisa.

Ha risposto serenamente alla chiamata del Signore

Severa Ferraro ved. Veglia Zanotti

Ne danno l'annuncio i figli: **Carola** col marito **Carlo Mazza** e figli, **Mara** col marito **Andrea Isola** e figli, **Maria Luisa** col marito **Franco Moreno** e figli, **Giovanni**; il fratello **Gabriele Ferraro**, la cognata **Ida Zanoncelli** ved. **Ferraro**, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. La cara Salma partirà alle ore 14 di oggi giovedì da corso Palestro 7 per Ticineto (Alessandria) ove avranno luogo i funerali alle ore 15,30. Si prega di non inviare fiori ma di ricordare, secondo la volontà dell'Estinta, l'Asilo Infantile di Ticineto.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

Carlo, Angela Maria, Massimo Colombo prendono viva parte al dolore di Carla per la perdita della cara **MAMMA**.

Si uniscono al dolore di Luli e Franco per la scomparsa della MAMMA, gli amici:
Enrico e **Ada Pieri**
Silvio e **Franca Pieri**
Gabriele e **Cilli Sbodio**
Marco e **Luisella Tattara**.

Marisa Filiberto è vicina al dolore di Luli e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Prendono viva parte al grave lutto dell'Avv. **Gabriele Ferraro**, **Marina Benzio** e tutti i **Collaboratori** dello **Studio**.

Renato Augusta Franco Cressi partecipano affettuosamente al lutto dei cugini Veglia Zanotti.

Marisa Emilio Fubini sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bianco

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Lucia Fessia**, le figlie; **Marisa** col marito **Alessandro Enrici** ed il piccolo **Enrico**, **Gemma** col fidanzato **Giancarlo Parnetta**, sorelle, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 3 corr. alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'estinto.
— **Rivara**, 2 novembre 1966.

La **Ditta Succ. F.lli Dala** prende viva parte al dolore delle famiglie Bianco e Fessia per la immatura perdita del congiunto

Pietro Bianco
— **Rivara**, il 2 novembre 1966.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** della **Ditta Succ. F.lli Dala** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Pietro Bianco
— **Rivara**, 2 novembre 1966.

«Sii fedele fino alla morte e io ti darò la corona della vita».
Apocalisse 2,10

Il Signore ha oggi richiamato a Sè

Emilia Jahier - Vidossich

Fiduciosi nelle promesse divine, lo annunziano: il marito **Roberto Jahier** pastore valdese, i figli **Marina** col marito **Claudio Bertin** e bimbi, **Enrico** con la moglie **Silvana Miccoline** e bimbi, i fratelli **Carlo, Luigi, Luigia, Cesare, Maddalena** e famiglie, le cognate **Rosa, Evelina, Mary** e famiglie e parenti tutti. Servizio religioso nel Tempio Valdese Luserna S. Giovanni giovedì 3 corrente ore 15,30. La Salma proseguirà per Torre Pellice per l'inumazione nella tomba di famiglia. Tradurre eventuali fiori di riconoscenza in offerte per le Opere Valdesi.
— **Luserna S. Giovanni**, 2-11-1966.

Famiglia **Micolline** e coniugi **Monterolo** si uniscono al dolore della famiglia Jahier per la perdita della cara e buona **EMILIA**.

Munita dei Conforti religiosi e della Benedizione Papale è mancata ai suoi cari

Emma Scarafiotti n. Forno

L'annunciano addolorati il marito Cav. **Felice**, la sorella **Romilda**, cognato, cognate, figlioccio, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 novembre ore 9.
— **Verolengo**, 2 novembre 1966.

Sindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario del Comune di Verolengo partecipano vivamente al dolore del Cav. Felice Scarafiotti per la scomparsa della moglie Signora

Emma Scarafiotti
— **Verolengo**, 2 novembre 1966.

Amministratori, Segretario, Suore dell'Asilo Infantile di Verolengo prendono viva parte al dolore del loro ex Presidente e benefattore Cav. Felice Scarafiotti.

Dopo penosa malattia è mancato ai suoi cari

Giuseppe Costantini
di anni 45

Addolorati lo annunziano: Mamma; Figli; Sorelle, Fratello; cugino **Davide** e famiglie, parenti tutti. Funerali 4 novembre da via San Massimo 24; indi la cara Salma proseguirà per Castel Frentano (Chieti).
— **Torino**, 2 novembre 1966.

Cristianamente è mancata

Maria Guglielmatti ved. Beltrame

Il nipote **Mario Parenti** ed il Cognato lo annunciano addolorati. Funerale oggi ore 14,30 da corso Casale 60.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

Condomini ed **Amministratore** di **via Pirla 17** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Pierina Mussano ved. Zannini
— **Torino**, 2 novembre 1966.

In suffragio dell'anima del

SOTTOTENENTE PILOTA

Giacomo Marsaglia

sarà celebrata una S. Messa di Trigesima il 5 novembre alle ore 11, nella chiesa di S. Rocco. La Famiglia ringrazia quanti si uniranno alle sue preghiere.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

1933 — 1966

Prof. Arrigo Virando

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa venerdì 4 corrente ore 9 chiesa Gesù Nazareno.
— **Torino**, 3 novembre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita: corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, telef. 267-075

LEONCINO 4 ruote motrici riduttore blocco differenziale come nuovo vendo. Via Sciolze 6.

MARMITTE auto cambio saldo attrezzatissimo qualsiasi saldatura auto. La Loggia 29. A103343

MASERATI Mistral privato vende 18 mesi 21.000 km, garanzia. Telefonare 772-494. 2001

MERCEDES 220 [illegible] 1962 seminuova unico proprietario vendo cambio, Galliari [illegible] (cortile). A107053

MINIMINOR nuova, pronta consegna. Telefonare 651-753. O591

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. O574

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NUOVI tipi autocarri leggeri Pasino 600 T, 1100 T cabina 3 posti esposti corso Cortina 9, corso Tassoni 47.

OCCASIONE cedo 1100 D familiare impianto gas settembre 1963. Esclusi intermediari 450.000 Telefonare 591-395. A106888

OCCASIONE vendesi 2300 S coupé perfetta 7 mesi km. 12.000 facilitazione pagamento. Telef. 892-666.

OCCASIONI auto per tutti, tutti i prezzi. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. O323

OCCASIONISSIMA vendo 850 coupé guida destra targa carta 820.000. Telefonare 362-561.

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre, Tigrotto lungo, Leoncini tutti tipi, Lupetti normali e ribaltabili, Fiat 615 ribaltabile, 615 camioncini, vettura 1300, gru idraulica per autocarro

OPEL nuovi modelli, permute rateazioni, officina assistenza. Autorimessa 3000, corso Traiano 14.

PAGHERETE poi, per ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata vi offre delle condizioni esclusive. Ingresso libero, visitateci per informazioni. Siamo a vostra disposizione anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

PEUGEOT 404 1963 bellissima vendo cambio rateizzo. Galliari 35 (cortile). A106712

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Moretalo, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989 O474

PRIMULA mesi 6 vendo cambio rateizzo. Calvo, corso Turati 38.

PRIVATAMENTE vendo o permuto Giulietta T.I. carrozzeria perfetta, motore nuovo in garanzia impianto gas. Telefonare 545-298 ore ufficio, 285-152 ore pasti.

PRIVATAMENTE vendo 103 special '62 blu ottima. Via Genova 176.

PRIVATAMENTE vendo 850 semestrale ottima. Telefonare 671-154.

PRIVATI visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli.

PRIVATO a privato 500 semestrale. Carbone, via Casalborgone 19, ore pasti. A106769

PRIVATO vende a privato 500 mesi 6. Telefonare 668-406 feriali.

PRIVATO vende bella 500 '63. Telefonare 722-409 ore pasti.

PRIVATO vendo bellissima 500 Fiat mesi sei. Telef. 514-380.

PRIVATO vende cambio Giulia GT, km. 15.000, buono stato, visibile corso Grosseto 55. O818

PRIVATO vendo GT unico proprietario cambio con cilindrata inferiore Telefonare 328-497 O387

PRIVATO vende Jaguar E, km. 13 mila seminuovo 1965 visibile corso Grosseto 55 O299

PRIVATO vende privato bellissima Giulietta sprint 1300 '63, radio, giradischi. Telefonare 383-036.

PRIVATO vende Volkswagen bellissima '64 unico proprietario, eventuali rateazioni. Telef. 876-719.

PRIVATO vende 500 mesi 5 blu. Telef. 325-445 A106309

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 392-138. A106753

PRIVATO vende 500 N anno [illegible] pochi chilometri. Telef. 694-355.

PRIVATO vende 600 ultime bellissima 190.000. Telefonare ore pasti 360-621. A106384

PRIVATO vende 850 sei mesi blu medio. Telefonare 397-769.

PRIVATO vende 850 semestrale beige. Telefonare 364-379 ore pasti.

REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata ve lo consente. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, tel. 351-496, compra vende cambia facilita. O599

ROULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, novità, vasto assortimento usato. Telef. 644-076, 644-640. O622

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate.

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Apple, Vigone 44.

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, telefono 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 GLS mesi dieci km 11 mila perfetta privato vende. Telefonare 396-996 ore pasti.

SIMCA 1000 GLS 1965 con radio vendesi. Telefon. 642-256 ore pasti.

SUBITO un'auto senza anticipo, ogni marca e tipo, garantita come nuova. Condizioni di pagamento senza confronto, ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

TRENTAMILA anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19.

STOCH 200 automobili d'occasione dove scegliersele: utilitarie, familiari, medie e grosse cilindrate ogni tipo. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

TAXI per favorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole concessionarie Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647

TORAUTO nuovo agenzia Innocenti Austin Morris. MG brenoto, permuta, rateizza, consegne sollecite sede, officina, ricambi, salone esposizione usato Corso Belgio 108, telefono 895-771. O727

VENDO privatamente 1100 semestrale blu pavone. Telefonare ore pasti 298-955 A107027

VIA Nizza 90: 2300 berlina '63, Opel Rekord 965, GT 1965 come nuovo, Fulvia coupé 10 mesi, Flavia berlina 1800 1964 come nuova, 124 cinque mesi, 1300 '62 con radio, 1500 Volkswagen familiare furgone (pulmino), 850 nuovissimo, familiare 2300 Vastissimo assortimento 1100, 1100 R, 850 Fiat 6 mesi, 850 coupé, 750 sei mesi 1964-63, 500 D tutti tipi Giardinetta 500 D. Cambi, rateazioni. O312

VOLTURIAMO: 500, 9800; 600-850, 13.300, Cavour 7, telefono 541-419.

124 semestrale bleu pavone perfetta vendo a privato. Telefonare 695-846.

500 giardiniere ottime condizioni vendonsi eventuali facilitazioni assistenza. Tel. 772-335. O611

500 1961-1962-1963-1964, ottime condizioni, facilitazioni. Tel. 774-929.

600 D '63 vendo privatamente facilitando pagamento, permuto 500. Telefonare 725-000. O510

850 coupé bleu sei mesi privato vende. Telefonare 875-553. A106295

850 coupé celeste semestrale perfetta vende dipendente. Tel. 787-712 serale. A106418

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTE e motofurgoni, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telef. 489-743.

MOTOFURGONI Lambro 450 - 550 minimo anticipo, ritiriamo usato. Pesquero, Principe Amedeo 11.

MOTORYACHT Riviera metri 16,80 come nuovo accessoriatissimo vendesi. Telefonare 583-578.

OCCASIONISSIMA privato vende moto Guzzi cilindrata 235 cm. Telefonare 559-048. A106805

A.A. ANTICHI classici, tappeti orientali privato vende. Telef. 891-692.

A.A. BORLETTI Singer Necchi, come nuovo occasione vendonsi facilitando. Telefonare 510-804.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami merci varie. Telefonare 380-512, 381-820.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefono 471-727, 485-440. O460

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis Gega, telefono 502-122.



37° Gran Premio d'Italia, Monza. La Ferrari che Scarfiotti ha portato alla vittoria, durante un rifornimento di Supershell–A.

Il pieno di accelerazione delle vittoriose Ferrari è lo stesso pieno di Supershell–A che diamo a voi



Supershell–A ha conquistato tutti, anche la Ferrari.
Supershell–A, che trovate in tutte le Stazioni Shell, è lo stesso supercarburante che ha collaborato ai trionfi della Ferrari, detentrice di 9 campionati del mondo.
Questa è un'altra prova di come Supershell–A dà al vostro motore una potenza, un'accelerazione mai provata!



TUTTI in auto. Prezzi fallimentari. Un'automobile grande e comoda al prezzo di un'utilitaria, anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permuta. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

VASTISSIMO assortimento compra vendita rateazioni corso Siracusa 158 telefono 351-496. O599

VASTO assortimento usato: Giulia TI, spider e sprint speciale; R 4 L '63 perfetta; Giulietta TI, sprint, spider; 103 D '64; Apple III, J 4 '65 come nuova, Fiat 1500 berlina, cabriolet e lungo, Scat, Francesco de Paola 46. Tel. 547-209. O771

VENDESI Giardiniera 500 semestrale grigio blu, interno rosso. Telefonare 686-880. A107405

VENDESI 850 sei mesi dipendente a privato. Telefonare 686-747 ore pasti. A106384

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa Vigone 44 O56

VENDO Bianchina panoramica bianca. Telef. 679-297. A106416

VENDO nuova 500, Apple III serie, Fiat 1200 lusso. Telefon. 591-901.

VENDO 850 celeste semestre perfetta 4000 km. 650.000, Tel. 366-343.

VISITATE le nostre grande compravendita, permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 66. O299

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hellinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN 1200 vendo con garanzia lire 300.000. Simoni. Telefonare 584-691. O605

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

124 acquamarina semestrale vendesi. Telefonare 212-660.

124 dipendente vende a privato. Telefonare 335-775. A106909

124 sabbia semestrale perfetto ordine vendo. Telefonare 774-764.

850 semestrale blu antifurto vendo ottima. Tel. 778-228. A106863

850 semestrale vendo privato. Telefonare 391-168 ore pasti.

850 S bianca 6 mesi, 4900 km., 635.000 vendo. Telef. 671-852.

1100 familiare azzurro garantisco realmente perfetto vendo contanti. Telefonare 582-879. A106018

1100 H lusso vendo permuto con 600 '60 facilitazioni. Tel. 725-000.

1100 R bleu pavone 6 mesi 760.000. Telefonare 352-586. A106733

1100 R semestrale bleu pavone interno avana vendo. Telef. 211-860.

1500 familiare 1963 seminuova vendo cambio rateizzo. Galliari 35 (cortile). A107053

1500 Volkswagen '63, ottime condizioni 350.000 vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91. O765

2300 S bianca, Maserati 3500, Volkswagen 1500, Fiat 1800, Giulia berlina, Giulia spider, Triumph Italia, Consul 315, Fiat 1500, Giulietta, R 4, 600, Flaminia Touring, 2600 spider cupolotto elaborato Conrero, Auto La Mole, corso Regina Margherita 276. O750

VESPA 50 di 6 mesi vendesi. Telefonare 643-678. A107128

VESPE motocarri ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61 O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DATTILOGRAFA oltresi lavori di dattilografia proprio domicilio. Telefonare 241-936. A106862

RAGIONIERA esperta, libera, offresi contabilità aziende, negozi, proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6010 — Torino».

STUDIO professionale specializzato assume mandato amministrazioni case, condominii Scrivere: «Pubblicità Stampa 2487 — Torino»

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. ACQUISTO mobili sopramobili oggetti quadri enciclopedie. Telefonare 237-648. A106867

A.A. STUFE kerosene con senza canna fumaria: 40 modelli da 15.000; industriali 27.000, bruciatori 60.000 vende solo Brisco, c. Vittorio 88.

A. PELLICCE visoni persiane castori acc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692.

A. STUFE kerosene nazionali, [illegible] re 20.000 ed [illegible]. Ogni acquirente 50 [illegible]. Via Principe Amedeo 41, telefono 80-663. 26670

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, telefonare 480-810 O388

AL Supermec del mobile troverete quel che cercate al prezzo desiderato. Inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefono 238-705 O377

ALL'ENTE Asta liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento, 21401

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ANTICHI, trumeau, armadio, comò, consolle, specchiere, sedie cedonsi. Telefonare 593-152.

ARMADI guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passatacqua 6, telefono 531-918. O893

ARMADIO guardaroba nuovo 4 porte, soprelzo lavatrice Candy semiautomatica causa trasloco vendo. Telefonare 543-688. A106397

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

ARTE del ferro, lavorazioni proprie. Esposizione vendita via Rosine 2.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

CAMERA letto cippendal vendo causa trasferimento come nuova, occasione. Telefonare 535-601. O833

CUCCIOLI pastore tedesco [illegible] femmine bellissimi due mesi pedigree vendonsi solo cinofili provatamente appassionati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6052 — Torino».

DUE poltrone pelle vendesi. Telefonare 70-444 ore pasti.

ECCEZIONALE vendita mobili per ampliamento locali, forti ribassi. Diana, Giolitti 45.

FRANCOBOLLI buste I giorno vendo 50% Bolaffi. Tel. 532-436.

FRANCOBOLLI Trasvolate Italiane vendo, nuovi, perfetti, illinguellati, quasi tutto disponibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6002 — Torino».

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LEOPARDO pelliccia o giaccone acquistasi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4460 — Torino».

LETTI lampadari applics, grate in ferro battuto. Telefonare 287-628. Officina. 2001

LIBRERIA occasione bella molto capace oppure due media grandezza comprasi. Telefonare 502-363.

LIBRI usati, antichi, moderni, biblioteche complete, acquisto contanti. Telefonare 288-946.

LUPO tedesco bellissimo cucciolone cedesi. Telefonare 957-217.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, Tel. 540-878. O744

MAGAZZINO tessuti acquisterebbe occasione macchina tagliacampioni 60.80 cm, luce modello recente. Telefonare 651-945 ore pasti.

MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, ecc., 30 rateazioni, arredamenti tendaggi. OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese, 562-396. O527

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani, risparmierete acquistando direttamente. Prondo 6, telefono 796-412. A97334

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci Francia 280, Issiglio 74.

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino matrimoniali 110.000, sale 115 mila, mobile letto 30.000, salotti divano letto 50.000. O267

MOBILIFICIO Orsp 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O583

MOBILIFICIO sbalorditivamente effettua svendita eccezionale, cedesi negozio avviatissimo. Piazza Vittorio 3.

NOLEGGIAMO Cyclettes vogatori aerosol stampelle carrozzelle malati. Rolo, Lagrange 40, telef. 541-256.

OCCASIONE Singer orlo giorno privato vende. Telef. 662-904.

OCCASIONE vendesi tagliacuci, macchina maglieria 12/100, 8/80. Telefonare 775-816.

OCCASIONE venerdì sabato Hotel Turin Palace, tel. 513-381, 848-651 persiane fontra 180.000, visoni 500 mila, 1.000.000, baleri 300.000, ocelot 900.000, Baby, ratmosqué pitigri cavallino 100.000, foca 140.000.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI) VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA LIRE 10.000 IN PIU'.

PELLICCE zampe persiano 49.000, capretto grigio 59.000, persiano South West 220.000, visone canadese 875.000. Wolves Industria Confezioni, S. Anselmo 11.

PELLICCIA castoro taglia 44 lire 250.000. Telef. ore pasti 584-447.

PELLICCIA ratmuschet nuova vendo causa trasferimento riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4535 — Torino». A107290

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 471-727, 485-440.

PRIVATO vende letto lussuoso 190 x 100 completo materasso lana ed accessori, rosso cardinale. Telefonare 517-381. A106306

PRIVATO vende pelliccia castorino persiano. Telefonare 326-207.

SALOMONE mobili arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere, maggiolini. Trapani 34. A104931

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telefonare 572-218. O403

SCI vendo Kneissl Redstar 2,15 Riesenslalom Marker 30.000, Fischer Alu Riesenslalom 2,15 Marker 55 mila, Kästle legno Riesenslalom 2,10 19.000, Tel. 371-756.

SEMPRE più complete le gabbie per conigli Faza ora tutte zincate, visitate i modelli e accessori Faza. Sant'Anselmo 13. Torino. O358

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SINGER 95K43 seminuova vendesi. Tel. 391-669. A106346

SPERANZA cartomante medianica serissimo consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

STUFE [illegible] migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 277-032, 856-575 O970

SVENDO pelliccia castoro 220.000, giacca visone Breisvans 250.000. Telefono 852-567. A107361

TAVOLO da disegnatori con tecnigrato Galliano usati vendo. Tel. 592-371.

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinello cucinino, 6000 mq. Fabbrica, Galliari 2 bis, tel. 688-979.

VENDO cuccioli cocker colore nero. Telefonare 310-048. A106372

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-979: salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404

VOLETE un buon arredamento? Fatelo con mobili artigiani. Ritiro usati. Via Aosta 20, telefono 264-865.